C O M U N E D I B A R I

N. 2023/00143 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL **28 DICEMBRE 2023**

O G G E T T O

RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

L'ANNO DUEMILAVENTITRE IL GIORNO VENTOTTO DEL MESE DI DICEMBRE,ALLE ORE 16,00 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V.EMANUELE , SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. CAVONE MICHELANGELO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. DONATO SUSCA - SEGRETARIO GENERALE
ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. DECARO ING. ANTONIO NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ACQUAVIVA Nicola	SI
2	ALBENZIO Pietro	NO
3	AMORUSO Nicola	SI
4	ANACLERIO Rag. Alessandra	NO
5	BRONZINI Marco	SI
6	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
7	CARELLI Italo	SI
8	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI
9	CAVONE Michelangelo	SI
10	CIAULA Antonio	SI
11	CIPRIANI Danilo	SI
12	DELLE FONTANE Antonello	NO
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
14	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
15	GIANNUZZI Francesco	SI
16	INTRONA Pierluigi	SI
17	LA PENNA Annarita	SI
18	LOPRIENO Nicola	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
19	LORUSSO Maria Carmen	NO
20	MAGRONE Sig. Pasquale	SI
21	MANGINELLI Laura	SI
22	MELCHIORRE Dott. Filippo	SI
23	MONACO Avv. Giuseppe	SI
24	NEVIERA Giuseppe	SI
25	PALOSCIA Michele	SI
26	PAPARELLA Micaela	SI
27	PENNISI Cristina	SI
28	RANIERI Romeo	SI
29	RUSSO FRATTASI Silvia	SI
30	SCARAMUZZI Domenico	SI
31	SIMONE Alessandra	NO
32	SISTO Livio	NO
33	TESTINI Sig. Antonio	SI
34	VACCARELLA Elisabetta	SI
35	VIGGIANO Giuseppe	NO
36	VISCONTI Alessandro	SI

RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Il Sindaco, ing. Antonio Decaro, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal Direttore dello Staff Direzione Generale con il coordinamento del Direttore Generale, riferisce:

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", prevede che: "1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

Dunque, la disposizione prevede una "ricognizione periodica" della situazione gestionale dei servizi pubblici locali, a rete e non, di rilevanza economica affidati dai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti la quale deve essere contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20[1] del d.lgs n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a

[1] **Art. 20 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche** 1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non

partecipazione pubblica). Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della ricognizione di cui al citato articolo 20. In sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata entro il 31 dicembre 2023.

Quanto all'individuazione dei servizi pubblici locali oggetto della ricognizione, essi sono definiti dal d.lgs. 201/2022 quali SIEG di livello locale "i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così

---

detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15. 2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino: a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4; b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento; g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4. 3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4. 4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4. 5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtu' di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione. 6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti" . Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9. 8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. 9. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre due anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma.

da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" (art. 2, c. 1, lett. c). Per i servizi pubblici locali a rete, di rilevanza economica, certamente può farsi riferimento alle c.d. utilities, ossia rifiuti, idrico, distribuzione del gas, TPL. Quanto, invece ai servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete sicuramente rientrano in tale ambito quelli oggetto del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022" e, nello specifico, gli impianti sportivi, i parcheggi, i servizi cimiteriali, le luci votive e il trasporto scolastico.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- gli articoli 14 (ex art. 16 del trattato CE) e 106 (ex art. 86, paragrafo 2 del trattato Ce) del Testo unico sul funzionamento dell'Unione Europea, così come modificato dall'articolo 2 del trattato di Lisbona, ratificato dall'Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130;
- gli articoli 76 e 117, primo comma e secondo comma, lettera e, della Costituzione;
- l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, adottato dal Governo in attuazione della legge di delega 5 agosto 2022, n. 118;

RICHIAMATI

- l'art. 42 del d.lgs. 267/2000 (TUEL);
- il d.lgs. 201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- il decreto n. 639 del 31/8/2023 recante *Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022* (Ministero delle imprese e del made in Italy);

RILEVATO CHE:

- l'art. 2, lett. c), del d.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono

necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

TENUTO CONTO, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del d.lgs. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

CONSIDERATO CHE l'art. 30 d.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

APPURATO che tale ricognizione:

- rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del citato d.lgs. 201/2022;
- rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società *in house*, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;
- è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO CHE la relazione in parola, nel caso di servizi affidati a società *in house*, costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO, altresì, **CHE**:
- ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «*Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL*», dando evidenza della data di pubblicazione;
- il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

PRESO ATTO:
- del contenuto dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;
- che in attuazione a quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV ha adottato il decreto n. 639 del 31/8/2023;

PRESO ATTO, altresì, del contenuto del Decreto del MEF del 24.4.2023, recante "*Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201*";

VERIFICATO CHE:

- con nota prot. n. 378091 del 9/11/2023, la Direzione Generale avviava l'attività istruttoria propedeutica alla predisposizione della Relazione di ricognizione sull'andamento gestionale dei servizi pubblici locali;
- in fase di prima applicazione, sulla base del suindicato decreto ministeriale n. 639 del 31/8/2023, i servizi individuati sono:
  - ✓ impianti sportivi;
  - ✓ parcheggi;
  - ✓ servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
  - ✓ luci votive;
  - ✓ trasporto scolastico;
- per ciascuno dei servizi indicati la Direzione Generale invitava i dirigenti responsabili a redigere una relazione che, in modo analitico, rilevasse:
  - ✓ il concreto andamento del servizio dal punto di vista economico;
  - ✓ la qualità del servizio;
  - ✓ il rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio;
  - ✓ la misura del ricorso all'affidamento a società *in house*;
  - ✓ gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;
- con nota prot. n. 386447 del 16/11/2023 si invitava, in particolare, il Direttore dello Staff Controlli Enti Partecipati a procedere alla predisposizione della relazione per i cd. servizi a rete di rilevanza economica ossia rifiuti, idrico, distribuzione del gas, TPL avendo riguardo agli indicatori e ai livelli minimi di qualità dei servizi prodotti dalle Autorità di settore;

VISTA la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete e non affidati *in house* avente ad oggetto i servizi **(a)** cimiteriali e luci votive, **(b)** di trasporto scolastico e **(c)** di gestione degli impianti sportivi a rilevanza cittadina, predisposta dallo Staff Direzione Generale sulla base dei riscontri pervenuti e ritenuta la stessa meritevole di approvazione; per la gestione degli impianti di rilevanza municipale si fa rinvio all'allegata relazione **(d)**;

VISTA la Relazione predisposta dallo Staff Controlli Enti Partecipati sui servizi a rete di igiene urbana, trasporto pubblico locale e distribuzione del gas e il servizio non a rete di gestione parcheggi affidati *in house* che è oggetto di esame nell'ambito della deliberazione di Consiglio Comunale di razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n° 175/2016 e ss. mm. e ii.;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 49 TUEL, il parere di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile;

DELIBERA

1) DI DARE ATTO CHE le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2) DI APPROVARE, in attuazione dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022, la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete e non affidati *in house* avente ad oggetto i servizi **(a)** cimiteriali e luci votive, **(b)** di trasporto scolastico e **(c)** di gestione degli impianti sportivi di rilevanza cittadina, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale; per la gestione degli impianti sportivi di rilevanza municipale si fa rinvio all'allegata relazione **(d)**;

3) DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;
4) DI PRENDERE ATTO della relazione predisposta dallo Staff Controlli Enti Partecipati sui servizi a rete di igiene urbana, trasporto pubblico locale e distribuzione del gas e il servizio non a rete di gestione parcheggi affidati *in house*, precisando che essa è oggetto di esame nell'ambito della deliberazione di Consiglio Comunale di razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n° 175/2016 e ss. mm. e ii.

Esito Votazione

Il Consiglio Comunale,

con n. 28 presenti, come da scheda allegata, di cui:

n. 22 favorevoli (Antonio Decaro, Nicola Acquaviva, Nicola Amoruso, Marco Bronzini, Salvatore Campanelli, Giuseppe Cascella, Michelangelo Cavone, Danilo Cipriani, Pasquale Di Rella, Francesco Giannuzzi, Pierluigi Introna, Annarita La Penna, Nicola Loprieno, Pasquale Magrone, Giuseppe Neviera, Michele Paloscia, Micaela Paparella, Romeo Ranieri, Silvia Russo Frattasi, Domenico Scaramuzzi, Elisabetta Vaccarella, Alessandro Visconti)

n. 5 contrari (Antonio Ciaula, Laura Manginelli, Filippo Melchiorre, Giuseppe Monaco, Antonio Testini)

n. 1 astenuti (Italo CARELLI)

approva la proposta

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

Come da relativa scheda di votazione allegata.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Bari, 18/12/2023

(Giancarlo Partipilo)

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Positivo

Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente proponente reso ai sensi dell'art.49 del tuel e 42 del vigente regolamento di contabilità attestante ex art.147-bis del tuel l'eseguito preventivo controllo in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa non si ravvisano condizioni ostative in termini di riflessi sulla situazione finanziaria dell'Ente alla RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Bari, 18/12/2023

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Pietro Luciannatelli

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Apposto visto di regolarità contabile e copertura finanziaria.Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente proponente reso ai sensi dell'art.49 del tuel e 42 del vigente regolamento di contabilità attestante ex art.147-bis del tuel l'eseguito preventivo controllo in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa non si ravvisano condizioni ostative in termini di riflessi sulla situazione finanziaria dell'Ente alla RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Bari, 19/12/2023

(Giuseppe Ninni)

CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE

MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2023/00143 del 28/12/2023

OGGETTO:RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

SCHEDA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo ---

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA: Positivo Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente proponente reso ai sensi dell'art.49 del tuel e 42 del vigente regolamento di contabilità attestante ex art.147-bis del tuel l'eseguito preventivo controllo in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa non si ravvisano condizioni ostative in termini di riflessi sulla situazione finanziaria dell'Ente alla RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

PARERE CONTABILE: Positivo Apposto visto di regolarità contabile e copertura finanziaria.Preso atto delle esigenze dell'amministrazione nell'esercizio dei poteri di indirizzo ad essa riservati sulla scorta dell'istruttoria e del conseguente parere favorevole di regolarità tecnica del dirigente proponente reso ai sensi dell'art.49 del tuel e 42 del vigente regolamento di contabilità attestante ex art.147-bis del tuel l'eseguito preventivo controllo in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa non si ravvisano condizioni ostative in termini di riflessi sulla situazione finanziaria dell'Ente alla RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.8.2000.

ANNOTAZIONI :

Positivo Parere favorevole in ordine alla regolarità dell'azione amministrativa connessa alla presente proposta di deliberazione e sulla base dei pareri di regolarità tecnico e contabile così come

espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL e dell’art. 42 del vigente regolamento di contabilità.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Ilaria Rizzo)

- Dato della decisione della GM che nella seduta del 21/12/2023 così si è espressa: "Si al Consiglio Comunale";

CONSIGLIO COMUNALE DI BARI: VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO (N. 12) PAG

Presiede: il Presidente SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO SINTETICO: Prop. 2023/170/00223

OGGETTO ESTESO: Ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0204 ORE: 18:02 28-12-2023

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 028
VOTANTI	: 027
VOTI FAVOREVOLI	: 022
VOTI CONTRARI	: 005
ASTENUTI	: 001

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002	ACQUAVIVA NICOLA	014	DI RELLA PASQUALE	051	PALOSCIA MICHELE
004	AMORUSO NICOLA	016	GIANNUZZI FRANCESCO	027	PAPARELLA MICAELA
006	BRONZINI MARCO	017	INTRONA PIERLUIGI	049	RANIERI ROMEO
007	CAMPANELLI SALVATORE	018	LA PENNA ANNARITA	031	RUSSO FRATTASI SILVIA
008	CASCELLA GIUSEPPE	019	LOPRIENO NICOLA	032	SCARAMUZZI DOMENICO
009	CAVONE MICHELANGELO	021	MAGRONE PASQUALE	035	VACCARELLA ELISABETTA
011	CIPRIANI DANILO	025	NEVIERA GIUSEPPE	037	VISCONTI ALESSANDRO
001	DECARO ANTONIO				

VOTANO NO

010	CIAULA ANTONIO	024	MELCHIORRE FILIPPO	015	TESTINI ANTONIO
022	MANGINELLI LAURA	030	MONACO GIUSEPPE		

ASTENUTI

048 CARELLI ITALO

ASSENTI

003	ALBENZIO PIERO	013	DI GIORGIO GIUSEPPE	033	SIMONE ALESSANDRA P.
005	ANACLERIO ALESSANDRA	020	LORUSSO MARIA CARMEN	034	SISTO LIVIO
012	DELLE FONTANE ANTONELLO	028	PENNISI CRISTINA	036	VIGGIANO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Susca

CONSIGLIO COMUNALE DI BARI: VOTAZIONE EFFETTUATA CON IL PROCEDIMENTO ELETTRONICO (N. 13) PAG

Presiede: il Presidente SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO SINTETICO: IE 2023/170/00223

OGGETTO ESTESO: Ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0204 ORE: 18:04 28-12-2023

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 026
VOTANTI	: 025
VOTI FAVOREVOLI	: 020
VOTI CONTRARI	: 005
ASTENUTI	: 001

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002	ACQUAVIVA NICOLA	016	GIANNUZZI FRANCESCO	027	PAPARELLA MICAELA
004	AMORUSO NICOLA	017	INTRONA PIERLUIGI	049	RANIERI ROMEO
006	BRONZINI MARCO	018	LA PENNA ANNARITA	031	RUSSO FRATTASI SILVIA
007	CAMPANELLI SALVATORE	019	LOPRIENO NICOLA	032	SCARAMUZZI DOMENICO
008	CASCELLA GIUSEPPE	021	MAGRONE PASQUALE	035	VACCARELLA ELISABETTA
009	CAVONE MICHELANGELO	025	NEVIERA GIUSEPPE	037	VISCONTI ALESSANDRO
011	CIPRIANI DANILO	051	PALOSCIA MICHELE		

VOTANO NO

010	CIAULA ANTONIO	024	MELCHIORRE FILIPPO	015	TESTINI ANTONIO
022	MANGINELLI LAURA	030	MONACO GIUSEPPE		

ASTENUTI

048	CARELLI ITALO

ASSENTI

003	ALBENZIO PIERO	013	DI GIORGIO GIUSEPPE	033	SIMONE ALESSANDRA P.
005	ANACLERIO ALESSANDRA	014	DI RELLA PASQUALE	034	SISTO LIVIO
001	DECARO ANTONIO	020	LORUSSO MARIA CARMEN	036	VIGGIANO GIUSEPPE
012	DELLE FONTANE ANTONELLO	028	PENNISI CRISTINA		

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Donato Succa

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI BARI

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 12/2023

SERVIZIO CREMAZIONE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "*servizi di interesse economico generale di livello locale*" o "*servizi pubblici locali di rilevanza economica*", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Il servizio di cremazione di cadaveri, resti mortali, parti anatomiche riconoscibili e di feti e prodotti del concepimento si configura come servizio pubblico, non a rete, a rilevanza economica e, pertanto, trovano applicazione il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza e la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022".

A. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio ha per oggetto la gestione dell'impianto di cremazione di proprietà del Comune di Bari sito nel cimitero monumentale di Bari e l'annessa camera mortuaria per la custodia temporanea delle salme, oltre che la manutenzione ordinaria dell'impianto stesso, delle sue strutture elettriche, elettroniche, meccaniche, idrotermiche, termotecniche di controllo e registrazione e di ogni altro manufatto, nonché l'effettuazione delle operazioni di cremazione di salme, di resti mortali o di parti anatomiche.

B. Contratto di servizio

Attualmente l'appalto di affidamento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto crematorio del cimitero di Bari e annessa camera mortuaria è in carico alla Ditta 2P Srl, in proroga e in attesa di definizione da parte dell'Amministrazione Comunale della tipologia della nuova procedura di gara di affidamento in concessione mista dei servizi di cremazione, previa ristrutturazione edilizia con adeguamento tecnologico ed impiantistico, manutenzione ordinaria e straordinaria del Tempio Crematorio sito nel cimitero Monumentale di Bari, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 art.42 c.2 lett. L).

Attualmente con l'Appalto in essere, l'Amministrazione provvede alla riscossione diretta dei pagamenti da parte degli utenti, mediante l'applicazione di tariffe a domanda individuale deliberate con Deliberazione della Giunta Comunale n.996 del 20/12/2022 e come di seguito riportato:

CREMAZIONE	
Cremazione di cadaveri (IVA esente)	**€ 545,00**
Cremazione di resti mortali (IVA esente)	**€ 440,00**
Cremazione di parti anatomiche riconoscibili (IVA esente)	**€ 410,00**
Cremazione di feti e prodotti del concepimento (IVA esente)	**€ 200,00**

con riconoscimento all'Appaltatore di un corrispettivo contrattuale (oggetto di ribasso da parte dell'Operatore Economico) sul numero effettivo delle operazioni effettuate, nella fattispecie:

Cremazione cadaveri (IVA esente)	€ 310,40
Cremazione di resti mortali (IVA esente)	€ 242,50

Cremazione di parti anatomiche non riconoscibili (IVA esente)	€ 242,50
Cremazione di feti e prodotti del concepimento (IVA esente)	€ 145,50

C. Sistema di monitoraggio

L'operato si svolge nel rispetto degli oneri contrattuali e della normativa vigente in materia finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garanzia di continuità delle cremazioni mediante una accurata programmazione, gestione e manutenzione, in modo tale da non avere mai giorni di sospensione al di fuori di quelli previsti e concordati con l'Amministrazione per interventi manutentivi;
- economia di esercizio;
- controllo sistematico dello stato dell'impianto e delle condizioni delle apparecchiature date in consegna;
- conduzione dell'impianto e del servizio nel pieno rispetto delle normative in materiadi prevenzione incendi, antinfortunistica, sicurezza del lavoro, inquinamento ambientale e contenimento dei consumi energetici.

Periodicamente si procede alla verifica degli obblighi dell'Appaltatore indicati nel contratto di servizio, quali:

- osservare nei riguardi dei propri dipendenti impiegati nelle prestazioni condizioni normative e retributive a quelle previste dai CCNL, oltre che i versamenti stabiliti per fini mutualistici, ferie, gratifiche, tutela, assistenza ed assistenza;
- programmazione e gestione del servizio dell'impianto di cremazione;
- manutenzione ordinaria dell'impianto di cremazione e delle apparecchiature e strutture annesse.

Alla Direzione della Ripartizione Patrimonio è riservato il potere di controllo sulla gestione del servizio di cremazione, la stessa varia l'organizzazione se non ritiene rispondente a criterio di efficienza quelli predisposti dal soggetto appaltatore.

Le caratteristiche tecniche dell'Appalto prevedono:

- la cremazione di cadaveri, resti mortali e parti anatomiche riconoscibili;
- il controllo sistematico delle quantità e qualità dei fumi emessi e adozione degli accorgimenti tecnici per il loro contenimento;
- la manutenzione ordinaria dell'impianto di cremazione e dell'impiantistica connessa che prevede anche la pulizia, il lavaggio dei vari componenti, oltre che la sostituzione di quelli consumabili e deteriorati;
- la gestione della camera mortuaria annessa all'impianto crematorio, compresa la ricezione delle salme e trasporto nell'impianto;
- separazione delle ceneri lignee e dei residui metallici, frantumazione con apposita apparecchiatura delle parti ossee non perfettamente incenerite;
- la raccolta delle ceneri, preparazione delle urne cinerarie e consegne delle stesse agli aventi diritto (compresa la fornitura di urna cineraria);
- l'asporto di rifiuti e polveri;

- la predisposizione e compilazione dei registri rifiuti, verbali e formulari con successivo smaltimento.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale:

- i consumi di energia elettrica, acqua e gas metano;
- gli interventi di manutenzione straordinaria, ad esclusione degli interventi causati da negligenza, imprudenza e/o imperizia.

La Ditta non può sospendere a nessun titolo il servizio, né parzialmente, né totalmente senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale. Eventuale azione unilaterale conduce alla sospensione dei pagamenti.

2. IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

- 2P Srl – Viale Cristoforo Colombo, 23 – Putignano (BA) – P.IVA.:06023750729
- La Società ha per oggetto la costruzione e la gestione di impianti di cremazione di salme, case funerarie, camere ardenti e/o sale da commiato e obitori, situati sia all'interno che all'esterno di aree cimiteriali; il trasporto di salme; il disbrigo di pratiche per conto terzi presso qualsiasi ente pubblico, amministrazione e istituzione statale, religiosa, privata.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

	SERVIZIO CREMAZIONE – PROSPETTO ECONOMICO DAL 01/01/21 AL 31/10/2023			
	COSTI			RICAVI
Mese-Anno	Appaltatore	Gas	Manutenzioni straordinarie	
1-2021	€ 56.424,51	€ 6.588,10		€ 73.300,56
2-2021	€ 55.844,65	€ 6.002,93		€ 73.121,04
3-2021	€ 64.258,62	€ 6.424,93		€ 81.146,52
4-2021	€ 52.696,80	€ 4.429,74		€ 68.959,68
5-2021	€ 68.779,21	€ 7.024,64	€ 52.368,50	€ 86.794,08
6-2021	€ 70.980,33	€ 6.688,83		€ 92.937,04
7-2021	€ 76.341,13	€ 8.766,35		€ 99.575,40
8-2021	€ 74.104,79	€ 8.166,29		€ 95.480,29
9-2021	€ 70.518,81	€ 7.122,12		€ 94.621,40
10-2021	€ 83.502,36	€ 8.762,74		€ 55.187,56
11-2021	€ 96.032,91	€ 7.465,86		€ 99.278,04
12-2021	€ 87.083,76	€ 8.998,63		€ 98.980,92
1-2022	€ 50.933,54	€ 11.457,97		€ 65.125,54
2-2022	€ 69.705,07	€ 16.878,90		€ 90.856,36
3-2022	€ 83.015,51	€ 17.863,98	€ 6.588,00	€ 108.690,80
4-2022	€ 70.660,81	€ 17.990,67		€ 92.837,92
5-2022	€ 82.080,62	€ 10.000,00		€ 107.896,12
6-2022	€ 69.548,42	€ 11.460,92	€ 18.005,78	€ 80.150,12
7-2022	€ 76.435,81	€ 13.982,82		€ 100.456,72
8-2022	€ 73.015,78	€ 13.779,97		€ 95.522,20
9-2022	€ 70.731,82	€ 13.532,57		€ 96.107,60
10-2022	€ 75.536,42	€ 16.630,54		€ 90.559,12
11-2022	€ 73.666,65	€ 19.107,12		€ 97.296,56
12-2022	€ 56.424,51	€ 23.662,23	€ 28.072,19	€ 92.243,48
1-2023	€ 89.018,46	€ 16.282,20		€ 100.269,92
2-2023	€ 78.120,75	€ 15.130,26		€ 113.960,00
3-2023	€ 84.920,78	€ 13.671,53		€ 118.635,00
4-2023	€ 59.477,68	€ 9.046,16		€ 85.225,00
5-2023	€ 65.300,01	€ 8.267,27		€ 95.160,00
6-2023	€ 72.731,76	€ 7.849,32	€ 91.872,60	€ 104.615,00
7-2023	€ 73.732,77	€ 7.698,80		€ 103.860,00
8-2023	€ 70.104,62	€ 8.181,72		€ 102.145,00
9-2023	€ 73.194,63	€ 8.758,18		€ 100.065,00
10-2023	€ 80.066,53	€ 9.500,00		€ 112.867,64
	€ 2.454.990,83	€ 377.174,29	€ 196.907,07	**€ 3.173.927,63**
	€ 3.029.072,19			

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Le attività dall'Appaltatore nello svolgimento del servizio sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- continuità delle cremazioni;
- economia di esercizio;
- controllo dello stato dell'impianto;
- conduzione dell'impianto e del servizio.

Servizio Cremazione	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio
Contratto di servizio	Economia di esercizio	Controllo continuo dello stato di funzionamento dell'impianto	Continuità del servizio di cremazioni senza interruzione	Ufficio di front office all'interno dell'impianto e di help desk telefonico per il servizio di prenotazione 6 gg a settimana
Benchmark (altri)	Rapporto costi/ricavi positivo	Efficienza dell'impianto in termini di parametri tecnici	Minimizzazione dei tempi di fermo impianto dovuti a interventi non programmati	Assistenza di agenzie funebri e utenti
Risultati raggiunti	Avanzo di bilancio	Effettuati solo interventi programmati di manutenzione	Fermi impianto non programmati ridotti al minimo	Soddisfacimento esigenze famiglie salme
Scostamento	Nessuno	Mantenimento efficienza dell'impianto	Fermo dell'impianto solo per interventi programmati	Nessuno

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

La verifica dei principali obblighi posti a carico del gestore dettati dal contratto di servizio ed ai documenti contrattuali è finalizzato alla verifica degli *standard*:

- cremazione di cadaveri, resti mortali e parti anatomiche riconoscibili;
- controllo delle quantità e qualità dei fumi;
- la manutenzione ordinaria dell'impianto;
- la gestione della camera mortuaria;
- separazione delle ceneri lignee e dei residui metallici;
- la raccolta delle ceneri, preparazione delle urne cinerarie;
- l'asporto di rifiuti e polveri;
- la predisposizione e compilazione dei registri rifiuti, verbali e formulari con successivo smaltimento

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)
Contratto di servizio	Numero di cremazioni giornaliere	Città di Bari, Città Metropolitana di Bari, Regione Puglia	Priorità ai residenti nella Città di Bari, cremazione cadaveri fuori misura e/o con cassa in zinco	Controllo continuo delle emissioni in atmosfera dei fumi
Risultati raggiunti	Mantenimento nel tempo delle cremazioni giornaliere prenotate	Copertura della popolazione regionale	Copertura totale degli utenti della Città di Bari	Verifica periodica dell'efficienza
Scostamento	Dettate dai limiti di capienza dell'impianto dovute alla vetustà e obsolescenza dell'impianto	Nei limiti di capienza dell'impianto	Dettate dai limiti di utilizzo dell'impianto in termini di peso, ingombro e presenza di zinco del feretro	Nei limiti della vetustà e obsolescenza dell'impianto e quindi del sistema di emissione

6. VINCOLI

Non sussistono obblighi di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali o di vincoli tecnici e/o tecnologici, incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

In sintesi, dalle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale di cremazione emerge la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa; non sussistono disavanzi derivanti dalla gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale.

A causa della vetustà e della obsolescenza dell'impianto che limita in parte il servizio, necessita una procedura affidamento in concessione mista dei servizi di cremazione, previa ristrutturazione edilizia con adeguamento tecnologico ed impiantistico, manutenzione ordinaria e straordinaria del Tempio Crematorio sito nel cimitero Monumentale di Bari per il potenziamento della linea esistente e incremento di una nuova linea al fine di poter dare una maggiore capacità di cremazione, una maggiore efficacia ed efficienza del servizio in termini di soddisfazione dell'utenza, economici, tecnologici e di emissione.

SERVIZI CIMITERIALI

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "*servizi di interesse economico generale di livello locale"* o *"servizi pubblici locali di rilevanza economica*", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

I servizi cimiteriali si configurano come servizi pubblici, non a rete, a rilevanza economica e, pertanto, trovano applicazione il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza e la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022".

A. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio ha per oggetto lo svolgimento di attività inerenti i servizi cimiteriali del Comune di Bari, presso la Necropoli di Bari e nei cimiteri delle ex frazioni: Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, S. Spirito e Torre a Mare.

B. Contratto di servizio

Attualmente l'esercizio dei servizi cimiteriali è in carico alla ditta Barbara B SCS, in termini di proroga contrattuale e in attesa di ultimazione della procedura di gara per la definizione del nuovo operatore economico (giusta procedura aperta S23016, in corso).

L'Amministrazione provvede alla riscossione diretta dei pagamenti da parte degli utenti, mediante l'applicazione di tariffe a domanda individuale deliberate con deliberazione della Giunta Comunale n. 996 del 20/12/2022 e come di seguito riportato:

OPERAZIONI CIMITERIALI	
Inumazione cadavere nel campo di sepoltura e fila in corso, comprensivo dell'occupazione di suolo pubblico, anche non residente (compreso campo privato)	**€ 225,00**
Tumulazione cadavere	**€ 175,00**
Maggiorazione per inumazione/tumulazione cadavere fuori orario (autorizzazione preventiva della Direzione Cimiteriale)	**€ 100,00**
Esumazione cadavere (escluso oneri per tumulazione resti mortali e cassetta in zinco/cartone)	**€ 175,00**
Esumazione straordinaria salma dal terreno, possibile solo dal sesto anno dalla data di inumazione (escluso oneri per tumulazione resti mortali e cassetta in zinco/cartone)	**€ 275,00**
Tumulazione/Traslazione resti mortali o urne cinerarie in loculi, sia nei cimiteri cittadini o in altro comune (escluso diritti per decreto in altro comune)	**€ 125,00**
Tumulazione/Traslazione resti mortali o urne cinerarie in loculi grandi già occupati da cadavere/urna/resti mortali (art.52 Regolamento Polizia Mortuaria n.57 del 16/10/2015)	**€ 225,00**
Estumulazione cadavere (escluso oneri per tumulazione resti mortali e cassetta in zinco/cartone)	**€ 125,00**
Estumulazione cadavere. In caso di non mineralizzazione del resto mortale ed inumazione in campo speciale	**€ 350,00**
Estumulazione straordinaria cadavere dal loculo (escluso oneri per tumulazione resti mortali e cassetta in zinco/cartone)	**€ 225,00**

con riconoscimento all'Appaltatore un corrispettivo con riferimento temporale mensile, determinato sulla base del valore dell'appalto, in relazione alla durata complessiva della prestazione.

C. Sistema di monitoraggio

L'operato si svolge nel rispetto della normativa vigente in materia finalizzato alla gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Bari, da eseguire nella Necropoli di Bari e nei cimiteri delle ex frazioni: Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, S. Spirito e Torre a Mare, tramite raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- l'esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura di un feretro a mezzo inumazione o tumulazione, oltre a quelle operazioni similari e conseguenti quali: esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali….;
- la custodia, sorveglianza, apertura e chiusura dei cimiteri;
- la manutenzione ordinaria e pulizie dei cimiteri delle ex frazioni, che si realizza a mezzo di tutto l'insieme dei lavori, forniture e quanto altro necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il manto erboso, i vialetti, i percorsi pedonali, i manufatti, i bagni;
- la raccolta e conferimento di rifiuti cimiteriali dei cimiteri delle ex frazioni, limitatamente a quelli provenienti da operazioni cimiteriali in genere;
- il rilevamento ed identificazione presso tutti i cimiteri dei tumuli, loculi, cappelle ed altre sepolture già attribuite a privati e ritornate nella piena disponibilità del Comune per il venir meno per qualsivoglia motivo della concessione.

Il servizio è svolto come di seguito indicato:

- Cimitero Monumentale di Bari: presenza di almeno n. 11 unità lavorative in due turni coadiuvate da n.1 unità lavorativa con la qualifica di Responsabile del servizio, per un totale di n.12 unità (di cui n.3 unità lavorative in possesso di patente di guida di categoria C ed abilitati alla guida di autocarri ed escavatori);
- Cimitero di Carbonara: presenza di almeno n. 4 unità lavorative in due turni;
- Cimiteri di Ceglie del Campo, Loseto, Palese, Santo Spirito e Torre a Mare: presenza di almeno n. 2 unità lavorative in due turni per ciascuna necropoli.

Nelle necropoli periferiche almeno n. 2 unità munite di patente di guida di categoria C per movimentare il terreno con le macchine operatrici al fine di eseguire le operazioni cimiteriali.

Il personale della ditta effettua nella Necropoli di Bari, il servizio di trasporto interno con navetta, di proprietà del Comune, nelle giornate dal lunedì alla domenica negli orari compresi tra le ore 9,00 e le 13,00.

Alla Direzione della Ripartizione Patrimonio è riservato il potere di controllo sulla gestione di tutti cimiteri della Città di Bari per cui, la stessa varia l'organizzazione dei turni di servizio presso tutti i cimiteri di Bari se non ritiene rispondente a criterio di efficienza quelli predisposti dal soggetto appaltatore.

L'affidatario, oltre a garantire le risorse umane addette al servizio ha l'onere di rendere disponibile, ai fini dell'esecuzione del servizio:

- massa vestiario per i propri addetti;
- n.1 camion per il trasporto del materiale di risulta e delle pale meccaniche di cui al punto successivo per le eventuali operazioni nelle necropoli periferiche;
- n.2 pale meccaniche per le operazioni cimiteriali;
- n.1 camioncino, con cassone ribaltabile, per il trasporto del materiale rivenienti dalle operazioni cimiteriali di estumulazione ed esumazione;
- n.1 camioncino, con carrello elettrico, per il trasporto dei feretri all'interno della Necropoli di Bari;
- attrezzature varie per la pulizia dei cimiteri, quali n. 7 decespugliatori, n. 5 motoseghe, n. 3 taglia siepi, n. 8 pompe a spalla per il diserbamento, n. 1 taglia rami per alberi allungabile, ecc., compreso un montacarichi, oltre a prodotti chimici per giardinaggio e prodotti occorrenti per la pulizia del personale e degli ambienti.

Sono a carico dell'appaltatore, altresì:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature, dei locali e dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di appalto;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;

- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti il contratto.

La Direzione della Ripartizione Patrimonio conduce tutti i necessari controlli sulla efficacia, efficienza e qualità del servizio. Congiuntamente ai riepiloghi contabili periodici, la Ditta predispone una relazione esplicativa, con cadenza bimestrale, su opere, macchinari, attrezzature e mezzi tecnici utilizzati per la gestione del servizio pubblico, elencando dettagliatamente le operazioni eseguite. Tale relazione, attestante la buona ed efficiente esecuzione del servizio reso, viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Cimiteriali e costituisce presupposto per la liquidazione delle fatture in relazione al periodo di riferimento.

Gli addetti devono possedere tutti i requisiti necessari ed essere di gradimento dell'Amministrazione, devono essere adeguatamente preparati ed essere idonei al rapporto con il pubblico, ed in particolare è da considerarsi qualità essenziale ai fini dello svolgimento del servizio di che trattasi, che nel personale assegnato allo svolgimento del servizio vi siano almeno n. 2 dipendenti abilitati ai sensi della legge a manovrare pale meccaniche ed escavatori od altre macchine per la movimentazione del terreno.

La Ditta mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni dell'Ente e del Responsabile dei Servizi Cimiteriali, nonché tenere un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Durante il servizio gli addetti indossano indumenti adeguati (pantaloni lunghi, camicia e/o casacca) di colore scuro o comunque non sgargiante. L'incaricato ai ricevimenti delle salme indossa divisa pulita adatta alla ricezione.

Nella Necropoli di Bari e nei cimiteri delle ex frazioni l'Appaltatore provvede alla manutenzione ordinaria eseguendo tutto l'insieme di servizi, forniture e quanto altro, per mantenere i cimiteri in condizioni ottimali di conservazione e decoro, oltre a lavori di manutenzione di piccola entità, quali:

- lavori di piccola manutenzione su manufatti ed aree di pertinenza;
- fornitura e posa in opera di ghiaino;
- controllo e taglio dell'erba all'interno ed all'esterno delle aree cimiteriali;
- manutenzione dei servizi igienici (nei cimiteri delle ex frazioni).

La Ditta provvede al mantenimento del tappeto erboso esistente all'interno della Necropoli di Bari e dei cimiteri delle ex frazioni eseguendo, quando necessario, le falciature in modo da mantenerlo sempre ad un'altezza oscillante tra un minimo di cm. 2,5 ad un massimo di cm. 10. L'operazione viene eseguita con attrezzature professionali adatte all'andamento del terreno ed alla disponibilità di spazio:

- manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno del cimitero principale ed in adiacenza agli accessi, compresi i campi destinati alle inumazioni, comprendente la falciatura in tempi opportuni per mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente, compresa la raccolta dell'erba e la pulizia delle aree;
- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero, viali d'accesso, delle mura perimetrali e zone di pertinenza del cimitero, comprendente la tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti, zappatura del terreno circostante, la potatura di tutte le piante soggette alla stessa per mantenere un assetto vegetativo uniforme, due volte l'anno nei periodi marzo-aprile e settembre-ottobre;

- innaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità;
- manutenzione dei viali di accesso al cimitero, comprendente il taglio dell'erba ed arbusti lungo i viali e nelle zone limitrofe ai muri perimetrali del cimitero, eventuale potatura degli alberi, inghiaiatura delle banchine, ed ogni altro onere al fine del perfetto decoro delle zone una volta al mese;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature e conferimento negli appositi contenitori posti all'interno delle strutture;
- piccola manutenzione per interventi di riparazione/sostituzione della rubinetteria delle fontanine presenti all'interno delle necropoli, eventualmente danneggiata o che presenti problemi di perdita d'acqua.

È altresì previsto presso la Necropoli di Bari ed i cimiteri delle ex frazioni, mantenimento e pulizia degli spazi comuni, i percorsi, i portici, mediante:

- pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici e della camera mortuaria esistenti nei cimiteri delle ex frazioni;
- pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti inghiaiate o asfaltate interne al cimitero, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia di tutte le fontane utilizzate dalla cittadinanza, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- riassetto dei viali inghiaiati;
- movimentazione per lo svuotamento e rimozione del contenuto di tutti i contenitori, compreso eventuale scarrabile, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, nonché degli inerti posti all'interno del cimitero, una volta al giorno.
- raccolta settimanale dei fiori secchi ed accessori (corone, nastri, ecc..) e loro conferimento nei punti di raccolta;
- eliminazione, una volta ogni due settimane, del guano prodotto dai volatili (piccioni) con prodotti disinfettanti;
- pulizia delle scalinate, ballatoi e corridoi interni ai cimiteri ivi compresi i viali siti tra le cappelle ed i tumuli, avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi, nonché altro genere di rifiuti;
- pulizia, in caso di neve, dei percorsi interni per la fruibilità dei cimiteri.

Sono inoltre previste pulizie straordinarie annue atte a:

- eliminare polveri e ragnatele di soffitti, travi di arcate, rampe di scale, ecc..
- lavare vetri ed infissi con idonei prodotti,
- spolverare, lavare e pulire i cancelli, i monumenti ed i sacrari, i parapetti ed i corrimano e le ringhiere;
- estirpazione di erbe, muschi e licheni ed eliminazione di depositi di smog o atmosferici anche a mezzo idro pulitrice a bassa pressione.

Spetta alla Ditta la raccolta, riduzione e conferimento di rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso i cimiteri comunali; in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione. L'attività comprende le seguenti operazioni:

- raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti e zinco) e dei rifiuti inerti speciali e loro stoccaggio presso apposita area all'interno del Cimitero di Bari;
- separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo;
- riduzione e ed inserimento in appositi contenitori;
- stoccaggio in apposito contenitore per il periodo previsto dalla legge per il successivo periodico smaltimento nelle forme di legge;
- manutenzione del luogo di stoccaggio.

Il personale della Ditta Appaltatrice è tenuto a conformarsi alle disposizioni di servizio della Direzione della Ripartizione Patrimonio, affiancando il personale comunale nella gestione del servizio.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale:

- i consumi di energia elettrica, acqua e gas metano;
- gli interventi di manutenzione straordinaria, ad esclusione degli interventi causati da negligenza, imprudenza e/o imperizia.

La Ditta non può sospendere il servizio a nessun titolo, né parzialmente né totalmente, senza l'autorizzazione scritta del Comune di Bari. In tale ipotesi i servizi sono garantiti nei limiti di legge, e secondo disposizioni impartite dal Responsabile del Servizio. Tale eventuale azione unilaterale del contraente, fatte salve le eventuali azioni giudiziarie, conduce alla sospensione dei pagamenti.

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, l'aggiudicatario é obbligato ad espletare i servizi in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

2. IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

- Barbara B SCS – Corso Rosselli, 93 – Torino (TO) – P.IVA.:09680290013
- La Società ha per oggetto primario la realizzazione di un profitto economico quanto lo svolgimento di attività professionali rivolte ad enti locali e pubbliche amministrazioni, con focus particolare sui servizi cimiteriali e mortuari, attraverso l'inserimento nel mondo del lavoro di candidati provenienti da situazioni di disagio sociale (ex detenuti, portatori di dipendenze patologiche, disabili fisici ed intellettivi, disoccupati di lungo periodo con basso grado di scolarizzazione).

3. ANDAMENTO ECONOMICO

	SERVIZI CIMITERIALI – PROSPETTO ECONOMICO DAL 01/01/21 AL 31/10/2023		
	COSTI	RICAVI	
Mese	Appaltatore	Mensili	Media ponderata
1-2021	€ 73.249,32	€ 75.290,00	
2-2021	€ 73.249,32	€ 67.550,00	
3-2021	€ 73.249,32	€ 79.975,00	
4-2021	€ 73.249,32	€ 75.865,00	
5-2021	€ 73.249,32	€ 64.605,00	
6-2021	€ 73.249,32	€ 49.410,00	**€ 63.996,50**
7-2021	€ 73.249,32	€ 51.275,00	
8-2021	€ 73.249,32	€ 53.595,00	
9-2021	€ 73.249,32	€ 57.475,00	
10-2021	€ 73.249,32	€ 58.695,00	
11-2021	€ 73.249,32	€ 68.095,00	
12-2021	€ 73.249,32	€ 66.128,00	
1-2022	€ 75.517,54	€ 66.820,00	
2-2022	€ 75.517,54	€ 66.380,00	
3-2022	€ 75.517,54	€ 65.945,00	
4-2022	€ 75.517,54	€ 58.110,00	
5-2022	€ 75.517,54	€ 61.425,00	
6-2022	€ 75.517,54	€ 60.455,00	**€ 60.298,67**
7-2022	€ 75.517,54	€ 56.515,00	
8-2022	€ 75.517,54	€ 50.670,00	
9-2022	€ 75.517,54	€ 50.595,00	
10-2022	€ 75.517,54	€ 66.375,00	
11-2022	€ 75.517,54	€ 61.460,00	
12-2022	€ 75.517,54	€ 58.834,00	
1-2023	€ 75.517,54	€ 73.300,00	
2-2023	€ 75.517,54	€ 70.896,00	
3-2023	€ 75.517,54	€ 75.490,00	
4-2023	€ 75.517,54	€ 59.760,00	
5-2023	€ 75.517,54	€ 70.375,00	**€ 68.884,70**
6-2023	€ 75.517,54	€ 72.870,00	
7-2023	€ 75.517,54	€ 68.735,00	
8-2023	€ 75.517,54	€ 51.800,00	
9-2023	€ 75.517,54	€ 76.834,00	
10-2023	€ 75.517,54	€ 68.787,00	
	€ 2.540.377,72	**€ 2.180.389,00**	

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Le attività dell'Appaltatore nello svolgimento del servizio sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- l'esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura di un feretro a mezzo inumazione o tumulazione, oltre a quelle operazioni similari e conseguenti quali: esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali….;

- la custodia, sorveglianza, apertura e chiusura dei cimiteri;
- la manutenzione ordinaria e pulizie dei cimiteri ;
- la raccolta e conferimento di rifiuti cimiteriali;
- il rilevamento ed identificazione presso tutti i cimiteri dei tumuli, loculi, cappelle;
- lavori di piccola manutenzione su manufatti ed aree di pertinenza;
- fornitura e posa in opera di ghiaino;
- controllo e taglio dell'erba all'interno ed all'esterno delle aree cimiteriali;
- manutenzione dei servizi igienici (nei cimiteri delle ex frazioni).
- manutenzione di tutti i tappeti erbosi;
- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante;
- innaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità;
- manutenzione dei viali di accesso al cimitero;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature;
- piccola manutenzione per interventi di riparazione/sostituzione della rubinetteria delle fontanine;
- pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici e della camera mortuaria esistenti nei cimiteri delle ex frazioni;
- pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti inghiaiate o asfaltate;
- pulizia di tutte le fontane utilizzate dalla cittadinanza;
- riassetto dei viali inghiaiati;
- movimentazione per lo svuotamento e rimozione del contenuto di tutti i contenitori, compreso eventuale scarrabile, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili;
- raccolta settimanale dei fiori secchi ed accessori (corone, nastri, ecc..) e loro conferimento nei punti di raccolta;
- eliminazione, una volta ogni due settimane, del guano prodotto dai volatili (piccioni) con prodotti disinfettanti;
- pulizia delle scalinate, ballatoi e corridoi interni ai cimiteri;
- pulizia, in caso di neve, dei percorsi interni per la fruibilità dei cimiteri;
- eliminare polveri e ragnatele di soffitti, travi di arcate, rampe di scale, ecc..
- lavare vetri ed infissi con idonei prodotti,
- spolverare, lavare e pulire i cancelli, i monumenti ed i sacrari, i parapetti ed i corrimano e le ringhiere;
- estirpazione di erbe, muschi e licheni ed eliminazione di depositi di smog o atmosferici.
- raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali.

Servizio Cremazione	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio
Contratto di servizio	Rispetto di tutti gli standard contrattuali	Rispetto degli standard tecnici richiesti contrattualmente	Tempestività di esecuzione delle operazioni e manutenzioni cimiteriali	Ufficio di front office all'interno dei cimiteri e di help desk telefonico 6 gg a settimana
Benchmark (altri)	Verifica continua in campo delle operazioni svolte	Verifica continua in campo delle operazioni svolte	Esecuzione della prestazione entro 2 gg dalla richiesta	Assistenza di agenzie funebri e utenti
Risultati raggiunti	In termini di operazioni e manutenzioni cimiteriali	In termici di efficienza e di efficacia del risultato	Operazioni e manutenzioni svolte nei tempi prestabiliti	Soddisfacimento esigenze famiglie salme
Scostamento	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

La verifica dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali è finalizzato alla verifica degli standard:

- servizio di trasporto interno con navetta, di proprietà del Comune, nelle giornate dal lunedì alla domenica negli orari compresi tra le ore 9,00 e le 13,00.;
- massa vestiario per i propri addetti;
- n. 1 camion per il trasporto del materiale di risulta e delle pale meccaniche di cui al punto successivo per le eventuali operazioni nelle necropoli periferiche;
- n. 2 pale meccaniche per le operazioni cimiteriali;
- n. 1 camioncino, con cassone ribaltabile, per il trasporto del materiale rivenienti dalle operazioni cimiteriali di estumulazione ed esumazione;
- n. 1 camioncino, con carrello elettrico, per il trasporto dei feretri all'interno della Necropoli di Bari;
- attrezzature varie per la pulizia dei cimiteri, quali n. 7 decespugliatori, n. 5 motoseghe, n. 3 taglia siepi, n. 8 pompe a spalla per il diserbamento, n. 1 taglia rami per alberi allungabile, ecc., compreso un montacarichi, oltre a prodotti chimici per giardinaggio e prodotti occorrenti per la pulizia del personale e degli ambienti.
- spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
- osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;
- spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature, dei locali e dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di appalto;
- spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)
Contratto di servizio	Operazioni cimiteriali richieste dalle esigenze dell'utenza e dettate dal tasso di mortalità	Città di Bari, non residenti ma aventi diritto alla sepoltura	Servizi cimiteriali per cadaveri indigenti	Raccolta, caratterizzazione e stoccaggio rifiuti speciali e non	Servizi di sepoltura e cimiteriali in genere
Risultati raggiunti	Azzeramento attese per lo svolgimento dei servizi cimiteriali	Soddisfacimento di tutte le richieste di sepoltura	Svolgimento servizi cimiteriali famiglie indigenti in termini di cassa e trasporto della salma	Rifiuti caratterizzati per successivo smaltimento a cura AMIU	Soddisfacimento di tutte le richieste dettate dall'utenza
Scostamento	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno

6. VINCOLI

Non sussistono obblighi di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali o di vincoli tecnici e/o tecnologici, incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

In sintesi, dalle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale dei servizi cimiteriali emerge la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia dell'azione amministrativa. Discorso a sé resta l'economicità del servizio per l'ente, derivante dal disavanzo di gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, infatti nonostante il consistente aumento delle tariffe a domanda individuale, avvenuto nel 2023, la proiezione economica evidenzia che non ci sarà marginalità economica nell'espletamento del servizio.

A causa della mancata economicità del servizio per l'Amministrazione Comunale, necessità una procedura per l'affidamento attività inerenti i servizi cimiteriali del Comune di Bari, presso la Necropoli di Bari e nei cimiteri delle ex frazioni: Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, S. Spirito e Torre a Mare, da abbinare ad un altro servizio pubblico cimiteriale a più alta redditività (cremazione) al fine di garantire le economie di scala, nel rispetto degli standard qualitativi e soddisfazione dell'utenza, da sottoporre all'approvazione del Consiglio *Comunale* (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 art.42 c.2 lett. L).

LUCI VOTIVE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "*servizi di interesse economico generale di livello locale*" o "*servizi pubblici locali di rilevanza economica*", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Il servizio di illuminazione elettrica delle tombe nei cimiteri comunali si configura come servizio pubblico, non a rete, a rilevanza economica e, pertanto, trovano applicazione il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza e la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) recante "*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022*".

A. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'Appalto ha per oggetto la gestione del servizio pubblico di illuminazione elettrica delle tombe nei cimiteri comunali (cimitero monumentale di Bari, Necropoli periferiche di Santo Spirito, Palese, Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto e Torre a Mare).

B. Contratto di servizio

Attualmente l'appalto di affidamento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione votiva del cimitero di Bari e delle ex frazioni è in carico alla Ditta Meit Multiservices Srl (a seguito di cessione del ramo di azienda da Ariete Soc. Coop.), in via provvisoria fino alla data del nuovo affidamento del servizio a seguita di gara ad evidenza pubblica.

L'Appaltatore percepisce come compenso per le prestazioni da essa offerta la quota sul canone di abbonamento annuale compreso tra la data di effettivo inizio del servizio e l'effettiva scadenza del servizio, sulla quota effettivamente incassata dalla Ditta viene corrisposta al Comune un'aliquota pari al 10%. Le tariffe sono quelle a domanda individuale deliberate con Deliberazione della Giunta

Canone annuale per servizio di lampade votive	**€ 16,00**
Contributo di nuovo allacciamento o riattivazione lampade votive in caso di interruzione del servizio per mancato pagamento canone	**€ 20,14**

Comunale n.996 del 20/12/2022 e come di seguito riportato:

C. Sistema di monitoraggio

La ditta Affidataria deve provvedere:

- ad approvvigionarsi dell'energia elettrica necessaria allo svolgimento del servizio;
- alla sostituzione delle lampade votive ove necessario;
- a mantenere in piena efficienza gli impianti di illuminazione votiva ed eventualmente ripristinare quelli non efficienti per qualsiasi causa, escluse le cause dovute a forza maggiore, atti vandalici ed eventi meteorologici;

- mantenere gli impianti di che trattasi con la più scrupolosa osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore;
- ad aggiornare il database con il censimento delle utenze.

La Ditta Affidataria provvede, altresì alla manutenzione degli impianti di illuminazione votiva delle sepolture ed a eseguire nuove installazioni di lampade votive con il relativo allacciamento all'impianto, assicurando la piena efficienza.

La Ditta Affidataria non assume alcuna responsabilità nei casi di interruzione dell'erogazione di energia elettrica per cause dipendenti dal distributore di energia elettrica e sempre che la sospensione del servizio non dipenda da morosità o da qualsiasi altra inadempienza dell'Impresa Affidataria.

L'amministrazione Comunale nel rispetto della normativa vigente in materia finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- adempimento puntuale e preciso del servizio programmato;
- rispetto delle disposizioni delle normative vigenti in materia di contrattuale, contributiva e assistenziale nei confronti del personale utilizzato.

2. IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

- MEIT Multiservices Srl – Via Bottalico, 43 – Bari (BA) – P.IVA.:05691520729
- La Società è una società specializzata nel Facility Management. È in grado di offrire soluzioni ad alto valore tecnologico per gli immobili: dalla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla gestione degli impianti elettrici, termici, meccanici e di sicurezza passando dall'efficientamento energetico alla riduzione dell'impatto ambientale.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

- Anno 2021 già consuntivato, la Ditta ha incassato una quota canone comprensivo di IVA pari a € 1.118.291,00, riconoscendo all'Amministrazione Comunale un'aliquota comprensiva di IVA pari a € 111.829,10;

- Anno 2022 già consuntivato, la Ditta ha incassato una quota canone comprensivo di IVA pari a € 1.076.126,67, riconoscendo all'Amministrazione Comunale un'aliquota comprensiva di IVA pari a € 107.612,67;

- Anno 2023 in fase di consuntivazione, la Ditta ha incassato una quota canone comprensivo di IVA pari a € 961.536,00, riconoscendo all'Amministrazione Comunale un'aliquota comprensiva di IVA pari a € 96.153,60.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Le attività condotte dall'Appaltatore nello svolgimento del servizio sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- allacciamento nuove utenze;
- mantenimento delle utenze in essere;
- approvvigionamento energia elettrica alimentazione utenze;
- sostituzione delle lampade votive ove necessario;

- mantenere in piena efficienza gli impianti di illuminazione votiva;
- aggiornare il database con il censimento delle utenze.

Servizio Cremazione	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio
Contratto di servizio	Allacciamento utenze e pagamento canone	Mantenimento ed efficienza dell' impianto	Tempestività allacciamento nuove utenze dalla richiesta di allacciamento	Ufficio di front office all'interno del Cimitero di Bari e di help desk telefonico 6 gg a settimana
Benchmark (altri)	Verifica allacciamento utenze e trasmissione bollettini per il pagamento	Continuità di servizio dell'impianto di distribuzione	Operazione effettuata con tempestività dalla data della richiesta e/o pagamento del canone	Assistenza utenti
Risultati raggiunti	Continuità del servizio di allacciamento	Assenza di black out	Utenza in servizio	Soddisfacimento esigenze famiglie salme
Scostamento	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

La verifica dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali è finalizzato alla verifica degli standard:

- spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
- osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;
- spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature, dei locali e dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di appalto.

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)
Contratto di servizio	Allacciamento di tutte le utenze a seguito di richiesta e pagamento canone	Città di Bari, non residenti ma aventi diritto	Allaccio anche di nuove utenze quali cappelle, tumuli e arciconfraternite	Gestione e stoccaggio rifiuti RAEE derivanti dal servizio	Allacciamento utenze lampade votiva a seguito di sepoltura
Risultati raggiunti	Contestuale allacciamento utenza	Mantenimento utenza e trasmissione postale bollettini	Copertura totale del fabbisogno dei cimiteri cittadini	Caratterizzazione e smaltimento rifiuti	Mantenimento dell'allacciamento e pagamento canone
Scostamento	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno

6. VINCOLI

Non sussistono obblighi di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali o di vincoli tecnici e/o tecnologici, incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

In sintesi, dalle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale di lampade votive, emerge la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia dell'azione amministrativa. È emersa altresì, la necessità di provvedere ad una nuova procedura di affidamento della concessione mista del servizio di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'illuminazione votiva nonché dei relativi impianti elettrici esistenti allocati nei cimiteri comunali di Bari ed ex-frazioni di Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, Santo Spirito e Torre a Mare, con preventivo adeguamento tecnologico degli impianti esistenti, al fine di garantire i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

All'uopo, sono in corso le procedure di cui sopra al fine di garantire l'adeguamento tecnologico della rete elettrica ormai vetusta e obsoleta, oltre che garantire le economie di scala, nel rispetto degli standard qualitativi (giusta procedura aperta S23001).

TRASPORTO SCOLASTICO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "*servizi di interesse economico generale di livello locale*" o "*servizi pubblici locali di rilevanza economica*", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Il servizio di trasporto scolastico si configura come servizio pubblico, non a rete, a rilevanza economica e, pertanto, trovano applicazione il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza e la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) recante *"Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022"*.

A. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il trasporto scolastico si configura come servizio pubblico escluso dalla disciplina normativa dei servizi pubblici a domanda individuale, non essendo contemplato in modo espresso dal D.M. 31 dicembre 1983, bensì si configura quale servizio pubblico essenziale e di pubblico interesse, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 14 giugno 1990 n.146 e s.m.i. e la legge regionale n° 31 del 4.12.2009, che consente di rendere effettiva la realizzazione del diritto allo studio costituzionalmente garantito; è realizzato dal comune nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla normativa nazionale e regionale.

Il servizio è istituito come intervento diretto ad assicurare la frequenza scolastica degli alunni che, a causa della distanza e/o della mancanza di idoneo servizio pubblico di linea, hanno difficoltà oggettive a raggiungere la sede scolastica più vicina alla loro residenza.

Il servizio di trasporto scolastico per alunni normodotati delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Bari risulta gestito mediante appalto a ditta esterna.

L'appalto è suddiviso nei seguenti 5 lotti funzionali:

- LOTTO N.1 - Palese – S. Spirito
- LOTTO N.2 - San Paolo – Stanic
- LOTTO N.3 - Carbonara – Ceglie – Loseto
- LOTTO N.4 - Picone – Poggiofranco – Carrassi – San Pasquale –Japigia – Torre a Mare
- LOTTO N.5 - San Girolamo – Fesca – Marconi

La suddivisione in lotti consente di servire tutto il territorio comunale secondo itinerari che vengono stabiliti annualmente sulla base delle iscrizioni al servizio e della suddivisione del territorio di Bari in bacini di utenza.

L'appalto all'esterno si configura come unica soluzione percorribile data l'assenza di risorse umane competenti interne e mezzi di pertinenza comunale.

B. Contratto di servizio

Il servizio reso in appalto esterno consiste nella gestione del servizio di trasporto e di assistenza a bordo degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di pertinenza comunale, dai diversi punti di raccolta e fino alle rispettive scuole di appartenenza e ritorno.

In data 28.02.2022 si è concluso il precedente contratto e, pertanto, con determinazioni dirigenziali n. 2021/210/01623 e n.2022/210/00246, è stata indetta nuova procedura di gara, ai sensi degli artt. 3 co. 1. sss), 60 co.1 e 142 co. 1 sub a) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento di n. 5 accordi quadro di durata triennale. Considerata l'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha reso lo svolgimento del servizio non facilmente prevedibile rispetto all'effettivo fabbisogno dell'Amministrazione, per il nuovo affidamento si è fatto ricorso alla forma giuridica dell'Accordo Quadro (art. 54, comma 3 del D.lgs.50/2016) che consente, alla luce delle frequenti sospensioni del servizio a cui ha costretto la pandemia da Covid-19, di parametrarlo alle effettive esigenze dell'amministrazione e delle famiglie, favorendo anche una migliore gestione dei costi.

LOTTI 1-2 A seguito dell'espletamento della suddetta procedura, è stata dichiarata la diserzione dei lotti 1 e 2. Pertanto, è stata disposta la prosecuzione in proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106, co.11, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., del precedente contratto limitatamente ai lotti n.1 e n.2, per il periodo gennaio 2023 – giugno 2023, tempo tecnico previsto per la conclusione della nuova gara a procedura aperta, indetta con determinazione dirigenziale PEGL n. 24 - 00268/2022 del 18/11/2022, volta all'individuazione del nuovo soggetto affidatario dei suddetti due lotti.

LOTTO 3 Al termine della procedura di gara ed a conclusione delle verifiche dei requisiti di cui all'art.80 del D. Lgs. 50/2016, è stato individuato un nuovo operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro relativo al LOTTO 3 CARBONARA/CEGLIE/LOSETO–CIG904316717D - giusta determinazione dirigenziale n. 2022/10/00105 del 22.09.2022. L'Accordo Quadro relativo al lotto 3 veniva stipulato in data 21.12.2022 per un plafond di spesa massimo pari ad € 1.259.700,00 oltre IVA, al netto del ribasso di aggiudicazione pari al 4% applicato al prezzo corsa posto a base di gara di € 38,00 e per la durata di 3 anni decorrenti dal 3 ottobre 2022, giusta verbale di esecuzione in via d'urgenza del servizio.

LOTTO 4 Con l'espletamento della procedura di gara è stato individuato un nuovo operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro relativo al LOTTO 4- PICONE/POGGIOFRANCO/CARRASSI/SAN PASQUALE - CIG 9043201D88, giusta determinazione dirigenziale n. 2022/10/00105 del 22.09.2022. L'Accordo Quadro relativo al lotto 4 veniva stipulato in data 21.12.2022 per un *plafond* di spesa massimo pari ad € 1.065.900,00 oltre IVA, al netto del ribasso di aggiudicazione pari al 4% applicato al prezzo corsa posto a base di gara di € 38,00 e per la durata di 3 anni decorrenti dal 3 ottobre 2022, giusta verbale di esecuzione in via d'urgenza del servizio.

LOTTO 5 A seguito dell'espletamento della procedura di gara ed a conclusione delle verifiche dei requisiti di cui all'art.80 del D. Lgs. 50/2016, è stato individuato l'operatore economico affidatario dell'Accordo Quadro relativo al LOTTO 5 SAN GIROLAMO/FESCA/MARCONI – CIG 90432115CB, giusta determinazione dirigenziale n. 00616/2022 del 30.11.2022. L'Accordo Quadro è stato stipulato in data 21/03/2023 di durata triennale , con decorrenza a far data dal 03/10/2022, data del verbale di esecuzione d'urgenza del servizio, per un plafond di spesa massimo pari ad € 503.880,00 oltre IVA, al netto del ribasso di aggiudicazione pari al 2,8% applicato al prezzo corsa posto a base di gara di € 38,00. Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato è di c.a € 2.300.000,00 (IVA al 10%inclusa). Il periodo di riferimento della previsione di spesa è costituito dall'anno scolastico (periodo settembre-giugno).

La quota di compartecipazione degli utenti del servizio viene deliberata annualmente dalla Giunta Comunale e si basa sulla suddivisione in fasce ISEE. Per l'A.S. 2022-23 sono state applicate le seguenti fasce ISEE e criteri di esenzione e riduzione:

Reddito annuo ISEE	*Tariffa mensile*
1. *Da € 0 a € 6.000,00*	*€ 3,00 (Esonero per gli alunni appartenenti a nuclei familiari presi in carico dai servizi sociali o il cui disagio economico-sociale sia stato segnalato dalla scuola)*
2. Da € 6.000,01 a € 10.000,00	€ 5,00
3. Da € 10.000,01 a € 15.000,00	€ 7,00
4. Da € 15.000,01 a € 20.000,00	€ 10,00
5. Da € 20.000,01 a € 25.000,00	€ 15,00
6. Da € 25.000,01 a € 30.000,00	€ 20,00
7. Da € 30.000,01 a € 35.000,00	€ 35,00
8. Da € 35.000,01 in poi	€ 50,00

Riduzioni del ticket mensile:

1. Riduzione del 20% del ticket mensile per il secondogenito in famiglie con due figli che usufruiscono contemporaneamente del servizio;

2. Riduzione del 40% del ticket mensile per il terzogenito e successivi figli in famiglie con tre o più figli che usufruiscono contemporaneamente del servizio;

3. In caso di variazione lavorativa di un componente del nucleo familiare cui consegua una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente, è possibile produrre l'ISEE CORRENTE.

In tal caso si procederà ad assegnare la fascia di agevolazione contributiva corrispondente al valore risultante dall'ISEE CORRENTE, con decorrenza dalla rata in scadenza successiva al giorno di presentazione della relativa istanza, laddove la stessa sia accolta al termine della relativa istruttoria.

Tale agevolazione viene applicata in caso di indicatore ISEE calcolato ordinariamente inferiore o uguale a € 30.000,00.

Tra i principali obblighi posti a carico del gestore vi è prelievo giornaliero degli alunni dai punti di raccolta e nell'accompagnamento degli stessi presso le scuole di appartenenza e viceversa. Il servizio è articolato su cinque/sei giorni settimanali, dal lunedì al venerdì/sabato, ed è effettuato per fasce orarie distribuite tra le ore 7,30 e le ore 18,00. Il servizio non viene effettuato durante le festività scolastiche e nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche.

In considerazione della minore età degli utenti destinatari del servizio, l'impresa affidataria dell'accordo quadro assicura la presenza su ogni automezzo di personale di assistenza.

In particolare, il suddetto personale deve:

I. Acquisire i nominativi degli utenti trasportati e dei loro genitori o delegati, per gestire in sicurezza, la fase di riconsegna dei minori ai loro genitori o delegati al ritorno da scuola.
II. Accertarsi giornalmente che gli utenti siano in possesso del titolo di viaggio.
III. Nel caso in cui il titolo di viaggio sia costituito dal codice QR, è necessario che ciascun accompagnatore sia dotato di dispositivi di rilevazione ove scaricare gli appositi applicativi.

IV. Assicurarsi che la salita e la discesa degli utenti avvenga in modo sicuro e senza incidenti. L'operatore è tenuto a fornire la necessaria assistenza agli alunni sia nella salita che nella discesa.
V. Assicurarsi che gli utenti utilizzino i posti a sedere disponibili durante il trasporto.
VI. Accompagnare gli alunni all'ingresso delle scuole dopo l'apertura delle stesse.
VII. Accompagnare gli alunni sui marciapiedi dei punti di raccolta al riparo dal traffico veicolare.
VIII. Vigilare sui corretti e rispettosi comportamenti degli alunni a bordo.
IX. Segnalare tempestivamente, tramite l'impresa, il nominativo del minore per il quale sia stata accertata la mancata presenza del genitore o suo delegato alla fermata di ritorno dell'autobus.

Su ogni automezzo deve essere presente almeno un addetto.

La ditta affidataria dell'accordo quadro provvede, a propria cura e spese, il servizio di informazione e comunicazione all'utenza.

In particolare, l'impresa collabora allo svolgimento delle seguenti attività:

I. in occasione dell'apertura delle iscrizioni al servizio trasporto: informazione agli utenti circa la data di apertura e chiusura delle iscrizioni;
II. in occasione dell'avvio dell'anno scolastico: redazione, stampa e consegna alle scuole e agli utenti di un foglio informativo contenente itinerari, fermate e orari;
III. al termine dell'anno scolastico: rilevazione del gradimento del servizio da parte di utenti e famiglie.

Tutti i mezzi adibiti al trasporto devono rispondere ai requisiti prescritti dal D.M. 31.1.1997 contenente "*Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico*".

Il 15 settembre 2020 è entrata in vigore la Legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha convertito, con modifiche, il cosiddetto "Decreto Semplificazioni", ribadendo l'obbligo previsto dall'art. 34 del Codice dei contratti pubblici di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM). Per il CPV: 60130000-8 "*Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada*", sono previsti dal decreto del Ministero della Transizione ecologica del 17 giugno 2021 "*Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada*", lettera I), a cui l'affidatario deve adeguare i veicoli della flotta.

C. Sistema di monitoraggio – controllo

Limitatamente agli accordi quadro relativi ai lotti 3-4-5, in quanto oggetto di rinnovato affidamento, sono stati approvati il documento di programmazione per il controllo effettivo sull'esecuzione delle prestazioni relative al servizio, oltreché il modello di scheda di rilevazione delle modalità esecutive del servizio; tali strumenti, in uso al Direttore dell'esecuzione, consentono di rilevare, tra l'altro, l'adempimento degli obblighi contrattuali da parte della ditta affidataria del servizio.

Inoltre, con apposita disposizione di servizio, è stato nominato il gruppo di lavoro, a mente degli artt. 31 e 113, D.Lgs. 50/2016 del Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche, per il monitoraggio nell'erogazione del servizio, con l'attribuzione di compiti e funzioni ai dipendenti designati ed il peso percentuale dell'attività da svolgere nelle varie fasi di gara (programmazione della spesa, progettazione della procedura di gara, RUP, Direzione dell'Esecuzione).

Al termine dell'esecuzione di ciascun contratto attuativo stipulato nell'ambito degli Accordi Quadro, il Direttore dell'Esecuzione attesta la regolarità dell'esecuzione del servizio, in coerenza con quanto stabilito dal documento di programmazione per il controllo effettivo sull'esecuzione delle prestazioni.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il servizio di trasporto scolastico del Comune di Bari è stato svolto per l'A.S. 2022-23 dai seguenti operatori economici:

LOTTI 1 e 2 R.T.I. Paolo Scoppio e Figlio Autolinee (capogruppo, associata con Sabato Viaggi di Sabato Michele, Ceglie Eurobus S.r.l., Autolinee Dover di Veccaro Cosimo S.r.l., Ciccimarra Carlo & Figli S.r.l. e Padovano Vittorio (mandanti).

LOTTI 3 e 4 Unico operatore economico: AUTOLINEE DOVER DI VECCARO COSIMO SRL(P.I. 04183270729), avente sede a Noci (BA) in Via C. Battisti n. 11.

LOTTO 5 R.T.I Lopraino s.r.l. (capogruppo)- Viaggi Vassallucci (mandante).

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Con riferimento al costo pro capite per utente nell'ultimo triennio, si evidenziano di seguito i dati registrati per le annualità 2021-2022 e 2023:

Annualità	Spese di competenza del servizio	Entrate riscosse per contribuzione famiglie	N° utenti	Costo pro capite (spese medie-entrate medie/n°utenti medio
2021	1.878.000,55€	92.266,54€	2064	**€ 906,70**
2022	2.199.514,84€	122.950,40€	1872	
2023	1.802.379,90€	158.093,95€	2071	
media	**1.959.965,10€**	**124.436,96€**	**2002,33**	

La gestione del servizio non prevede alcun ricavo per l'Ente, trattandosi di mera compartecipazione ad un servizio pubblico essenziale. Inoltre la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti (delibera n. 25 del 7 ottobre 2019) ha affermato che gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nonché nel rispetto degli equilibri di bilancio e della clausola d'invarianza finanziaria, «*possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza*», scegliendo «*se erogare gratuitamente il servizio nei confronti delle categorie di utenti più deboli e/o disagiati*», oppure «*definire un piano diversificato di contribuzione delle famiglie beneficiarie del servizio*» a seconda della loro situazione economica. Il Comune di Bari, con l'adozione di apposite tariffe parametrate alle varie fasce reddituali, ha optato per quest'ultima soluzione, anche in considerazione della natura di servizio pubblico del trasporto scolastico, che è rivolto a soddisfare esigenze della collettività, e comporta, pertanto, la necessità che venga erogato secondo il principio dell'equilibrio economico finanziario previsto già dall'art. 117 TUEL ed ora ribadito dall'art.26 del D.lgs. n.201/2022. Peraltro, la natura del servizio di trasporto degli alunni organizzato dai Comuni nell'ambito del diritto allo studio, deve essere analizzato alla luce della nuova connotazione conferita dalla clausola d'invarianza finanziaria posta dall'art. 5, comma 2, D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63, secondo cui "*2. Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurano il trasporto delle alunne e degli alunni delle scuole primarie statali per consentire loro il raggiungimento della più vicina sede di erogazione del servizio scolastico. Il servizio è assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali interessati. 3. Tale servizio è assicurato nei limiti dell'organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli enti pubblici interessati*."

A seguito dell'istruttoria effettuata su base triennale sulla contribuzione degli utenti, sono state accertate morosità contributive per l'importo complessivo di € 18.851,27, di cui € 4.584,48 già incassato.

Nell'ambito dei costi di gestione, non è possibile individuare dei "*costi indiretti*", in quanto quest'ultimi sono a carico dell'impresa affidataria del servizio e considerati nel calcolo complessivo della base di gara. Gli oneri della sicurezza per rischi interferenziali sono pari a Euro 0 (zero) in quanto le prestazioni oggetto del servizio si svolgono su mezzi di proprietà dell'aggiudicatario, ricoverati in rimessaggio privato, e, pertanto, non vi sono momenti di interferenza nella fase di ingresso ed uscita dei mezzi. Anche il personale di guida ed assistenza a bordo è interno alla ditta affidataria ed i conseguenti oneri di sicurezza non sono a carico dell'Amministrazione. Il costo del personale è stato calcolato nella base di gara tenendo conto delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'art. 23 del D.Lgs 50/2016 relative al CCNL autoferrotranvieri, parametro 140 per gli autisti e parametro 110 per gli assistenti di bordo, facendo una media del costo orario medio ivi previsto.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per i servizi pubblici locali non a rete sono stati previsti degli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Rispetto a tali indicatori, si evidenziano di seguito le misure e tempistiche adottate ed i risultati raggiunti:

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO			
Qualità contrattuale	**Benchmark**	***Risultati raggiunti***	**Scostamento**
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	L'iscrizione al servizio avviene mediante procedura informatizzata con accesso degli utenti a mezzo Spid e CIE e supporto dei Municipi di appartenenza. La modulistica e le informazioni sono pubblicate su pagine dedicate al servizio sul sito istituzionale dell'Ente e comunicate agli utenti degli anni precedenti mediante invio newsletter a mezzo e-mail ed sms. Tutte le istanze (di accesso, variazione e cessazione del servizio) vengono istruite entro 60 giorni dalla ricezione;	100%	-
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Immediata	100%	-
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Entro 7 giorni	100%	-
Tempo di attivazione del servizio	Entro 60 giorni	100%	-
Tempo di risposta motivata a reclami	Entro 7 giorni	100%	-
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	Entro 7 giorni	100%	-
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Entro 7 giorni	100%	-
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Circuito PagoPA - rateizzazione quadrimestrale (ottobre-gennaio/febbraio-maggio)	100%	-
Qualità tecnica			
Mappatura delle attività relative al	Approvazione del documento di programmazione per il controllo effettivo	100%	-

servizio	sull'esecuzione delle prestazioni relative al servizio		
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Verifica del DEC e del Rup della rispondenza dei veicoli in utilizzo alle caratteristiche previste dal Capitolato d'appalto (art.15)	100%	-
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Approvazione scheda di rilevazione delle modalità esecutive del servizio	100%	-
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Interni all'azienda affidataria	-	-
Accessibilità utenti disabili	Previsto da differente servizio dedicato	-	-
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
Agevolazioni tariffarie	Suddivisione delle tariffe per fasce ISEE ed esenzioni in caso di fragilità socio-economica	100%	-
Accessi riservati	Residenti sul territorio comunale	100%	-

Inoltre, come previsto da Capitolato dell'appalto, al termine dell'anno scolastico sono stati sottoposti agli utenti dei questionari di gradimento direttamente dalla ditta affidataria del servizio, dai cui report riassuntivi prodotti emerge un grado di soddisfazione dell'utenza complessivamente soddisfacente.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali enunciati al punto 1. Lett.B) sono stati rispettati e verificati dal Direttore dell'Esecuzione al termine di ciascun contratto attuativo stipulato nell'ambito degli Accordi Quadro, mediante attestazione di regolarità dell'esecuzione del servizio, in coerenza con quanto stabilito dal documento di programmazione per il controllo effettivo sull'esecuzione delle prestazioni. In particolare sono stati verificati ed attestati:

- l'esatto adempimento del servizio svolto in aderenza e conformità agli standard richiesti nel capitolato prestazionale e nell'offerta tecnica;
- l'adeguatezza delle prestazioni ed il raggiungimento degli obiettivi del servizio;
- il rispetto dei tempi di esecuzione del servizio;
- il rispetto dei limiti di spesa come stabiliti nei contratti sottoscritti;

Inoltre sono stati svolti i seguenti ulteriori controlli, come previsti da C.S.A.:

- Verifica svolgimento corse mensili, sulla base delle comunicazioni pervenute dalle scuole;
- Verifica annuale del rispetto del Codice della Strada e della corrispondenza dei veicoli in uso e del personale in servizio da parte della Polizia Locale;
- Verifica delle attestazioni delle scuole di regolare svolgimento del servizio;
- Verifica dichiarazione di avvenuto assolvimento degli oneri retributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione del servizio nell'ultimo triennio si è rivelata conforme al principio del buon andamento nell'azione amministrativa, posto il raggiungimento totale dei risultati previsti rispetto ai *benchmarks* di

riferimento. Tuttavia, pur non trattandosi di servizio a domanda individuale, ma dovendo considerare quanto già previsto dall'art. 117 del TUEL, ed ora dall'art.26 del D.lgs. n.201/2022, in termini di bilanciamento tra entrate e spese dell'Ente, si ritiene necessario procedere ad un incremento delle tariffe relative al servizio di trasporto scolastico, dato che la copertura delle spese si attesta al di sotto del 10%. Tale soluzione tiene conto dell'aumento complessivo dei costi sostenuti per far fronte al servizio di trasporto scolastico in virtù della necessità di applicare i nuovi Criteri Ambientali Minimi (C.A.M) alle nuove procedure di gara, che richiedono ai partecipanti notevoli investimenti tali per cui i ribassi offerti risultano minimi e ne scongiurano la partecipazione, incidendo inevitabilmente sulla concorrenza.

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI DI RILEVANZA CITTADINA

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "*servizi di interesse economico generale di livello locale*" o "*servizi pubblici locali di rilevanza economica*", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza amministrativa la gestione degli impianti sportivi comunali rientra nel novero dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, poiché si tratta di attività esercitate per erogare prestazioni volte a soddisfare bisogni collettivi ritenuti indispensabili in un determinato contesto sociale(C. di S., IV, 6325/2000), che si innestano in un settore per il quale esiste, quantomeno in potenza, una redditività, e quindi una competizione sul mercato (Tar Liguria II Sez., 28.4.2005, n. 527).

Del resto gli impianti sportivi rientrano normativamente tra i servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica, assoggettati al Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante "*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022*".

A. Natura e descrizione del servizio pubblico locale.

La civica Amministrazione pone tra gli obiettivi di governo del territorio la promozione dello sport, quale strumento di sviluppo civile e sociale dei cittadini, con l'intento di mantenere vivo l'interesse della collettività per lo sport locale, assicurando una corretta gestione dell'impiantistica sportiva di proprietà comunale, che ne garantisca un utilizzo ottimale.

A tal fine il Comune ha esternalizzato la gestione delle principali strutture sportive, preferendo tale modalità gestionale alla gestione diretta delle stesse, poiché la complessità che le caratterizza comporta l'esigenza di provvedere a mansioni diversificate (manutenzione e conduzione del complesso e dei suoi impianti tecnologici, pulizia, custodia, organizzazione tecnico sportiva, gestione manageriale del servizio ecc.), che richiedono l'utilizzo di personale altamente specializzato nel settore, non reperibile nella dotazione organica dell'Ente.

A1. Palazzo dello Sport di proprietà comunale denominato "Palaflorio"

Tale servizio ha ad oggetto la gestione e conduzione del Palazzetto dello Sport denominato "Palaflorio", sito a Bari in Viale Archimede nell'interesse della collettività locale dedita alla pratica del basket, della ginnastica, delle arti marziali, del calcio a 5, del volley e della pallamano.

La gestione è stata esternalizzata attraverso la stipula di un contratto di concessione di servizi ai sensi degli artt. 28 e 29 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, in conformità ai più autorevoli orientamenti giurisprudenziali (cfr C.dS. adunanza plenaria del 6 agosto 2013, n. 9, C.d.S. adunanza plenaria del 30 gennaio 2014, n. 7,) nonché alle indicazioni dell'ANAC (cfr. deliberazione ANAC n. 21 del 21 maggio

2014), avendo gli interventi di manutenzione ordinaria posti a carico del concessionario carattere meramente accessorio, perché strumentali al servizio di gestione da esternalizzare.

In merito alle caratteristiche tecniche del servizio, la gestione inerisce ad un palazzetto dello sport sinteticamente descritto come segue: campo gioco di m. 60x29 x h 12,50, n. 6 spogliatoi atleti con servizi, n. 4 spogliatoi istruttori, uffici, sale stampa, impianti tecnologici, tribune per una capienza di circa 4.500 spettatori con relativi servizi igienici, anche per disabili, museo tematico "*gli sport con la palla*", sistemazioni esterne, parcheggi atleti e pubblico (mq. 10.128).

Relativamente alle caratteristiche economiche, trattandosi di una concessione, il corrispettivo a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, con assunzione del relativo rischio operativo.

B1. Contratto di servizio

Il contratto, ad oggetto "*affidamento in concessione del servizio di gestione del palazzetto dello sport di Bari denominato Palaflorio*" ha ad oggetto la gestione e conduzione di tale impianto sportivo, con assunzione del rischio operativo da parte del gestore. Tutte le attività di gestione devono essere curate dal concessionario, con propria organizzazione e nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Esso è stato sottoscritto il 10.06.2021, ha durata decennale, decorrente dalla data di consegna del compendio immobiliare al concessionario, intervenuta il 30.06.2021.

Il valore presunto stimato della concessione è di € 2.765.000,00 iva esclusa, pari al fatturato totale del concessionario per tutta la durata della concessione, quale corrispettivo dei servizi che ne formano oggetto, comprensivo di € 500.000,00 corrisposto a titolo di contributo pubblico, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 165, comma 2, del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e successive mm. ii. fino alla scadenza della concessione. Tale valore, su base annua, è pari ad € 276.500,00.

Il gestore ha l'obbligo di applicare all'utenza tariffe non superiori a quelle prestabilite dall'Ente concedente, di seguito riportate:

TARIFFE	
SALA PALESTRA GRANDE	
COSTO ORARIO PER ASSOCIAZIONI SPORTIVE RICONOSCIUTE	€ 60,00, oltre iva
COSTO ORARIO PER ATTIVITA' PRIVATA	€ 120,00, oltre iva
SALA PALESTRA EVENTI (PARTITE, EVENTI, CONCERTI, ECC.)	
COSTO PARTITA (2 ore circa)	€ 250,00, oltre iva
COSTO GIORNALIERO EVENTI SPORTIVI	€ 1.000,00, oltre iva
COSTO GIORNALIERO SPETTACOLI (concerti, attiv. commerciali)	€ 3.100,00, oltre iva

Relativamente agli obblighi gravanti sul concessionario, quest'ultimo deve provvedere ai servizi amministrativi ed organizzativi, deve sostenere tutte le spese di gestione, ivi comprese le utenze, è tenuto ad utilizzare la struttura per attività sportive, sociali, didattiche, ricreative culturali e del tempo libero, consentendone l'uso agli organismi sportivi ed agli operatori economici che ne facciano richiesta, deve assicurare la manutenzione ordinaria dell'impianto ed il rispetto della normativa di settore, ivi compresa quella relativa alla sicurezza.

C1. Sistema di monitoraggio-controllo.

L'Ente concedente verifica costantemente i livelli di qualità e quantità delle prestazioni del concessionario, nonché la permanenza in capo allo stesso del rischio operativo trasferito. A tale scopo il concessionario ha l'obbligo di trasmettere alla Ripartizione Cultura e Sport, entro e non oltre il 31.3 di ogni anno, una relazione tecnica sullo stato della manutenzione generale dell'impianto, in cui dovranno essere indicate, con riferimento all'anno precedente:

- gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti sulle strutture oggetto della concessione ;

- le date e i risultati delle ispezioni periodiche effettuate sulle strutture oggetto della concessione, così come previsto dalle norme vigenti e dal disciplinare di gara, comprensivo dei relativi allegati;

Inoltre il gestore ogni anno, entro il 31/3, fornisce al Comune un rendiconto della gestione dell'anno precedente, evidenziando in particolare i costi sostenuti, suddivisi per tipologia di spese (acqua, energia elettrica, pulizia, guardiania, manutenzione ecc.), le attività svolte, le fasce di utenza coinvolte e qualsiasi altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione del servizio.

A2. Palazzo dello Sport di proprietà comunale denominato "Palamartino".

Tale servizio ha ad oggetto la gestione e conduzione della palestra di proprietà comunale denominata "Palamartino" sita a Bari, in via Napoli 260, nell'interesse della collettività locale dedita alla pratica basket, ginnastica, arti marziali, danza, volley, calcetto per bambini, zumba, preparazione atletica, pilates, mini basket, mini volley, ginnastica dolce.

La gestione è stata esternalizzata attraverso la stipula di un contratto di concessione di servizi ai sensi degli artt. 28 e 29 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, in conformità ai più autorevoli orientamenti giurisprudenziali (cfr C.dS. adunanza plenaria del 6 agosto 2013, n. 9, C.d.S. adunanza plenaria del 30 gennaio 2014, n. 7,) nonché alle indicazioni dell'ANAC (cfr. deliberazione ANAC n. 21 del 21 maggio 2014), avendo gli interventi di manutenzione ordinaria posti a carico del concessionario carattere meramente accessorio, perché strumentali al servizio di gestione da esternalizzare.

In merito alle caratteristiche tecniche del servizio, la gestione inerisce ad una palestra polivalente ed annessi servizi di supporto per gli atleti e per il pubblico, sinteticamente descritta come segue: l'area su cui insiste l'immobile ha dimensioni complessive pari a circa 6.900 mq, comprendente oltre all'edificio principale e gli edifici contenenti i servizi di supporto, anche aree pavimentate, percorsi esterni ed aree a verde; l'area è interamente recintata e dispone di n.4 cancelli di accesso, di cui uno carrabile, accessibile ai mezzi di servizio e di soccorso posto su Via Anita Garibaldi; l'edificio principale della palestra è composto da un piano terra, dove risulta ubicato il campo da gioco in parquet della superficie complessiva di circa 545 mq, con due tribune laterali, in grado di ospitare circa n.500 spettatori; l'atrio di ingresso con annessa zona di attesa per il pubblico, è dotata di servizi igienici e si sviluppa su una superficie totale di circa 280 mq; i servizi di supporto per gli atleti e gli arbitri/istruttori sono costituiti da spogliatoi, servizi igienici, docce, infermeria, deposito attrezzi e uffici, per un totale di circa 447 mq; tali servizi risultano completamente arredati con panche e armadietti, mentre gli uffici e l'infermeria sono dotati di arredi standard.

Relativamente alle caratteristiche economiche, trattandosi di una concessione, il corrispettivo a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, con assunzione del relativo rischio operativo.

B2. Contratto di servizio

Il contratto " *affidamento in concessione del servizio di gestione della palestra di proprietà comunale denominata Palamartino*" ha ad oggetto la gestione e conduzione di tale impianto sportivo, con assunzione del rischio operativo da parte del gestore. Tutte le attività di gestione devono essere curate dal concessionario, con propria organizzazione e nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Esso è stato sottoscritto il 12.04.2022, ha durata decennale, decorrente dalla data di consegna del compendio immobiliare al concessionario, intervenuta il 2.12.2021.

Il valore presunto stimato della concessione è di € 938.150,00, iva esclusa, pari al fatturato totale del concessionario per tutta la durata della concessione, quale corrispettivo dei servizi che ne formano oggetto, comprensivo di € 290.000,00 corrisposto a titolo di contributo pubblico, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 165, comma 2, del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e successive mm. ii. fino alla scadenza della concessione. Tale valore, su base annua, è pari ad € 93.815,00.

Il gestore ha l'obbligo di applicare all'utenza tariffe non superiori a quelle prestabilite dall'Ente concedente, di seguito riportate:

TARIFFE	
SALA PALESTRA	
COSTO ORARIO PER ASSOCIAZIONI SPORTIVE RICONOSCIUTE	€ 15,00, oltre IVA
COSTO ORARIO PER ATTIVITA' PRIVATA	€ 60,00, oltre IVA
SALA PALESTRA EVENTI (PARTITE, EVENTI, CONCERTI, ECC.)	
COSTO PARTITA COMPRESE TRIBUNE	€ 120,00, oltre IVA
COSTO GIORNALIERO PER EVENTI SPORTIVI	€ 600,00, oltre IVA
COSTO GIORNALIERO SPETTACOLI (concerti, attiv. commerciali)	€ 1.000,00, oltre IVA

Relativamente agli obblighi gravanti sul concessionario, quest'ultimo deve provvedere ai servizi amministrativi ed organizzativi, deve sostenere tutte le spese di gestione, ivi comprese le utenze, è tenuto è tenuto ad utilizzare la struttura per attività sportive, sociali, didattiche, ricreative culturali e del tempo libero, consentendone l'uso agli organismi sportivi ed agli operatori economici che ne facciano richiesta, deve assicurare la manutenzione ordinaria dell'impianto ed il rispetto della normativa di settore, ivi compresa quella relativa alla sicurezza.

C2. Sistema di monitoraggio-controllo.

L'Ente concedente verifica costantemente i livelli di qualità e quantità delle prestazioni del concessionario, nonché la permanenza in capo allo stesso del rischio operativo trasferito. A tale scopo il concessionario ha l'obbligo di trasmettere alla Ripartizione Cultura e Sport, entro e non oltre il 31.3 di ogni anno, una relazione tecnica sullo stato della manutenzione generale dell'impianto, in cui dovranno essere indicate, con riferimento all'anno precedente:

- gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti sulle strutture oggetto della concessione ;

- le date e i risultati delle ispezioni periodiche effettuate sulle strutture oggetto della concessione, così come previsto dalle norme vigenti e dal disciplinare di gara, comprensivo dei relativi allegati;

Inoltre il gestore ogni anno, entro il 31/3, fornisce al Comune un rendiconto della gestione dell'anno precedente, evidenziando in particolare i costi sostenuti, suddivisi per tipologia di spese (acqua, energia elettrica, pulizia, guardiania, manutenzione ecc.), le attività svolte, le fasce di utenza coinvolte e qualsiasi altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione del servizio.

A3. Complesso natatorio di proprietà comunale.

Tale servizio ha ad oggetto la gestione e conduzione del complesso natatorio di proprietà comunale sito a Bari, in Viale Maratona n.3, nell'interesse della collettività locale dedita alla pratica delle discipline sportive acquatiche.

La gestione è stata esternalizzata attraverso la stipula di un contratto di concessione di servizi ai sensi degli artt. 28 e 29 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, in conformità ai più autorevoli orientamenti giurisprudenziali (cfr C.d.S. adunanza plenaria del 6 agosto 2013, n. 9, C.d.S. adunanza plenaria del 30 gennaio 2014, n. 7,) nonché alle indicazioni dell'ANAC (cfr. deliberazione ANAC n. 21 del 21 maggio 2014), avendo gli interventi di manutenzione ordinaria posti a carico del concessionario carattere meramente accessorio, perché strumentali al servizio di gestione da esternalizzare.

In merito alle caratteristiche tecniche del servizio, la gestione inerisci ad un complesso natatori, sinteticamente descritto come segue:

1) area di mq 20.490, interamente recintata ed urbanizzata, comprendente edifici, spazi attrezzati scoperti e sistemazioni a verde;

2) area parcheggio recintata di mq 4.180, destinata a circa 180 posti auto;

3) volume contenente la piscina coperta, con vasca da m 25x12,50;

4) volume contenente la piscina coperta, con vasca da m 35 x 25 (campo grande di pallanuoto ovvero disposizione per 14 corsie da 25 m) dotata di tribuna fissa destinata a circa 700 spettatori, atrio multifunzionale con spazi ricettivi ed aree espositive, palestra per la muscolazione, depositi attrezzi, spazi complementari per uffici e sale stampa;

5) piscina scoperta, con vasca olimpica da m 50 x 21 e vasca tuffi da m 18x14;

6) edificio destinato a servizi di supporto, articolato su due livelli, comprendenti spogliatoi per bagnanti, distinti per sesso, locali spogliatoio comuni e box a rotazione, spogliatoi per istruttori e giudici di gara, anch'essi distinti per sesso, infermeria, uffici e segreterie operative, atrio, reception, bar e spazi annessi destinati alla ristorazione;

7) locali seminterrati destinati a palestra, fitness e servizi complementari per il benessere psico.-fisico;

8) locali comprendenti le centrali, le reti impiantistiche e le apparecchiature tecnologiche, idriche, fognanti, termiche, aerotermiche ed elettriche a servizio dell'intero complesso natatorio.

Relativamente alle caratteristiche economiche, trattandosi di una concessione, il corrispettivo a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, con assunzione del relativo rischio operativo.

B3. Contratto di servizio

Il contratto "*affidamento in concessione del servizio di gestione del complesso natatorio di proprietà comunale*" ha ad oggetto la gestione e conduzione di tale impianto sportivo, con assunzione del rischio operativo da parte del gestore. Tutte le attività di gestione devono essere curate dal concessionario, con propria organizzazione e nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Esso è stato sottoscritto il 9.07.2015, ha durata decennale, decorrente dalla data di consegna del compendio immobiliare al concessionario, intervenuta in data 1.1.2015.

Il valore presunto stimato della concessione è di € 6.278.000,00 iva esclusa, pari al fatturato totale del concessionario per tutta la durata della concessione, quale corrispettivo dei servizi che ne formano oggetto, comprensivo di 750.000,00 corrisposto a titolo di contributo pubblico, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 165, comma 2, del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e successive mm. ii. fino alla scadenza della concessione. Tale valore, su base annua, è pari ad € 627.800,00.

Il gestore ha l'obbligo di applicare all'utenza tariffe non superiori a quelle prestabilite dall'Ente concedente, di seguito riportate:

ATTIVITÀ

TARIFFE

Corso di nuoto Lezioni bisettimanali [costo a trimestre] € 140,00

Aquagym Lezioni bisettimanali [costo a trimestre] € 140,00

Corso pallanuoto Lezioni bisettimanali [costo a trimestre] € 140,00

Corso di nuoto sincronizzato Lezioni bisettimanali [costo a trimestre] € 140,00

Corsi di avviamento all'attività agonistica (Nuoto, pallanuoto e syncro) [costo a trimestre] € 140,00

Nuoto libero e/o controllato [costo orario singolo ingresso] € 5,00

Relativamente agli obblighi gravanti sul concessionario, quest'ultimo deve provvedere ai servizi amministrativi ed organizzativi, deve sostenere tutte le spese di gestione, ivi comprese le utenze, è tenuto è tenuto ad utilizzare la struttura per attività sportive, sociali, didattiche, ricreative culturali e del tempo libero, consentendone l'uso agli organismi sportivi ed agli operatori economici che ne facciano richiesta, deve assicurare la manutenzione ordinaria dell'impianto ed il rispetto della normativa di settore, ivi compresa quella relativa alla sicurezza.

C.3 Sistema di monitoraggio-controllo.

L'Ente concedente verifica costantemente i livelli di qualità e quantità delle prestazioni del concessionario, nonché la permanenza in capo allo stesso del rischio operativo trasferito. A tale scopo il concessionario ha l'obbligo di trasmettere alla Ripartizione Cultura e Sport, entro e non oltre il 31.3 di ogni anno, una relazione tecnica sullo stato della manutenzione generale dell'impianto, in cui dovranno essere indicate, con riferimento all'anno precedente:

- gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti sulle strutture oggetto della concessione ;

- le date e i risultati delle ispezioni periodiche effettuate sulle strutture oggetto della concessione, così come previsto dalle norme vigenti e dal disciplinare di gara, comprensivo dei relativi allegati;

Inoltre il gestore ogni anno, entro il 31/3, fornisce al Comune un rendiconto della gestione dell'anno precedente, evidenziando in particolare i costi sostenuti, suddivisi per tipologia di spese (acqua, energia elettrica, pulizia, guardiania, manutenzione ecc.), le attività svolte, le fasce di utenza coinvolte e qualsiasi altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione del servizio.

A4. Stadio San Nicola

Tale servizio ha ad oggetto la gestione e conduzione dello Stadio San Nicola di proprietà comunale, realizzato in occasione dei mondiali di calcio del 1990 e progettato dall'Architetto Renzo Piano. Da sempre tale struttura sportiva è stata destinata ad ospitare le partite di calcio della principale squadra cittadina. Pertanto, la civica Amministrazione, che pone tra gli obiettivi di governo del territorio la promozione dello sport, quale strumento di sviluppo civile e sociale, ha esternalizzato la gestione di questa struttura sportiva, al fine di garantirne il pieno utilizzo e la massima fruibilità da parte dello locale squadra di calcio, con l'intento di mantenere vivo l'interesse della collettività per lo sport calcistico locale.

La gestione è stata esternalizzata attraverso la stipula di un contratto di concessione di servizi ai sensi degli artt. 28 e 29 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, in conformità ai più autorevoli orientamenti giurisprudenziali (cfr C.d.S. adunanza plenaria del 6 agosto 2013, n. 9, C.d.S. adunanza plenaria del 30 gennaio 2014, n. 7,) nonché alle indicazioni dell'ANAC (cfr. deliberazione ANAC n. 21 del 21 maggio 2014), avendo gli interventi di manutenzione ordinaria posti a carico del concessionario carattere meramente accessorio, perché strumentali al servizio di gestione da esternalizzare.

In merito alle caratteristiche tecniche del servizio, la gestione inerisci ad un complesso sportivo, sinteticamente descritto come segue:

Palazzina Uffici piano primo, avente una superficie utile complessiva di circa 800 mq destinata ad uffici. Si escludono le stanze contrassegnate con i nn. 19 e 20 (lato destro) e i nn. 2 destinati alla custodia d ella documentazione relativa alla curatela fallimentare AS Bari;

Stadio

- campo di gioco con l'intero complesso delle gradinate, percorsi, accessi e vie di esodo, servizi per il pubblico, biglietterie e locali tecnici necessari per lo svolgimento delle manifestazioni sportive e non sportive (sala regia, locali destinati a polizia, squadre di sicurezza e vigili del fuoco, locali tecnologici, ecc…) e tutti gli spazi compresi all'interno della recinzione perimetrale, che costituiscono una pertinenza essenziale per l'utilizzo dello Stadio, anche ai fini delle vigenti normative di sicurezza e di pubblico spettacolo;

- servizi di supporto e complementari per lo svolgimento degli eventi sportivi ed in particolare spogliatoi per le squadre situati sul lato ovest del campo, sale per l' ospitalità degli spettatori (sala VIP ed annessi) situati in prossimità delle gradinate;
- servizi per la stampa situati al piano terra della palazzina uffici e comprendenti la sala conferenze, l'atrio di accesso, le salette open-space attrezzate con i banchi per la stampa ed i relativi servizi igienici;
- gli uffici al piano terra situati sul lato sud della palazzina uffici (5 locali).
- le due palestre con annessi spogliatoi e locali sottostanti la tribuna Est a quota - 4,50;
- i locali posti sotto la tribuna Est e la tribuna Ovest a quota –1, ad eccezione dei locali in cui risultano allocati i beni mobili della curatela fallimentare F.C. Bari;
- i locali deposito situati perimetralmente all'anello dello stadio accessibili dal percorso carrabile interno a quota –1,00, con esclusione dei locali utilizzati come deposito di materiale elettorale (Stanze n°: 5,6, 11 lato sx e dx, 12 lato sx, 14 lato dx, 15 lato dx, 16 lato sx, 17 lato sx, 20 lato dx, 21 lato sx e dx. ; Stanze n°: 9x, 10x e 11x),

Antistadio

- campo di gioco in erba con annessi spogliatoi ed altri servizi di supporto, situato in area esterna allo stadio (denominata antistadio) sul lato nord della strada Carbonara-Modugno.

Relativamente alle caratteristiche economiche, trattandosi di una concessione, il corrispettivo a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, con assunzione del relativo rischio operativo.

B4. Contratto di servizio

Il contratto "*affidamento in concessione del servizio di gestione dello Stadio San Nicola, sito in Bari, Strada Torrebella*" ha ad oggetto la gestione e conduzione di tale impianto sportivo, con assunzione del rischio operativo da parte del gestore. Tutte le attività di gestione devono essere curate dal concessionario, con propria organizzazione e nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Esso è stato sottoscritto il 21.10.2020, ha durata quinquennale, decorrente dalla data di consegna del compendio immobiliare al concessionario, intervenuta in data 31.05.2021

Il valore presunto stimato della concessione è di € 3.534.500,00 , iva esclusa, pari al fatturato totale del concessionario per tutta la durata della concessione, quale corrispettivo dei servizi che ne formano oggetto. Tale valore, su base annua, è pari ad € 669.000,00.

Il gestore ha l'obbligo di applicare all'utenza tariffe non superiori a quelle prestabilite dall'Ente concedente, di seguito riportate:

TARIFFE (iva esclusa)	UNITÀ MISURA	TARIFFA
CANONE ANNUO FORFETTARIO ALLENAMENTI E GARE PRINCIPALE SQUADRA CITTADINA	anno	144.600,00
STRUTTURE PER UFFICI, EVENTI E MANIFESTAZIONI		

TARIFFE A MQ. PER USO UFFICI E ALTRE AREE STADIO TERZIARIO	€/mq. mese	5,00
TARIFFA GIORNALIERA SALA CONVEGNI SQUADRA LOCALE DI CALCIO (conferenza stampa, incontri ecc.)	€/giorno	300,00
TARIFFA MENSILE PER UTILIZZO PALESTRA E AREE FITNESS INTERNE - TRIBUNA OVEST	€/mese	1.500,00
TARIFFA MENSILE PER UTILIZZO PALESTRA E AREE FITNESS INTERNE - TRIBUNA EST	€/mese	1.500,00
TARIFFA GIORNALIERA SALA CONVEGNI - ESTERNI (EVENTI, SEMINARI, INCONTRI ECC..	€/giorno	500,00
TARIFFA ORARIA CAMPO ANTISTADIO - SENZA LUCI	€/ora	220,00
TARIFFA GIORNALIERA STADIO PER EVENTI SPORTIVI - CON LUCI (tutto lo stadio spese pulizie e presidia carico dell'affittuario con minimo 2 ore)	€/giorno	50.000,00
TARIFFA GIORNALIERA STADIO PER EVENTI E MANIFESTAZIONI (concerti musicali, manifestazioni ecc..)	€/giorno	80.000,00
TARIFFA ORARIA CAMPO ANTISTADIO - CON LUCI	€/ora	330,00
ATTIVITA' COMMERCIALI		
TARIFFA GIORNALIERA PER UTILIZZO SPAZI BAR INTERNI ALLO STADIO (FOOD & BEVERAGE) - PARTITE CAMPIONATO	€/giorno	1.200,00
TARIFFA GIORNALIERA PER LA VENDITA SUGLI SPALTI (FOOD & BEVERAGE) - PARTITE CAMPIONATO	€/giorno	1.200,00
TARIFFA GIORNALIERA PER UTILIZZO AREA RISTORO TRIBUNA VIP (FOOD & BEVERAGE) - PARTITE CAMPIONATO	€/giorno	300,00
TARIFFA GIORNALIERA PER UTILIZZO AREA RISTORO TRIBUNA D'ONORE (FOOD & BEVERAGE) - PARTITE CAMPIONATO	€/giorno	200,00
TARIFFA GIORNALIERA PER UTILIZZO SPAZI ATTIVITA' COMMERCIALE (FOOD & BEVERAGE) - AREE ESTERNE STADIO - PARTITE CAMPIONATO	€/giorno oper.	50,00
TARIFFA GIORNALIERA PER UTILIZZO SPAZI ATTIVITA' COMMERCIALE (SOLO BEVERAGE) - AREE ESTERNE STADIO - PARTITE CAMPIONATO	€/giorno	25,00
TARIFFA GIORNALIERA PER UTILIZZO SPAZI ATTIVITA' MERCHANDISING - AREE ESTERNE ED ESTERNE	€/giorno	200,00
TARIFFA MENSILE PER UTILIZZO SPAZI ATTIVITA' COMMERCIALI CONTINUATIVA	€/mese oper.	1.000,00
DIRITTI PUBBLICITARI		
TARIFFA GIORNALIERA PER UTILIZZO SPAZI BORDO CAMPO - PUBBLICITA' PARTITE	€/giorno	3.000,00
TARIFFA MENSILE PER GESTIONE ATTIVITA' PUBBLICITARIA CONTINUATIVA STADIO	€/mese	150,00
TARIFFA MENSILE PER GESTIONE ATTIVITA' PUBBLICITARIA CONTINUATIVA ANTISTADIO	€/mese	100,00

Relativamente agli obblighi gravanti sul concessionario, quest'ultimo deve provvedere ai servizi amministrativi ed organizzativi, deve sostenere tutte le spese di gestione, ivi comprese le utenze, è tenuto è tenuto ad utilizzare la struttura per attività sportive, sociali, didattiche, ricreative culturali e del tempo libero, consentendone prioritariamente l'uso alla principale squadra di calcio cittadina per gli allenamenti e le partite di campionato, previo pagamento delle relative tariffe, nonché, in subordine, agli organismi sportivi ed agli operatori economici che ne facciano richiesta, deve assicurare la manutenzione ordinaria dell'impianto ed il rispetto della normativa di settore, ivi compresa quella relativa alla sicurezza.

C4. Sistema di monitoraggio e controllo.

L'Ente concedente verifica costantemente i livelli di qualità e quantità delle prestazioni del concessionario, nonché la permanenza in capo allo stesso del rischio operativo trasferito. A tale scopo il concessionario ha l'obbligo di trasmettere alla Ripartizione Cultura e Sport, entro e non oltre il 31.3 di ogni anno, una relazione tecnica sullo stato della manutenzione generale dell'impianto, in cui dovranno essere indicate, con riferimento all'anno precedente:

- gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti sulle strutture oggetto della concessione ;

- le date e i risultati delle ispezioni periodiche effettuate sulle strutture oggetto della concessione, così come previsto dalle norme vigenti e dal disciplinare di gara, comprensivo dei relativi allegati;

Inoltre il gestore ogni anno, entro il 31/3, fornisce al Comune un rendiconto della gestione dell'anno precedente, evidenziando in particolare i costi sostenuti, suddivisi per tipologia di spese (acqua, energia elettrica, pulizia, guardiania, manutenzione ecc.), le attività svolte, le fasce di utenza coinvolte e qualsiasi altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione del servizio.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTI AFFIDATARI

2.1 Il soggetto affidatario della concessione relativa al **Palazzo dello Sport di proprietà comunale denominato "Palaflorio"** è il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa *"S.S.D. Club Atletico Bari Volley s.r.l. (mandataria) – Bass Culture s.r.l. (mandante) – Italstage s.r.l. (mandante)";* l'oggetto sociale della S.S.D. Club Atletico Bari Volley s.r.l. è l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche; l'oggetto sociale della Bass Culture s.r.l. sono le attività di supporto alle rappresentazioni artistiche e la gestione di teatri, sale da concerti e strutture idonee per rappresentazioni. L'oggetto sociale della Italstage s.r.l.è il noleggio e la manutenzione di palcoscenici a struttura modulare, palchi tribune, tensostrutture ecc.. Le imprese concorrono al raggruppamento come segue: S.S.D. Club Atletico Bari Volley s.r.l. (mandataria) nella misura del 50%; Bass Culture s.r.l. (mandante) nella misura del 35%; Italstage s.r.l. (mandante) nella misura del 15%.

2.2 Il soggetto affidatario della concessione relativa alla **palestra di proprietà comunale denominata "Palamartino"** è la Duma S.S.D. a R.L. L'oggetto sociale della predetta Società è la promozione e l'esercizio delle attività sportive dilettantistiche, ricreative, culturali e sociali.

2.3 Il soggetto affidatario della concessione relativa al **complesso natatorio di proprietà comunale** è l'A.S.D. Waterpolo Bari S.r.L. l'oggetto sociale della l'A.S.D. Waterpolo Bari S.r.L. è la promozione dello sport ed, in particolare, della pallanuoto.

2.4 Il soggetto affidatario della concessione relativa allo **Stadio San Nicola** è la Società Sportiva Calcio Bari S.p.A., il cui oggetto sociale è l'esercizio delle attività sportive e di quelle ad essa connesse e strumentali.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

3.1 L'andamento economico della concessione relativa al **PALAZZO DELLO SPORT DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO "PALAFLORIO"** è costantemente monitorato comparando i dati contenuti nel pef prodotto dal concessionario in sede di gara, con i dati forniti annualmente a consuntivo dallo stesso. Il PEF, infatti, analizza e rappresenta la sussistenza delle condizioni di convenienza economica della concessione, ovvero la capacità della stessa di creare per tutta la durata del contratto un livello di redditività adeguato al capitale investito e sufficiente a garantire il rimborso del finanziamento. Si riportano di seguito le tabelle in cui sono evidenziati i risultati economici della gestione del Palaflorio, con riferimento alle prime due annualità, dalle quali si evince la concreta sostenibilità finanziaria del progetto, quindi l'effettiva capacità della gestione del servizio di creare

valore nel corso del tempo e di generare flussi di cassa che garantiscano il rimborso del finanziamento degli investimenti sostenuti.

Anno 2021

	Costi complessivi	Ricavi complessivi
Pef Operatore Economico	**€ 360.700,00,** di cui € 135.000 per il personale; € 88.200, per servizi; € 110.000, per costi funzionamento; € 27.500, per comunicazione	**€ 360.700,00,** di cui € 313.080,95 per incameramento tariffe e prestazioni di servizi; € 47.619,05, per contribuzione pubblica
Risultati raggiunti dall'operatore economico nella prima annualità	**€ 409.904,68** di cui € 5.920,60 per acquisti; €359.373,34per servizi; € 26.406,44per il personale; € 1.804,57 per oneri diversi di gestione; € 303,73 per oneri finanziari	€ **460.797,84** di cui € 401.670,94 per incameramento tariffe e prestazioni di servizi; € 59.126,89 per altri ricavi e proventi, ivi compresi contributi pubblici per € 58.228,86;
Scostamento	**+ € 49.204,68**	**+ € 100.097,84**

Anno 2022

	Costi complessivi	Ricavi complessivi
Pef Operatore Economico	€ **360.700,00,** di cui € 135.000 per il personale; € 88.200, per servizi; 110.000, per costi funzionamento; € 27.500, per comunicazione	**€ 360.700,00,** di cui € 313.080,95 per incameramento tariffe e prestazioni di servizi; € 47.619,05, per contribuzione pubblica
Risultati raggiunti dall'operatore economico nella prima annualità	€ **614.984,02,**di cui € 253.953,16 per servizi; € 75.665,07per il personale; 228.886,77 per costi funzionamento (energia, acqua, manutenzioni ecc.); €56.479,02 per spese gestionali ed amministrative	€ **651.316,27** di cui € 576.061,83 per incameramento tariffe e prestazioni di servizi; € 22.379,44 per ricavi servizi complementari; € 52.875,00, per contribuzione pubblica
Scostamento	**+ € 254.284,02**	**+ € 290.616,27**

3.2 L'andamento economico della concessione relativa alla **PALESTRA DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATA "PALAMARTINO"** è costantemente monitorato comparando i dati contenuti nel PEF prodotto dal concessionario in sede di gara, con i dati forniti annualmente a consuntivo dallo stesso. Il PEF, infatti, analizza e rappresenta la sussistenza delle condizioni di convenienza economica della concessione, ovvero la capacità della stessa di creare per tutta la durata del contratto un livello di redditività adeguato al capitale investito e sufficiente a garantire il rimborso del finanziamento. Si riportano di seguito le tabelle in cui sono evidenziati i risultati economici della gestione del Palamartino, con riferimento alle prime due annualità, dalle quali si evince la concreta sostenibilità finanziaria del progetto, quindi l'effettiva capacità della gestione del servizio di creare valore nel corso del tempo e di generare flussi di cassa che garantiscano il rimborso del finanziamento degli investimenti sostenuti.

Anno 2021

	Costi complessivi	Ricavi complessivi
Pef Operatore Economico	**€ 145.130,00,** di cui: € 51.000,00 per il personale; € 24.970,00 per gli istruttori € 23.160,00, per servizi; € 46.000 per utenze e tasse	**€ 134.135,00,** di cui: € 32.400, da corsi; **€** 10.000 dal bar; **€** 6000, da allenamenti sportivi; € 8960,00, da eventi; € 8000,00 da attività estive; € 68.775,00, da utilizzo campi esterni padel, parkour ecc.
Risultati raggiunti dall'operatore economico nella prima annualità	**€ 133.256,45** di cui € 1927,68, per acquisti; € 110.000,18, per servizi; € 18.164,54 per oneri diversi di gestione	**€ 74.760,00**, di cui: € 54.750,00, da corsi; € 4.480,00, da allenamenti sportivi; € 15.530,00, da eventi
Scostamento	**- € 11.874,00**	**- € 59.375,00**

Anno 2022

	Costi complessivi	Ricavi complessivi
Pef Operatore Economico	**€ 145.130,00,** di cui: € 51.000,00 per il personale; € 24.970,00 per gli istruttori € 23.160,00, per servizi; € 46.000 per utenze e tasse	**€ 134.135,00,** di cui: € 32.400, da corsi; € 10.000 dal bar; € 6000, da allenamenti sportivi; € 8960,00, da eventi; € 8000,00 da attività estive; € 68.775,00, da utilizzo campi esterni padel, parkour ecc.
Risultati raggiunti dall'operatore economico nella seconda annualità	**€ 147.025,00,** di cui: € 81.325,00, per il personale; € 14.658,00, per utenze; € 51.042,00, altri costi.	**€ 150.856,00**, di cui: € 112.175, 00 da corsi; € 3836,00 da allenamenti sportivi; € 20345,00 da eventi; € 14.500,00 da contributo
Scostamento	**+€ 1.895,00**	**+€ 16.721,00**

3.3 L'andamento economico della concessione relativa al **COMPLESSO NATATORIO DI PROPRIETÀ COMUNALE** è costantemente monitorato comparando i dati contenuti nel PEF prodotto dal concessionario in sede di gara, con i dati forniti annualmente a consuntivo dallo stesso. Il PEF, infatti, analizza e rappresenta la sussistenza delle condizioni di convenienza economica della concessione, ovvero la capacità della stessa di creare per tutta la durata del contratto un livello di redditività adeguato al capitale investito e sufficiente a garantire il rimborso del finanziamento. Si riportano di seguito le tabelle in cui sono evidenziati i risultati economici della gestione del complesso natatorio di proprietà comunale, con riferimento alle annualità 2020, 2021 e 2022, dalle quali si evince la concreta sostenibilità finanziaria del progetto e, quindi, l'effettiva capacità della gestione del servizio di creare valore nel corso del tempo e di generare flussi di cassa che garantiscano il rimborso del finanziamento degli investimenti sostenuti.

Anno 2020

	Costi complessivi/€	Ricavi complessivi/€
Pef Operatore Economico	**906.293,00,** di cui: 341.838 per il personale; 105.868 per acquisti; 87.841,00, per servizi; 287.504 per utenze; 28.154,00,per manutenzioni; 55.088,00, per oneri di gestione	**907.533,00***,* di cui: 534.927,00, di ricavi da attività invernale; 95.724,00, di ricavi da attività estiva; 276.882,00 di ricavi diversi (servizi, eventi, contributo ecc.)
Risultati raggiunti dall'operatore economico nella prima annualità	**277.408,15,** di cui 177.532,06 per servizi; 54934,42, per il personale	**425.067,00,** di cui 301.809,01 da servizi didattici
Scostamento	- **628.884,85**	- **482.466,00**

Anno 2021

	Costi complessivi/€	Ricavi complessivi/€
Pef Operatore Economico	**925.086,00** di cui: 349.045 per il personale; 111.161,00 per acquisti; 89.597,00, per servizi; 290.379,00 per utenze; 28.717,00,per manutenzioni; 56.186,00, per oneri di gestione	**925.124,00***,* di cui: 545.626,00 di ricavi da attività invernale; 97.638,00, di ricavi da attività estiva; 281.860,00 di ricavi diversi (servizi, eventi, contributo ecc.)
Risultati raggiunti dall'operatore economico nella prima annualità	**315.816,66,** di cui 233.396,82 per servizi; 46.246,00, per il personale	**399.297,89,** di cui 289.584,00 da servizi didattici
Scostamento	- **609.269,34**	- **525.826,11**

Anno 2022

	Costi complessivi/€	Ricavi complessivi/€

Pef Operatore Economico	**944.484,00** di cui: 356.426,00 per il personale; 116.719,00 per acquisti; 91.389,00 per servizi; 293.283,00 per utenze; 29.291,00,per manutenzioni; 57.375,00, per oneri di gestione	**945.066,00**, di cui: 558.538,00 di ricavi da attività invernale; 99.591,00, di ricavi da attività estiva; 286.937,00 di ricavi diversi (servizi, eventi, contributo ecc.)
Risultati raggiunti dall'operatore economico nella prima annualità	**581.834,77** di cui 426.084 per servizi; 87.669,00, per il personale	**590.340,93,** di cui362.418,00 da servizi didattici
Scostamento	- **362.649,23**	**-354.725,07**

3.4 L'andamento economico della concessione relativa allo **STADIO SAN NICOLA** è costantemente monitorato comparando i dati contenuti nel PEF prodotto dal concessionario in sede di gara, con i dati forniti annualmente a consuntivo dallo stesso. Il pef, infatti, analizza e rappresenta la sussistenza delle condizioni di convenienza economica della concessione, ovvero la capacità della stessa di creare per tutta la durata del contratto un livello di redditività adeguato al capitale investito e sufficiente a garantire il rimborso del finanziamento. Si riportano di seguito le tabelle in cui sono evidenziati, con riferimento alle annualità 2021 e 2022,i risultati economici della gestione, dai quali si evince la concreta sostenibilità finanziaria del progetto e, quindi, l'effettiva capacità della gestione del servizio di creare valore nel corso del tempo e di generare flussi di cassa che garantiscano il rimborso del finanziamento degli investimenti sostenuti.

Anno 2021/2022 (primo anno di gestione)

	Costi complessivi/€	**Ricavi complessivi/€**
Pef Operatore Economico	**653.882,50** di cui: 77.100,00 per il personale; 13.000,00 per custodia; 163.800,00 per utenze; 195.000,00, per manutenzioni; 66.000,00, per pulizie	***653.882,50***, di cui: 133.755,00 di ricavi da allenamenti e gare; 323.380,00, di ricavi da eventi; 82.972,50 di ricavi da attività commerciali; 113.775,00 di ricavi da diritti pubblicitari
Risultati raggiunti dall'operatore economico nella prima annualità	**766.392,49**, di cui: 92.705,65 per il personale; 9.500,00 per custodia; 166.625,25 per utenze; 318.555,00 per manutenzioni; 86.000,00, per pulizie	**791.060,00**, di cui: 64.000,00 di ricavi da attività commerciali; 727.050,00 di ricavi da diritti pubblicitari
Scostamento	**+ 112.509,99**	**+137.177,50**

Anno 2022/2023 (secondo anno di gestione)

	Costi complessivi/€	**Ricavi complessivi/€**
Pef Operatore Economico	**€ 653.882,50** di cui: 77.100,00 per il personale; 13.000,00 per custodia; 163.800,00 per utenze; 195.000,00, per manutenzioni; 66.000,00, per pulizie	***653.882,50***, di cui: 133.755,00 di ricavi da allenamenti e gare; 323.380,00, di ricavi da eventi; 82.972,50 di ricavi da attività commerciali; 113.775,00 di ricavi da diritti pubblicitari
Risultati raggiunti dall'operatore economico nella prima annualità	**1.012.896,94**, di cui: 98.907,75 per il personale; 13.694,48 per custodia; 272.472,87 per utenze; 392.904,98 per manutenzioni; 112.225,92, per pulizie	**1.356.860,00**,di cui: 60.310,00 di ricavi da attività commerciali; 1.041.550,00 di ricavi da diritti pubblicitari; 255.000.00, di ricavi da eventi
Scostamento	**+ 359.014,44**	**+702.977,5**

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

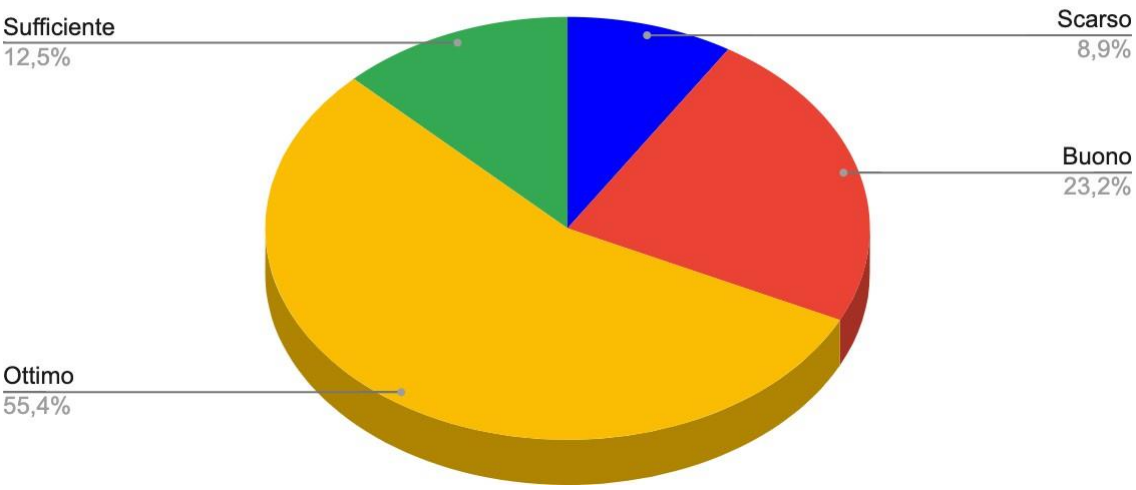
4.1 Relativamente al **PALAZZO DELLO SPORT DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO "PALAFLORIO"**, la qualità contrattuale del servizio è stata assicurata con la realizzazione da parte del gestore di interventi manutentivi con le cadenze sottoriportate: cadenza giornaliera, bisettimanale, mensile, trimestrale e semestrale, a seconda della natura della prestazione erogata, così come previsto dal contratto di servizio, rispetto al quale non si sono registrati scostamenti.

In particolare, il concessionario ha organizzato cicli di pulizia giornaliera (di tutti i locali e spazi di attività, dei servizi igienici e degli spogliatoi), bisettimanale (pulizia dei locali tecnici e disinfezione degli spazi di attività), trimestrale (disinfezione degli spogliatoi e servizi igienici), semestrale (pulizia a fondo di tutti i locali, con rimozione di tutti i mobili)e annuale (disinfestazione di tutti i locali).

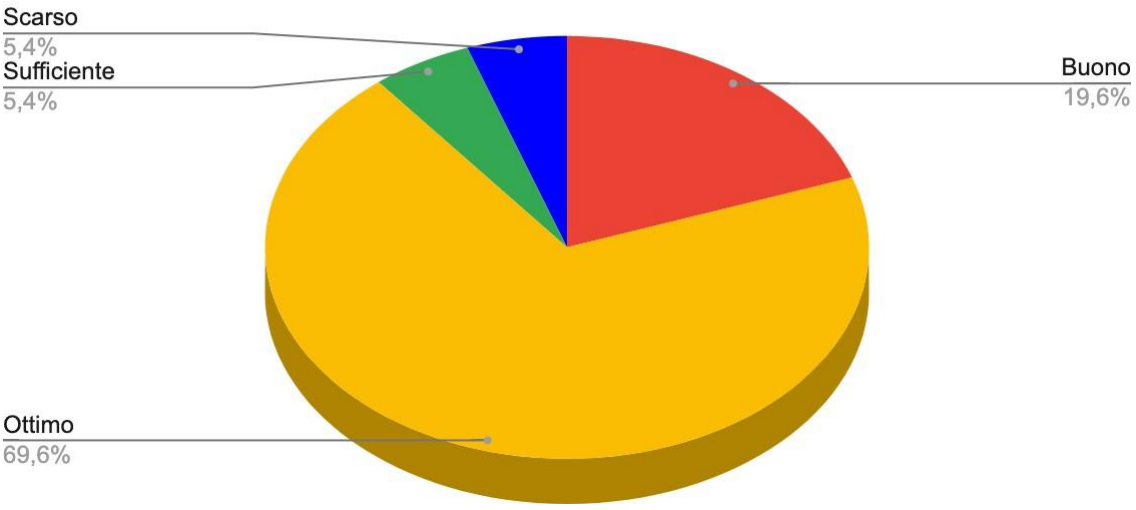
Quanto alla qualità tecnica il gestore ha assunto la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro" di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.mm.ii. nei confronti del personale operante nel complesso sportivo, nonché nei confronti dei soggetti equiparati, quali il pubblico ed eventuali visitatori, ed ha impostato la gestione nel rispetto di quanto previsto dalla legge , con particolare riferimento alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), alle norme sugli impianti sportivi (D.M. 18.03.1996 e ss.mm.ii.), alle norme sui locali destinati al pubblico spettacolo (D.M. 19.08.1996) ed alle norme in materia di antincendio e gestione delle emergenze (D.M. 10.03.1998), predisponendo il documento di valutazione dei rischi e il piano di emergenza.

Infine, in merito alla qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico: si evidenzia che il gestore ha riservato gratuitamente al Comune di Bari, in occasione di ogni evento a pagamento in programma presso il PalaFlorio n. 50 gratuità, che l'Assessorato allo Sport, di concerto con i Municipi, ha destinato ai a soggetti disabili e/o disagiati; la qualità complessiva del servizio rileva, infine, dai risultati dei test di gradimento somministrati agli utenti nella annualità 2023, di seguito riportati:

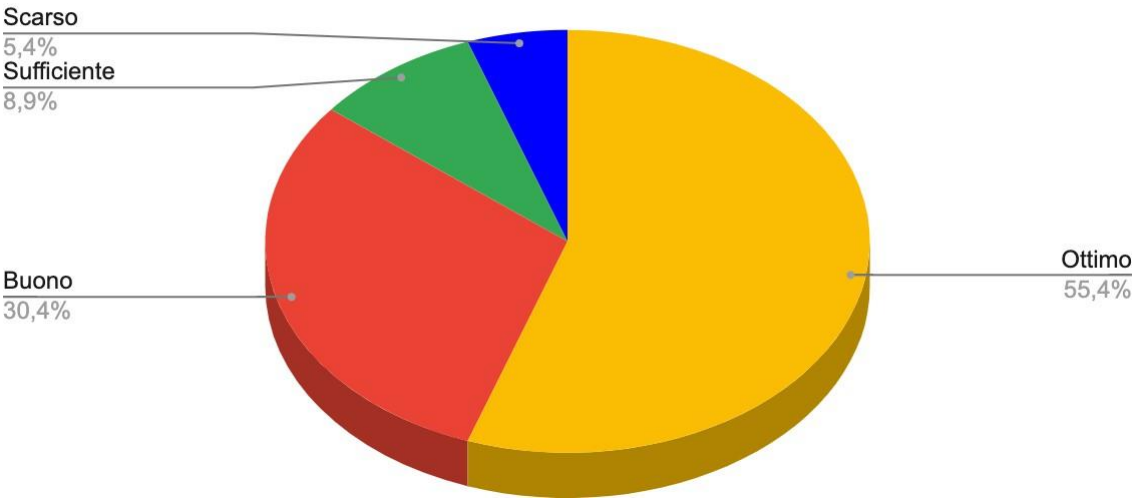
COMFORT



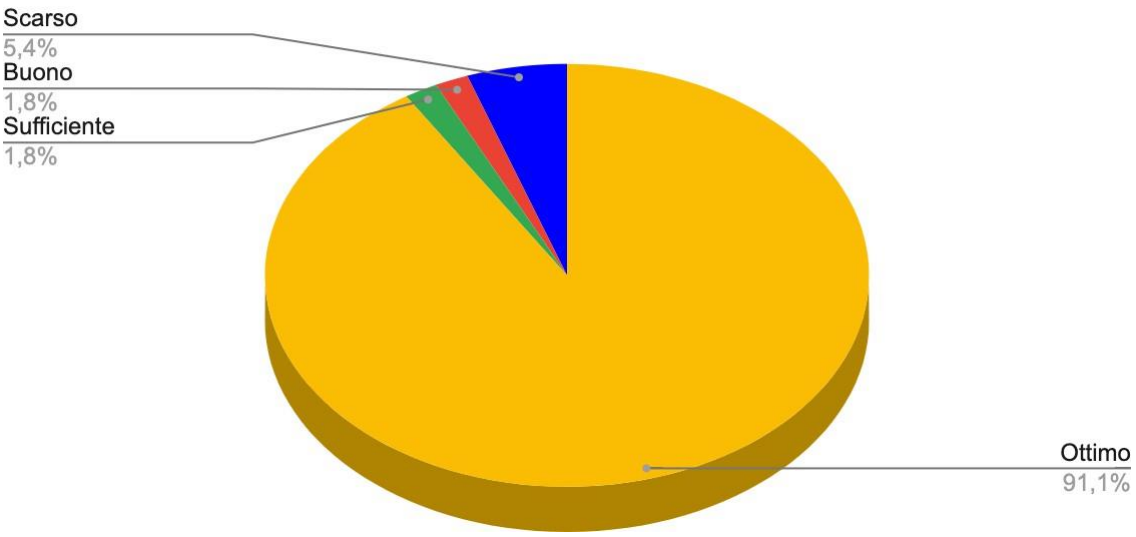
SICUREZZA



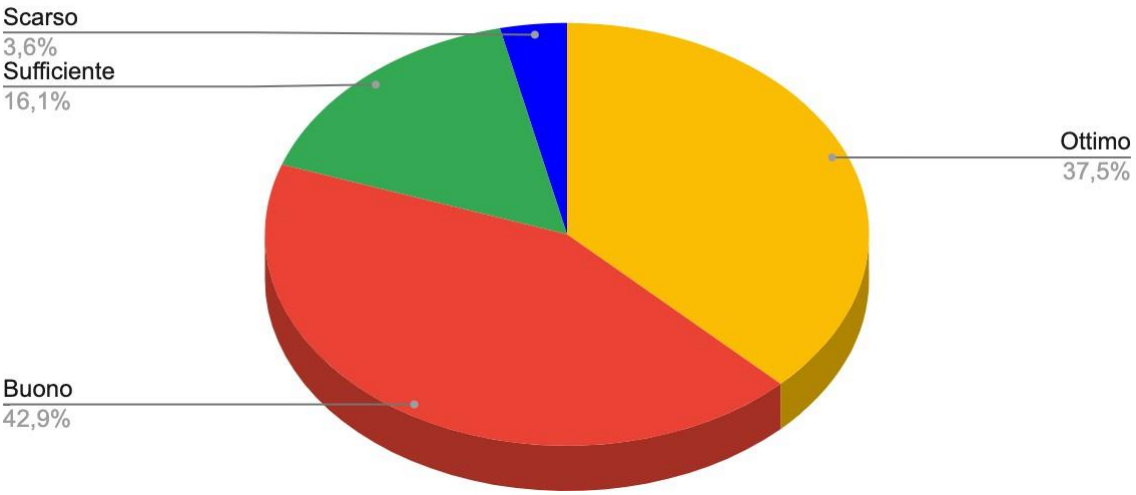
IGIENE E PULIZIA



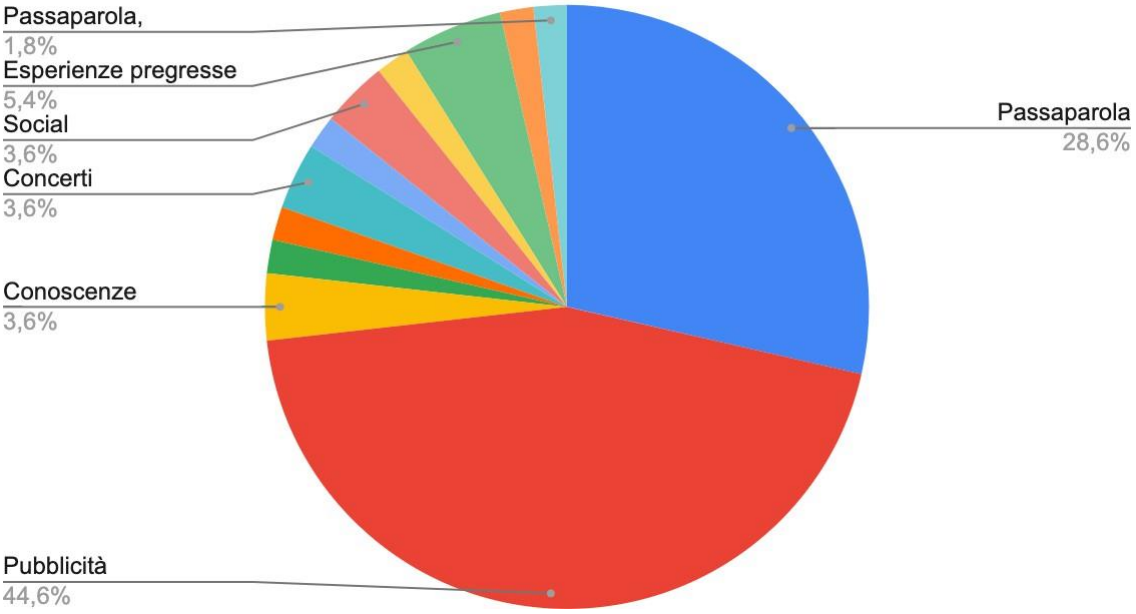
DISPONIBILITÀ DEL PERSONALE



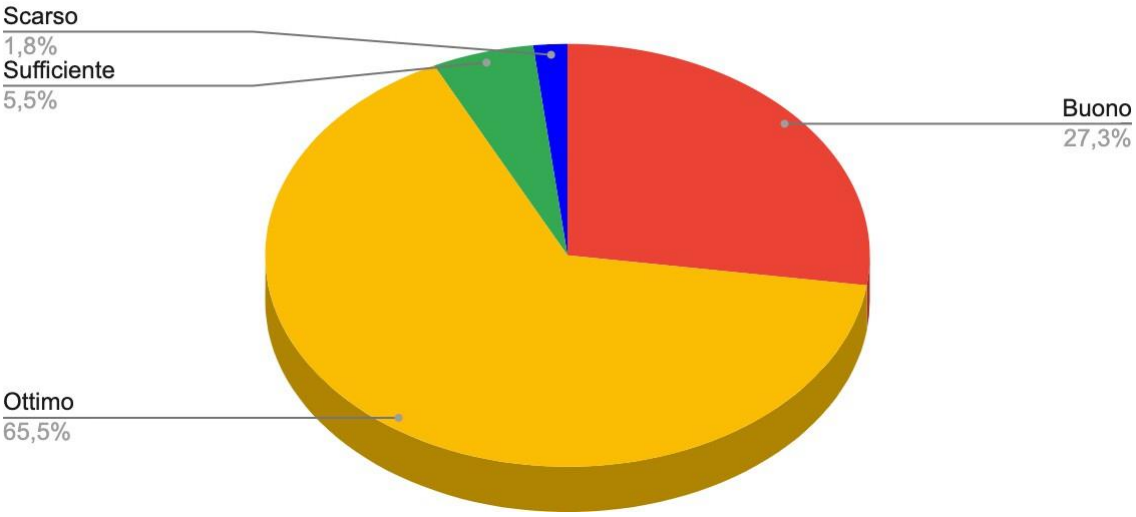
QUALITÀ DEL BAR



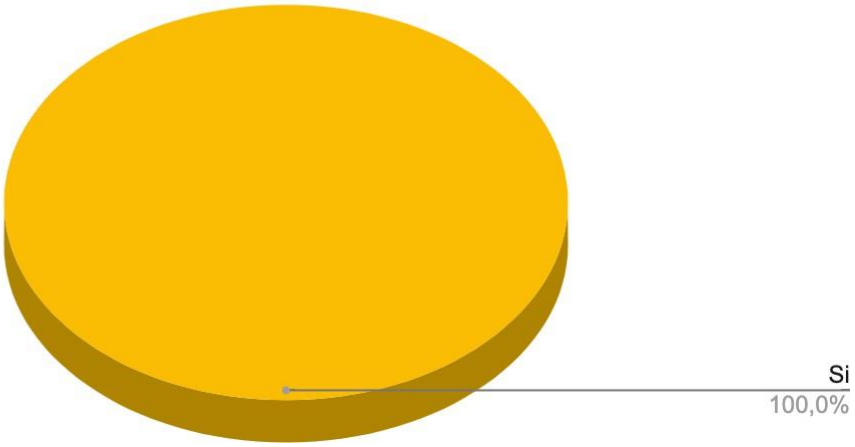
Come sei venuto a conoscenza del Palaflorio?



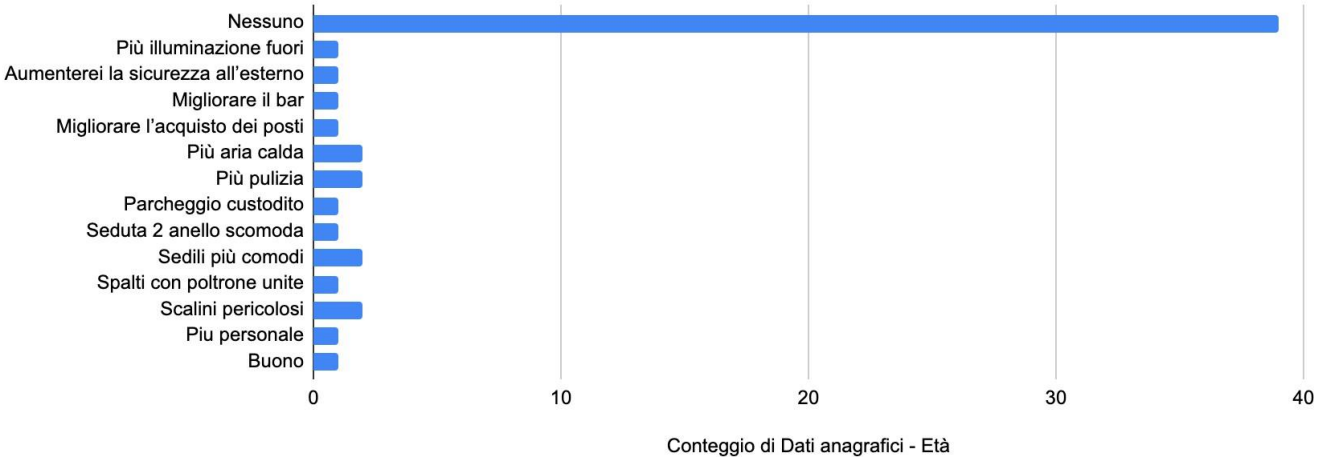
Come valuti il tuo livello di soddisfazione?



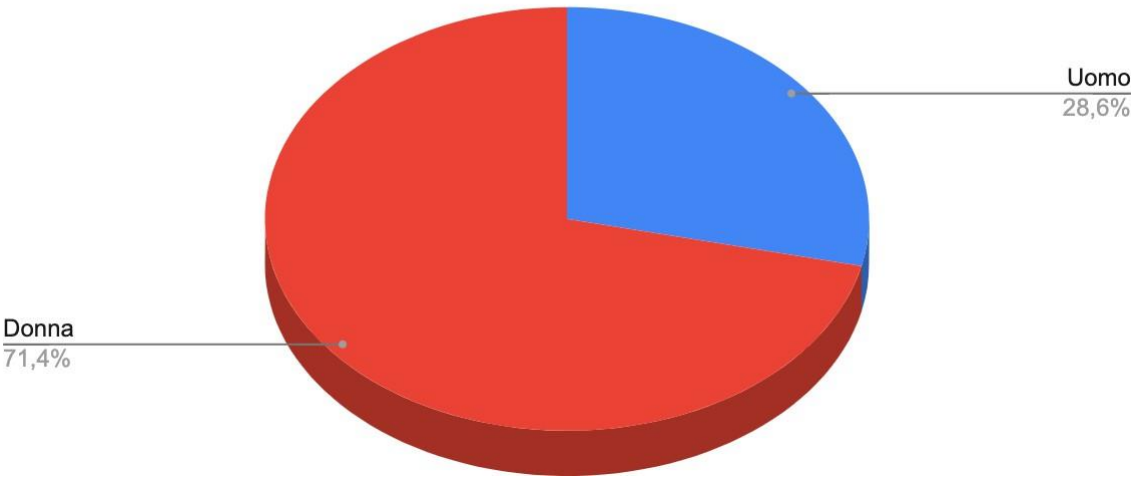
Torneresti per un altro evento se ce ne fosse la necessità / possibilità?



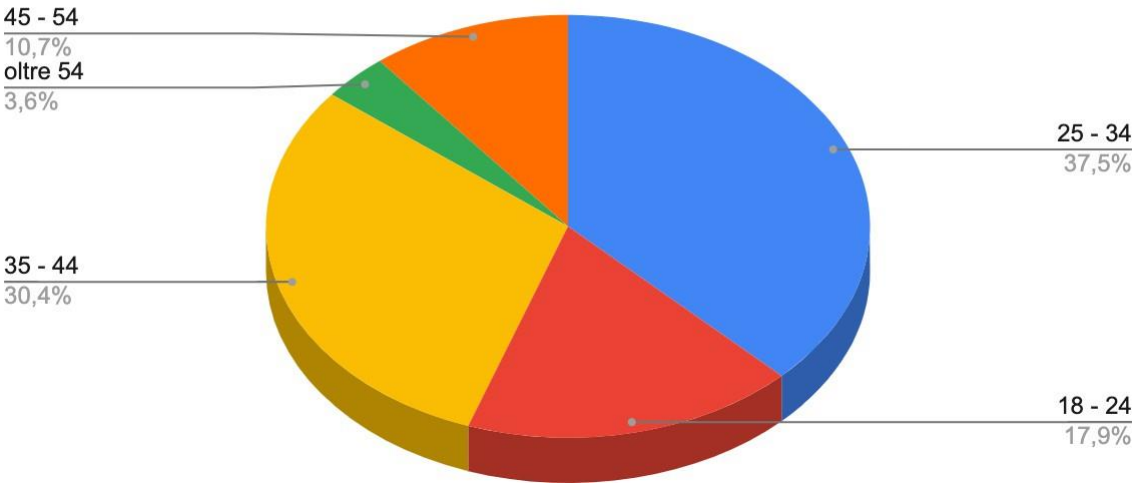
Suggerimenti



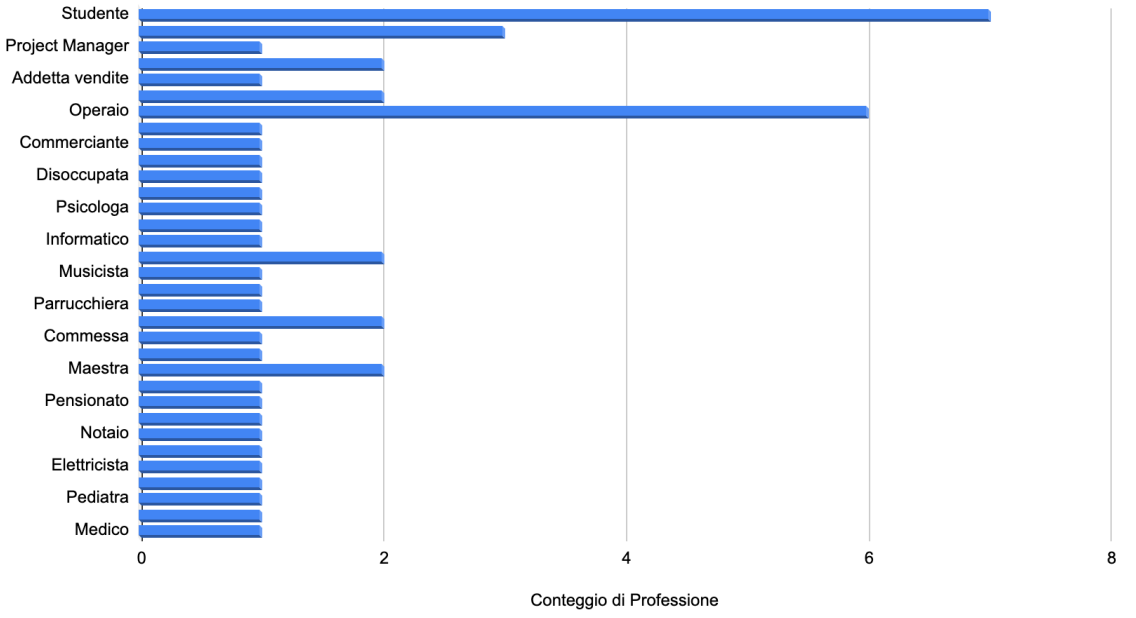
Dati anagrafici - Genere



Dati anagrafici - Età



Professione



4.2 Relativamente **ALLA PALESTRA DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATA "PALAMARTINO"** la qualità contrattuale del servizio è stata è stata assicurata con la realizzazione da parte del gestore di interventi manutentivi con cadenza giornaliera, settimanale, mensile, trimestrale e semestrale, a seconda della natura della prestazione erogata, così come previsto dal contratto di servizio, rispetto al quale non si sono registrati scostamenti. In particolare, il concessionario ha organizzato cicli di pulizia giornaliera (atrio, uffici direzionali, segreteria, infermeria, locali custodia e depositi, palestra coperta, viali e parcheggi), settimanale (pulizia vetri, lucidatura pavimenti, pulizia arredi), trimestrale (lavaggio e disinfezione pareti, pulizia griglie acque pluviali), semestrale (pulizia a fondo di tutti i locali, con rimozione di tutti i mobili) e annuale (disinfestazione di tutti i locali).

Quanto alla qualità tecnica, il gestore ha assunto la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro" di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.mm.ii. nei confronti del personale operante nel complesso sportivo, nonché nei confronti dei soggetti equiparati, quali il pubblico ed eventuali visitatori, ed ha impostato la gestione nel rispetto di quanto previsto dalla legge , con particolare riferimento alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), alle norme sugli impianti sportivi (D.M. 18.03.1996 e ss.mm.ii.) alle norme sui locali destinati al pubblico spettacolo (D.M. 19.08.1996) ed alle norme in materia di antincendio e gestione delle emergenze (D.M. 10.03.1998), predisponendo il documento di valutazione dei rischi il piano di emergenza.

In merito alla qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico, si evidenzia che il gestore ha riservato disponibilità dell'impianto per cinque ore al giorno, nella fascia oraria 14-23, per lo svolgimento degli allenamenti delle squadre agonistiche della Città di Bari, con applicazione della relativa tariffa agevolata.

La qualità complessiva del servizio rileva, infine, dai risultati dei test di gradimento somministrati agli utenti nelle annualità 2022 e 2023, di seguito riportati:

Risultato del questionario di valutazione della soddisfazione dei frequentatori del Palamartino 2023

Campione: 100 frequentatori

Come valuti il nostro staff di accoglienza in palestra? (barra la casella da 1 a 5, dove 1 è il voto minimo e 5 il voto massimo)

1	2	3	4	5

- Gentilezza:

0%	0%	5%	15%	80%

5- Come valuti il personale di Direzione?

1	2	3	4	5

- Competenza

0%	0%	10%	20%	70%

- | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | Disponibilità

0%	3%	7%	20%	70%

6- Come valuti il tuo istruttore?

1	2	3	4	5

- Competenza

0%	0%	0%	8%	92%

- | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | Gentilezza

0%	0%	3%	17%	80%

1	2	3	4	5

- Disponibilità

0%	0%	0%	12%	88%

1	2	3	4	5

- Esperienza

Risultato del questionario di valutazione della soddisfazione dei frequentatori del Palamartino - Anno 2022

Campione: 100 frequentatori

Come valuti il nostro staff di accoglienza in palestra? (barra la casella da 1 a 5, dove 1 è il voto minimo e 5 il voto massimo)

- Gentilezza:

1	2	3	4	5
0%	2%	3%	13%	82%

5- Come valuti il personale di Direzione?

- Competenza

1	2	3	4	5
0%	3%	7%	30%	60%

- Disponibilità

1	2	3	4	5
2%	5%	10%	20%	63%

6- Come valuti il tuo istruttore?

- Competenza

1	2	3	4	5
0%	1%	3%	6%	90%

- Gentilezza

1	2	3	4	5
0%	0%	11%	9%	80%

- Disponibilità

1	2	3	4	5
0%	0%	6%	7%	87%

- Esperienza

1	2	3	4	5
0%	3%	5%	10%	89%

4.3 Relativamente al **COMPLESSO NATATORIO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO A BARI, IN VIALE MARATONA** la qualità contrattuale del servizio è stata assicurata con la realizzazione da parte del gestore di periodici interventi manutentivi.

Quanto alla qualità tecnica, il gestore ha assunto la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro" di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.mm.ii. nei confronti del personale operante nel complesso sportivo, nonché nei confronti dei soggetti equiparati, quali il pubblico ed eventuali visitatori, ed ha impostato la gestione nel rispetto di quanto previsto dalla legge , con particolare riferimento alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), alle norme sugli impianti sportivi (D.M. 18.03.1996 e ss.mm.ii.) alle norme sui locali destinati al pubblico spettacolo (D.M. 19.08.1996) ed alle norme in materia di antincendio e gestione delle emergenze (D.M. 10.03.1998), predisponendo il documento di valutazione dei rischi il piano di emergenza.

In merito alla qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico, si evidenzia che il gestore ha assicurato annualmente corsi didattici mattutini in orario curricolare per l'avviamento al nuoto di n. 400 studenti delle scuole della Città di Bari, individuati dall'Assessorato allo Sport e ripartiti nei tre trimestri scolastici. Tali corsi sono stati articolati in 1 lezione settimanale di 50 minuti, per un totale di 12 lezioni; n. 50 gratuità in favore di ragazzi disagiati di età inferiore a 14 anni, segnalati dall'Assessorato allo Sport d'intesa con i servizi sociali dei Municipi, da inserire nei corsi didattici pomeridiani per ciascun trimestre, ad eccezione di quello estivo (per un totale di 150 gratuità all'anno); n. 20 gratuità in favore di soggetti disabili, segnalati dall'Assessorato allo Sport d'intesa con i servizi sociali delle Circoscrizioni, da inserire nei corsi didattici pomeridiani per ciascun trimestre, ad eccezione di quello estivo (per un totale di 60 gratuità all'anno).

4.4 Relativamente allo **STADIO SAN NICOLA** la qualità contrattuale del servizio, essa è stata è stata assicurata con la realizzazione da parte del gestore di interventi manutentivi con cadenza giornaliera, mensile, trimestrale e semestrale, a seconda della natura della prestazione erogata, così come prevosto dal contratto di servizio, rispetto al quale non si sono registrati scostamenti. In particolare, il concessionario ha garantito interventi periodici di manutenzione dell'impianto sportivo, come si evince dalle schede di manutenzione e dai registri di controllo.

Relativamente alla qualità tecnica, il gestore ha assunto la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro" di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.mm.ii. nei confronti del personale operante nel complesso sportivo, nonché nei confronti dei soggetti equiparati, quali il pubblico ed eventuali visitatori, ed ha impostato la gestione nel rispetto di quanto previsto dalla legge , con particolare riferimento alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), alle norme sugli impianti sportivi (D.M. 18.03.1996 e ss.mm.ii.) alle norme sui locali destinati al pubblico spettacolo (D.M. 19.08.1996) ed alle norme in materia di antincendio e gestione delle emergenze (D.M. 10.03.1998), predisponendo il documento di valutazione dei rischi e il piano di emergenza.

In merito alla qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico, si evidenzia che il gestore ha riservato la struttura alla disputa delle partite di calcio della principale squadra cittadina, in conformità agli obblighi contrattualmente assunti.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

5.1 Relativamente al **PALAZZO DELLO SPORT DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO "PALAFLORIO"** si riportano qui di seguito i dati relativi all'adempimento dei principali obblighi previsti dal contratto di servizio:

	Volumi – quantità di attività	**Territorio servito**	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico**	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	Conduzione e gestione palazzetto dello sport nel suo complesso	comunale	riservare gratuitamente al Comune di Bari la disponibilità dell'impianto sportivo per 30 giorni all'anno riservare gratuitamente al Comune di Bari, in occasione di ogni evento a pagamento in programma presso il PalaFlorio n. 50 gratuità, che l'Assessorato allo Sport, di concerto con i Municipi, destinerà a soggetti disabili e/o disagiati	manutentivi, di pulizia, di vigilanza, di gestione e conduzione, di destinazione della struttura all'uso sportivo e ricreativo.	360.700,00 (annualità 2021) 360.700,00 (annualità 2022)
Risultati raggiunti	Conduzione e gestione palazzetto dello sport nel suo complesso	comunale	riservare gratuitamente al Comune di Bari la disponibilità dell'impianto sportivo per 30 giorni all'anno riservare gratuitamente al Comune di Bari, in occasione di ogni evento a pagamento in programma presso il PalaFlorio n. 50 gratuità, che l'Assessorato allo Sport, di concerto con i Municipi, destinerà a soggetti disabili e/o disagiati	manutentivi, di pulizia, di vigilanza, di gestione e conduzione, di destinazione della struttura all'uso sportivo e ricreativo	409.904,68 (annualità 2021) 614.984,02 (annualità 2022)
Scostamento	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	+49.204,68 (annualità 2021) +254.284,02 (annualità 2022)

5.2 Relativamente alla **PALESTRA DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATA "PALAMARTINO"** si riportano qui di seguito i dati relativi all'adempimento dei principali obblighi previsti dal contratto di servizio:

	Volumi – quantità di attività	**Territorio servito**	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico**	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	Conduzione e gestione palestra nel suo complesso	comunale	20 gratuità in favore di soggetti disagiati di età inferiore a 18 anni, da inserire nei corsi didattici pomeridiani organizzati dal gestore durante tutto l'anno presso l'impianto in concessione. disponibilità dell'impianto per cinque ore al giorno, nella fascia oraria 14-23, per lo svolgimento degli allenamenti delle squadre agonistiche della Città di Bari, con applicazione della relativa tariffa agevolata. disponibilità dell'impianto il sabato dalle 14,00 alle 21,00 e la domenica dalle 8,00 alle 21,00 per lo svolgimento delle competizioni delle squadre agonistiche della Città di Bari, con applicazione della relativa tariffa agevolata	manutentivi, di pulizia, di vigilanza, di gestione e conduzione, di destinazione della struttura all'uso sportivo e ricreativo	145.130,00 (annualità 2021) 145.130,00 (annualità 2022)
Risultati raggiunti	Conduzione e gestione palestra nel suo complesso	comunale	20 gratuità in favore di soggetti disagiati di età inferiore a 18 anni, da inserire nei corsi didattici pomeridiani organizzati dal gestore durante tutto l'anno presso l'impianto in concessione. disponibilità dell'impianto per cinque ore al giorno, nella fascia oraria 14-23, per lo svolgimento degli allenamenti delle squadre agonistiche della Città di Bari, con applicazione della relativa tariffa agevolata. disponibilità dell'impianto il sabato dalle 14,00 alle 21,00 e la domenica dalle 8,00 alle 21,00 per lo svolgimento delle competizioni delle squadre agonistiche della Città di Bari, con applicazione della relativa tariffa agevolata	manutentivi, di pulizia, di vigilanza, di gestione e conduzione, di destinazione della struttura all'uso sportivo e ricreativo	133.256,45 (annualità 2021) 147.025,00 (annualità 2022)
Scostamento	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	+18.616,00

5.3 Relativamente al **COMPLESSO NATATORIO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO A BARI, IN VIALE MARATONA** si riportano qui di seguito i dati relativi all'adempimento dei principali obblighi previsti dal contratto di servizio:

	Volumi – quantità di attività	**Territorio servito**	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico**	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	Conduzione e gestione del complesso natatorio nella sua globalità	comunale	corsi didattici mattutini in orario curricolare per l'avviamento al nuoto di n. 400 studenti delle scuole della Città di Bari, ripartiti nei tre trimestri scolastici. Tali corsi dovranno essere articolati in 1 lezione settimanale di 50 minuti, per un totale di 12 lezioni. n. 50 gratuità in favore di ragazzi disagiati di età inferiore a 14 anni, da inserire nei corsi didattici pomeridiani per ciascun trimestre, ad eccezione di quello estivo (per un totale di 150 gratuità all'anno) n. 20 gratuità in favore di soggetti disabili, segnalati dall'Assessorato allo Sport d'intesa con i servizi sociali deiMunicipi, da inserire nei corsi didattici	manutentivi, di pulizia, di vigilanza, di gestione e conduzione, di destinazione della struttura all'uso sportivo e ricreativo	**906.293,00** (annualità 2020) **925.086,00** (annualità 2021) **944.484,00** (annualità 2022)
Risultati raggiunti	Conduzione e gestione del complesso natatorio nella sua globalità	comunale	corsi didattici mattutini in orario curricolare per l'avviamento al nuoto di n. 400 studenti delle scuole della Città di Bari, ripartiti nei tre trimestri scolastici. Tali corsi dovranno essere articolati in 1 lezione settimanale di 50 minuti, per un totale di 12 lezioni. n. 50 gratuità in favore di ragazzi disagiati di età inferiore a 14 anni, da inserire nei corsi didattici pomeridiani per ciascun trimestre, ad eccezione di quello estivo (per un totale di 150 gratuità all'anno) n. 20 gratuità in favore di soggetti disabili, segnalati dall'Assessorato allo Sport, d'intesa con i servizi sociali dei Municipi, da inserire nei corsi didattici pomeridiani	manutentivi, di pulizia, di vigilanza, di gestione e conduzione, di destinazione della struttura all'uso sportivo e ricreativo	**277.408,15,** (annualità 2020) **315.816,66** (annualità 2021) **581.834,77** (annualità 2022)
Scostamento	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	- 1.600.802,85 nelle tre annualità

5.4 Relativamente allo **STADIO SAN NICOLA** si riportano qui di seguito i dati relativi all'adempimento dei principali obblighi previsti dal contratto di servizio:

	Volumi – quantità di attività	Territorio servito	Obblighi di servizio pubblico	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	Conduzione e gestione dello stadio San Nicola nella sua globalità	comunale	manutentivi, di pulizia. di vigilanza, di gestione e conduzione, di destinazione della struttura all'uso sportivo e ricreativo	**653.882,50** (prima annualità) **653.882,50** (seconda annualità)
Risultati raggiunti	Conduzione e gestione dello stadio San Nicola nella sua globalità	comunale	manutentivi, di pulizia. di vigilanza, di gestione e conduzione, di destinazione della struttura all'uso sportivo e ricreativo	**766.392,49** prima annualità) **1.012.896,94** (seconda annualità)
Scostamento	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO	**+249.687,49**

6. CONSIDERAZIONI FINALI

La verifica della situazione gestionale degli impianti sportivi di rilevanza comunale evidenzia un modello di gestione del servizio improntato ai canoni dell'efficacia e dell'efficienza, nell'ambito del quale il concessionario appare in grado di ripianare i costi di gestione e manutenzione della struttura, mediante l'incameramento delle tariffe previste per l'utilizzo della stessa.

COMUNE DI BARI

Ripartizione Patrimonio

Prot.
Rif. nota: 378091/2023
Allegati: --

Bari_____

Al Direttore Generale

Oggetto: ricognizione sull'andamento gestionale dei servizi pubblici locali – art.30 del D. Lgs. n.201/2022 – riscontro su servizi cimiteriali e luci votive.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI BARI

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/10/2023

SERVIZIO CREMAZIONE

1. Contesto di riferimento

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'Appalto ha per oggetto la gestione dell'impianto di cremazione di proprietà del Comune di Bari sito nel cimitero monumentale di Bari e l'annessa camera mortuaria per la custodia temporanea delle salme, oltre che la manutenzione ordinaria dell'impianto stesso, delle sue strutture elettriche, elettroniche, meccaniche, idrotermiche, termotecniche di controllo e registrazione e di ogni altro manufatto, nonché l'effettuazione delle operazioni di cremazione di salme, di resti mortali o di parti anatomiche.

B) Contratto di servizio

Attualmente l'appalto di affidamento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto crematorio del cimitero di Bari e annessa camera mortuaria è in carico alla Ditta 2P Srl, in proroga e in attesa di definizione da parte dell'Amministrazione Comunale della tipologia della nuova procedura di gara di affidamento in concessione mista dei servizi di cremazione, previa ristrutturazione edilizia con adeguamento tecnologico ed impiantistico, manutenzione ordinaria e straordinaria del Tempio Crematorio sito nel cimitero Monumentale di Bari, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 art.42 c.2 lett. L).

Attualmente con l'Appalto in essere, l'Amministrazione provvede alla riscossione diretta dei pagamenti da parte degli utenti, mediante l'applicazione di tariffe a domanda individuale deliberate con Deliberazione della Giunta Comunale n.996 del 20/12/2022 e come di seguito riportato:

CREMAZIONE	
Cremazione di cadaveri (IVA esente)	**€ 545,00**
Cremazione di resti mortali (IVA esente)	**€ 440,00**
Cremazione di parti anatomiche riconoscibili (IVA esente)	**€ 410,00**
Cremazione di feti e prodotti del concepimento (IVA esente)	**€ 200,00**

con riconoscimento all'Appaltatore di un corrispettivo contrattuale (oggetto di ribasso da parte dell'Operatore Economico) sul numero effettivo delle operazioni effettuate, nella fattispecie:

Cremazione cadaveri (IVA esente)	€ 310,40
Cremazione di resti mortali (IVA esente)	€ 242,50
Cremazione di parti anatomiche non riconoscibili (IVA esente)	€ 242,50
Cremazione di feti e prodotti del concepimento (IVA esente)	€ 145,50

C) Sistema di monitoraggio

L'operato si svolge nel rispetto degli oneri contrattuali e della normativa vigente in materia finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garanzia di continuità delle cremazioni mediante una accurata programmazione, gestione e manutenzione, in modo tale da non avere mai giorni di sospensione al di fuori di quelli previsti e concordati con l'Amministrazione per interventi manutentivi;
- economia di esercizio;
- controllo sistematico dello stato dell'impianto e delle condizioni delle apparecchiature date in consegna;
- conduzione dell'impianto e del servizio nel pieno rispetto delle normative in materiadi prevenzione incendi, antinfortunistica, sicurezza del lavoro, inquinamento ambientale e contenimento dei consumi energetici.

Periodicamente si procede alla verifica degli obblighi dell'Appaltatore indicati nel contratto di servizio, quali:

- osservare nei riguardi dei propri dipendenti impiegati nelle prestazioni condizioni normative e retributive a quelle previste dai CCNL, oltre che i versamenti stabiliti per fini mutualistici, ferie, gratifiche, tutela, assistenza ed assistenza;
- programmazione e gestione del servizio dell'impianto di cremazione;
- manutenzione ordinaria dell'impianto di cremazione e delle apparecchiature e strutture annesse.

Alla Direzione della Ripartizione Patrimonio è riservato il potere di controllo sulla gestione del servizio di cremazione, la stessa varia l'organizzazione se non ritiene rispondente a criterio di efficienza quelli predisposti dal soggetto appaltatore.

Le caratteristiche tecniche dell'Appalto prevedono:

- la cremazione di cadaveri, resti mortali e parti anatomiche riconoscibili;
- il controllo sistematico delle quantità e qualità dei fumi emessi e adozione degli accorgimenti tecnici per il loro contenimento;
- la manutenzione ordinaria dell'impianto di cremazione e dell'impiantistica connessa che prevede anche la pulizia, il lavaggio dei vari componenti, oltre che la sostituzione di quelli consumabili e deteriorati;
- la gestione della camera mortuaria annessa all'impianto crematorio, compresa la ricezione delle salme e trasporto nell'impianto;
- separazione delle ceneri lignee e dei residui metallici, frantumazione con apposita apparecchiatura delle parti ossee non perfettamente incenerite;
- la raccolta delle ceneri, preparazione delle urne cinerarie e consegne delle stesse agli aventi diritto (compresa la fornitura di urna cineraria);
- l'asporto di rifiuti e polveri;
- la predisposizione e compilazione dei registri rifiuti, verbali e formulari con successivo smaltimento.
- Sono a carico dell'Amministrazione Comunale:
- i consumi di energia elettrica, acqua e gas metano;
- gli interventi di manutenzione straordinaria, ad esclusione degli interventi causati da negligenza, imprudenza e/o imperizia.

La Ditta non può sospendere a nessun titolo il servizio, né parzialmente, né totalmente senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale. Eventuale azione unilaterale conduce alla sospensione dei pagamenti.

2. Identificazione del soggetto affidatario

- 2P Srl – Viale Cristoforo Colombo, 23 – Putignano (BA) – P.IVA.:06023750729
- La Società ha per oggetto la costruzione e la gestione di impianti di cremazione di salme, case funerarie, camere ardenti e/o sale da commiato e obitori, situati sia all'interno che all'esternodi aree cimiteriali; il trasporto di salme; il disbrigo di pratiche per conto terzi presso qualsiasi ente pubblico, amministrazione e istituzione statale, religiosa, privata.

3. Andamento economico

	SERVIZIO CREMAZIONE – PROSPETTO ECONOMICO DAL 01/01/21 AL 31/10/2023			
	COSTI			RICAVI
Mese-Anno	Appaltatore	Gas	Manutenzioni straordinarie	
1-2021	€ 56.424,51	€ 6.588,10		€ 73.300,56
2-2021	€ 55.844,65	€ 6.002,93		€ 73.121,04
3-2021	€ 64.258,62	€ 6.424,93		€ 81.146,52
4-2021	€ 52.696,80	€ 4.429,74		€ 68.959,68
5-2021	€ 68.779,21	€ 7.024,64	€ 52.368,50	€ 86.794,08
6-2021	€ 70.980,33	€ 6.688,83		€ 92.937,04
7-2021	€ 76.341,13	€ 8.766,35		€ 99.575,40
8-2021	€ 74.104,79	€ 8.166,29		€ 95.480,29
9-2021	€ 70.518,81	€ 7.122,12		€ 94.621,40
10-2021	€ 83.502,36	€ 8.762,74		€ 55.187,56
11-2021	€ 96.032,91	€ 7.465,86		€ 99.278,04
12-2021	€ 87.083,76	€ 8.998,63		€ 98.980,92
1-2022	€ 50.933,54	€ 11.457,97		€ 65.125,54
2-2022	€ 69.705,07	€ 16.878,90		€ 90.856,36
3-2022	€ 83.015,51	€ 17.863,98	€ 6.588,00	€ 108.690,80
4-2022	€ 70.660,81	€ 17.990,67		€ 92.837,92
5-2022	€ 82.080,62	€ 10.000,00		€ 107.896,12
6-2022	€ 69.548,42	€ 11.460,92	€ 18.005,78	€ 80.150,12
7-2022	€ 76.435,81	€ 13.982,82		€ 100.456,72
8-2022	€ 73.015,78	€ 13.779,97		€ 95.522,20
9-2022	€ 70.731,82	€ 13.532,57		€ 96.107,60
10-2022	€ 75.536,42	€ 16.630,54		€ 90.559,12
11-2022	€ 73.666,65	€ 19.107,12		€ 97.296,56
12-2022	€ 56.424,51	€ 23.662,23	€ 28.072,19	€ 92.243,48
1-2023	€ 89.018,46	€ 16.282,20		€ 100.269,92
2-2023	€ 78.120,75	€ 15.130,26		€ 113.960,00
3-2023	€ 84.920,78	€ 13.671,53		€ 118.635,00
4-2023	€ 59.477,68	€ 9.046,16		€ 85.225,00
5-2023	€ 65.300,01	€ 8.267,27		€ 95.160,00
6-2023	€ 72.731,76	€ 7.849,32	€ 91.872,60	€ 104.615,00
7-2023	€ 73.732,77	€ 7.698,80		€ 103.860,00
8-2023	€ 70.104,62	€ 8.181,72		€ 102.145,00
9-2023	€ 73.194,63	€ 8.758,18		€ 100.065,00
10-2023	€ 80.066,53	€ 9.500,00		€ 112.867,64
	€ 2.454.990,83	€ 377.174,29	€ 196.907,07	**€ 3.173.927,63**
	€ 3.029.072,19			

4. Qualità del servizio

I risultati raggiunti dall'Appaltatore nello svolgimento del servizio è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- continuità delle cremazioni;
- economia di esercizio;
- controllo dello stato dell'impianto;
- conduzione dell'impianto e del servizio.

Servizio Cremazione	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Contratto di servizio	Economia di esercizio	Controllo continuo dello stato di funzionamento dell'impianto		Continuità del servizio di cremazioni senza interruzione	Ufficio di front office all'interno dell'impianto e di help desk telefonico per il servizio di prenotazione 6 gg a settimana	
Benchmark (altri)	Rapporto costi/ricavi positivo	Efficienza dell'impianto in termini di parametri tecnici		Minimizzazione dei tempi di fermo impianto dovuti a interventi non programmati	Assistenza di agenzie funebri e utenti	
Risultati raggiunti	Avanzo di bilancio	Effettuati solo interventi programmati di manutenzione		Fermi impianto non programmati ridotti al minimo	Soddisfacimento esigenze famiglie salme	
Scostamento	Nessuno	Mantenimento efficienza dell'impianto		Fermo dell'impianto solo per interventi programmati	Nessuno	

5. Obblighi contrattuali

La verifica dei principali obblighi posti a carico del gestore dettati dal contratto di servizio ed ai documenti contrattuali è finalizzato alla verifica degli standard:

- cremazione di cadaveri, resti mortali e parti anatomiche riconoscibili;
- controllo delle quantità e qualità dei fumi;
- la manutenzione ordinaria dell'impianto;
- la gestione della camera mortuaria;
- separazione delle ceneri lignee e dei residui metallici;
- la raccolta delle ceneri, preparazione delle urne cinerarie;
- l'asporto di rifiuti e polveri;
- la predisposizione e compilazione dei registri rifiuti, verbali e formulari con successivo smaltimento

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	Numero di cremazioni giornaliere	Città di Bari, Città Metropolitana di Bari, Regione Puglia	Priorità ai residenti nella Città di Bari, cremazione cadaveri fuori misura e/o con cassa in zinco	Controllo continuo delle emissioni in atmosfera dei fumi		
Risultati raggiunti	Mantenimento nel tempo delle delle cremazioni giornaliere prenotate	Copertura della popolazione regionale	Copertura totale degli utenti della Città di Bari	Verifica periodica dell'efficienza		
Scostamento	Dettate dai limiti di capienza dell'impianto dovute alla vetustà e obsolescenza dell'impianto	Nei limiti di capienza dell'impianto	Dettate dai limiti di utilizzo dell'impianto in termini di peso, ingombro e presenza di zinco del feretro	Nei limiti della vetustà e obsolescenza dell'impianto e quindi del sistema di emissione		

6. Vincoli

Non sussistono obblighi di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali o di vincoli tecnici e/o tecnologici, incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	**Effetti sulla sostenibilità finanziaria**	**Effetti sulle modalità di erogazione**	**Impatto sull'utenza**	**Altro**
Vincolo - descrizione					

6. Considerazioni finali

In sintesi, dalle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale di cremazione emerge la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa; non sussistono disavanzi derivanti dalla gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale.

A causa della vetustà e della obsolescenza dell'impianto che limita in parte il servizio, necessità una procedura affidamento in concessione mista dei servizi di cremazione, previa ristrutturazione edilizia con adeguamento tecnologico ed impiantistico, manutenzione ordinaria e straordinaria del Tempio Crematorio sito nel cimitero Monumentale di Bari per il potenziamento della linea esistente e incremento di una nuova linea al fine di poter dare una maggiore capacità di cremazione, una maggiore efficacia ed efficienza del servizio in termini di soddisfazione dell'utenza, economici, tecnologici e di emissione.

SERVIZI CIMITERIALI

1. Contesto di riferimento

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di attività inerenti i servizi cimiteriali del Comune di Bari, presso la Necropoli di Bari e nei cimiteri delle ex frazioni: Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, S. Spirito e Torre a Mare.

B) Contratto di servizio

Attualmente l'appalto di affidamento dei servizi cimiteriali è in carico alla Ditta Barbara B SCS, in termini di proroga contrattuale e in attesa di ultimazione della procedura di gara per la definizione del nuovo operatore economico (giusta procedura aperta S23016, in corso).

L'Amministrazione provvede alla riscossione diretta dei pagamenti da parte degli utenti, mediante l'applicazione di tariffe a domanda individuale deliberate con Deliberazione della Giunta Comunale n.996 del 20/12/2022 e come di seguito riportato:

OPERAZIONI CIMITERIALI	
Inumazione cadavere nel campo di sepoltura e fila in corso, comprensivo dell'occupazione di suolo pubblico, anche non residente (compreso campo privato)	**€ 225,00**
Tumulazione cadavere	**€ 175,00**
Maggiorazione per inumazione/tumulazione cadavere fuori orario (autorizzazione preventiva della Direzione Cimiteriale)	**€ 100,00**
Esumazione cadavere (escluso oneri per tumulazione resti mortali e cassetta in zinco/cartone)	**€ 175,00**
Esumazione straordinaria salma dal terreno, possibile solo dal sesto anno dalla data di inumazione (escluso oneri per tumulazione resti mortali e cassetta in zinco/cartone)	**€ 275,00**
Tumulazione/Traslazione resti mortali o urne cinerarie in loculi, sia nei cimiteri cittadini o in altro comune (escluso diritti per decreto in altro comune)	**€ 125,00**
Tumulazione/Traslazione resti mortali o urne cinerarie in loculi grandi già occupati da cadavere/urna/resti mortali (art.52 Regolamento Polizia Mortuaria n.57 del 16/10/2015)	**€ 225,00**
Estumulazione cadavere (escluso oneri per tumulazione resti mortali e cassetta in zinco/cartone)	**€ 125,00**
Estumulazione cadavere. In caso di non mineralizzazione del resto mortale ed inumazione in campo speciale	**€ 350,00**
Estumulazione straordinaria cadavere dal loculo (escluso oneri per tumulazione resti mortali e cassetta in zinco/cartone)	**€ 225,00**

con riconoscimento all'Appaltatore un corrispettivo con riferimento temporale mensile, determinato sulla base del valore dell'appalto, in relazione alla durata complessiva della prestazione.

C) Sistema di monitoraggio

L'operato si svolge nel rispetto della normativa vigente in materia finalizzato alla gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Bari, da eseguire nella Necropoli di Bari e nei cimiteri delle ex frazioni: Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, S. Spirito e Torre a Mare, tramite raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- l'esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura di un feretro a mezzo inumazione o tumulazione, oltre a quelle operazioni similari e conseguenti quali: esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali….;
- la custodia, sorveglianza, apertura e chiusura dei cimiteri;
- la manutenzione ordinaria e pulizie dei cimiteri delle ex frazioni, che si realizza a mezzo di tutto l'insieme dei lavori, forniture e quanto altro necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il manto erboso, i vialetti, i percorsi pedonali, i manufatti, i bagni;
- la raccolta e conferimento di rifiuti cimiteriali dei cimiteri delle ex frazioni, limitatamente a quelli provenienti da operazioni cimiteriali in genere;
- il rilevamento ed identificazione presso tutti i cimiteri dei tumuli, loculi, cappelle ed altre sepolture già attribuite a privati e ritornate nella piena disponibilità del Comune per il venir meno per qualsivoglia motivo della concessione.

Il servizio è svolto come di seguito indicato:

- Cimitero Monumentale di Bari: presenza di almeno n. 11 unità lavorative in due turni coadiuvate da n.1 unità lavorativa con la qualifica di Responsabile del servizio, per un totale di n.12 unità (di cui n.3 unità lavorative in possesso di patente di guida di categoria C ed abilitati alla guida di autocarri ed escavatori);
- Cimitero di Carbonara: presenza di almeno n. 4 unità lavorative in due turni;
- - Cimiteri di Ceglie del Campo, Loseto, Palese, Santo Spirito e Torre a Mare: presenza di almeno n. 2 unità lavorative in due turni per ciascuna necropoli.

Nelle necropoli periferiche almeno n. 2 unità munite di patente di guida di categoria C per movimentare il terreno con le macchine operatrici al fine di eseguire le operazioni cimiteriali.

Il personale della Ditta effettua nella Necropoli di Bari, il servizio di trasporto interno con navetta, di proprietà del Comune, nelle giornate dal lunedì alla domenica negli orari compresi tra le ore 9,00 e le 13,00.

Alla Direzione della Ripartizione Patrimonio è riservato il potere di controllo sulla gestione di tutti cimiteri della Città di Bari per cui, la stessa varia l'organizzazione dei turni di servizio presso tutti i cimiteri di Bari se non ritiene rispondente a criterio di efficienza quelli predisposti dal soggetto appaltatore.

L'affidatario, oltre a garantire le risorse umane addette al servizio ha l'onere di rendere disponibile, ai fini dell'esecuzione del servizio:

- massa vestiario per i propri addetti;
- n.1 camion per il trasporto del materiale di risulta e delle pale meccaniche di cui al punto successivo per le eventuali operazioni nelle necropoli periferiche;
- n.2 pale meccaniche per le operazioni cimiteriali;
- n.1 camioncino, con cassone ribaltabile, per il trasporto del materiale rivenienti dalle operazioni cimiteriali di estumulazione ed esumazione;
- n.1 camioncino, con carrello elettrico, per il trasporto dei feretri all'interno della Necropoli di Bari;
- attrezzature varie per la pulizia dei cimiteri, quali n. 7 decespugliatori, n. 5 motoseghe, n. 3 taglia siepi, n. 8 pompe a spalla per il diserbamento, n. 1 taglia rami per alberi allungabile, ecc., compreso un montacarichi, oltre a prodotti chimici per giardinaggio e prodotti occorrenti per la pulizia del personale e degli ambienti.

Sono a carico dell'appaltatore, altresì:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature, dei locali e dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di appalto;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti il contratto.

La Direzione della Ripartizione Patrimonio conduce tutti i necessari controlli sulla efficacia, efficienza e qualità del servizio. Congiuntamente ai riepiloghi contabili periodici, la Ditta predispone una relazione esplicativa, con cadenza bimestrale, su opere, macchinari, attrezzature e mezzi tecnici utilizzati per la gestione del servizio pubblico, elencando dettagliatamente le operazioni eseguite. Tale relazione, attestante la buona ed efficiente esecuzione del servizio reso, viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Cimiteriali e costituisce presupposto per la liquidazione delle fatture in relazione al periodo di riferimento.

Gli addetti devono possedere tutti i requisiti necessari ed essere di gradimento dell'Amministrazione, devono essere adeguatamente preparati ed essere idonei al rapporto con il pubblico, ed in particolare è da considerarsi qualità essenziale ai fini dello svolgimento del servizio di che trattasi, che nel personale assegnato allo svolgimento del servizio vi siano almeno n. 2 dipendenti abilitati ai sensi della legge a manovrare pale meccaniche ed escavatori od altre macchine per la movimentazione del terreno.

La Ditta mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni dell'Ente e del Responsabile dei Servizi Cimiteriali, nonché tenere un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Durante il servizio gli addetti indossano indumenti adeguati (pantaloni lunghi, camicia e/o casacca) di colore scuro o comunque non sgargiante. L'incaricato ai ricevimenti delle salme indossa divisa pulita adatta alla ricezione.

Nella Necropoli di Bari e nei cimiteri delle ex frazioni l'Appaltatore provvede alla manutenzione ordinaria eseguendo tutto l'insieme di servizi, forniture e quanto altro, per mantenere i cimiteri in condizioni ottimali di conservazione e decoro, oltre a lavori di manutenzione di piccola entità, quali:

- lavori di piccola manutenzione su manufatti ed aree di pertinenza;
- fornitura e posa in opera di ghiaino;
- controllo e taglio dell'erba all'interno ed all'esterno delle aree cimiteriali;
- manutenzione dei servizi igienici (nei cimiteri delle ex frazioni).

La Ditta provvede al mantenimento del tappeto erboso esistente all'interno della Necropoli di Bari e dei cimiteri delle ex frazioni eseguendo, quando necessario, le falciature in modo da mantenerlo sempre ad un'altezza oscillante tra un minimo di cm. 2,5 ad un massimo di cm. 10. L'operazione viene eseguita con attrezzature professionali adatte all'andamento del terreno ed alla disponibilità di spazio:

- manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno del cimitero principale ed in adiacenza agli accessi, compresi i campi destinati alle inumazioni, comprendente la falciatura in tempi opportuni per mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente, compresa la raccolta dell'erba e la pulizia delle aree;
- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero, viali d'accesso, delle mura perimetrali e zone di pertinenza del cimitero, comprendente la tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti, zappatura del terreno circostante, la potatura di tutte le piante soggette alla stessa per mantenere un assetto vegetativo uniforme, due volte l'anno nei periodi marzo-aprile e settembre-ottobre;
- innaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità;
- manutenzione dei viali di accesso al cimitero, comprendente il taglio dell'erba ed arbusti lungo i viali e nelle zone limitrofe ai muri perimetrali del cimitero, eventuale potatura degli alberi, inghiaiatura delle banchine, ed ogni altro onere al fine del perfetto decoro delle zone una volta al mese;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature e conferimento negli appositi contenitori posti all'interno delle strutture;
- piccola manutenzione per interventi di riparazione/sostituzione della rubinetteria delle fontanine presenti all'interno delle necropoli, eventualmente danneggiata o che presenti problemi di perdita d'acqua.

E' Altresì previsto presso la Necropoli di Bari ed i cimiteri delle ex frazioni, mantenimento e pulizia degli spazi comuni, i percorsi, i portici, mediante:

- pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici e della camera mortuaria esistenti nei cimiteri delle ex frazioni;
- pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti inghiaiate o asfaltate interne al cimitero, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia di tutte le fontane utilizzate dalla cittadinanza, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- riassetto dei viali inghiaiati;
- movimentazione per lo svuotamento e rimozione del contenuto di tutti i contenitori, compreso eventuale scarrabile, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, nonché degli inerti posti all'interno del cimitero, una volta al giorno.
- raccolta settimanale dei fiori secchi ed accessori (corone, nastri, ecc..) e loro conferimento nei punti di raccolta;
- eliminazione, una volta ogni due settimane, del guano prodotto dai volatili (piccioni) con prodotti disinfettanti;
- pulizia delle scalinate, ballatoi e corridoi interni ai cimiteri ivi compresi i viali siti tra le cappelle ed i tumuli, avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi, nonché altro genere di rifiuti;
- pulizia, in caso di neve, dei percorsi interni per la fruibilità dei cimiteri.

Sono inoltre previste pulizie straordinarie annue atte a:

- eliminare polveri e ragnatele di soffitti, travi di arcate, rampe di scale, ecc..
- lavare vetri ed infissi con idonei prodotti,
- spolverare, lavare e pulire i cancelli, i monumenti ed i sacrari, i parapetti ed i corrimano e le ringhiere;
- estirpazione di erbe, muschi e licheni ed eliminazione di depositi di smog o atmosferici anche a mezzo idro pulitrice a bassa pressione.

Spetta alla Ditta la raccolta, riduzione e conferimento di rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso i cimiteri comunali; in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione. L'attività comprende le seguenti operazioni:

- raccolta dei rifiuti cimiteriali provenenti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti e zinco) e dei rifiuti inerti speciali e loro stoccaggio presso apposita area all'interno del Cimitero di Bari;
- separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo;
- riduzione e ed inserimento in appositi contenitori;
- stoccaggio in apposito contenitore per il periodo previsto dalla legge per il successivo periodico smaltimento nelle forme di legge;

- manutenzione del luogo di stoccaggio.

Il personale della Ditta Appaltatrice è tenuto a conformarsi alle disposizioni di servizio della Direzione della Ripartizione Patrimonio, affiancando il personale comunale nella gestione del servizio.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale:

- i consumi di energia elettrica, acqua e gas metano;
- gli interventi di manutenzione straordinaria, ad esclusione degli interventi causati da negligenza, imprudenza e/o imperizia.

La Ditta non può sospendere il servizio a nessun titolo, né parzialmente né totalmente, senza l'autorizzazione scritta del Comune di Bari. In tale ipotesi i servizi sono garantiti nei limiti di legge, e secondo disposizioni impartite dal Responsabile del Servizio. Tale eventuale azione unilaterale del contraente, fatte salve le eventuali azioni giudiziarie, conduce alla sospensione dei pagamenti.

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, l'aggiudicatario é obbligato ad espletare i servizi in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

2. Identificazione del soggetto affidatario

- Barbara B SCS – Corso Rosselli, 93 – Torino (TO) – P.IVA.:09680290013
- La Società ha per oggetto primario la realizzazione di un profitto economico quanto lo svolgimento di attività professionali rivolte ad enti locali e pubbliche amministrazioni, con focus particolare sui servizi cimiteriali e mortuari, attraverso l'inserimento nel mondo del lavoro di candidati provenienti da situazioni di disagio sociale (ex detenuti, portatori di dipendenze patologiche, disabili fisici ed intellettivi, disoccupati di lungo periodo con basso grado di scolarizzazione).

3. Andamento economico

	SERVIZI CIMITERIALI – PROSPETTO ECONOMICO DAL 01/01/21 AL 31/10/2023		
	COSTI	RICAVI	
Mese	Appaltatore	Mensili	Media ponderata
1-2021	€ 73.249,32	€ 75.290,00	
2-2021	€ 73.249,32	€ 67.550,00	
3-2021	€ 73.249,32	€ 79.975,00	
4-2021	€ 73.249,32	€ 75.865,00	
5-2021	€ 73.249,32	€ 64.605,00	
6-2021	€ 73.249,32	€ 49.410,00	€ 63.996,50
7-2021	€ 73.249,32	€ 51.275,00	
8-2021	€ 73.249,32	€ 53.595,00	
9-2021	€ 73.249,32	€ 57.475,00	
10-2021	€ 73.249,32	€ 58.695,00	
11-2021	€ 73.249,32	€ 68.095,00	
12-2021	€ 73.249,32	€ 66.128,00	
1-2022	€ 75.517,54	€ 66.820,00	
2-2022	€ 75.517,54	€ 66.380,00	
3-2022	€ 75.517,54	€ 65.945,00	
4-2022	€ 75.517,54	€ 58.110,00	
5-2022	€ 75.517,54	€ 61.425,00	
6-2022	€ 75.517,54	€ 60.455,00	€ 60.298,67
7-2022	€ 75.517,54	€ 56.515,00	
8-2022	€ 75.517,54	€ 50.670,00	
9-2022	€ 75.517,54	€ 50.595,00	
10-2022	€ 75.517,54	€ 66.375,00	
11-2022	€ 75.517,54	€ 61.460,00	
12-2022	€ 75.517,54	€ 58.834,00	
1-2023	€ 75.517,54	€ 73.300,00	
2-2023	€ 75.517,54	€ 70.896,00	
3-2023	€ 75.517,54	€ 75.490,00	
4-2023	€ 75.517,54	€ 59.760,00	
5-2023	€ 75.517,54	€ 70.375,00	€ 68.884,70
6-2023	€ 75.517,54	€ 72.870,00	
7-2023	€ 75.517,54	€ 68.735,00	
8-2023	€ 75.517,54	€ 51.800,00	
9-2023	€ 75.517,54	€ 76.834,00	
10-2023	€ 75.517,54	€ 68.787,00	
	€ 2.540.377,72	**€ 2.180.389,00**	

4. Qualità del servizio

I risultati raggiunti dall'Appaltatore nello svolgimento del servizio è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- l'esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura di un feretro a mezzo inumazione o tumulazione, oltre a quelle operazioni similari e conseguenti quali: esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali….;
- la custodia, sorveglianza, apertura e chiusura dei cimiteri;
- la manutenzione ordinaria e pulizie dei cimiteri ;
- la raccolta e conferimento di rifiuti cimiteriali;
- il rilevamento ed identificazione presso tutti i cimiteri dei tumuli, loculi, cappelle;
- lavori di piccola manutenzione su manufatti ed aree di pertinenza;
- fornitura e posa in opera di ghiaino;
- controllo e taglio dell'erba all'interno ed all'esterno delle aree cimiteriali;
- manutenzione dei servizi igienici (nei cimiteri delle ex frazioni).
- manutenzione di tutti i tappeti erbosi;
- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante;
- innaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità;
- manutenzione dei viali di accesso al cimitero;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature;
- piccola manutenzione per interventi di riparazione/sostituzione della rubinetteria delle fontanine;
- pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici e della camera mortuaria esistenti nei cimiteri delle ex frazioni;
- pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti inghiaiate o asfaltate;
- pulizia di tutte le fontane utilizzate dalla cittadinanza;
- riassetto dei viali inghiaiati;
- movimentazione per lo svuotamento e rimozione del contenuto di tutti i contenitori, compreso eventuale scarrabile, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili;
- raccolta settimanale dei fiori secchi ed accessori (corone, nastri, ecc..) e loro conferimento nei punti di raccolta;
- eliminazione, una volta ogni due settimane, del guano prodotto dai volatili (piccioni) con prodotti disinfettanti;
- pulizia delle scalinate, ballatoi e corridoi interni ai cimiteri;
- pulizia, in caso di neve, dei percorsi interni per la fruibilità dei cimiteri;
- eliminare polveri e ragnatele di soffitti, travi di arcate, rampe di scale, ecc..
- lavare vetri ed infissi con idonei prodotti,
- spolverare, lavare e pulire i cancelli, i monumenti ed i sacrari, i parapetti ed i corrimano e le ringhiere;
- estirpazione di erbe, muschi e licheni ed eliminazione di depositi di smog o atmosferici.
- raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali.

Servizio Cremazione	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	Rispetto di tutti gli standard contrattuali	Rispetto degli standard tecnici richiesti contrattualmente		Tempestività di esecuzione delle operazioni e manutenzioni cimiteriali	Ufficio di front office all'interno dei cimiteri e di help desk telefonico 6 gg a settimana	
Benchmark (altri)	Verifica continua in campo delle operazioni svolte	Verifica continua in campo delle operazioni svolte		Esecuzione della prestazione entro 2 gg dalla richiesta	Assistenza di agenzie funebri e utenti	
Risultati raggiunti	In termini di operazioni e manutenzioni cimiteriali	In termici di efficienza e di efficacia del risultato		Operazioni e manutenzioni svolte nei tempi prestabiliti	Soddisfacimento esigenze famiglie salme	
Scostamento	Nessuno	Nessuno		Nessuno	Nessuno	

5. Obblighi contrattuali

La verifica dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali è finalizzato alla verifica degli standard:

- servizio di trasporto interno con navetta, di proprietà del Comune, nelle giornate dal lunedì alla domenica negli orari compresi tra le ore 9,00 e le 13,00.;
- massa vestiario per i propri addetti;
- n.1 camion per il trasporto del materiale di risulta e delle pale meccaniche di cui al punto successivo per le eventuali operazioni nelle necropoli periferiche;
- n.2 pale meccaniche per le operazioni cimiteriali;
- n.1 camioncino, con cassone ribaltabile, per il trasporto del materiale rivenienti dalle operazioni cimiteriali di estumulazione ed esumazione;
- n.1 camioncino, con carrello elettrico, per il trasporto dei feretri all'interno della Necropoli di Bari;
- attrezzature varie per la pulizia dei cimiteri, quali n. 7 decespugliatori, n. 5 motoseghe, n. 3 taglia siepi, n. 8 pompe a spalla per il diserbamento, n. 1 taglia rami per alberi allungabile, ecc., compreso un montacarichi, oltre a prodotti chimici per giardinaggio e prodotti occorrenti per la pulizia del personale e degli ambienti.
- spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
- osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;
- spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature, dei locali e dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di appalto;

- spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	Operazioni cimiteriali richieste dalle esigenze dell'utenza e dettate dal tasso di mortalità	Città di Bari, non residenti ma aventi diritto alla sepoltura	Servizi cimiteriali per cadaveri indigenti	Raccolta, caratterizzazione e stoccaggio rifiuti speciali e non	Servizi di sepoltura e cimiteriali in genere	
Risultati raggiunti	Azzeramento attese per lo svolgimento dei servizi cimiteriali	Soddisfacimento di tutte le richieste di sepoltura	Svolgimento servizi cimiteriali famiglie indigenti in termini di cassa e trasporto della salma	Rifiuti caratterizzati per successivo smaltimento a cura AMIU	Soddisfacimento di tutte le richieste dettate dall'utenza	
Scostamento	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	

6. Vincoli

Non sussistono obblighi di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali o di vincoli tecnici e/o tecnologici, incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	**Effetti sulla sostenibilità finanziaria**	**Effetti sulle modalità di erogazione**	**Impatto sull'utenza**	**Altro**
Vincolo - descrizione					

6. Considerazioni finali

In sintesi, dalle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale dei servizi cimiteriali emerge la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia dell'azione amministrativa. Discorso a sé desta l'economicità del servizio per l'ente, derivante dal disavanzo di gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, infatti nonostante il consistente aumento delle tariffe a domanda individuale, avvenuto nel 2023, la proiezione economica evidenzia che non ci sarà marginalità economica nell'espletamento del servizio.

A causa della mancata economicità del servizio per l'Amministrazione Comunale, necessità una procedura per l'affidamento attività inerenti i servizi cimiteriali del Comune di Bari, presso la Necropoli di Bari e nei cimiteri delle ex frazioni: Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, S. Spirito e Torre a Mare, da abbinare ad un altro servizio pubblico cimiteriale a più alta redditività (cremazione) al fine di garantire le economie di scala, nel rispetto degli standard qualitativi e soddisfazione dell'utenza, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 art.42 c.2 lett. L).

LUCI VOTIVE

1. Contesto di riferimento

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'Appalto ha per oggetto la gestione del servizio pubblico di illuminazione elettrica delle tombe nei cimiteri comunali (cimitero monumentale di Bari, Necropoli periferiche di Santo Spirito, Palese, Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto e Torre a Mare).

B) Contratto di servizio

Attualmente l'appalto di affidamento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione votiva del cimitero di Bari e delle ex frazioni è in carico alla Ditta Meit Multiservices Srl (a seguito di cessione del ramo di azienda da Ariete Soc. Coop.), in via provvisoria fino alla data del nuovo affidamento del servizio a seguita di gara ad evidenza pubblica.

L'Appaltatore percepisce come compenso per le prestazioni da essa offerta la quota sul canone di abbonamento annuale compreso tra la data di effettivo inizio del servizio e l'effettiva scadenza del servizio, sulla quota effettivamente incassata dalla Ditta viene corrisposta al Comune un'aliquota pari al 10%. Le tariffe sono quelle a domanda individuale deliberate con Deliberazione della Giunta Comunale n.996 del 20/12/2022 e come di seguito riportato:

Canone annuale per servizio di lampade votive	**€ 16,00**
Contributo di nuovo allacciamento o riattivazione lampade votive in caso di interruzione del servizio per mancato pagamento canone	**€ 20,14**

C) Sistema di monitoraggio

La ditta Affidataria deve provvedere:

- ad approvvigionarsi dell'energia elettrica necessaria allo svolgimento del servizio;
- alla sostituzione delle lampade votive ove necessario;
- a mantenere in piena efficienza gli impianti di illuminazione votiva ed eventualmente ripristinare quelli non efficienti per qualsiasi causa, escluse le cause dovute a forza maggiore, atti vandalici ed eventi meteorologici;
- mantenere gli impianti di che trattasi con la più scrupolosa osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore;
- ad aggiornare il database con il censimento delle utenze.

La Ditta Affidataria provvede, altresì alla manutenzione degli impianti di illuminazione votiva delle sepolture ed a eseguire nuove installazioni di lampade votive con il relativo allacciamento all'impianto, assicurando la piena efficienza.

La Ditta Affidataria non assume alcuna responsabilità nei casi di interruzione dell'erogazione di energia elettrica per cause dipendenti dal distributore di energia elettrica e sempre che la sospensione del servizio non dipenda da morosità o da qualsiasi altra inadempienza dell'Impresa Affidataria.

L'amministrazione Comunale nel rispetto della normativa vigente in materia finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- adempimento puntuale e preciso del servizio programmato;
- rispetto delle disposizioni delle normative vigenti in materia di contrattuale, contributiva e assistenziale nei confronti del personale utilizzato.

2. Identificazione del soggetto affidatario

- MEIT Multiservices Srl – Via Bottalico, 43 – Bari (BA) – P.IVA.:05691520729
- La Società è una società specializzata nel Facility Management. È in grado di offrire soluzioni ad alto valore tecnologico per gli immobili: dalla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla gestione degli impianti elettrici, termici, meccanici e di sicurezza passando dall'efficientamento energetico alla riduzione dell'impatto ambientale.

3. Andamento economico

- Anno 2021 già consuntivato, la Ditta ha incassato una quota canone comprensivo di IVA pari a € 1.118.291,00, riconoscendo all'Amministrazione Comunale un'aliquota comprensiva di IVA pari a € 111.829,10;

- Anno 2022 già consuntivato, la Ditta ha incassato una quota canone comprensivo di IVA pari a € 1.076.126,67, riconoscendo all'Amministrazione Comunale un'aliquota comprensiva di IVA pari a € 107.612,67;

- Anno 2023 in fase di consuntivazione, la Ditta ha incassato una quota canone comprensivo di IVA pari a € 961.536,00, riconoscendo all'Amministrazione Comunale un'aliquota comprensiva di IVA pari a € 96.153,60.

4. Qualità del servizio

I risultati raggiunti dall'Appaltatore nello svolgimento del servizio è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- allacciamento nuove utenze;
- mantenimento delle utenze in essere;
- approvvigionamento energia elettrica alimentazione utenze;
- sostituzione delle lampade votive ove necessario;
- mantenere in piena efficienza gli impianti di illuminazione votiva;
- aggiornare il database con il censimento delle utenze.

Servizio Cremazione	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Contratto di servizio	Allacciamento utenze e pagamento canone	Mantenimento ed efficienza dell' impianto		Tempestività allacciamento nuove utenze dalla richiesta di allacciamento	Ufficio di front office all'interno del Cimitero di Bari e di help desk telefonico 6 gg a settimana	
Benchmark (altri)	Verifica allacciamento utenze e trasmissione bollettini per il pagamento	Continuità di servizio dell'impianto di distribuzione		Operazione effettuata con tempestività dalla data della richiesta e/o pagamento del canone	Assistenza utenti	
Risultati raggiunti	Continuità del servizio di allacciamento	Assenza di black out		Utenza in servizio	Soddisfacimento esigenze famiglie salme	
Scostamento	Nessuno	Nessuno		Nessuno	Nessuno	

5. Obblighi contrattuali

La verifica dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali è finalizzato alla verifica degli standard:

- spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
- osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;
- spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature, dei locali e dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di appalto.

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	Allacciamento di tutte le utenze a seguito di richiesta e pagamento canone	Città di Bari, non residenti ma aventi diritto	Allaccio anche di nuove utenze quali cappelle, tumuli e arciconfraternite	Gestione e stoccaggio riufiuti RAEE derivanti dal servizio	Allacciamento utenze lampade votiva a seguito di sepoltura	
Risultati raggiunti	Contestuale allacciamento utenza	Mantenimento utenza e trasmissione postale bollettini	Copertura totale del fabbisogno dei cimiteri cittadini	Caratterizzazione e smaltimento rifiuti	Mantenimento dell'allacciamento e pagamento canone	
Scostamento	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	

6. Vincoli

Non sussistono obblighi di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali o di vincoli tecnici e/o tecnologici, incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	**Effetti sulla sostenibilità finanziaria**	**Effetti sulle modalità di erogazione**	**Impatto sull'utenza**	**Altro**
Vincolo - descrizione					

6. Considerazioni finali

In sintesi, dalle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale di lampade votive, emerge la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia dell'azione amministrativa. E' emersa altresì, la necessità di provvedere ad una nuova procedura di affidamento della concessione mista del servizio di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'illuminazione votiva nonché dei relativi impianti elettrici esistenti allocati nei cimiteri comunali di Bari ed ex-frazioni di Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, Santo Spirito e Torre a Mare, con preventivo adeguamento tecnologico degli impianti esistenti, al fine di garantire i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

All'uopo, sono in corso le procedure di cui sopra al fine di garantire l'adeguamento tecnologico della rete elettrica elettrica ormai vetusta e obsoleta, oltre che garantire le economie di scala, nel rispetto degli standard qualitativi (giusta procedura aperta S23001) .

Distinti saluti.

Il Direttore della Ripartizione Patrimonio
Avv. Giuseppe CEGLIE
Firmato digitalmente da: Giuseppe Ceglie
Organizzazione: COMUNE DI BARI/00268080728
Data: 30/11/2023 16:10:08

c_a662.Comune di Bari - Prot. 30/11/2023.0406892.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Giuseppe Ceglie

COMUNE DI BARI

Ripartizione Patrimonio

Prot.
Rif. nota: 378091/2023
Allegati: --

Bari_____

Al Direttore Generale

Oggetto: ricognizione sull'andamento gestionale dei servizi pubblici locali – art.30 del D. Lgs. n.201/2022 – riscontro su servizi cimiteriali e luci votive.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI BARI

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/10/2023

SERVIZIO CREMAZIONE

1. Contesto di riferimento

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'Appalto ha per oggetto la gestione dell'impianto di cremazione di proprietà del Comune di Bari sito nel cimitero monumentale di Bari e l'annessa camera mortuaria per la custodia temporanea delle salme, oltre che la manutenzione ordinaria dell'impianto stesso, delle sue strutture elettriche, elettroniche, meccaniche, idrotermiche, termotecniche di controllo e registrazione e di ogni altro manufatto, nonché l'effettuazione delle operazioni di cremazione di salme, di resti mortali o di parti anatomiche.

B) Contratto di servizio

Attualmente l'appalto di affidamento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto crematorio del cimitero di Bari e annessa camera mortuaria è in carico alla Ditta 2P Srl, in proroga e in attesa di definizione da parte dell'Amministrazione Comunale della tipologia della nuova procedura di gara di affidamento in concessione mista dei servizi di cremazione, previa ristrutturazione edilizia con adeguamento tecnologico ed impiantistico, manutenzione ordinaria e straordinaria del Tempio Crematorio sito nel cimitero Monumentale di Bari, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 art.42 c.2 lett. L).

Viale Archimede , 41/A – 70126 – Bari – tel. 080/5773220 – fax 080/5773246 - email : rip.patrimonio@comune.bari.it –
pec: patrimonio.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Attualmente con l'Appalto in essere, l'Amministrazione provvede alla riscossione diretta dei pagamenti da parte degli utenti, mediante l'applicazione di tariffe a domanda individuale deliberate con Deliberazione della Giunta Comunale n.996 del 20/12/2022 e come di seguito riportato:

CREMAZIONE	
Cremazione di cadaveri (IVA esente)	**€ 545,00**
Cremazione di resti mortali (IVA esente)	**€ 440,00**
Cremazione di parti anatomiche riconoscibili (IVA esente)	**€ 410,00**
Cremazione di feti e prodotti del concepimento (IVA esente)	**€ 200,00**

con riconoscimento all'Appaltatore di un corrispettivo contrattuale (oggetto di ribasso da parte dell'Operatore Economico) sul numero effettivo delle operazioni effettuate, nella fattispecie:

Cremazione cadaveri (IVA esente)	€ 310,40
Cremazione di resti mortali (IVA esente)	€ 242,50
Cremazione di parti anatomiche non riconoscibili (IVA esente)	€ 242,50
Cremazione di feti e prodotti del concepimento (IVA esente)	€ 145,50

C) Sistema di monitoraggio

L'operato si svolge nel rispetto degli oneri contrattuali e della normativa vigente in materia finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garanzia di continuità delle cremazioni mediante una accurata programmazione, gestione e manutenzione, in modo tale da non avere mai giorni di sospensione al di fuori di quelli previsti e concordati con l'Amministrazione per interventi manutentivi;
- economia di esercizio;
- controllo sistematico dello stato dell'impianto e delle condizioni delle apparecchiature date in consegna;
- conduzione dell'impianto e del servizio nel pieno rispetto delle normative in materiadi prevenzione incendi, antinfortunistica, sicurezza del lavoro, inquinamento ambientale e contenimento dei consumi energetici.

Periodicamente si procede alla verifica degli obblighi dell'Appaltatore indicati nel contratto di servizio, quali:

- osservare nei riguardi dei propri dipendenti impiegati nelle prestazioni condizioni normative e retributive a quelle previste dai CCNL, oltre che i versamenti stabiliti per fini mutualistici, ferie, gratifiche, tutela, assistenza ed assistenza;
- programmazione e gestione del servizio dell'impianto di cremazione;
- manutenzione ordinaria dell'impianto di cremazione e delle apparecchiature e strutture annesse.

Alla Direzione della Ripartizione Patrimonio è riservato il potere di controllo sulla gestione del servizio di cremazione, la stessa varia l'organizzazione se non ritiene rispondente a criterio di efficienza quelli predisposti dal soggetto appaltatore.

Le caratteristiche tecniche dell'Appalto prevedono:

- la cremazione di cadaveri, resti mortali e parti anatomiche riconoscibili;
- il controllo sistematico delle quantità e qualità dei fumi emessi e adozione degli accorgimenti tecnici per il loro contenimento;
- la manutenzione ordinaria dell'impianto di cremazione e dell'impiantistica connessa che prevede anche la pulizia, il lavaggio dei vari componenti, oltre che la sostituzione di quelli consumabili e deteriorati;
- la gestione della camera mortuaria annessa all'impianto crematorio, compresa la ricezione delle salme e trasporto nell'impianto;
- separazione delle ceneri lignee e dei residui metallici, frantumazione con apposita apparecchiatura delle parti ossee non perfettamente incenerite;
- la raccolta delle ceneri, preparazione delle urne cinerarie e consegne delle stesse agli aventi diritto (compresa la fornitura di urna cineraria);
- l'asporto di rifiuti e polveri;
- la predisposizione e compilazione dei registri rifiuti, verbali e formulari con successivo smaltimento.
- Sono a carico dell'Amministrazione Comunale:
- i consumi di energia elettrica, acqua e gas metano;
- gli interventi di manutenzione straordinaria, ad esclusione degli interventi causati da negligenza, imprudenza e/o imperizia.

La Ditta non può sospendere a nessun titolo il servizio, né parzialmente, né totalmente senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale. Eventuale azione unilaterale conduce alla sospensione dei pagamenti.

2. Identificazione del soggetto affidatario

- 2P Srl – Viale Cristoforo Colombo, 23 – Putignano (BA) – P.IVA.:06023750729
- La Società ha per oggetto la costruzione e la gestione di impianti di cremazione di salme, case funerarie, camere ardenti e/o sale da commiato e obitori, situati sia all'interno che all'esternodi aree cimiteriali; il trasporto di salme; il disbrigo di pratiche per conto terzi presso qualsiasi ente pubblico, amministrazione e istituzione statale, religiosa, privata.

3. Andamento economico

	SERVIZIO CREMAZIONE – PROSPETTO ECONOMICO DAL 01/01/21 AL 31/10/2023			
	COSTI			RICAVI
Mese-Anno	Appaltatore	Gas	Manutenzioni straordinarie	
1-2021	€ 56.424,51	€ 6.588,10		€ 73.300,56
2-2021	€ 55.844,65	€ 6.002,93		€ 73.121,04
3-2021	€ 64.258,62	€ 6.424,93		€ 81.146,52
4-2021	€ 52.696,80	€ 4.429,74		€ 68.959,68
5-2021	€ 68.779,21	€ 7.024,64	€ 52.368,50	€ 86.794,08
6-2021	€ 70.980,33	€ 6.688,83		€ 92.937,04
7-2021	€ 76.341,13	€ 8.766,35		€ 99.575,40
8-2021	€ 74.104,79	€ 8.166,29		€ 95.480,29
9-2021	€ 70.518,81	€ 7.122,12		€ 94.621,40
10-2021	€ 83.502,36	€ 8.762,74		€ 55.187,56
11-2021	€ 96.032,91	€ 7.465,86		€ 99.278,04
12-2021	€ 87.083,76	€ 8.998,63		€ 98.980,92
1-2022	€ 50.933,54	€ 11.457,97		€ 65.125,54
2-2022	€ 69.705,07	€ 16.878,90		€ 90.856,36
3-2022	€ 83.015,51	€ 17.863,98	€ 6.588,00	€ 108.690,80
4-2022	€ 70.660,81	€ 17.990,67		€ 92.837,92
5-2022	€ 82.080,62	€ 10.000,00		€ 107.896,12
6-2022	€ 69.548,42	€ 11.460,92	€ 18.005,78	€ 80.150,12
7-2022	€ 76.435,81	€ 13.982,82		€ 100.456,72
8-2022	€ 73.015,78	€ 13.779,97		€ 95.522,20
9-2022	€ 70.731,82	€ 13.532,57		€ 96.107,60
10-2022	€ 75.536,42	€ 16.630,54		€ 90.559,12
11-2022	€ 73.666,65	€ 19.107,12		€ 97.296,56
12-2022	€ 56.424,51	€ 23.662,23	€ 28.072,19	€ 92.243,48
1-2023	€ 89.018,46	€ 16.282,20		€ 100.269,92
2-2023	€ 78.120,75	€ 15.130,26		€ 113.960,00
3-2023	€ 84.920,78	€ 13.671,53		€ 118.635,00
4-2023	€ 59.477,68	€ 9.046,16		€ 85.225,00
5-2023	€ 65.300,01	€ 8.267,27		€ 95.160,00
6-2023	€ 72.731,76	€ 7.849,32	€ 91.872,60	€ 104.615,00
7-2023	€ 73.732,77	€ 7.698,80		€ 103.860,00
8-2023	€ 70.104,62	€ 8.181,72		€ 102.145,00
9-2023	€ 73.194,63	€ 8.758,18		€ 100.065,00
10-2023	€ 80.066,53	€ 9.500,00		€ 112.867,64
	€ 2.454.990,83	€ 377.174,29	€ 196.907,07	**€ 3.173.927,63**
	€ 3.029.072,19			

4. Qualità del servizio

I risultati raggiunti dall'Appaltatore nello svolgimento del servizio è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- continuità delle cremazioni;
- economia di esercizio;
- controllo dello stato dell'impianto;
- conduzione dell'impianto e del servizio.

Servizio Cremazione	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Contratto di servizio	Economia di esercizio	Controllo continuo dello stato di funzionamento dell'impianto		Continuità del servizio di cremazioni senza interruzione	Ufficio di front office all'interno dell'impianto e di help desk telefonico per il servizio di prenotazione 6 gg a settimana	
Benchmark (altri)	Rapporto costi/ricavi positivo	Efficienza dell'impianto in termini di parametri tecnici		Minimizzazione dei tempi di fermo impianto dovuti a interventi non programmati	Assistenza di agenzie funebri e utenti	
Risultati raggiunti	Avanzo di bilancio	Effettuati solo interventi programmati di manutenzione		Fermi impianto non programmati ridotti al minimo	Soddisfacimento esigenze famiglie salme	
Scostamento	Nessuno	Mantenimento efficienza dell'impianto		Fermo dell'impianto solo per interventi programmati	Nessuno	

5. Obblighi contrattuali

La verifica dei principali obblighi posti a carico del gestore dettati dal contratto di servizio ed ai documenti contrattuali è finalizzato alla verifica degli standard:

- cremazione di cadaveri, resti mortali e parti anatomiche riconoscibili;
- controllo delle quantità e qualità dei fumi;
- la manutenzione ordinaria dell'impianto;
- la gestione della camera mortuaria;
- separazione delle ceneri lignee e dei residui metallici;
- la raccolta delle ceneri, preparazione delle urne cinerarie;
- l'asporto di rifiuti e polveri;
- la predisposizione e compilazione dei registri rifiuti, verbali e formulari con successivo smaltimento

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	Numero di cremazioni giornaliere	Città di Bari, Città Metropolitana di Bari, Regione Puglia	Priorità ai residenti nella Città di Bari, cremazione cadaveri fuori misura e/o con cassa in zinco	Controllo continuo delle emissioni in atmosfera dei fumi		
Risultati raggiunti	Mantenimento nel tempo delle delle cremazioni giornaliere prenotate	Copertura della popolazione regionale	Copertura totale degli utenti della Città di Bari	Verifica periodica dell'efficienza		
Scostamento	Dettate dai limiti di capienza dell'impianto dovute alla vetustà e obsolescenza dell'impianto	Nei limiti di capienza dell'impianto	Dettate dai limiti di utilizzo dell'impianto in termini di peso, ingombro e presenza di zinco del feretro	Nei limiti della vetustà e obsolescenza dell'impianto e quindi del sistema di emissione		

6. Vincoli

Non sussistono obblighi di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali o di vincoli tecnici e/o tecnologici, incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	**Effetti sulla sostenibilità finanziaria**	**Effetti sulle modalità di erogazione**	**Impatto sull'utenza**	**Altro**
Vincolo - descrizione					

6. Considerazioni finali

In sintesi, dalle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale di cremazione emerge la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa; non sussistono disavanzi derivanti dalla gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale.

A causa della vetustà e della obsolescenza dell'impianto che limita in parte il servizio, necessità una procedura affidamento in concessione mista dei servizi di cremazione, previa ristrutturazione edilizia con adeguamento tecnologico ed impiantistico, manutenzione ordinaria e straordinaria del Tempio Crematorio sito nel cimitero Monumentale di Bari per il potenziamento della linea esistente e incremento di una nuova linea al fine di poter dare una maggiore capacità di cremazione, una maggiore efficacia ed efficienza del servizio in termini di soddisfazione dell'utenza, economici, tecnologici e di emissione.

SERVIZI CIMITERIALI

1. Contesto di riferimento

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di attività inerenti i servizi cimiteriali del Comune di Bari, presso la Necropoli di Bari e nei cimiteri delle ex frazioni: Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, S. Spirito e Torre a Mare.

B) Contratto di servizio

Attualmente l'appalto di affidamento dei servizi cimiteriali è in carico alla Ditta Barbara B SCS, in termini di proroga contrattuale e in attesa di ultimazione della procedura di gara per la definizione del nuovo operatore economico (giusta procedura aperta S23016, in corso).

L'Amministrazione provvede alla riscossione diretta dei pagamenti da parte degli utenti, mediante l'applicazione di tariffe a domanda individuale deliberate con Deliberazione della Giunta Comunale n.996 del 20/12/2022 e come di seguito riportato:

OPERAZIONI CIMITERIALI	
Inumazione cadavere nel campo di sepoltura e fila in corso, comprensivo dell'occupazione di suolo pubblico, anche non residente (compreso campo privato)	**€ 225,00**
Tumulazione cadavere	**€ 175,00**
Maggiorazione per inumazione/tumulazione cadavere fuori orario (autorizzazione preventiva della Direzione Cimiteriale)	**€ 100,00**
Esumazione cadavere (escluso oneri per tumulazione resti mortali e cassetta in zinco/cartone)	**€ 175,00**
Esumazione straordinaria salma dal terreno, possibile solo dal sesto anno dalla data di inumazione (escluso oneri per tumulazione resti mortali e cassetta in zinco/cartone)	**€ 275,00**
Tumulazione/Traslazione resti mortali o urne cinerarie in loculi, sia nei cimiteri cittadini o in altro comune (escluso diritti per decreto in altro comune)	**€ 125,00**
Tumulazione/Traslazione resti mortali o urne cinerarie in loculi grandi già occupati da cadavere/urna/resti mortali (art.52 Regolamento Polizia Mortuaria n.57 del 16/10/2015)	**€ 225,00**
Estumulazione cadavere (escluso oneri per tumulazione resti mortali e cassetta in zinco/cartone)	**€ 125,00**
Estumulazione cadavere. In caso di non mineralizzazione del resto mortale ed inumazione in campo speciale	**€ 350,00**
Estumulazione straordinaria cadavere dal loculo (escluso oneri per tumulazione resti mortali e cassetta in zinco/cartone)	**€ 225,00**

con riconoscimento all'Appaltatore un corrispettivo con riferimento temporale mensile, determinato sulla base del valore dell'appalto, in relazione alla durata complessiva della prestazione.

C) Sistema di monitoraggio

L'operato si svolge nel rispetto della normativa vigente in materia finalizzato alla gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Bari, da eseguire nella Necropoli di Bari e nei cimiteri delle ex frazioni: Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, S. Spirito e Torre a Mare, tramite raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- l'esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura di un feretro a mezzo inumazione o tumulazione, oltre a quelle operazioni similari e conseguenti quali: esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali….;
- la custodia, sorveglianza, apertura e chiusura dei cimiteri;
- la manutenzione ordinaria e pulizie dei cimiteri delle ex frazioni, che si realizza a mezzo di tutto l'insieme dei lavori, forniture e quanto altro necessario per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il manto erboso, i vialetti, i percorsi pedonali, i manufatti, i bagni;
- la raccolta e conferimento di rifiuti cimiteriali dei cimiteri delle ex frazioni, limitatamente a quelli provenienti da operazioni cimiteriali in genere;
- il rilevamento ed identificazione presso tutti i cimiteri dei tumuli, loculi, cappelle ed altre sepolture già attribuite a privati e ritornate nella piena disponibilità del Comune per il venir meno per qualsivoglia motivo della concessione.

Il servizio è svolto come di seguito indicato:

- Cimitero Monumentale di Bari: presenza di almeno n. 11 unità lavorative in due turni coadiuvate da n.1 unità lavorativa con la qualifica di Responsabile del servizio, per un totale di n.12 unità (di cui n.3 unità lavorative in possesso di patente di guida di categoria C ed abilitati alla guida di autocarri ed escavatori);
- Cimitero di Carbonara: presenza di almeno n. 4 unità lavorative in due turni;
- - Cimiteri di Ceglie del Campo, Loseto, Palese, Santo Spirito e Torre a Mare: presenza di almeno n. 2 unità lavorative in due turni per ciascuna necropoli.

Nelle necropoli periferiche almeno n. 2 unità munite di patente di guida di categoria C per movimentare il terreno con le macchine operatrici al fine di eseguire le operazioni cimiteriali.

Il personale della Ditta effettua nella Necropoli di Bari, il servizio di trasporto interno con navetta, di proprietà del Comune, nelle giornate dal lunedì alla domenica negli orari compresi tra le ore 9,00 e le 13,00.

Alla Direzione della Ripartizione Patrimonio è riservato il potere di controllo sulla gestione di tutti cimiteri della Città di Bari per cui, la stessa varia l'organizzazione dei turni di servizio presso tutti i cimiteri di Bari se non ritiene rispondente a criterio di efficienza quelli predisposti dal soggetto appaltatore.

L'affidatario, oltre a garantire le risorse umane addette al servizio ha l'onere di rendere disponibile, ai fini dell'esecuzione del servizio:

- massa vestiario per i propri addetti;
- n.1 camion per il trasporto del materiale di risulta e delle pale meccaniche di cui al punto successivo per le eventuali operazioni nelle necropoli periferiche;
- n.2 pale meccaniche per le operazioni cimiteriali;
- n.1 camioncino, con cassone ribaltabile, per il trasporto del materiale rivenienti dalle operazioni cimiteriali di estumulazione ed esumazione;
- n.1 camioncino, con carrello elettrico, per il trasporto dei feretri all'interno della Necropoli di Bari;
- attrezzature varie per la pulizia dei cimiteri, quali n. 7 decespugliatori, n. 5 motoseghe, n. 3 taglia siepi, n. 8 pompe a spalla per il diserbamento, n. 1 taglia rami per alberi allungabile, ecc., compreso un montacarichi, oltre a prodotti chimici per giardinaggio e prodotti occorrenti per la pulizia del personale e degli ambienti.

Sono a carico dell'appaltatore, altresì:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature, dei locali e dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di appalto;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti il contratto.

La Direzione della Ripartizione Patrimonio conduce tutti i necessari controlli sulla efficacia, efficienza e qualità del servizio. Congiuntamente ai riepiloghi contabili periodici, la Ditta predispone una relazione esplicativa, con cadenza bimestrale, su opere, macchinari, attrezzature e mezzi tecnici utilizzati per la gestione del servizio pubblico, elencando dettagliatamente le operazioni eseguite. Tale relazione, attestante la buona ed efficiente esecuzione del servizio reso, viene trasmessa al Responsabile dei Servizi Cimiteriali e costituisce presupposto per la liquidazione delle fatture in relazione al periodo di riferimento.

Gli addetti devono possedere tutti i requisiti necessari ed essere di gradimento dell'Amministrazione, devono essere adeguatamente preparati ed essere idonei al rapporto con il pubblico, ed in particolare è da considerarsi qualità essenziale ai fini dello svolgimento del servizio di che trattasi, che nel personale assegnato allo svolgimento del servizio vi siano almeno n. 2 dipendenti abilitati ai sensi della legge a manovrare pale meccaniche ed escavatori od altre macchine per la movimentazione del terreno.

La Ditta mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni dell'Ente e del Responsabile dei Servizi Cimiteriali, nonché tenere un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Durante il servizio gli addetti indossano indumenti adeguati (pantaloni lunghi, camicia e/o casacca) di colore scuro o comunque non sgargiante. L'incaricato ai ricevimenti delle salme indossa divisa pulita adatta alla ricezione.

Nella Necropoli di Bari e nei cimiteri delle ex frazioni l'Appaltatore provvede alla manutenzione ordinaria eseguendo tutto l'insieme di servizi, forniture e quanto altro, per mantenere i cimiteri in condizioni ottimali di conservazione e decoro, oltre a lavori di manutenzione di piccola entità, quali:

- lavori di piccola manutenzione su manufatti ed aree di pertinenza;
- fornitura e posa in opera di ghiaino;
- controllo e taglio dell'erba all'interno ed all'esterno delle aree cimiteriali;
- manutenzione dei servizi igienici (nei cimiteri delle ex frazioni).

La Ditta provvede al mantenimento del tappeto erboso esistente all'interno della Necropoli di Bari e dei cimiteri delle ex frazioni eseguendo, quando necessario, le falciature in modo da mantenerlo sempre ad un'altezza oscillante tra un minimo di cm. 2,5 ad un massimo di cm. 10. L'operazione viene eseguita con attrezzature professionali adatte all'andamento del terreno ed alla disponibilità di spazio:

- manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno del cimitero principale ed in adiacenza agli accessi, compresi i campi destinati alle inumazioni, comprendente la falciatura in tempi opportuni per mantenere i tappeti erbosi in uno stato decoroso confacente all'ambiente, compresa la raccolta dell'erba e la pulizia delle aree;
- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero, viali d'accesso, delle mura perimetrali e zone di pertinenza del cimitero, comprendente la tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti, zappatura del terreno circostante, la potatura di tutte le piante soggette alla stessa per mantenere un assetto vegetativo uniforme, due volte l'anno nei periodi marzo-aprile e settembre-ottobre;
- innaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità;
- manutenzione dei viali di accesso al cimitero, comprendente il taglio dell'erba ed arbusti lungo i viali e nelle zone limitrofe ai muri perimetrali del cimitero, eventuale potatura degli alberi, inghiaiatura delle banchine, ed ogni altro onere al fine del perfetto decoro delle zone una volta al mese;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature e conferimento negli appositi contenitori posti all'interno delle strutture;
- piccola manutenzione per interventi di riparazione/sostituzione della rubinetteria delle fontanine presenti all'interno delle necropoli, eventualmente danneggiata o che presenti problemi di perdita d'acqua.

E' Altresì previsto presso la Necropoli di Bari ed i cimiteri delle ex frazioni, mantenimento e pulizia degli spazi comuni, i percorsi, i portici, mediante:

- pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici e della camera mortuaria esistenti nei cimiteri delle ex frazioni;
- pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti inghiaiate o asfaltate interne al cimitero, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- pulizia di tutte le fontane utilizzate dalla cittadinanza, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
- riassetto dei viali inghiaiati;
- movimentazione per lo svuotamento e rimozione del contenuto di tutti i contenitori, compreso eventuale scarrabile, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, nonché degli inerti posti all'interno del cimitero, una volta al giorno.
- raccolta settimanale dei fiori secchi ed accessori (corone, nastri, ecc..) e loro conferimento nei punti di raccolta;
- eliminazione, una volta ogni due settimane, del guano prodotto dai volatili (piccioni) con prodotti disinfettanti;
- pulizia delle scalinate, ballatoi e corridoi interni ai cimiteri ivi compresi i viali siti tra le cappelle ed i tumuli, avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi, nonché altro genere di rifiuti;
- pulizia, in caso di neve, dei percorsi interni per la fruibilità dei cimiteri.

Sono inoltre previste pulizie straordinarie annue atte a:

- eliminare polveri e ragnatele di soffitti, travi di arcate, rampe di scale, ecc..
- lavare vetri ed infissi con idonei prodotti,
- spolverare, lavare e pulire i cancelli, i monumenti ed i sacrari, i parapetti ed i corrimano e le ringhiere;
- estirpazione di erbe, muschi e licheni ed eliminazione di depositi di smog o atmosferici anche a mezzo idro pulitrice a bassa pressione.

Spetta alla Ditta la raccolta, riduzione e conferimento di rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale svolta presso i cimiteri comunali; in particolare si tratta dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione. L'attività comprende le seguenti operazioni:

- raccolta dei rifiuti cimiteriali provenenti dalle operazioni cimiteriali (avanzi di casse, indumenti e zinco) e dei rifiuti inerti speciali e loro stoccaggio presso apposita area all'interno del Cimitero di Bari;
- separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo;
- riduzione e ed inserimento in appositi contenitori;
- stoccaggio in apposito contenitore per il periodo previsto dalla legge per il successivo periodico smaltimento nelle forme di legge;

- manutenzione del luogo di stoccaggio.

Il personale della Ditta Appaltatrice è tenuto a conformarsi alle disposizioni di servizio della Direzione della Ripartizione Patrimonio, affiancando il personale comunale nella gestione del servizio.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale:

- i consumi di energia elettrica, acqua e gas metano;
- gli interventi di manutenzione straordinaria, ad esclusione degli interventi causati da negligenza, imprudenza e/o imperizia.

La Ditta non può sospendere il servizio a nessun titolo, né parzialmente né totalmente, senza l'autorizzazione scritta del Comune di Bari. In tale ipotesi i servizi sono garantiti nei limiti di legge, e secondo disposizioni impartite dal Responsabile del Servizio. Tale eventuale azione unilaterale del contraente, fatte salve le eventuali azioni giudiziarie, conduce alla sospensione dei pagamenti.

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale, l'aggiudicatario é obbligato ad espletare i servizi in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente.

2. Identificazione del soggetto affidatario

- Barbara B SCS – Corso Rosselli, 93 – Torino (TO) – P.IVA.:09680290013
- La Società ha per oggetto primario la realizzazione di un profitto economico quanto lo svolgimento di attività professionali rivolte ad enti locali e pubbliche amministrazioni, con focus particolare sui servizi cimiteriali e mortuari, attraverso l'inserimento nel mondo del lavoro di candidati provenienti da situazioni di disagio sociale (ex detenuti, portatori di dipendenze patologiche, disabili fisici ed intellettivi, disoccupati di lungo periodo con basso grado di scolarizzazione).

3. Andamento economico

	SERVIZI CIMITERIALI – PROSPETTO ECONOMICO DAL 01/01/21 AL 31/10/2023		
	COSTI	RICAVI	
Mese	Appaltatore	Mensili	Media ponderata
1-2021	€ 73.249,32	€ 75.290,00	
2-2021	€ 73.249,32	€ 67.550,00	
3-2021	€ 73.249,32	€ 79.975,00	
4-2021	€ 73.249,32	€ 75.865,00	
5-2021	€ 73.249,32	€ 64.605,00	
6-2021	€ 73.249,32	€ 49.410,00	**€ 63.996,50**
7-2021	€ 73.249,32	€ 51.275,00	
8-2021	€ 73.249,32	€ 53.595,00	
9-2021	€ 73.249,32	€ 57.475,00	
10-2021	€ 73.249,32	€ 58.695,00	
11-2021	€ 73.249,32	€ 68.095,00	
12-2021	€ 73.249,32	€ 66.128,00	
1-2022	€ 75.517,54	€ 66.820,00	
2-2022	€ 75.517,54	€ 66.380,00	
3-2022	€ 75.517,54	€ 65.945,00	
4-2022	€ 75.517,54	€ 58.110,00	
5-2022	€ 75.517,54	€ 61.425,00	
6-2022	€ 75.517,54	€ 60.455,00	**€ 60.298,67**
7-2022	€ 75.517,54	€ 56.515,00	
8-2022	€ 75.517,54	€ 50.670,00	
9-2022	€ 75.517,54	€ 50.595,00	
10-2022	€ 75.517,54	€ 66.375,00	
11-2022	€ 75.517,54	€ 61.460,00	
12-2022	€ 75.517,54	€ 58.834,00	
1-2023	€ 75.517,54	€ 73.300,00	
2-2023	€ 75.517,54	€ 70.896,00	
3-2023	€ 75.517,54	€ 75.490,00	
4-2023	€ 75.517,54	€ 59.760,00	
5-2023	€ 75.517,54	€ 70.375,00	**€ 68.884,70**
6-2023	€ 75.517,54	€ 72.870,00	
7-2023	€ 75.517,54	€ 68.735,00	
8-2023	€ 75.517,54	€ 51.800,00	
9-2023	€ 75.517,54	€ 76.834,00	
10-2023	€ 75.517,54	€ 68.787,00	
	€ 2.540.377,72	**€ 2.180.389,00**	

4. Qualità del servizio

I risultati raggiunti dall'Appaltatore nello svolgimento del servizio è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- l'esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura di un feretro a mezzo inumazione o tumulazione, oltre a quelle operazioni similari e conseguenti quali: esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali….;
- la custodia, sorveglianza, apertura e chiusura dei cimiteri;
- la manutenzione ordinaria e pulizie dei cimiteri ;
- la raccolta e conferimento di rifiuti cimiteriali;
- il rilevamento ed identificazione presso tutti i cimiteri dei tumuli, loculi, cappelle;
- lavori di piccola manutenzione su manufatti ed aree di pertinenza;
- fornitura e posa in opera di ghiaino;
- controllo e taglio dell'erba all'interno ed all'esterno delle aree cimiteriali;
- manutenzione dei servizi igienici (nei cimiteri delle ex frazioni).
- manutenzione di tutti i tappeti erbosi;
- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante;
- innaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità;
- manutenzione dei viali di accesso al cimitero;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature;
- piccola manutenzione per interventi di riparazione/sostituzione della rubinetteria delle fontanine;
- pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici e della camera mortuaria esistenti nei cimiteri delle ex frazioni;
- pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti inghiaiate o asfaltate;
- pulizia di tutte le fontane utilizzate dalla cittadinanza;
- riassetto dei viali inghiaiati;
- movimentazione per lo svuotamento e rimozione del contenuto di tutti i contenitori, compreso eventuale scarrabile, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili;
- raccolta settimanale dei fiori secchi ed accessori (corone, nastri, ecc..) e loro conferimento nei punti di raccolta;
- eliminazione, una volta ogni due settimane, del guano prodotto dai volatili (piccioni) con prodotti disinfettanti;
- pulizia delle scalinate, ballatoi e corridoi interni ai cimiteri;
- pulizia, in caso di neve, dei percorsi interni per la fruibilità dei cimiteri;
- eliminare polveri e ragnatele di soffitti, travi di arcate, rampe di scale, ecc..
- lavare vetri ed infissi con idonei prodotti,
- spolverare, lavare e pulire i cancelli, i monumenti ed i sacrari, i parapetti ed i corrimano e le ringhiere;
- estirpazione di erbe, muschi e licheni ed eliminazione di depositi di smog o atmosferici.
- raccolta dei rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni cimiteriali.

Servizio Cremazione	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	Rispetto di tutti gli standard contrattuali	Rispetto degli standard tecnici richiesti contrattualmente		Tempestività di esecuzione delle operazioni e manutenzioni cimiteriali	Ufficio di front office all'interno dei cimiteri e di help desk telefonico 6 gg a settimana	
Benchmark (altri)	Verifica continua in campo delle operazioni svolte	Verifica continua in campo delle operazioni svolte		Esecuzione della prestazione entro 2 gg dalla richiesta	Assistenza di agenzie funebri e utenti	
Risultati raggiunti	In termini di operazioni e manutenzioni cimiteriali	In termici di efficienza e di efficacia del risultato		Operazioni e manutenzioni svolte nei tempi prestabiliti	Soddisfacimento esigenze famiglie salme	
Scostamento	Nessuno	Nessuno		Nessuno	Nessuno	

5. Obblighi contrattuali

La verifica dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali è finalizzato alla verifica degli standard:

- servizio di trasporto interno con navetta, di proprietà del Comune, nelle giornate dal lunedì alla domenica negli orari compresi tra le ore 9,00 e le 13,00.;
- massa vestiario per i propri addetti;
- n.1 camion per il trasporto del materiale di risulta e delle pale meccaniche di cui al punto successivo per le eventuali operazioni nelle necropoli periferiche;
- n.2 pale meccaniche per le operazioni cimiteriali;
- n.1 camioncino, con cassone ribaltabile, per il trasporto del materiale rivenienti dalle operazioni cimiteriali di estumulazione ed esumazione;
- n.1 camioncino, con carrello elettrico, per il trasporto dei feretri all'interno della Necropoli di Bari;
- attrezzature varie per la pulizia dei cimiteri, quali n. 7 decespugliatori, n. 5 motoseghe, n. 3 taglia siepi, n. 8 pompe a spalla per il diserbamento, n. 1 taglia rami per alberi allungabile, ecc., compreso un montacarichi, oltre a prodotti chimici per giardinaggio e prodotti occorrenti per la pulizia del personale e degli ambienti.
- spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
- osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;
- spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature, dei locali e dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di appalto;

- spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	Operazioni cimiteriali richieste dalle esigenze dell'utenza e dettate dal tasso di mortalità	Città di Bari, non residenti ma aventi diritto alla sepoltura	Servizi cimiteriali per cadaveri indigenti	Raccolta, caratterizzazione e stoccaggio rifiuti speciali e non	Servizi di sepoltura e cimiteriali in genere	
Risultati raggiunti	Azzeramento attese per lo svolgimento dei servizi cimiteriali	Soddisfacimento di tutte le richieste di sepoltura	Svolgimento servizi cimiteriali famiglie indigenti in termini di cassa e trasporto della salma	Rifiuti caratterizzati per successivo smaltimento a cura AMIU	Soddisfacimento di tutte le richieste dettate dall'utenza	
Scostamento	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	

6. Vincoli

Non sussistono obblighi di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali o di vincoli tecnici e/o tecnologici, incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	**Effetti sulla sostenibilità finanziaria**	**Effetti sulle modalità di erogazione**	**Impatto sull'utenza**	**Altro**
Vincolo - descrizione					

6. Considerazioni finali

In sintesi, dalle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale dei servizi cimiteriali emerge la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia dell'azione amministrativa. Discorso a sé desta l'economicità del servizio per l'ente, derivante dal disavanzo di gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, infatti nonostante il consistente aumento delle tariffe a domanda individuale, avvenuto nel 2023, la proiezione economica evidenzia che non ci sarà marginalità economica nell'espletamento del servizio.

A causa della mancata economicità del servizio per l'Amministrazione Comunale, necessità una procedura per l'affidamento attività inerenti i servizi cimiteriali del Comune di Bari, presso la Necropoli di Bari e nei cimiteri delle ex frazioni: Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, S. Spirito e Torre a Mare, da abbinare ad un altro servizio pubblico cimiteriale a più alta redditività (cremazione) al fine di garantire le economie di scala, nel rispetto degli standard qualitativi e soddisfazione dell'utenza, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 art.42 c.2 lett. L).

LUCI VOTIVE

1. Contesto di riferimento

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'Appalto ha per oggetto la gestione del servizio pubblico di illuminazione elettrica delle tombe nei cimiteri comunali (cimitero monumentale di Bari, Necropoli periferiche di Santo Spirito, Palese, Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto e Torre a Mare).

B) Contratto di servizio

Attualmente l'appalto di affidamento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione votiva del cimitero di Bari e delle ex frazioni è in carico alla Ditta Meit Multiservices Srl (a seguito di cessione del ramo di azienda da Ariete Soc. Coop.), in via provvisoria fino alla data del nuovo affidamento del servizio a seguita di gara ad evidenza pubblica.

L'Appaltatore percepisce come compenso per le prestazioni da essa offerta la quota sul canone di abbonamento annuale compreso tra la data di effettivo inizio del servizio e l'effettiva scadenza del servizio, sulla quota effettivamente incassata dalla Ditta viene corrisposta al Comune un'aliquota pari al 10%. Le tariffe sono quelle a domanda individuale deliberate con Deliberazione della Giunta Comunale n.996 del 20/12/2022 e come di seguito riportato:

Canone annuale per servizio di lampade votive	**€ 16,00**
Contributo di nuovo allacciamento o riattivazione lampade votive in caso di interruzione del servizio per mancato pagamento canone	**€ 20,14**

C) Sistema di monitoraggio

La ditta Affidataria deve provvedere:

- ad approvvigionarsi dell'energia elettrica necessaria allo svolgimento del servizio;
- alla sostituzione delle lampade votive ove necessario;
- a mantenere in piena efficienza gli impianti di illuminazione votiva ed eventualmente ripristinare quelli non efficienti per qualsiasi causa, escluse le cause dovute a forza maggiore, atti vandalici ed eventi meteorologici;
- mantenere gli impianti di che trattasi con la più scrupolosa osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore;
- ad aggiornare il database con il censimento delle utenze.

La Ditta Affidataria provvede, altresì alla manutenzione degli impianti di illuminazione votiva delle sepolture ed a eseguire nuove installazioni di lampade votive con il relativo allacciamento all'impianto, assicurando la piena efficienza.

La Ditta Affidataria non assume alcuna responsabilità nei casi di interruzione dell'erogazione di energia elettrica per cause dipendenti dal distributore di energia elettrica e sempre che la sospensione del servizio non dipenda da morosità o da qualsiasi altra inadempienza dell'Impresa Affidataria.

L'amministrazione Comunale nel rispetto della normativa vigente in materia finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- adempimento puntuale e preciso del servizio programmato;
- rispetto delle disposizioni delle normative vigenti in materia di contrattuale, contributiva e assistenziale nei confronti del personale utilizzato.

2. Identificazione del soggetto affidatario

- MEIT Multiservices Srl – Via Bottalico, 43 – Bari (BA) – P.IVA.:05691520729
- La Società è una società specializzata nel Facility Management. È in grado di offrire soluzioni ad alto valore tecnologico per gli immobili: dalla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla gestione degli impianti elettrici, termici, meccanici e di sicurezza passando dall'efficientamento energetico alla riduzione dell'impatto ambientale.

3. Andamento economico

- Anno 2021 già consuntivato, la Ditta ha incassato una quota canone comprensivo di IVA pari a € 1.118.291,00, riconoscendo all'Amministrazione Comunale un'aliquota comprensiva di IVA pari a € 111.829,10;

- Anno 2022 già consuntivato, la Ditta ha incassato una quota canone comprensivo di IVA pari a € 1.076.126,67, riconoscendo all'Amministrazione Comunale un'aliquota comprensiva di IVA pari a € 107.612,67;

- Anno 2023 in fase di consuntivazione, la Ditta ha incassato una quota canone comprensivo di IVA pari a € 961.536,00, riconoscendo all'Amministrazione Comunale un'aliquota comprensiva di IVA pari a € 96.153,60.

4. Qualità del servizio

I risultati raggiunti dall'Appaltatore nello svolgimento del servizio è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- allacciamento nuove utenze;
- mantenimento delle utenze in essere;
- approvvigionamento energia elettrica alimentazione utenze;
- sostituzione delle lampade votive ove necessario;
- mantenere in piena efficienza gli impianti di illuminazione votiva;
- aggiornare il database con il censimento delle utenze.

Servizio Cremazione	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Contratto di servizio	Allacciamento utenze e pagamento canone	Mantenimento ed efficienza dell' impianto		Tempestività allacciamento nuove utenze dalla richiesta di allacciamento	Ufficio di front office all'interno del Cimitero di Bari e di help desk telefonico 6 gg a settimana	
Benchmark (altri)	Verifica allacciamento utenze e trasmissione bollettini per il pagamento	Continuità di servizio dell'impianto di distribuzione		Operazione effettuata con tempestività dalla data della richiesta e/o pagamento del canone	Assistenza utenti	
Risultati raggiunti	Continuità del servizio di allacciamento	Assenza di black out		Utenza in servizio	Soddisfacimento esigenze famiglie salme	
Scostamento	Nessuno	Nessuno		Nessuno	Nessuno	

5. Obblighi contrattuali

La verifica dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed ai documenti contrattuali è finalizzato alla verifica degli standard:

- spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio;
- osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;
- spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature, dei locali e dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di appalto.

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	Allacciamento di tutte le utenze a seguito di richiesta e pagamento canone	Città di Bari, non residenti ma aventi diritto	Allaccio anche di nuove utenze quali cappelle, tumuli e arciconfraternite	Gestione e stoccaggio riufiuti RAEE derivanti dal servizio	Allacciamento utenze lampade votiva a seguito di sepoltura	
Risultati raggiunti	Contestuale allacciamento utenza	Mantenimento utenza e trasmissione postale bollettini	Copertura totale del fabbisogno dei cimiteri cittadini	Caratterizzazione e smaltimento rifiuti	Mantenimento dell'allacciamento e pagamento canone	
Scostamento	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	

6. Vincoli

Non sussistono obblighi di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali o di vincoli tecnici e/o tecnologici, incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Vincolo - descrizione					

6. Considerazioni finali

In sintesi, dalle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale di lampade votive, emerge la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia dell'azione amministrativa. E' emersa altresì, la necessità di provvedere ad una nuova procedura di affidamento della concessione mista del servizio di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'illuminazione votiva nonché dei relativi impianti elettrici esistenti allocati nei cimiteri comunali di Bari ed ex-frazioni di Carbonara, Ceglie del Campo, Loseto, Palese, Santo Spirito e Torre a Mare, con preventivo adeguamento tecnologico degli impianti esistenti, al fine di garantire i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

All'uopo, sono in corso le procedure di cui sopra al fine di garantire l'adeguamento tecnologico della rete elettrica elettrica ormai vetusta e obsoleta, oltre che garantire le economie di scala, nel rispetto degli standard qualitativi (giusta procedura aperta S23001) .

Distinti saluti.

Il Direttore della Ripartizione Patrimonio
Avv. Giuseppe CEGLIE
Firmato digitalmente da: Giuseppe Ceglie
Organizzazione: COMUNE DI BARI/00268080728
Data: 30/11/2023 16:10:08

COMUNE DI BARI

Ripartizione Politiche Educative e Giovanili

c_a662.Comune di Bari - Prot. 28/11/2023.0403267.I

OGGETTO: Ricognizione sull'andamento gestionale dei servizi pubblici locali.

Al Direttore Generale

Con riferimento alla ricognizione oggettivata e in riscontro alle note prot. n. 378091 del 09/11/2023 e n. 380447 del 16/11/2023, si trasmette relazione sul **servizio di trasporto scolastico**, redatta su facsimile ANCI.

La stessa viene altresì trasmessa con e-mail alla Direzione in indirizzo, in formato editabile.

Cordiali saluti.

Il Direttore di Ripartizione
Avv. Roberta Lorusso

Via Venezia 41, 70122 Bari – Tel. 080/5773801 – rip.peg@comune.bari.it

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI BARI

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

TRASPORTO SCOLASTICO

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».
Il servizio di trasporto scolastico si configura come servizio pubblico, non a rete, a rilevanza economica e, pertanto, trovano applicazione il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza e la tutela del consumatore e la normativa tecnica n. 639 del 31 agosto 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) recante *"Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022"*.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il trasporto scolastico si configura come servizio pubblico escluso dalla disciplina normativa dei servizi pubblici a domanda individuale, non essendo contemplato in modo espresso dal D.M. 31 dicembre 1983, bensì si configura quale servizio pubblico essenziale e di pubblico interesse, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 14 giugno 1990 n.146 e s.m.i. e la legge regionale n°31 del 4.12.2009, che consente di rendere effettiva la realizzazione del diritto allo studio costituzionalmente garantito; è realizzato dal Comune nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla normativa nazionale e regionale.
Il servizio è istituito come intervento diretto ad assicurare la frequenza scolastica degli alunni che, a causa della distanza e/o della mancanza di idoneo servizio pubblico di linea, hanno difficoltà oggettive a raggiungere la sede scolastica più vicina alla loro residenza.
Il servizio di trasporto scolastico per alunni normodotati delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Bari risulta gestito mediante appalto a ditta esterna.
L'appalto è suddiviso nei seguenti 5 lotti funzionali:
-LOTTO N.1 - Palese – S. Spirito
-LOTTO N.2 - San Paolo – Stanic
-LOTTO N.3 - Carbonara – Ceglie – Loseto
-LOTTO N.4 - Picone – Poggiofranco – Carrassi – San Pasquale –Japigia – Torre a Mare
-LOTTO N.5 - San Girolamo – Fesca – Marconi
La suddivisione in lotti consente di servire tutto il territorio comunale secondo itinerari che vengono stabiliti annualmente sulla base delle iscrizioni al servizio e della suddivisione del territorio di Bari in bacini di utenza.
L'appalto all'esterno si configura come unica soluzione percorribile data l'assenza di risorse umane competenti interne e mezzi di pertinenza comunale.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il servizio reso in appalto esterno consiste nella gestione del servizio di trasporto e di assistenza a bordo degli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di pertinenza comunale, dai diversi punti di raccolta e fino alle rispettive scuole di appartenenza e ritorno.

In data 28.02.2022 si è concluso il precedente contratto e, pertanto, con Determinazioni Dirigenziali n.2021/210/01623 e n.2022/210/00246, è stata indetta nuova procedura di gara, ai sensi degli artt. 3 co. 1. sss), 60 co.1 e 142 co. 1 sub a) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento di n.5 accordi quadro di durata triennale. Considerata l'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha reso lo svolgimento del servizio non facilmente prevedibile rispetto all'effettivo fabbisogno dell'Amministrazione, per il nuovo affidamento si è fatto ricorso alla forma giuridica dell'Accordo Quadro (art. 54, comma 3 del D.lgs.50/2016) che consente, alla luce delle frequenti sospensioni del servizio a cui ha costretto la pandemia da Covid-19, di parametrarlo alle effettive esigenze dell'amministrazione e delle famiglie, favorendo anche una migliore gestione dei costi.

LOTTI 1-2

A seguito dell'espletamento della suddetta procedura, è stata dichiarata la diserzione dei lotti 1 e 2. Pertanto, è stata disposta la prosecuzione in proroga tecnica, ai sensi dell'art. 106, co.11, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., del precedente contratto limitatamente ai lotti n.1 e n.2, per il periodo gennaio 2023 – giugno 2023, tempo tecnico previsto per la conclusione della nuova gara a procedura aperta, indetta con determinazione dirigenziale PEGL n. 24 - 00268/2022 del 18/11/2022, volta all'individuazione del nuovo soggetto affidatario dei suddetti due lotti.

LOTTO 3

Al termine della procedura di gara ed a conclusione delle verifiche dei requisiti di cui all'art.80 del D. Lgs. 50/2016, è stato individuato un nuovo operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro relativo al LOTTO 3 CARBONARA/CEGLIE/LOSETO– CIG904316717D - giusta determinazione dirigenziale n. 2022/10/00105 del 22.09.2022.

L'Accordo Quadro relativo al lotto 3 veniva stipulato in data 21.12.2022 per un plafond di spesa massimo pari ad €1.259.700,00 (unmilioneduecentocinquantanovemilasettecento/00) oltre IVA, al netto del ribasso di aggiudicazione pari al 4% applicato al prezzo corsa posto a base di gara di € 38,00 e per la durata di 3 anni decorrenti dal 3 ottobre 2022, giusta verbale di esecuzione in via d'urgenza del servizio.

LOTTO 4

Con l'espletamento della procedura di gara è stato individuato un nuovo operatore economico per la conclusione dell'accordo quadro relativo al LOTTO 4- PICONE/POGGIOFRANCO/CARRASSI/SAN PASQUALE - CIG 9043201D88, giusta determinazione dirigenziale n. 2022/10/00105 del 22.09.2022.

L'Accordo Quadro relativo al lotto 4 veniva stipulato in data 21.12.2022 per un plafond di spesa massimo pari ad € 1.065.900,00 (unmilionesessantacinquemilanovecento/00) oltre IVA, al netto del ribasso di aggiudicazione pari al 4% applicato al prezzo corsa posto a base di gara di € 38,00 e per la durata di 3 anni decorrenti dal 3 ottobre 2022, giusta verbale di esecuzione in via d'urgenza del servizio.

LOTTO 5

A seguito dell'espletamento della procedura di gara ed a conclusione delle verifiche dei requisiti di cui all'art.80 del D. Lgs. 50/2016, è stato individuato l'operatore economico

affidatario dell'Accordo Quadro relativo al LOTTO 5 SAN GIROLAMO/FESCA/MARCONI – CIG 90432115CB, giusta determinazione dirigenziale n. 00616/2022 del 30.11.2022.
L'Accordo Quadro è stato stipulato in data 21/03/2023 di durata triennale , con decorrenza a far data dal 03/10/2022, data del verbale di esecuzione d'urgenza del servizio, per un plafond di spesa massimo pari ad €503.880,00 (cinquecentotremilaottocentottanta/00) oltre IVA, al netto del ribasso di aggiudicazione pari al 2,8% applicato al prezzo corsa posto a base di gara di € 38,00.
Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato è di c.a €2.300.000,00 (IVA al 10%inclusa). Il periodo di riferimento della previsione di spesa è costituito dall'anno scolastico (periodo settembre-giugno).
La quota di compartecipazione degli utenti del servizio viene deliberata annualmente dalla Giunta Comunale e si basa sulla suddivisione in fasce ISEE. Per l'A.S. 2022-23 sono state applicate le seguenti fasce ISEE e criteri di esenzione e riduzione:

Reddito annuo ISEE	*Tariffa mensile*
1. *Da € 0 a € 6.000,00*	*€ 3,00* *(Esonero per gli alunni appartenenti a nuclei familiari presi in carico dai servizi sociali o il cui disagio economico-sociale sia stato segnalato dalla scuola)*
2. Da € 6.000,01 a € 10.000,00	€ 5,00
3. Da € 10.000,01 a € 15.000,00	€ 7,00
4. Da € 15.000,01 a € 20.000,00	€ 10,00
5. Da € 20.000,01 a € 25.000,00	€ 15,00
6. Da € 25.000,01 a € 30.000,00	€ 20,00
7. Da € 30.000,01 a € 35.000,00	€ 35,00
8. Da € 35.000,01 in poi	€ 50,00

Riduzioni del ticket mensile:
1. *Riduzione del 20% del ticket mensile per il secondogenito in famiglie con due figli che usufruiscono contemporaneamente del servizio;*
2. *Riduzione del 40% del ticket mensile per il terzogenito e successivi figli in famiglie con tre o più figli che usufruiscono contemporaneamente del servizio;*
3. *In caso di variazione lavorativa di un componente del nucleo familiare cui consegua una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore del 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente, è possibile produrre l'ISEE CORRENTE.*

In tal caso si procederà ad assegnare la fascia di agevolazione contributiva corrispondente al valore risultante dall'ISEE CORRENTE, con decorrenza dalla rata in scadenza successiva al giorno di presentazione della relativa istanza, laddove la stessa sia accolta al termine della relativa istruttoria.
Tale agevolazione viene applicata in caso di indicatore ISEE calcolato ordinariamente inferiore o uguale a € 30.000,00.
Tra i principali obblighi posti a carico del gestore vi è prelievo giornaliero degli alunni dai punti di raccolta e nell'accompagnamento degli stessi presso le scuole di appartenenza e viceversa. Il servizio è articolato su cinque/sei giorni settimanali, dal lunedì al venerdì/sabato, ed è effettuato per fasce orarie distribuite tra le ore 7,30 e le ore 18,00. Il

servizio non viene effettuato durante le festività scolastiche e nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche.
In considerazione della minore età degli utenti destinatari del servizio, l'impresa affidataria dell'accordo quadro assicura la presenza su ogni automezzo di personale di assistenza.
In particolare, il suddetto personale deve:
1) Acquisire i nominativi degli utenti trasportati e dei loro genitori o delegati, per gestire in sicurezza, la fase di riconsegna dei minori ai loro genitori o delegati al ritorno da scuola.
2) Accertarsi giornalmente che gli utenti siano in possesso del titolo di viaggio.
Nel caso in cui il titolo di viaggio sia costituito dal codice QR, è necessario che ciascun accompagnatore sia dotato di dispositivi di rilevazione ove scaricare gli appositi applicativi.
3) Assicurarsi che la salita e la discesa degli utenti avvenga in modo sicuro e senza incidenti. L'operatore è tenuto a fornire la necessaria assistenza agli alunni sia nella salita che nella discesa.
4) Assicurarsi che gli utenti utilizzino i posti a sedere disponibili durante il trasporto.
5) Accompagnare gli alunni all'ingresso delle scuole dopo l'apertura delle stesse.
6) Accompagnare gli alunni sui marciapiedi dei punti di raccolta al riparo dal traffico veicolare.
7) Vigilare sui corretti e rispettosi comportamenti degli alunni a bordo.
8) Segnalare tempestivamente, tramite l'impresa, il nominativo del minore per il quale sia stata accertata la mancata presenza del genitore o suo delegato alla fermata di ritorno dell'autobus.
Su ogni automezzo deve essere presente almeno un addetto.
La ditta affidataria dell'accordo quadro provvede, a propria cura e spese, il servizio di informazione e comunicazione all'utenza.
In particolare, l'impresa collabora allo svolgimento delle seguenti attività:
1. in occasione dell'apertura delle iscrizioni al servizio trasporto:
• informazione agli utenti circa la data di apertura e chiusura delle iscrizioni;
2. in occasione dell'avvio dell'anno scolastico:
• redazione, stampa e consegna alle scuole e agli utenti di un foglio informativo contenente itinerari, fermate e orari;
3. al termine dell'anno scolastico:
• rilevazione del gradimento del servizio da parte di utenti e famiglie.
Tutti i mezzi adibiti al trasporto devono rispondere ai requisiti prescritti dal D.M. 31.1.1997 contenente "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico".
Il 15 settembre 2020 è entrata in vigore la Legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha convertito, con modifiche, il cosiddetto "Decreto Semplificazioni", ribadendo l'obbligo previsto dall'art. 34 del Codice dei contratti pubblici di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM). Per il CPV: 60130000-8 "Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada", sono previsti dal decreto del Ministero della Transizione ecologica del 17 giugno 2021 "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada", lettera I), a cui l'affidatario deve adeguare i veicoli della flotta.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Limitatamente agli accordi quadro relativi ai lotti 3-4-5, in quanto oggetto di rinnovato affidamento, sono stati approvati il documento di programmazione per il controllo effettivo sull'esecuzione delle prestazioni relative al servizio, oltreché il modello di scheda di

rilevazione delle modalità esecutive del servizio; tali strumenti, in uso al Direttore dell'esecuzione, consentono di rilevare, tra l'altro, l'adempimento degli obblighi contrattuali da parte della ditta affidataria del servizio.
Inoltre, con apposita disposizione di servizio, è stato nominato il gruppo di lavoro, a mente degli artt. 31 e 113, D.Lgs. 50/2016 del Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche, per il monitoraggio nell'erogazione del servizio, con l'attribuzione di compiti e funzioni ai dipendenti designati ed il peso percentuale dell'attività da svolgere nelle varie fasi di gara (programmazione della spesa, progettazione della procedura di gara, RUP, Direzione dell'Esecuzione).
Al termine dell'esecuzione di ciascun contratto attuativo stipulato nell'ambito degli Accordi Quadro, il Direttore dell'Esecuzione attesta la regolarità dell'esecuzione del servizio, in coerenza con quanto stabilito dal documento di programmazione per il controllo effettivo sull'esecuzione delle prestazioni.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il servizio di trasporto scolastico del Comune di Bari è stato svolto per l'A.S. 2022-23 dai seguenti operatori economici:

LOTTI 1 e 2
R.T.I. Paolo Scoppio e Figlio Autolinee (capogruppo, associata con Sabato Viaggi di Sabato Michele, Ceglie Eurobus S.r.l., Autolinee Dover di Veccaro Cosimo S.r.l., Ciccimarra Carlo & Figli S.r.l. e Padovano Vittorio (mandanti).

LOTTI 3 e 4
Unico operatore economico: AUTOLINEE DOVER DI VECCARO COSIMO SRL(P.I. 04183270729), avente sede a Noci (BA) in Via C. Battisti n. 11.

LOTTO 5
R.T.I Lopraino s.r.l. (capogruppo)- Viaggi Vassallucci (mandante).

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Con riferimento al costo pro capite per utente nell'ultimo triennio, si evidenziano di seguito i dati registrati per le annualità 2021-2022 e 2023:

Annualità	**Spese di competenza del servizio**	**Entrate riscosse per contribuzione famiglie**	**N° utenti**	**Costo pro capite (spese medie-entrate medie/n°utenti medio**
2021	1.878.000,55€	92.266,54€	2064	**€ 906,70**
2022	2.199.514,84€	122.950,40€	1872	
2023	1.802.379,90€	158.093,95€	2071	
media	1.959.965,10€	124.436,96€	2002,33	

La gestione del servizio non prevede alcun ricavo per l'Ente, trattandosi di mera compartecipazione ad un servizio pubblico essenziale. Inoltre la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti (delibera n. 25 del 7 ottobre 2019) ha affermato che gli Enti locali, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, nonché nel rispetto degli equilibri di bilancio e della clausola d'invarianza finanziaria, «*possono dare copertura finanziaria al servizio di trasporto scolastico anche con risorse proprie, con corrispondente minor aggravio a carico all'utenza*», scegliendo «*se erogare gratuitamente il servizio nei confronti delle categorie di utenti più deboli e/o disagiati*», oppure «*definire un piano diversificato di contribuzione delle famiglie beneficiarie del servizio*» a seconda della loro situazione economica. Il Comune di Bari, con l'adozione di apposite tariffe parametrate alle varie fasce reddituali, ha optato per quest'ultima soluzione, anche in considerazione della natura di servizio pubblico del trasporto scolastico, che è rivolto a soddisfare esigenze della collettività, e comporta, pertanto, la necessità che venga erogato secondo il principio dell'equilibrio economico finanziario previsto già dall'art. 117 TUEL ed ora ribadito dall'art.26 del D.lgs. n.201/2022. Peraltro, la natura del servizio di trasporto degli alunni organizzato dai Comuni nell'ambito del diritto allo studio, deve essere analizzato alla luce della nuova connotazione conferita dalla clausola d'invarianza finanziaria posta dall'art. 5, comma 2, D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63, secondo cui "*2. Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurano il trasporto delle alunne e degli alunni delle scuole primarie statali per consentire loro il raggiungimento della più vicina sede di erogazione del servizio scolastico. Il servizio è assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali interessati. 3. Tale servizio è assicurato nei limiti dell'organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli enti pubblici interessati.*"
A seguito dell'istruttoria effettuata su base triennale sulla contribuzione degli utenti, sono state accertate morosità contributive per l'importo complessivo di €18.851,27, di cui €4.584,48 già incassato.
Nell'ambito dei costi di gestione, non è possibile individuare dei "costi indiretti", in quanto quest'ultimi sono a carico dell'impresa affidataria del servizio e considerati nel calcolo complessivo della base di gara. Gli oneri della sicurezza per rischi interferenziali sono pari a Euro 0 (zero) in quanto le prestazioni oggetto del servizio si svolgono su mezzi di proprietà dell'aggiudicatario, ricoverati in rimessaggio privato, e, pertanto, non vi sono momenti di interferenza nella fase di ingresso ed uscita dei mezzi. Anche il personale di guida ed assistenza a bordo è interno alla ditta affidataria ed i conseguenti oneri di sicurezza non sono a carico dell'Amministrazione. Il costo del personale è stato calcolato nella base di gara tenendo conto delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'art. 23 del D.Lgs 50/2016 relative al CCNL autoferrotranvieri, parametro 140 per gli autisti e parametro 110 per gli assistenti di bordo, facendo una media del costo orario medio ivi previsto.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per i servizi pubblici locali non a rete sono stati previsti degli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Rispetto a tali indicatori, si evidenziano di seguito le misure e tempistiche adottate ed i risultati raggiunti:

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO			
Qualità contrattuale	**Benchmark**	***Risultati raggiunti***	**Scostamento**
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	L'iscrizione al servizio avviene mediante procedura informatizzata con accesso degli utenti a mezzo Spid e CIE e supporto dei Municipi di appartenenza. La modulistica e le informazioni sono pubblicate su pagine dedicate al servizio sul sito istituzionale dell'Ente e comunicate agli utenti degli anni precedenti mediante invio newsletter a mezzo e-mail ed sms. Tutte le istanze (di accesso, variazione e cessazione del servizio) vengono istruite entro 60 giorni dalla ricezione;	100%	-
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Immediata	100%	-
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Entro 7 giorni	100%	-
Tempo di attivazione del servizio	Entro 60 giorni	100%	-
Tempo di risposta motivata a reclami	Entro 7 giorni	100%	-
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	Entro 7 giorni	100%	-
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Entro 7 giorni	100%	-

Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	Circuito PagoPA-rateizzazione quadrimestrale (ottobre-gennaio/febbraio-maggio)	100%	-
Qualità tecnica			
Mappatura delle attività relative al servizio	Approvazione del documento di programmazione per il controllo effettivo sull'esecuzione delle prestazioni relative al servizio	100%	-
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Verifica del DEC e del Rup della rispondenza dei veicoli in utilizzo alle caratteristiche previste dal Capitolato d'appalto (art.15)	100%	-
Predisposizione di un piano di controlli periodici	Approvazione scheda di rilevazione delle modalità esecutive del servizio	100%	-
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Interni all'azienda affidataria	-	-
Accessibilità utenti disabili	Previsto da differente servizio dedicato	-	-
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico			
Agevolazioni tariffarie	Suddivisione delle tariffe per fasce ISEE ed esenzioni in caso di fragilità socio-economica	100%	-
Accessi riservati	Residenti sul territorio comunale	100%	-

Inoltre, come previsto da Capitolato dell'appalto, al termine dell'anno scolastico sono stati sottoposti agli utenti dei questionari di gradimento direttamente dalla ditta affidataria del servizio, dai cui report riassuntivi prodotti emerge un grado di soddisfazione dell'utenza complessivamente soddisfacente.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali enunciati al punto 1. Lett.B) sono stati rispettati e verificati dal Direttore dell'Esecuzione al termine di ciascun contratto attuativo stipulato nell'ambito degli Accordi Quadro, mediante attestazione di regolarità dell'esecuzione del servizio, in coerenza con quanto stabilito dal documento di programmazione per il controllo effettivo sull'esecuzione delle prestazioni. In particolare sono stati verificati ed attestati:

- l'esatto adempimento del servizio svolto in aderenza e conformità agli standard richiesti nel capitolato prestazionale e nell'offerta tecnica;
- l'adeguatezza delle prestazioni ed il raggiungimento degli obiettivi del servizio;
- il rispetto dei tempi di esecuzione del servizio;
- il rispetto dei limiti di spesa come stabiliti nei contratti sottoscritti;

Inoltre sono stati svolti i seguenti ulteriori controlli, come previsti da C.S.A.:

- Verifica svolgimento corse mensili, sulla base delle comunicazioni pervenute dalle scuole;
- Verifica annuale del rispetto del Codice della Strada e della corrispondenza dei veicoli in uso e del personale in servizio da parte della Polizia Locale;
- Verifica delle attestazioni delle scuole di regolare svolgimento del servizio;
- Verifica dichiarazione di avvenuto assolvimento degli oneri retributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione del servizio nell'ultimo triennio si è rivelata conforme al principio del buon andamento nell'azione amministrativa, posto il raggiungimento totale dei risultati previsti rispetto ai benchmarks di riferimento. Tuttavia, pur non trattandosi di servizio a domanda individuale, ma dovendo considerare quanto già previsto dall'art.117 del TUEL, ed ora dall'art.26 del D.lgs. n.201/2022, in termini di bilanciamento tra entrate e spese dell'Ente, si ritiene necessario procedere ad un incremento delle tariffe relative al servizio di trasporto scolastico, dato che la copertura delle spese si attesta al di sotto del 10%. Tale soluzione tiene conto dell'aumento complessivo dei costi sostenuti per far fronte al servizio di trasporto scolastico in virtù della necessità di applicare i nuovi Criteri Ambientali Minimi (C.A.M) alle nuove procedure di gara, che richiedono ai partecipanti notevoli investimenti tali per cui i ribassi offerti risultano minimi e ne scongiurano la partecipazione, incidendo inevitabilmente sulla concorrenza.

Il Dirigente
Avv. Roberta Lorusso

Il Responsabile unico del procedimento
Dott.ssa Federica Gasparro

c_a662.Comune di Bari - Prot. 07/12/2023.0416300.I

COMUNE DI BARI

Ripartizione Culture, Religioni, Pari Opportunità, Comunicazione, Marketing Territoriale e Sport

Prot. _____ Bari _____

Al Direttore Generale

Oggetto: Ricognizione sull'andamento gestionale dei servizi pubblici locali- art. 30 del D.Lgs n.201/2022

Si trasmette, anche in formato editabile, la relazione di cui all'emarginato oggetto, con riferimento agli impianti sportivi cittadini.

La Dirigente
Dott.ssa Luciana Cazzolla

PoEO
Impianti Sportivi Cittadini
Dott.ssa M.L.Ambrosi

Cultura: Via Venezia,41 70121 - Bari- tel. 080/5773843- fax 080/2172955 – rip.cultura@comune.bari.it
Sport: Via Venezia,41 70121 – Bari – fax 080/2172955 – rip.cultura@comune.bari.it

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

SITUAZIONE GESTIONALE
IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI DI INTERESSE CITTADINO

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

Natura e descrizione del servizio pubblico locale relativo alla gestione degli impianti sportivi cittadini.

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica" «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

L'art. 30 del medesimo D.Lgs. pone a carico degli Enti Locali la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. Tanto, al fine di comprendere se il soggetto erogante sia ragionevolmente efficiente ed il servizio sia effettuato in maniera economica ed efficace per l'utenza.

Secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza amministrativa la gestione degli impianti sportivi comunali rientra nel novero dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, poiché si tratta di attività esercitate per erogare prestazioni volte a soddisfare bisogni collettivi ritenuti indispensabili in un determinato contesto sociale(C. di S., IV, 6325/2000), che si innestano in un settore per il quale esiste, quantomeno in potenza, una redditività, e quindi una competizione sul mercato. (Tar Liguria II Sez., 28.4.2005, n. 527)

Del resto gli impianti sportivi rientrano normativamente tra i servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica, assoggettati al Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante *"Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022".*

La civica Amministrazione pone tra gli obiettivi di governo del territorio la promozione dello sport, quale strumento di sviluppo civile e sociale dei cittadini, con l'intento di mantenere vivo l'interesse della collettività per lo sport locale, assicurando una corretta gestione dell'impiantistica sportiva di proprietà comunale, che ne garantisca un utilizzo ottimale. A tal fine il Comune ha esternalizzato la

gestione delle principali strutture sportive, preferendo tale modalità gestionale alla gestione diretta delle stesse, poiché la complessità che le caratterizza comporta l'esigenza di provvedere a mansioni diversificate (manutenzione e conduzione del complesso e dei suoi impianti tecnologici, pulizia, custodia, organizzazione tecnico sportiva, gestione manageriale del servizio ecc.), che richiedono l'utilizzo di personale altamente specializzato nel settore, non reperibile nella dotazione organica dell'Ente.

1) Servizio di gestione del Palazzetto di proprietà comunale denominato "Palaflorio"

A) Natura e descrizione del servizio.

Tale servizio ha ad oggetto la gestione e conduzione del Palazzetto dello Sport denominato "Palaflorio", sito a Bari in Viale Archimede nell'interesse della collettività locale dedita alla pratica del basket, della ginnastica, delle arti marziali, del calcio a 5, del volley e della pallamano.

La gestione è stata esternalizzata attraverso la stipula di un contratto di concessione di servizi ai sensi degli artt. 28 e 29 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, in conformità ai più autorevoli orientamenti giurisprudenziali (cfr C. di S. adunanza plenaria del 6 agosto 2013, n. 9, C. di S. adunanza plenaria del 30 gennaio 2014, n. 7,)nonché alle indicazioni dell'ANAC (cfr. deliberazione ANAC n. 21 del 21 maggio 2014), avendo gli interventi di manutenzione ordinaria posti a carico del concessionario carattere meramente accessorio, perché strumentali al servizio di gestione da esternalizzare.

In merito alle caratteristiche tecniche del servizio, la gestione inerisce ad un palazzetto dello sport sinteticamente descritto come segue:

campo gioco di m. 60x29 x h 12,50, n.6 spogliatoi atleti con servizi, n.4 spogliatoi istruttori, uffici, sale stampa, impianti tecnologici, tribune per una capienza di circa 4.500 spettatori con relativi servizi igienici, anche per disabili, museo tematico "gli sport con la palla", sistemazioni esterne, parcheggi atleti e pubblico (mq. 10.128).

Relativamente alle caratteristiche economiche, trattandosi di una concessione, il corrispettivo a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, con assunzione del relativo rischio operativo.

B) Contratto di servizio

Il contratto, ad oggetto " affidamento in concessione del servizio di gestione del palazzetto dello sport di Bari denominato Palaflorio" ha ad oggetto la gestione e conduzione di tale impianto sportivo, con assunzione del rischio operativo da parte del gestore. Tutte le attività di gestione devono essere curate dal concessionario, con propria organizzazione e nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Esso è stato sottoscritto il 10.06.2021, ha durata decennale, decorrente dalla data di consegna del compendio immobiliare al concessionario, intervenuta il 30.06.2021.

Il valore presunto stimato della concessione è di € 2.765.000,00 (duemilionisettecentosessantacinquemila/00), iva esclusa, pari al fatturato totale del concessionario per tutta la durata della concessione, quale corrispettivo dei servizi che ne formano oggetto, comprensivo di € 500.000,00 corrisposto a titolo di contributo pubblico, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 165, comma 2, del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e successive mm. ii. fino alla scadenza della concessione. Tale valore, su base annua, è pari ad € 276.500,00.

Il gestore ha l'obbligo di applicare all'utenza tariffe non superiori a quelle prestabilite dall'Ente concedente, di seguito riportate:

TARIFFE	
SALA PALESTRA GRANDE	
COSTO ORARIO PER ASSOCIAZIONI SPORTIVE RICONOSCIUTE	€ 60,00, oltre iva
COSTO ORARIO PER ATTIVITA' PRIVATA	€ 120,00, oltre iva
SALA PALESTRA EVENTI (PARTITE, EVENTI, CONCERTI, ECC.)	
COSTO PARTITA (2 ore circa)	€ 250,00, oltre iva
COSTO GIORNALIERO EVENTI SPORTIVI	€ 1.000,00, oltre iva
COSTO GIORNALIERO SPETTACOLI (concerti, attiv. commerciali)	€ 3.100,00, oltre iva

Relativamente agli obblighi gravanti sul concessionario, quest'ultimo deve provvedere ai servizi amministrativi ed organizzativi, deve sostenere tutte le spese di gestione, ivi comprese le utenze, è tenuto ad utilizzare la struttura per attività sportive, sociali, didattiche, ricreative culturali e del tempo libero, consentendone l'uso agli organismi sportivi ed agli operatori economici che ne facciano richiesta, deve assicurare la manutenzione ordinaria dell'impianto ed il rispetto della normativa di settore, ivi compresa quella relativa alla sicurezza.

C) Sistema di monitoraggio-controllo.

L'Ente concedente verifica costantemente i livelli di qualità e quantità delle prestazioni del concessionario, nonché la permanenza in capo allo stesso del rischio operativo trasferito. A tale scopo il concessionario ha l'obbligo di trasmettere alla Ripartizione Cultura e Sport, entro e non oltre il 31.3 di ogni anno, una relazione tecnica sullo stato della manutenzione generale dell'impianto, in cui dovranno essere indicate, con riferimento all'anno precedente:

- gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti sulle strutture oggetto della concessione ;

- le date e i risultati delle ispezioni periodiche effettuate sulle strutture oggetto della concessione, così come previsto dalle norme vigenti e dal disciplinare di gara, comprensivo dei relativi allegati;

Inoltre il gestore ogni anno, entro il 31/3, fornisce al Comune un rendiconto della gestione dell'anno precedente, evidenziando in particolare i costi sostenuti, suddivisi per tipologia di spese (acqua, energia elettrica, pulizia, guardiania, manutenzione ecc.), le attività svolte, le fasce di utenza coinvolte e qualsiasi altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione del servizio.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario della concessione è il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa *"S.S.D. Club Atletico Bari Volley s.r.l. (mandataria) – Bass Culture s.r.l. (mandante) – Italstage s.r.l. (mandante)";*

L'oggetto sociale della S.S.D. Club Atletico Bari Volley s.r.l. è l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche;

L'oggetto sociale della Bass Culture s.r.l. sono le attività di supporto alle rappresentazioni artistiche e la gestione di teatri, sale da concerti e strutture idonee per rappresentazioni;

L'oggetto sociale della Italstage s.r.l.è il noleggio e la manutenzione di palcoscenici a struttura modulare, palchi tribune, tensostrutture ecc.

Le imprese concorrono al raggruppamento come segue:

- la S.S.D. Club Atletico Bari Volley s.r.l. (mandataria) nella misura del 50%;
- la Bass Culture s.r.l. (mandante) nella misura del 35%;
- la Italstage s.r.l. (mandante) nella misura del 15%;

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico della concessione è costantemente monitorato comparando i dati contenuti nel pef prodotto dal concessionario in sede di gara, con i dati forniti annualmente a consuntivo dallo stesso.

Il pef, infatti, analizza e rappresenta la sussistenza delle condizioni di convenienza economica della concessione, ovvero la capacità della stessa di creare per tutta la durata del contratto un livello di redditività adeguato al capitale investito e sufficiente a garantire il rimborso del finanziamento.

Si riportano di seguito le tabelle in cui sono evidenziati i risultati economici della gestione del Palaflorio, con riferimento alle prime due annualità, dalle quali si evince la concreta sostenibilità finanziaria del progetto, quindi l'effettiva capacità della gestione del servizio di creare valore nel corso del tempo e di generare flussi di cassa che garantiscano il rimborso del finanziamento degli investimenti sostenuti.

- **Anno 2021**

	Costi complessivi	**Ricavi complessivi**
Pef Operatore Economico	**360.700,00,** di cui 135.000 per il personale; 88.200, per servizi; 110.000, per costi funzionamento; 27.500, per comunicazione	**360.700,00,** di cui 313.080,95 per incameramento tariffe e prestazioni di servizi; 47.619,05, per contribuzione pubblica.
Risultati raggiunti dall'operatore economico nella prima annualità	**409.904,68** di cui 5.920,60 per acquisti; 359.373,34per servizi; 26.406,44per il personale; 1.804,57 per oneri diversi di gestione; 303,73 per oneri finanziari	**460.797,84** di cui 401.670,94 per incameramento tariffe e prestazioni di servizi; 59.126,89 per altri ricavi e proventi, ivi compresi contributi pubblici per 58.228,86;

Scostamento	**+ 49.204,68**	**+ 100.097,84**

□ **Anno 2022**

	Costi complessivi	**Ricavi complessivi**
Pef Operatore Economico	**360.700,00,** di cui 135.000 per il personale; 88.200, per servizi; 110.000, per costi funzionamento; 27.500, per comunicazione	**360.700,00,** di cui 313.080,95 per incameramento tariffe e prestazioni di servizi; 47.619,05, per contribuzione pubblica
Risultati raggiunti dall'operatore economico nella prima annualità	**614.984,02,**di cui 253.953,16 per servizi; 75665,07per il personale; 228.886,77 per costi funzionamento (energia, acqua, manutenzioni ecc.); 56.479,02 per spese gestionali ed amministrative	**651.316,27** di cui 576.061,83 per incameramento tariffe e prestazioni di servizi; 22.379,44 per ricavi servizi complementari; 52.875,00, per contribuzione pubblica
Scostamento	**+ 254.284,02**	**+ 290.616,27**

□

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

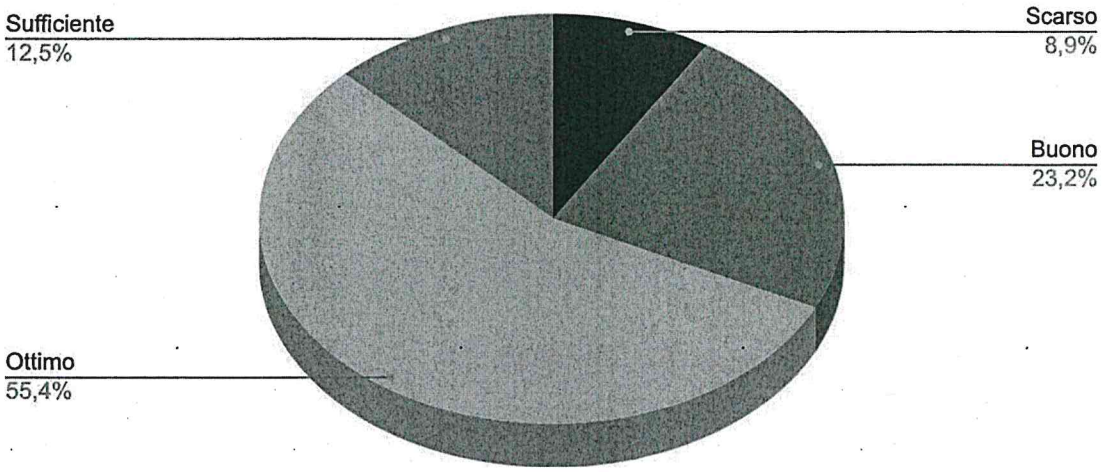
Qualità contrattuale del servizio: essa è stata assicurata con la realizzazione da parte del gestore di interventi manutentivi con le cadenze sottoriportate:
cadenza giornaliera, bisettimanale, mensile, trimestrale e semestrale, a seconda della natura della prestazione erogata, così come previsto dal contratto di servizio, rispetto al quale non si sono registrati scostamenti.
In particolare, il concessionario ha organizzato cicli di pulizia giornaliera(di tutti i locali e spazi di attività, dei servizi igienici e degli spogliatoi), bisettimanale(pulizia dei locali tecnici e disinfezione degli spazi di attività) trimestrale (disinfezione degli spogliatoi e servizi igienicii)semestrale (pulizia a fondo di tutti i locali, con rimozione di tutti i mobili)e annuale(disinfestazione di tutti i locali).

Qualità tecnica: il gestore ha assunto la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro" di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.mm.ii. nei confronti del personale operante nel complesso sportivo, nonché nei confronti dei soggetti equiparati, quali il pubblico ed eventuali visitatori, ed ha impostato la gestione nel rispetto di quanto previsto dalla legge , con particolare riferimento alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), alle norme sugli impianti sportivi (D.M. 18.03.1996 e ss.mm.ii.) alle norme sui locali destinati al pubblico spettacolo(D.M. 19.08.1996) ed alle norme in materia di antincendio e gestione delle emergenze (D.M. 10.03.1998), predisponendo il documento di valutazione dei rischi il piano di emergenza.

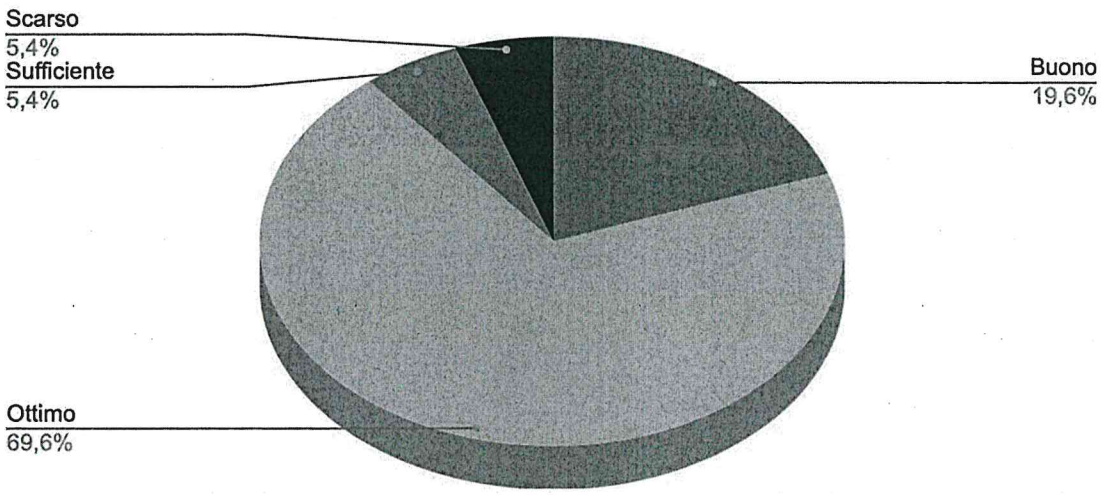
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico: si evidenzia che il gestore ha riservato gratuitamente al Comune di Bari, in occasione di ogni evento a pagamento in programma presso il PalaFlorio n. 50 gratuità, che l'Assessorato allo Sport, di concerto con i Municipi, ha destinato ai a soggetti disabili e/o disagiati;

La qualità complessiva del servizio rileva, infine, dai risultati dei test di gradimento somministrati agli utenti nella annualità 2023, di seguito riportati:

COMFORT



SICUREZZA



5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si riportano qui di seguito i dati relativi all'adempimento dei principali obblighi previsti dal contratto di servizio

	Volumi – quantità di attività	**Territorio servito**	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico**)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	Conduzione e gestione palazzetto dello sport nel suo complesso	comunale	riservare gratuitamente al Comune di Bari la disponibilità dell'impianto sportivo per 30 giorni all'anno. riservare gratuitamente al Comune di Bari, in occasione di ogni evento a pagamento in programma presso il PalaFlorio n. 50 gratuità, che l'Assessorato allo Sport, di concerto con i Municipi, destinerà a soggetti disabili e/o disagiati	manutentivi, di pulizia. di vigilanza, di gestione e conduzione, di destinazione della struttura all'uso sportivo e ricreativo .	360.700,00, (annualità 2021) 360.700,00, (annualità 2022)

Risultati raggiunti	Conduzione e gestione palazzetto dello sport nel suo complesso	comunale	riservare gratuitamente al Comune di Bari la disponibilità dell'impianto sportivo per 30 giorni all'anno. riservare gratuitamente al Comune di Bari, in occasione di ogni evento a pagamento in programma presso il PalaFlorio n. 50 gratuità, che l'Assessorato allo Sport, di concerto con i Municipi, destinerà a soggetti disabili e/o disagiati	manutentivi, di pulizia. di vigilanza, di gestione e conduzione, di destinazione della struttura all'uso sportivo e ricreativo	409.904,68(annualità 2021) 614.984,02(annualità 2022)
Scostamento	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	+49.204,68(annualità 2021) +254.284,02 (annualità 2022)

6. CONSIDERAZIONI FINALI

La verifica della situazione gestionale del palazzetto dello sport denominato "Palaflorio" evidenzia un modello di gestione del servizio improntato ai canoni dell'efficacia e dell'efficienza, nell'ambito del quale il concessionario appare in grado di ripianare i costi di gestione e manutenzione della struttura, mediante l'incameramento delle tariffe previste per l'utilizzo della stessa.

1)Servizio di gestione della palestra di proprietà comunale denominato "Palamartino"

A) Natura e descrizione del servizio.

Tale servizio ha ad oggetto la gestione e conduzione della palestra di proprietà comunale denominata " Palamartino" sita a Bari, in via Napoli 260, nell'interesse della collettività locale dedita alla pratica basket, ginnastica, arti marziali, danza, volley, calcetto per bambini, zumba, preparazione atletica, pilates, mini basket, mini volley, ginnastica dolce.

La gestione è stata esternalizzata attraverso la stipula di un contratto di concessione di servizi ai sensi degli artt. 28 e 29 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, in conformità ai più autorevoli orientamenti giurisprudenziali (cfr C. di S. adunanza plenaria del 6 agosto 2013, n. 9, C. di S. adunanza plenaria del 30 gennaio 2014, n. 7,)nonché alle indicazioni dell'ANAC (cfr. deliberazione ANAC n. 21 del 21 maggio 2014), avendo gli interventi di manutenzione ordinaria posti a carico del concessionario carattere meramente accessorio, perché strumentali al servizio di gestione da esternalizzare.

In merito alle caratteristiche tecniche del servizio, la gestione inerisce ad una palestra polivalente ed annessi servizi di supporto per gli atleti e per il pubblico, sinteticamente descritta come segue: l'area su cui insiste l'immobile ha dimensioni complessive pari a circa 6.900 mq, comprendente oltre all'edificio principale e gli edifici contenenti i servizi di supporto, anche aree pavimentate, percorsi esterni ed aree a verde; l'area è interamente recintata e dispone di n.4 cancelli di accesso, di cui uno carrabile, accessibile ai mezzi di servizio e di soccorso posto su Via Anita Garibaldi; l'edificio principale della palestra è composto da un piano terra, dove risulta ubicato il campo da gioco in parquet della superficie complessiva di circa 545 mq, con due tribune laterali, in grado di ospitare circa n.500 spettatori; l'atrio di ingresso con annessa zona di attesa per il pubblico, è dotata di servizi igienici e si sviluppa su una superficie totale di circa 280 mq; i servizi di supporto per gli atleti e gli arbitri/istruttori sono costituiti da spogliatoi, servizi igienici, docce, infermeria, deposito attrezzi e uffici, per un totale di circa 447 mq; tali servizi risultano completamente arredati con panche e armadietti, mentre gli uffici e l'infermeria sono dotati di arredi standard.

Relativamente alle caratteristiche economiche, trattandosi di una concessione, il corrispettivo a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, con assunzione del relativo rischio operativo.

B) Contratto di servizio

Il contratto " affidamento in concessione del servizio di gestione della palestra di proprietà comunale denominata Palamartino" ha ad oggetto la gestione e conduzione di tale impianto sportivo, con assunzione del rischio operativo da parte del gestore. Tutte le attività di gestione devono essere curate dal concessionario, con propria organizzazione e nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Esso è stato sottoscritto il 12.04.2022, ha durata decennale, decorrente dalla data di consegna del compendio immobiliare al concessionario, intervenuta il 2.12.2021.

Il valore presunto stimato della concessione è di € 938.150,00 novecentotrentottomilacentocinquanta), iva esclusa, pari al fatturato totale del concessionario per tutta la durata della concessione, quale corrispettivo dei servizi che ne formano oggetto, comprensivo di € € 290.000,00 corrisposto a titolo di contributo pubblico, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 165, comma 2, del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e successive mm. ii. fino alla scadenza della concessione. Tale valore, su base annua, è pari ad € 93.815.

Il gestore ha l'obbligo di applicare all'utenza tariffe non superiori a quelle prestabilite dall'Ente concedente, di seguito riportate:

TARIFFE	
SALA PALESTRA	
COSTO ORARIO PER ASSOCIAZIONI SPORTIVE RICONOSCIUTE	€ 15,00, oltre IVA
COSTO ORARIO PER ATTIVITA' PRIVATA	€ 60,00, oltre IVA
SALA PALESTRA EVENTI (PARTITE, EVENTI, CONCERTI, ECC.)	
COSTO PARTITA COMPRESE TRIBUNE	€ 120,00, oltre IVA

COSTO GIORNALIERO PER EVENTI SPORTIVI	€ 600,00, oltre IVA
COSTO GIORNALIERO SPETTACOLI (concerti, attiv. commerciali)	€ 1.000,00, oltre IVA

Relativamente agli obblighi gravanti sul concessionario, quest'ultimo deve provvedere ai servizi amministrativi ed organizzativi, deve sostenere tutte le spese di gestione, ivi comprese le utenze, è tenuto è tenuto ad utilizzare la struttura per attività sportive, sociali, didattiche, ricreative culturali e del tempo libero, consentendone l'uso agli organismi sportivi ed agli operatori economici che ne facciano richiesta, deve assicurare la manutenzione ordinaria dell'impianto ed il rispetto della normativa di settore, ivi compresa quella relativa alla sicurezza.

C) Sistema di monitoraggio-controllo.

L'Ente concedente verifica costantemente i livelli di qualità e quantità delle prestazioni del concessionario, nonché la permanenza in capo allo stesso del rischio operativo trasferito. A tale scopo il concessionario ha l'obbligo di trasmettere alla Ripartizione Cultura e Sport, entro e non oltre il 31.3 di ogni anno, una relazione tecnica sullo stato della manutenzione generale dell'impianto, in cui dovranno essere indicate, con riferimento all'anno precedente:

- gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti sulle strutture oggetto della concessione ;

- le date e i risultati delle ispezioni periodiche effettuate sulle strutture oggetto della concessione, così come previsto dalle norme vigenti e dal disciplinare di gara, comprensivo dei relativi allegati;

Inoltre il gestore ogni anno, entro il 31/3, fornisce al Comune un rendiconto della gestione dell'anno precedente, evidenziando in particolare i costi sostenuti, suddivisi per tipologia di spese (acqua, energia elettrica, pulizia, guardiania, manutenzione ecc.), le attività svolte, le fasce di utenza coinvolte e qualsiasi altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione del servizio.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario della concessione è la Duma S.S.D. a R.L.

L'oggetto sociale della predetta Società è la promozione e l'esercizio delle attività sportive dilettantistiche, ricreative, culturali e sociali.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico della concessione è costantemente monitorato comparando i dati contenuti nel pef prodotto dal concessionario in sede di gara, con i dati forniti annualmente a consuntivo dallo stesso.

Il pef, infatti, analizza e rappresenta la sussistenza delle condizioni di convenienza economica della concessione, ovvero la capacità della stessa di creare per tutta la durata del contratto un livello di redditività adeguato al capitale investito e sufficiente a garantire il rimborso del finanziamento.

Si riportano di seguito le tabelle in cui sono evidenziati i risultati economici della gestione del Palamartino, con riferimento alle prime due annualità, dalle quali si evince la concreta sostenibilità finanziaria del progetto, quindi l'effettiva capacità della gestione del servizio di creare valore nel corso del tempo e di generare flussi di cassa che garantiscano il rimborso del finanziamento degli investimenti sostenuti.

- **Anno 2021**

	Costi complessivi	**Ricavi complessivi**
Pef Operatore Economico	**145.130,00,** di cui: 51.000,00 per il personale; 24.970,00 per gli istruttori 23.160,00, per servizi; 46.000 per utenze e tasse	**134.135,00,** di cui: 32.400, da corsi; 10.000 dal bar; 6000, da allenamenti sportivi; 8960,00, da eventi; 8000,00 da attività estive; 68.775,00, da utilizzo campi esterni padel, parkour ecc.

Risultati raggiunti dall'operatore economico nella prima annualità	**133.256,45** di cui 1927,68, per acquisti; 110.000,18, per servizi; 18.164,54 per oneri diversi di gestione;	**74.760,00**, di cui: 54.750,00, da corsi; 4.480,00, da allenamenti sportivi; 15.530,00, da eventi;
Scostamento	**-11.874,00**	**-59.375,00**

- **Anno 2022**

	Costi complessivi	**Ricavi complessivi**
Pef Operatore Economico	**145.130,00,** di cui: 51.000,00 per il personale; 24.970,00 per gli istruttori 23.160,00, per servizi; 46.000 per utenze e tasse	**134.135,00,** di cui: 32.400, da corsi; 10.000 dal bar; 6000, da allenamenti sportivi; 8960,00, da eventi; 8000,00 da attività estive; 68.775,00, da utilizzo campi esterni padel, parkour ecc.

Risultati raggiunti dall'operatore economico nella seconda annualità	**147.025,00,** di cui: 81.325,00, per il personale; 14.658,00, per utenze; 51.042,00, altri costi.	**150.856,00**, di cui: 112.175, 00 da corsi; 3836,00 da allenamenti sportivi; 20345,00 da eventi; 14.500,00 da contributo
Scostamento	**+1.895,00**	**+16.721,00**

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per quanto attiene alla qualità contrattuale del servizio, essa è stata è stata assicurata con la realizzazione da parte del gestore di interventi manutentivi con cadenza giornaliera, settimanale, mensile, trimestrale e semestrale, a seconda della natura della prestazione erogata, così come prevosto dal contratto di servizio, rispetto al quale non si sono registrati scostamenti. In particolare,il concessionario ha organizzato cicli di pulizia giornaliera(atrio, uffici direzionali, segreteria, infermeria, locali custodia e depositi, palestra coperta, viali e parcheggi), settimanale(pulizia vetri, lucidatura pavimenti, pulizia arredi) trimestrale (lavaggio e disinfezione pareti, pulizia griglie acque pluviali)semestrale (pulizia a fondo di tutti i locali, con rimozione di tutti i mobili)e annuale(disinfestazione di tutti i locali).

Relativamente alla qualità tecnica, il gestore ha assunto la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro" di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.mm.ii. nei confronti del personale operante nel complesso sportivo, nonché nei confronti dei soggetti equiparati, quali il pubblico ed eventuali visitatori, ed ha impostato la gestione nel rispetto di quanto previsto dalla legge , con particolare riferimento alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), alle norme sugli impianti sportivi (D.M. 18.03.1996 e ss.mm.ii.) alle norme sui locali destinati al pubblico spettacolo(D.M. 19.08.1996) ed alle norme in materia di antincendio e gestione delle emergenze (D.M. 10.03.1998), predisponendo il documento di valutazione dei rischi il piano di emergenza.

In merito alla qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico, si evidenzia che il gestore ha riservato disponibilità dell'impianto per cinque ore al giorno, nella fascia oraria 14-23, per lo svolgimento degli allenamenti delle squadre agonistiche della Città di Bari, con applicazione della relativa tariffa agevolata.

La qualità complessiva del servizio rileva, infine, dai risultati dei test di gradimento somministrati agli utenti nelle annualità 2022 e 2023, di seguito riportati:

Risultato del questionario di valutazione della soddisfazione dei frequentatori del Palamartino 2023

Campione: 100 frequentatori

Come valuti il nostro staff di accoglienza in palestra? (barra la casella da 1 a 5, dove 1 è il voto minimo e 5 il voto massimo)

- Gentilezza:

1	2	3	4	5
0%	0%	5%	15%	80%

5- Come valuti il personale di Direzione?

- Competenza

1	2	3	4	5
0%	0%	10%	20%	70%

- Disponibilità

1	2	3	4	5
0%	3%	7%	20%	70%

6- Come valuti il tuo istruttore?

- Competenza

1	2	3	4	5
0%	0%	0%	8%	92%

- Gentilezza

1	2	3	4	5
0%	0%	3%	17%	80%

- Disponibilità

1	2	3	4	5
0%	0%	0%	12%	88%

- Esperienza

1	2	3	4	5
0%	0%	5%	10%	85%

6- Cosa pensi delle attrezzature del centro sportivo?

Risultato del questionario di valutazione della soddisfazione dei frequentatori del Palamartino - Anno 2022

Campione: 100 frequentatori

Come valuti il nostro staff di accoglienza in palestra? (barra la casella da 1 a 5, dove 1 è il voto minimo e 5 il voto massimo)

- Gentilezza:

1	2	3	4	5
0%	2%	3%	13%	82%

5- Come valuti il personale di Direzione?

- Competenza

1	2	3	4	5
0%	3%	7%	30%	60%

- Disponibilità

1	2	3	4	5
2%	5%	10%	20%	63%

6- Come valuti il tuo istruttore?

- Competenza

1	2	3	4	5
0%	1%	3%	6%	90%

- Gentilezza

1	2	3	4	5
0%	0%	11%	9%	80%

- Disponibilità

1	2	3	4	5
0%	0%	6%	7%	87%

- Esperienza

1	2	3	4	5
0%	3%	5%	10%	89%

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si riportano qui di seguito i dati relativi all'adempimento dei principali obblighi previsti dal contratto di servizio

	Volumi – quantità di attività	**Territorio servito**	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico**	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	Conduzione e gestione palestra nel suo complesso	comunale	20 gratuità in favore di soggetti disagiati di età inferiore a 18 anni, da inserire nei corsi didattici pomeridiani organizzati dal gestore durante tutto l'anno presso l'impianto in concessione. disponibilità dell'impianto per cinque ore al giorno, nella fascia oraria 14-23, per lo svolgimento degli allenamenti delle squadre agonistiche della Città di Bari, con applicazione della relativa tariffa agevolata. disponibilità dell'impianto il sabato dalle 14,00 alle 21,00 e la domenica dalle 8,00 alle 21,00 per lo svolgimento delle competizioni delle squadre agonistiche della Città di Bari, con applicazione della relativa tariffa agevolata	manutentivi, di pulizia. di vigilanza, di gestione e conduzione, di destinazione della struttura all'uso sportivo e ricreativo .	145.130,00 (annualità 2021) 145.130,00 (annualità 2022)

	Volumi – quantità di attività	Territorio servito	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico	Piano degli investimenti
			20 gratuità in favore di soggetti disagiati di età inferiore a 18 anni, da inserire nei corsi didattici pomeridiani organizzati dal gestore durante tutto l'anno presso l'impianto in concessione .	manutentivi, di pulizia. di vigilanza, di gestione e conduzione, di destinazione della struttura all'uso sportivo e ricreativo ..	
Risultati raggiunti	Conduzione e gestione palestra nel suo complesso	comunale	disponibilità dell'impianto per cinque ore al giorno, nella fascia oraria 14-23, per lo svolgimento degli allenamenti delle squadre agonistiche della Città di Bari, con applicazione della relativa tariffa agevolata. disponibilità dell'impianto il sabato dalle 14,00 alle 21,00 e la domenica		133.256,45(annualità 2021) 147.025,00(annualità 2022)

			dalle 8,00 alle 21,00 per lo svolgimento delle competizioni delle squadre agonistiche della Città di Bari, con applicazione della relativa tariffa agevolata		
Scostamento	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	+18.616,00

6. CONSIDERAZIONI FINALI

La verifica della situazione gestionale della palestra "Palamartino" evidenzia un modello di gestione del servizio improntato ai canoni dell'efficacia e dell'efficienza, nell'ambito del quale il concessionario appare in grado di ripianare i costi di gestione e manutenzione della struttura, mediante l'incameramento delle tariffe previste per l'utilizzo della stessa.

1)Servizio di gestione del complesso natatorio di proprietà comunale.

A) Natura e descrizione del servizio.

Tale servizio ha ad oggetto la gestione e conduzione del complesso natatorio di proprietà comunale sito a Bari, in Viale Maratonan.3, nell'interesse della collettività locale dedita alla pratica delle discipline sportive acquatiche.

La gestione è stata esternalizzata attraverso la stipula di un contratto di concessione di servizi ai sensi degli artt. 28 e 29 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, in conformità ai più autorevoli orientamenti giurisprudenziali (cfr C. di S. adunanza plenaria del 6 agosto 2013, n. 9, C. di S. adunanza plenaria del 30 gennaio 2014, n. 7,)nonché alle indicazioni dell'ANAC (cfr. deliberazione ANAC n. 21 del 21 maggio 2014), avendo gli interventi di manutenzione ordinaria posti a carico del concessionario carattere meramente accessorio, perché strumentali al servizio di gestione da esternalizzare.

In merito alle caratteristiche tecniche del servizio, la gestione inerisci ad un complesso natatori, sinteticamente descritto come segue:

1) area di mq 20.490, interamente recintata ed urbanizzata, comprendente edifici, spazi attrezzati scoperti e sistemazioni a verde;

2) area parcheggio recintata di mq 4.180, destinata a circa 180 posti auto;

3) volume contenente la piscina coperta, con vasca da m 25x12,50;

4) volume contenente la piscina coperta, con vasca da m 35 x 25 (campo grande di pallanuoto ovvero disposizione per 14 corsie da 25 m) dotata di tribuna fissa destinata a circa 700 spettatori, atrio multifunzionale con spazi ricettivi ed aree espositive, palestra per la muscolazione, depositi attrezzi, spazi complementari per uffici e sale stampa;

5) piscina scoperta, con vasca olimpica da m 50 x 21 e vasca tuffi da m 18x14;

6) edificio destinato a servizi di supporto, articolato su due livelli, comprendenti spogliatoi per bagnanti, distinti per sesso, locali spogliatoio comuni e box a rotazione, spogliatoi per istruttori e giudici di gara, anch'essi distinti per sesso, infermeria, uffici e segreterie operative, atrio, reception, bar e spazi annessi destinati alla ristorazione;

7) locali seminterrati destinati a palestra, fitness e servizi complementari per il benessere psico.- fisico;

8) locali comprendenti le centrali, le reti impiantistiche e le apparecchiature tecnologiche, idriche, fognanti, termiche, aerotermiche ed elettriche a servizio dell'intero complesso natatorio.

Relativamente alle caratteristiche economiche, trattandosi di una concessione, il corrispettivo a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, con assunzione del relativo rischio operativo.

B) Contratto di servizio

Il contratto " affidamento in concessione del servizio di gestione del complesso natatorio di proprietà comunale" ha ad oggetto la gestione e conduzione di tale impianto sportivo, con assunzione del rischio operativo da parte del gestore. Tutte le attività di gestione devono essere curate dal concessionario, con propria organizzazione e nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Esso è stato sottoscritto il 9.07.2015, ha durata decennale, decorrente dalla data di consegna del compendio immobiliare al concessionario, intervenuta in data 1.1.2015.

Il valore presunto stimato della concessione è di € 6.278.000,00(seimilioniduecentosettantottomila), iva esclusa, pari al fatturato totale del concessionario per tutta la durata della concessione, quale corrispettivo dei servizi che ne formano oggetto, comprensivo di 750.000,00 corrisposto a titolo di contributo pubblico, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 165, comma 2, del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e successive mm. ii. fino alla scadenza della concessione. Tale valore, su base annua, è pari ad € 627.800,00.

Il gestore ha l'obbligo di applicare all'utenza tariffe non superiori a quelle prestabilite dall'Ente concedente, di seguito riportate:

ATTIVITA'	COSTO
Corso di nuoto -- Lezioni bisettimanali [costo a trimestre]	€ 140,00
Aquagym -- Lezioni bisettimanali [costo a trimestre]	€ 140,00
Corso pallanuoto -- Lezioni bisettimanali [costo a trimestre]	€ 140,00
Corso di nuoto sincronizzato -- Lezioni bisettimanali [costo a trimestre]	€ 140,00
Corsi di avviamento all'attività agonistica (Nuoto, pallanuoto e syncro) [costo a trim estre]	€ 140,00
Nuoto libero e/o controllato [costo orario -- singolo ingresso]	€ 5,00

Relativamente agli obblighi gravanti sul concessionario, quest'ultimo deve provvedere ai servizi amministrativi ed organizzativi, deve sostenere tutte le spese di gestione, ivi comprese le utenze, è tenuto è tenuto ad utilizzare la struttura per attività sportive, sociali, didattiche, ricreative culturali e del tempo libero, consentendone l'uso agli organismi sportivi ed agli operatori economici che ne facciano richiesta, deve assicurare la manutenzione ordinaria dell'impianto ed il rispetto della normativa di settore, ivi compresa quella relativa alla sicurezza.

C) Sistema di monitoraggio-controllo.

L'Ente concedente verifica costantemente i livelli di qualità e quantità delle prestazioni del concessionario, nonché la permanenza in capo allo stesso del rischio operativo trasferito. A tale scopo il concessionario ha l'obbligo di trasmettere alla Ripartizione Cultura e Sport, entro e non oltre il 31.3 di ogni anno, una relazione tecnica sullo stato della manutenzione generale dell'impianto, in cui dovranno essere indicate, con riferimento all'anno precedente:

- gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti sulle strutture oggetto della concessione ;

- le date e i risultati delle ispezioni periodiche effettuate sulle strutture oggetto della concessione, così come previsto dalle norme vigenti e dal disciplinare di gara, comprensivo dei relativi allegati;

Inoltre il gestore ogni anno, entro il 31/3, fornisce al Comune un rendiconto della gestione dell'anno precedente, evidenziando in particolare i costi sostenuti, suddivisi per tipologia di spese (acqua, energia elettrica, pulizia, guardiania, manutenzione ecc.), le attività svolte, le fasce di utenza coinvolte e qualsiasi altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione del servizio.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario della concessione è l'A.S.D. Waterpolo Bari S.r.L. l'oggetto sociale della l'A.S.D. Waterpolo Bari S.r.L. è la promozione dello sport ed, in particolare, della pallanuoto.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico della concessione è costantemente monitorato comparando i dati contenuti nel pef prodotto dal concessionario in sede di gara, con i dati forniti annualmente a consuntivo dallo stesso.

Il pef, infatti, analizza e rappresenta la sussistenza delle condizioni di convenienza economica della concessione, ovvero la capacità della stessa di creare per tutta la durata del contratto un livello di redditività adeguato al capitale investito e sufficiente a garantire il rimborso del finanziamento.

Si riportano di seguito le tabelle in cui sono evidenziati i risultati economici della gestione del complesso natatorio di proprietà comunale, con riferimento alle annualità 2020, 2021. 2022, dalle

quali si evince la concreta sostenibilità finanziaria del progetto e, quindi, l'effettiva capacità della gestione del servizio di creare valore nel corso del tempo e di generare flussi di cassa che garantiscano il rimborso del finanziamento degli investimenti sostenuti.

- **Anno 2020**

	Costi complessivi	**Ricavi complessivi**
Pef Operatore Economico	**906.293,00,** di cui: 341.838 per il personale; 105.868 per acquisti; 87.841,00, per servizi; 287.504 per utenze ; 28.154,00,per manutenzioni; 55.088,00, per oneri di gestione	**907.533,00**, di cui: 534.927,00, di ricavi da attività invernale; 95.724,00, di ricavi da attività estiva; 276.882,00 di ricavi diversi (servizi, eventi, contributo ecc.)
Risultati raggiunti dall'operatore economico nella prima annualità	**277.408,15,** di cui 177.532,06 per servizi; 54934,42, per il personale.	**425.067,00,** di cui 301.809,01 da servizi didattici.
Scostamento	- **628.884,85**	- **482.466,00**

□ **Anno 2021**

	Costi complessivi	**Ricavi complessivi**
Pef Operatore Economico	**925.086,00** di cui: 349.045 per il personale; 111.161,00 per acquisti; 89.597,00, per servizi; 290.379,00 per utenze ; 28.717,00,per manutenzioni; 56186,00, per oneri di gestione	**925.124,00**, di cui: 545.626,00 di ricavi da attività invernale; 97.638,00, di ricavi da attività estiva; 281.860,00 di ricavi diversi (servizi, eventi, contributo ecc.)
Risultati raggiunti dall'operatore economico nella prima annualità	**315.816,66,** di cui 233.396,82 per servizi; 46.246,00, per il personale.	**399.297,89,** di cui 289.584,00 da servizi didattici.
Scostamento	- **609.269,34**	- **525.826,11**

□ **Anno 2022**

	Costi complessivi	**Ricavi complessivi**
Pef Operatore Economico	**944.484,00** di cui: 356.426,00 per il personale; 116.719,00 per acquisti; 91.389,00 per servizi; 293.283,00 per utenze ; 29.291,00,per manutenzioni; 57.375,00, per oneri di gestione	**945.066,00**, di cui: 558.538,00 di ricavi da attività invernale; 99.591,00, di ricavi da attività estiva; 286.937,00 di ricavi diversi (servizi, eventi, contributo ecc.)
Risultati raggiunti dall'operatore economico nella prima annualità	**581.834,77** di cui 426.084 per servizi; 87.669,00, per il personale.	**590.340,93,** di cui362.418,00 da servizi didattici.
Scostamento	- **362.649,23**	**-354.725,07**

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per quanto attiene alla qualità contrattuale del servizio, essa è stata è stata assicurata con la realizzazione da parte del gestore di periodici interventi manutentivi.

Relativamente alla qualità tecnica, il gestore ha assunto la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro" di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.mm.ii. nei confronti del personale operante nel complesso sportivo, nonché nei confronti dei soggetti equiparati, quali il pubblico ed eventuali visitatori, ed ha impostato la gestione nel rispetto di quanto previsto dalla legge , con particolare riferimento alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), alle norme sugli impianti sportivi (D.M. 18.03.1996 e ss.mm.ii.) alle norme sui locali destinati al pubblico spettacolo(D.M. 19.08.1996) ed alle norme in materia di antincendio e gestione delle emergenze (D.M. 10.03.1998), predisponendo il documento di valutazione dei rischi il piano di emergenza.

In merito alla qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico, si evidenzia che il gestore ha assicurato annualmente:

corsi didattici mattutini in orario curricolare per l'avviamento al nuoto di n. 400 studenti delle scuole della Città di Bari, individuati dall'Assessorato allo Sport e ripartiti nei tre trimestri scolastici. Tali corsi sono stati articolati in 1 lezione settimanale di 50 minuti, per un totale di 12 lezioni;

n. 50 gratuità in favore di ragazzi disagiati di età inferiore a 14 anni, segnalati dall'Assessorato allo Sport d'intesa con i servizi sociali dei Municipi, da inserire nei corsi didattici pomeridiani per ciascun trimestre, ad eccezione di quello estivo (per un totale di 150 gratuità all'anno);

n. 20 gratuità in favore di soggetti disabili, segnalati dall'Assessorato allo Sport d'intesa con i servizi sociali delle Circoscrizioni, da inserire nei corsi didattici pomeridiani per ciascun trimestre, ad eccezione di quello estivo (per un totale di 60 gratuità all'anno).

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si riportano qui di seguito i dati relativi all'adempimento dei principali obblighi previsti dal contratto di servizio

	Volumi – quantità di	Territorio servito	Prestazioni specifiche da	Obblighi di servizio	Piano degli investimenti

	attività		assicurare (socialità)	pubblico	
Contratto di servizio	Conduzione e gestione del complesso natatorio nella sua globalità	comunale	corsi didattici mattutini in orario curricolare per l'avviamento al nuoto di n. 400 studenti delle scuole della Città di Bari, ripartiti nei tre trimestri scolastici. Tali corsi dovranno essere articolati in 1 lezione settimanale di 50 minuti, per un totale di 12 lezioni. n. 50 gratuità in favore di ragazzi disagiati di età inferiore a 14 anni, da inserire nei corsi didattici pomeridiani per ciascun trimestre, ad eccezione di quello estivo (per un totale di 150 gratuità all'anno) n. 20 gratuità in favore di soggetti disabili, segnalati dall'Assessorato allo Sport d'intesa con i servizi sociali deiMunicipi, da inserire nei corsi didattici	manutentivi, di pulizia. di vigilanza, di gestione e conduzione, di destinazione della struttura all'uso sportivo e ricreativo .	**906.293,00** (annualità 2020) **925.086,00** (annualità 2021) **944.484,00** (annualità 2022)

	Volumi – quantità di attività	Territorio servito	Prestazioni specifiche da assicurare	Obblighi di servizio	Piano degli investimenti

			(socialità)	**pubblico**	
Risultati raggiunti dall'operatore economico	Conduzione e gestione del complesso natatorio nella sua globalità	comunale	corsi didattici mattutini in orario curricolare per l'avviamento al nuoto di n. 400 studenti delle scuole della Città di Bari, ripartiti nei tre trimestri scolastici. Tali corsi dovranno essere articolati in 1 lezione settimanale di 50 minuti, per un totale di 12 lezioni. n. 50 gratuità in favore di ragazzi disagiati di età inferiore a 14 anni, da inserire nei corsi didattici pomeridiani per ciascun trimestre, ad eccezione di quello estivo (per un totale di 150 gratuità all'anno) n. 20 gratuità in favore di soggetti disabili, segnalati dall'Assessorato allo Sport, d'intesa con i servizi sociali deiMunicipi, da inserire nei corsi didattici omeridiani	manutentivi, di pulizia. di vigilanza, di gestione e conduzione, di destinazione della struttura all'uso sportivo e ricreativo	**277.408,15,** (annualità 2020) **315.816,66** (annualità 2021) **581.834,77** (annualità 2022)
Scostamento	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	- 1.600.802,85 nelle tre annualità

6. CONSIDERAZIONI FINALI

La verifica della situazione gestionale del complesso natatorio comunale evidenzia un modello di gestione del servizio improntato ai canoni dell'efficacia e dell'efficienza, nell'ambito del quale il concessionario appare in grado di ripianare i costi di gestione e manutenzione della struttura, mediante l'incameramento delle tariffe previste per l'utilizzo della stessa.

1)Servizio di gestione dello Stadio San Nicola

A) Natura e descrizione del servizio.

Tale servizio ha ad oggetto la gestione e conduzione dello Stadio San Nicola di proprietà comunale, realizzato in occasione dei mondiali di calcio del 1990 e progettato dall'Architetto Renzo Piano. Da sempre tale struttura sportiva è stata destinata ad ospitare le partite di calcio della principale squadra cittadina. Pertanto, la civica Amministrazione, che pone tra gli obiettivi di governo del territorio la

promozione dello sport, quale strumento di sviluppo civile e sociale, ha esternalizzato la gestione di questa struttura sportiva, al fine di garantirne il pieno utilizzo e la massima fruibilità da parte dello locale squadra di calcio, con l'intento di mantenere vivo l'interesse della collettività per lo sport calcistico locale.

La gestione è stata esternalizzata attraverso la stipula di un contratto di concessione di servizi ai sensi degli artt. 28 e 29 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, in conformità ai più autorevoli orientamenti giurisprudenziali (cfr C. di S. adunanza plenaria del 6 agosto 2013, n. 9, C. di S. adunanza plenaria del 30 gennaio 2014, n. 7,)nonché alle indicazioni dell'ANAC (cfr. deliberazione ANAC n. 21 del 21 maggio 2014), avendo gli interventi di manutenzione ordinaria posti a carico del concessionario carattere meramente accessorio, perché strumentali al servizio di gestione da esternalizzare.

In merito alle caratteristiche tecniche del servizio, la gestione inerisci ad un complesso sportivo, sinteticamente descritto come segue:

Palazzina Uffici

piano primo, avente una superficie utile complessiva di circa 800 mq destinata ad uffici. Si escludono le stanze contrassegnate con i nn. 19 e 20 (lato destro) e i nn. 2 destinati alla custodia d ella documentazione relativa alla curatela fallimentare AS Bari;

Stadio

- campo di gioco con l'intero complesso delle gradinate, percorsi, accessi e vie di esodo, servizi per il pubblico, biglietterie e locali tecnici necessari per lo svolgimento delle manifestazioni sportive e non sportive (sala regia, locali destinati a polizia, squadre di sicurezza e vigili del fuoco, locali tecnologici, ecc...) e tutti gli spazi compresi all'interno della recinzione perimetrale, che costituiscono una pertinenza essenziale per l'utilizzo dello Stadio, anche ai fini delle vigenti normative di sicurezza e di pubblico spettacolo;

- servizi di supporto e complementari per lo svolgimento degli eventi sportivi ed in particolare spogliatoi per le squadre situati sul lato ovest del campo, sale per l' ospitalità degli spettatori (sala VIP ed annessi) situati in prossimità delle gradinate;

- servizi per la stampa situati al piano terra della palazzina uffici e comprendenti la sala conferenze, l'atrio di accesso, le salette open-space attrezzate con i banchi per la stampa ed i relativi servizi igienici;

- gli uffici al piano terra situati sul lato sud della palazzina uffici (5 locali).

- le due palestre con annessi spogliatoi e locali sottostanti la tribuna Est a quota - 4,50;

- i locali posti sotto la tribuna Est e la tribuna Ovest a quota –1, ad eccezione dei locali in cui risultano allocati i beni mobili della curatela fallimentare F.C. Bari;

- i locali deposito situati perimetralmente all'anello dello stadio accessibili dal percorso carrabile interno a quota –1,00, con esclusione dei locali utilizzati come deposito di materiale elettorale (Stanze n°: 5,6, 11 lato sx e dx, 12 lato sx, 14 lato dx, 15 lato dx, 16 lato sx, 17 lato sx, 20 lato dx, 21 lato sx e dx. ; Stanze n°: 9x, 10x e 11x),

Antistadio

- campo di gioco in erba con annessi spogliatoi ed altri servizi di supporto, situato in area esterna allo stadio (denominata antistadio) sul lato nord della strada Carbonara-Modugno.

Relativamente alle caratteristiche economiche, trattandosi di una concessione, il corrispettivo a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, con assunzione del relativo rischio operativo.

B) Contratto di servizio

Il contratto " affidamento in concessione del servizio di gestione dello Stadio San Nicola, sito in Bari, Strada Torrebella " ha ad oggetto la gestione e conduzione di tale impianto sportivo, con assunzione del rischio operativo da parte del gestore. Tutte le attività di gestione devono essere curate dal concessionario, con propria organizzazione e nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

Esso è stato sottoscritto il 21.10.2020, ha durata quinquennale, decorrente dalla data di consegna del compendio immobiliare al concessionario, intervenuta in data 31.05.2021

Il valore presunto stimato della concessione è di € 3.534.500,00 , iva esclusa, pari al fatturato totale del concessionario per tutta la durata della concessione, quale corrispettivo dei servizi che ne formano oggetto. Tale valore, su base annua, è pari ad € 669.000,00.

Il gestore ha l'obbligo di applicare all'utenza tariffe non superiori a quelle prestabilite dall'Ente concedente, di seguito riportate:

TARIFFE (iva esclusa)	UNITA' MISURA	TARIFFA
CANONE ANNUO FORFETTARIO ALLENAMENTI E GARE PRINCIPALE SQUADRA CITTADINA	anno	144.600,00
STRUTTURE PER UFFICI, EVENTI E MANIFESTAZIONI		
TARIFFE A MQ. PER USO UFFICI E ALTRE AREE STADIO TERZIARIO	€/mq. mese	5,00
TARIFFA GIORNALIERA SALA CONVEGNI SQUADRA LOCALE DI CALCIO(conferenza stampa, incontri ecc.)	€/giorno	300,00
TARIFFA MENSILE PER UTILIZZO PALESTRA E AREE FITNESS INTERNE - TRIBUNA OVEST	€/mese	1.500,00
TARIFFA MENSILE PER UTILIZZO PALESTRA E AREE FITNESS INTERNE - TRIBUNA EST	€/mese	1.500,00
TARIFFA GIORNALIERA SALA CONVEGNI - ESTERNI (EVENTI, SEMINARI, INCONTRI ECC..	€/giorno	500,00
TARIFFA ORARIA CAMPO ANTISTADIO - SENZA LUCI	€/ora	220,00

TARIFFA GIORNALIERA STADIO PER EVENTI SPORTIVI - CON LUCI (tutto lo stadio spese pulizie e presidia carico dell'affittuario con minimo 2 ore)	€/giorno	50.000,00
TARIFFA GIORNALIERA STADIO PER EVENTI E MANIFESTAZIONI (concerti musicali, manifestazioni ecc..)	€/giorno	80.000,00
TARIFFA ORARIA CAMPO ANTISTADIO - CON LUCI	€/ora	330,00
ATTIVITA' COMMERCIALI		
TARIFFA GIORNALIERA PER UTILIZZO SPAZI BAR INTERNI ALLO STADIO (FOOD & BEVERAGE) - PARTITE CAMPIONATO	€/giorno	1.200,00
TARIFFA GIORNALIERA PER LA VENDITA SUGLI SPALTI (FOOD & BEVERAGE) - PARTITE CAMPIONATO	€/giorno	1.200,00
TARIFFA GIORNALIERA PER UTILIZZO AREA RISTORO TRIBUNA VIP (FOOD & BEVERAGE) - PARTITE CAMPIONATO	€/giorno	300,00
TARIFFA GIORNALIERA PER UTILIZZO AREA RISTORO TRIBUNA D'ONORE (FOOD & BEVERAGE) - PARTITE CAMPIONATO	€/giorno	200,00
TARIFFA GIORNALIERA PER UTILIZZO SPAZI ATTIVITA' COMMERCIALE (FOOD & BEVERAGE) - AREE ESTERNE STADIO - PARTITE CAMPIONATO	€/giorno oper.	50,00
TARIFFA GIORNALIERA PER UTILIZZO SPAZI ATTIVITA' COMMERCIALE (SOLO BEVERAGE) - AREE ESTERNE STADIO - PARTITE CAMPIONATO	€/giorno	25,00
TARIFFA GIORNALIERA PER UTILIZZO SPAZI ATTIVITA' MERCHANDISING - AREE ESTERNE ED ESTERNE	€/giorno	200,00
TARIFFA MENSILE PER UTILIZZO SPAZI ATTIVITA' COMMERCIALI CONTINUATIVA	€/mese oper.	1.000,00
DIRITTI PUBBLICITARI		
TARIFFA GIORNALIERA PER UTILIZZO SPAZI BORDO CAMPO - PUBBLICITA' PARTITE	€/giorno	3.000,00
TARIFFA MENSILE PER GESTIONE ATTIVITA' PUBBLICITARIA CONTINUATIVA STADIO	€/mese	150,00
TARIFFA MENSILE PER GESTIONE ATTIVITA' PUBBLICITARIA CONTINUATIVA ANTISTADIO	€/mese	100,00

Relativamente agli obblighi gravanti sul concessionario, quest'ultimo deve provvedere ai servizi amministrativi ed organizzativi, deve sostenere tutte le spese di gestione, ivi comprese le utenze, è tenuto è tenuto ad utilizzare la struttura per attività sportive, sociali, didattiche, ricreative culturali e del tempo libero, consentendone prioritariamente l'uso alla principale squadra di calcio cittadina per gli allenamenti e le partite di campionato, previo pagamento delle relative tariffe, nonché, in subordine, agli organismi sportivi ed agli operatori economici che ne facciano richiesta, deve assicurare la manutenzione ordinaria dell'impianto ed il rispetto della normativa di settore, ivi compresa quella relativa alla sicurezza.

C) Sistema di monitoraggio-controllo.

L'Ente concedente verifica costantemente i livelli di qualità e quantità delle prestazioni del concessionario, nonché la permanenza in capo allo stesso del rischio operativo trasferito. A tale scopo il concessionario ha l'obbligo di trasmettere alla Ripartizione Cultura e Sport, entro e non oltre il 31.3 di ogni anno, una relazione tecnica sullo stato della manutenzione generale dell'impianto, in cui dovranno essere indicate, con riferimento all'anno precedente:

- gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti sulle strutture oggetto della concessione ;

- le date e i risultati delle ispezioni periodiche effettuate sulle strutture oggetto della concessione, così come previsto dalle norme vigenti e dal disciplinare di gara, comprensivo dei relativi allegati;

Inoltre il gestore ogni anno, entro il 31/3, fornisce al Comune un rendiconto della gestione dell'anno precedente, evidenziando in particolare i costi sostenuti, suddivisi per tipologia di spese (acqua, energia elettrica, pulizia, guardiania, manutenzione ecc.), le attività svolte, le fasce di utenza coinvolte e qualsiasi altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione del servizio.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario della concessione è la Società Sportiva Calcio Bari S.p.A., il cui oggetto sociale è l'esercizio delle attività sportive e di quelle ad essa connesse e strumentali.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico della concessione è costantemente monitorato comparando i dati contenuti nel pef prodotto dal concessionario in sede di gara, con i dati forniti annualmente a consuntivo dallo stesso.

Il pef, infatti, analizza e rappresenta la sussistenza delle condizioni di convenienza economica della concessione, ovvero la capacità della stessa di creare per tutta la durata del contratto un livello di redditività adeguato al capitale investito e sufficiente a garantire il rimborso del finanziamento.

Si riportano di seguito le tabelle in cui sono evidenziati, con riferimento alle annualità 2021 e 2022,i risultati economici della gestione, dai quali si evince la concreta sostenibilità finanziaria del progetto e, quindi, l'effettiva capacità della gestione del servizio di creare valore nel corso del tempo e di generare flussi di cassa che garantiscano il rimborso del finanziamento degli investimenti sostenuti.

- **Anno 2021/2022 (primo anno di gestione)**

	Costi complessivi	**Ricavi complessivi**
Pef Operatore Economico	**€ 653.882,50** di cui: 77.100,00 per il personale; 13.000,00 per custodia; 163.800,00 per utenze ; 195.000,00, per manutenzioni; 66.000,00, per pulizie	***653.882,50***, di cui: 133.755,00 di ricavi da allenamenti e gare; 323.380,00, di ricavi da eventi; 82.972,50 di ricavi da attività commerciali; 113.775,00 di ricavi da diritti pubblicitari

Risultati raggiunti dall'operatore economico nella prima annualità	**766.392,49**, di cui: 92.705,65 per il personale; 9.500,00 per custodia; 166.625,25 per utenze ; 318.555,00 per manutenzioni; 86.000,00, per pulizie	**791.060,00**,di cui: 64.000,00 di ricavi da attività commerciali; 727.050,00 di ricavi da diritti pubblicitari
Scostamento	**+ 112.509,99**	**+137.177,50**

□ **Anno 2022/2023 (secondo anno di gestione)**

	Costi complessivi	**Ricavi complessivi**
Pef Operatore Economico	**€ 653.882,50** di cui: 77.100,00 per il personale; 13.000,00 per custodia; 163.800,00 per utenze ; 195.000,00, per manutenzioni; 66.000,00, per pulizie	***653.882,50***, di cui: 133.755,00 di ricavi da allenamenti e gare; 323.380,00, di ricavi da eventi; 82.972,50 di ricavi da attività commerciali; 113.775,00 di ricavi da diritti pubblicitari

Risultati raggiunti dall'operatore economico nella prima annualità	**1.012.896,94**, di cui: 98.907,75 per il personale; 13.694,48 per custodia; 272.472,87 per utenze ; 392.904,98 per manutenzioni; 112.225,92, per pulizie	**1.356.860,00**,di cui: 60.310,00 di ricavi da attività commerciali; 1.041.550,00 di ricavi da diritti pubblicitari; 255.000.00, di ricavi da eventi;
Scostamento	**+ 359.014,44**	**+702.977,5**

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per quanto attiene alla qualità contrattuale del servizio, essa è stata è stata assicurata con la realizzazione da parte del gestore di interventi manutentivi con cadenza giornaliera, mensile, trimestrale e semestrale, a seconda della natura della prestazione erogata, così come prevosto dal contratto di servizio, rispetto al quale non si sono registrati scostamenti. In particolare, il

concessionario ha garantito interventi periodici di manutenzione dell'impianto sportivo, come si evince dalle schede di manutenzione e dai registri di controllo.

Relativamente alla qualità tecnica, il gestore ha assunto la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro" di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.mm.ii. nei confronti del personale operante nel complesso sportivo, nonché nei confronti dei soggetti equiparati, quali il pubblico ed eventuali visitatori, ed ha impostato la gestione nel rispetto di quanto previsto dalla legge , con particolare riferimento alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), alle norme sugli impianti sportivi (D.M. 18.03.1996 e ss.mm.ii.) alle norme sui locali destinati al pubblico spettacolo(D.M. 19.08.1996) ed alle norme in materia di antincendio e gestione delle emergenze (D.M. 10.03.1998), predisponendo il documento di valutazione dei rischi il piano di emergenza.

In merito alla qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico, si evidenzia che il gestore ha riservato la struttura alla disputa delle partite di calcio della principale squadra cittadina, in conformità agli obblighi contrattualmente assunti..

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si riportano qui di seguito i dati relativi all'adempimento dei principali obblighi previsti dal contratto di servizio

	Volumi – quantità di attività	**Territorio servito**	**Obblighi di servizio pubblico**	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio	Conduzione e gestione dello stadio San Nicola nella sua globalità	comunale	manutentivi, di pulizia. di vigilanza, di gestione e conduzione, di destinazione della struttura all'uso sportivo e ricreativo .	**653.882,50** (prima annualità) **653.882,50** (seconda annualità)
	Volumi – quantità di attività	**Territorio servito**	**Obblighi di servizio pubblico**	**Piano degli investimenti**
Risultati raggiunti dall'operatore economico	Conduzione e gestione dello stadio San Nicola nella sua globalità	comunale	manutentivi, di pulizia. di vigilanza, di gestione e conduzione, di destinazione della struttura all'uso sportivo e ricreativo .	**766.392,49** prima annualità) **1.012.896,94** (seconda annualità)
Scostamento	Nessuno	Nessuno	Nessuno	**+249.687,49**

6. CONSIDERAZIONI FINALI

La verifica della situazione gestionale del complesso natatorio comunale evidenzia un modello di gestione del servizio improntato ai canoni dell'efficacia e dell'efficienza, nell'ambito del

quale il concessionario appare in grado di ripianare i costi di gestione e manutenzione della struttura, mediante l'incameramento delle tariffe previste per l'utilizzo della stessa.

La Dirigente
Dott.ssa Luciana Cazzolla

c_a662.Comune di Bari - Prot. 11/12/2023.0418680.I

COMUNE DI BARI

2° MUNICIPIO
Picone-Poggiofranco-Carrassi-San Pasquale-Mungivacca

OGGETTO: RISCONTRO A NOTA PROT. N 0386447 DEL 16.11.2023.

Alla C.A. **Direzione Generale**
direzione.generale@comune.bari.it

A riscontro della nota indicata in oggetto, si comunica che tra i servizi pubblici locali di pertinenza di questo Municipio potrebbe rientrare la gestione del Centro sportivo Palacarrassi, attualmente oggetto di concessione in favore della A.S.D. Pink Sport Time, a seguito di D.D. n. 2010/100/00354 adottata dalla Ripartizione Contratti e Appalti e altresì di D.D. n. 6759/2023, che ha disposto la proroga del servizio in favore dell'attuale concessionario fino al 31.12.2024, in attesa di procedere con nuova gara.

Cordialità.

Il Direttore
Avv. Umberto Ravallese

FAC SIMILE RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI BARI
MUNICIPIO 2

SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 11.12.2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

GESTIONE CENTRO PALACARRASSI DI BARI.

CONCESSIONE DECENNALE DELLA PALESTRA IN FAVORE DELLA A.S.D. PINK SPORT TIME.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;

- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

AFFIDAMENTO MEDIANTE D.D.. 2010/100/00354 disposto dalla Ripartizione Contratti ed Appalti.

Proroga tecnica della concessione in oggetto fino al 31.12.2024, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara, con D.D. n. 6759 del 20.04.2023

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata[1]

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

Soggetto affidatario:
ASD PINK SPORT TIME, con sede in Bari, Via Arcidiacono Giovanni n. 25, P.IVA: 05962750724, per l'importo annuo di € 29.400,00 per complessivi € 294.000,00, oltre IVA al 5%, per l'intera durata decennale della concessione.

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto

[1] Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF[2]

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio[3];
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

[2] Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

[3] Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	**Costi complessivi**	**Tariffe**	**Ricavi complessivi**	**Personale addetto**	**Impatto su finanza ente**	**PEF - confronto**
Contratto di servizio							
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Note:

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori[4], raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio _____	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Contratto di servizio						
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

[4] La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "*Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici*".

Note:

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;

- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	**Effetti sulla sostenibilità finanziaria**	**Effetti sulle modalità di erogazione**	**Impatto sull'utenza**	**Altro**
Vincolo - descrizione					

Note:

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;

- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;

- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

c_a662.Comune di Bari - Prot. 07/12/2023.0416289.I

COMUNE DI BARI

3° Municipio

San Paolo – Stanic – Marconi – San Girolamo – Fesca – Villaggio del Lavoratore

Pro.n. _____

Bari, 7 dicembre 2023

Al Sig. Direttore Generale

- SEDE -

OGGETTO: Ricognizione sull'andamento gestionale dei servizi pubblici locali – art. 30 del D.Lgs. n.201/2022 – Trasmissione relazioni "impianti sportivi comunali" –

Con riguardo all'argomento in oggetto, in riscontro alle note prot.n. 0378091.I del 9/11/2023 e prot.n. 386447.I del 16/11/2023 di Codesta Direzione, non direttamente indirizzate allo scrivente ma pervenute a mezzo mail della Ripartizione Sport e Cultura, si provvede a trasmettere in allegato le proprie TRE relazioni di competenza redatte per ciascuno dei seguenti "*impianti sportivi comunali*" ricadenti nel territorio del Municipio3 ed interessati da contratti decennali di "*P.P.P. - partenariato pubblico privato*":

- Impianto sportivo "SANTE DIOMEDE"
- Impianto sportivo "PALAFORGIA"
- Impianto sportivo "CAPOCASALE"

Si resta a disposizione per ogni chiarimento ed eventuale ulteriore esigenza.

Cordialmente

IL DIRETTORE
Dott. Francesco Catanese

SEDE: Via Vincenzo Ricchioni, 1 - 70123 - BARI - tel. 080/5774600 Direzione –0805774624 Segreteria – fax 0805774640
municipio3@comune.bari.it – municipio3.comunebari@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI BARI

3° Municipio
San Paolo - Stanic - Marconi - San Girolamo - Fesca -
Villaggio del Lavoratore

VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI CUI ALL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022

IMPIANTO SPORTIVO " CAPOCASALE"

Preliminarmente si evidenzia come l'art. 30 del D.Lgs n. 201/2022, recante " *Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali" ,* reciti al riguardo:

" 1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento da punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio,in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli art. 7,8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'art. 17,comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.
2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.
3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale richiamata nell'articolo innanzi riportato, si ritiene utile presentare una specifica e puntuale relazione con riguardo all' *impianto sportivo comunale "Capocasale*", con l'intento di definire adeguatamente il contesto di riferimento in ragione della tipologia di servizio pubblico, del contratto di servizio che regola il rapporto tra gestore ed ente locale e dell'attività di monitoraggio e verifica operata su tale gestione.

Relativamente alle caratteristiche dell'affidamento del suddetto servizio pubblico locale è opportuno evidenziare che per la concessione dell' impianto sportivo "Capocasale" è stata indetta procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 D. Lgs n. 50/2016, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ex art.95 D. Lgs 50/2016.

La concessione in oggetto è qualificata come contratto di Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell'art. 180 del D. Lgs 50/2016 ed ha durata decennale.

Il contratto di servizio è stato stipulato in data 5.08.2022.

Il valore presunto stimato della concessione è stato di € 1053.000,00, iva esclusa, pari al fatturato totale del concessionario per tutta la durata della concessione, quale corrispettivo dei servizi che ne formano oggetto, comprensivo di € 300.000,00 oltre Iva quale contributo pubblico da corrispondere complessivamente per l'intera durata decennale della concessione, il tutto ai sensi dell'art. 165,comma 2, del D. Lgs n. 50/2016 .

L' amministrazione comunale , al fine di assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della connessa gestione, in relazione alla qualità del servizio da assicurare, si è obbligata a versare al concessionario un corrispettivo annuo di € 18.000,00 a seguito di ribasso del 40% offerto in sede di gara sul contributo comunale annuo inizialmente previsto di € 30.000,00 , oltre IVA se ed in quanto dovuta.

Premesso quanto disposto dal contratto di servizio, dal PEF e da quanto presentato in sede di gara, si evidenzia quanto segue in formato schematico:

A) in merito all' **ANDAMENTO ECONOMICO:**

	Costi complessivi	Ricavi complessivi	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio	€ 105.300,00	€ 75.300,00	contributo comune € 18.000,00	Il contributo comunale iniziale di € 30.000 è stato ridimensionato ad € 18.000 a seguito di ribasso d'asta applicato dal concessionario aggiudicatario
Risultati raggiunti	€ 41.397,86	€ 32.280,28	€ 7.397,26	Prima annualità – decorrenza contrattuale dal 4/08/2022 al 31/12/2022
Scostamento	€ 67.902,14	€ 43.019,72	- € 10.602,80	Differenza dovuta al minor periodo contrattuale 2022 attesa la decorrenza dello stesso dal 4/8/2022 – in ogni caso lo scostamento rilevato per il periodo 4/8/2022-31/12/2022 resta a carico del concessionario quale rischio contrattuale da "matrice rischi"

B) In merito alla **QUALITA' DEL SERVIZIO**, si rappresenta che il Concessionario si impegna ad eseguire tutti gli interventi di manutenzione ordinaria periodica dell'impianto sportivo, come stabiliti dagli uffici tecnici comunali secondo un puntuale "*Programma di Conduzione e Manutenzione del CAPOCASALE*", costituente allegato parte integrante del contratto, il tutto al fine di assicurare il mantenimento dell'impianto e la sua riconsegna nelle condizioni originarie con l'aggiunta altresì delle migliorie apportate durante il rapporto stesso concessorio (investimenti previsti contrattualmente, investimenti effettuati e richiesti, ecc.).

Ad oggi il Concessionario ha eseguito tutti gli interventi di manutenzione ordinaria previsti per l'impianto sportivo.

L'Ufficio Tecnico Comunale vigila costantemente sulla corretta e puntuale esecuzione degli oneri manutentivi da parte del gestore, così come sulla tenuta dell'impianto a regola d'arte.

Allo stesso tempo il concessionario assicura la realizzazione di interventi di natura sociale richiamati successivamente nell'ambito degli obblighi contrattuali.

C) In merito agli **OBBLIGHI CONTRATTUALI**

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Attrezzature e arredi	Piano degli Investimenti
Contratto di servizio	- Attività sportiva internazionale, nazionale, regionale e locale; - partecipazione a campionati giovanili.	MUNICIPIO 3	- n. 20 gratuità in favore di soggetti disagiati di età inferiore a 18 anni; - gratuità dell'impianto sportivo per 15 gg all'anno per consentire la realizzazione di eventi sportivi o culturali organizzati o patrocinati dall'Amministrazione concedente -disponibilità impianto per 18 ore settimanali per la realizzazione di attività didattico sportive a scuole, parrocchie, associazioni, ecc.	- fornitura delle attrezzature e degli arredi ulteriori rispetto a quelli in dotazione; - sostituzione di arredi vetusti.	Realizzazione impianto fotovoltaico
Risultati raggiunti	Realizzato	MUNICIPIO 3	Realizzato	Realizzato	Realizzato
Scostamento	no	no	no	no	no

D) In merito ai **VINCOLI:**

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Necessità di interventi tecnici a carico dell'Amministrazione-MATRICE RISCHIO	si	si	si	si	Il rischio (da matrice) viene sopportato da entrambi i contraenti il PPP
Rischio di danneggiamenti da atti vandalici-MATRICE RISCHIO	si	si	si	si	Il rischio (da matrice) è a carico del concessionario
Rischio normativo-MATRICE RISCHIO	si	si	si	si	Il rischio (da matrice) è a carico della P.A. per gli aspetti strumentali; il rischio (da matrice) è a carico del concessionario per gli interventi gestionali

CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione dell'impianto sportivo " Capocasale " in regime di P.P.P. assicura la fruibilità dello stesso da parte della collettività, attraverso una compartecipazione della P.A. alla gestione decennale dell'impianto. In tal modo si persegue l'obiettivo di rendere sempre più questo contenitore un luogo di integrazione, benessere, socialità, confronto, intrattenimento ed inclusione nonchè punto di riferimento per l'intero quartiere.

Tale rapporto contrattuale sta consentendo un utilizzo continuo ed efficiente dello stesso da parte della collettività amministrata, assicurando al contempo al gestore la stessa sostenibilità finanziaria, il tutto in considerazione delle esperienze negative rivenienti dal passato in tema di gestione di impianti sportivi comunali, salvaguardando altresì l' impianto comunale stesso.

BARI, 7.12.2023

IL DIRETTORE

Dott. Francesco CATANESE

COMUNE DI BARI

3° Municipio
San Paolo - Stanic - Marconi - San Girolamo - Fesca -
Villaggio del Lavoratore

VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI CUI ALL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022

IMPIANTO SPORTIVO "PALALAFORGIA"

Preliminarmente si evidenzia come l'art. 30 del D.Lgs n. 201/2022 recante " *Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali"* reciti al riguardo:

" *1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento da punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio,in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli art. 7,8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'art. 17,comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*
2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.
3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale richiamata nell'articolo innanzi riportato, si ritiene utile presentare una specifica e puntuale relazione con riguardo all' *impianto sportivo comunale* " *Palalaforgia*" con l'intento di definire adeguatamente il contesto di riferimento, in ragione della tipologia di servizio pubblico, del contratto di servizio che regola il rapporto tra gestore ed ente locale e dell' attività di monitoraggio e verifica operata su tale gestione.

Relativamente alle caratteristiche dell'affidamento del suddetto servizio pubblico locale è opportuno evidenziare che per la concessione dell'impianto sportivo "*Palalaforgia*" è stata indetta procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 D. Lgs n. 50/2016, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ex art.95 D. Lgs 50/2016.

La concessione in oggetto è qualificata come contratto di Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell'art. 180 del D. Lgs 50/2016 ed ha durata decennale.

Il contratto di servizio è stipulato in data 3.11.2022.

Il valore presunto stimato della concessione è di € 609.000,00, iva esclusa, pari al fatturato totale del concessionario per tutta la durata della concessione , quale corrispettivo dei servizi che ne formano oggetto, comprensivo di € 300.000,00 oltre Iva , quale contributo pubblico da corrispondere complessivamente per l'intera durata decennale della concessione, il tutto ai sensi dell'art. 165,comma 2, del D. Lgs n. 50/2016.

L' amministrazione comunale , al fine di assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della connessa gestione, in relazione alla qualità del servizio da assicurare, si è obbligata a versare al concessionario un corrispettivo annuo di € 29.400,00 a seguito di ribasso del 2% offerto in sede di gara sul contributo comunale annuo inizialmente previsto di € 30.000,00, oltre IVA se ed in quanto dovuta.

Premesso quanto disposto dal contratto di servizio,dal PEF e da quanto presentato in sede di gara, si evidenzia quanto segue in formato schematico:

A) in merito all' **ANDAMENTO ECONOMICO:**

	Costi complessivi	Ricavi complessivi	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio	€ 60.900,00	€ 30.900,00	contributo comune € 29.400,00	Differenza gestione a carico dell'amministrazione-contributo
Risultati raggiunti	€ 90.691,00	€ 77.097,00	€ 25.825,00	Differenza in esubero in conto gestione decennale PPP
Scostamento	€ 29.791,00	€ 46.197,00	- € 3.575,00	Minor contributo

B) In merito alla **QUALITA' DEL SERVIZIO**, si rappresenta che il Concessionario si impegna ad eseguire tutti gli interventi di manutenzione ordinaria periodica dell'impianto sportivo,come stabiliti dagli uffici tecnici comunali secondo un puntuale "Programma di Conduzione e Manutenzione del PALALAFORGIA", costituente allegato parte integrante del contratto, il tutto al fine di assicurare il mantenimento dell'impianto e la sua riconsegna nelle condizioni originarie con l'aggiunta altresì delle migliorie apportate durante il rapporto stesso concessorio (investimenti previsti contrattualmente, investimenti effettuati e richiesti, ecc.).

Ad oggi il Concessionario ha eseguito tutti gli interventi di manutenzione ordinaria previsti per l'impianto sportivo.

L'Ufficio Tecnico Comunale vigila costantemente sulla corretta e puntuale esecuzione degli oneri manutentivi da parte del gestore,così come sulla tenuta dell'impianto a regola d'arte.

Allo stesso tempo il concessionario assicura la realizzazione di interventi di natura sociale richiamati successivamente nell'ambito degli obblighi contrattuali.

C) In merito agli **OBBLIGHI CONTRATTUALI**

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Attrezzature e arredi	Piano degli Investimenti
Contratto di servizio	-Attività sportive; -disponibilità dell'impianto per 5 ore al giorno per lo svolgimento degli allenamenti delle squadre agonistiche della Città di Bari a tariffa agevolata; - disponibilità dell'impianto il sabato e la domenica per lo svolgimento delle competizioni delle squadre	MUNICIPIO 3	-Basket in carrozzina -n. 20 gratuità in favore di soggetti disagiati di età inferiore a 18 anni -gratuità dell'impianto sportivo per 15 gg all'anno per consentire la realizzazione di impianto fotovoltaico eventi sportivi o culturali organizzati o patrocinati dall'Amministrazione concedente - disponibilità dell'impianto per 18 ore settimanali	- fornitura delle attrezzature e degli arredi ulteriori rispetto a quelli in dotazione; - sostituzione di arredi vetusti.	Realizzazione impianto fotovoltaico

	agonistiche della Città di Bari a tariffa agevolata.		per la realizzazione di attività didattico sportive a scuole, parrocchie, associazioni, ecc.		
Risultati raggiunti	Realizzato	MUNICIPIO 3	Realizzato	Realizzato	Realizzato- in fase di ammortamento
Scostamento	no	no	no	no	no

D) In merito ai **VINCOLI:**

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Necessità di interventi tecnici a carico dell'Amministrazione – MATRICE RISCHIO	si	si	si	si	Il rischio (da matrice) viene sopportato da entrambi i contraenti il PPP
Rischio di danneggiamenti da atti vandalici – MATRICE RISCHIO	si	si	si	si	Il rischio è a carico del concessionario
Rischio normativo – MATRICE RISCHIO	si	si	si	si	Il rischio è a carico della P.A. per gli aspetti strumentali;il rischio è a carico del concessionario per gli interventi gestionali

CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione dell'impianto sportivo "Palalaforgia " in regime di PPP assicura la fruibilità dello stesso da parte della collettività, attraverso una compartecipazione della P.A. alla gestione decennale dell'impianto. In tal modo si persegue l'obiettivo di rendere sempre più questo contenitore, un luogo di integrazione, benessere, socialità, confronto, intrattenimento ed inclusione nonchè punto di riferimento per l'intero quartiere.

Tale rapporto contrattuale sta consentendo un utilizzo continuo ed efficiente dello stesso da parte della collettività amministrata, assicurando al contempo al gestore la stessa sostenibilità finanziaria, il tutto in considerazione delle esperienze negative rinvenienti dal passato in tema di gestione di impianti sportivi comunali,salvaguardando altresì l'impianto comunale stesso.

BARI, 7.12.2023

IL DIRETTORE

Dott. Francesco CATANESE

COMUNE DI BARI

3° Municipio
San Paolo - Stanic - Marconi - San Girolamo - Fesca -
Villaggio del Lavoratore

VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI CUI ALL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 201/2022

IMPIANTO SPORTIVO "SANTE DIOMEDE"

Preliminarmente si evidenzia come l'art. 30 del D.Lgs n. 201/2022 recante " *Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali" ,* reciti al riguardo*:*

" 1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento da punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio,in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli art. 7,8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'art. 17,comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.
2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.
3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale richiamata nell'articolo innanzi riportato, si ritiene utile presentare una specifica e puntuale relazione con riguardo all' impianto sportivo comunale "Sante Diomede", con l'intento di definire adeguatamente il contesto di riferimento, in ragione della tipologia di servizio pubblico, del contratto di servizio che regola il rapporto tra gestore ed ente locale ed alle modalità dell'attività di monitoraggio e verifiche su tale gestione.

Relativamente alle caratteristiche dell'affidamento del suddetto servizio pubblico locale è opportuno evidenziare che per la concessione dell'impianto sportivo "Sante Diomede" è stata indetta procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 D. Lgs n. 50/2016, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ex art.95 D. Lgs 50/2016.

La concessione in oggetto ha durata decennale.

Il contratto di servizio è stipulato in data 10.09.2020.

Il valore presunto stimato della concessione è di € 684.864,00, iva esclusa, pari al fatturato totale del concessionario per tutta la durata della concessione , quale corrispettivo dei servizi che ne formano oggetto, comprensivo di € 18.739,34 oltre Iva , quale contributo da corrispondere

complessivamente per l'intera durata decennale della concessione, il tutto ai sensi dell'art. 165,comma 2, del D. Lgs n. 50/2016.

L' amministrazione comunale , al fine di assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della connessa gestione, in relazione alla qualità del servizio da assicurare, si è obbligata a versare al concessionario un corrispettivo annuo di € 18.400,16 a seguito di ribasso del 1,81% offerto in sede di gara sul contributo comunale annuo inizialmente previsto di € 18.739,34, oltre IVA se ed in quanto dovuta.

Premesso quanto disposto dal contratto di servizio,dal PEF e da quanto presentato in sede di gara, si evidenzia quanto segue in formato schematico:

A) in merito all' **ANDAMENTO ECONOMICO:**

	Costi complessivi	Ricavi complessivi	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio	€ 59.977,50	€ 41.280,00	contributo comune € 18.400,16	Il contributo comunale iniziale di € 18.750,00 è stato ridimensionato ad € 18.400,16 a seguito di ribasso d'asta applicato dal concessionario aggiudicatario
Risultati raggiunti	€ 28.661,97	€ 10.750,08	€ 18.400,16	in linea
Scostamento	€ 31.315,53	- € 30.529,92	NO	Differenza nella gestione a carico del concessionario quale rischio contrattuale da "matrice rischi"

B) In merito alla **QUALITA' DEL SERVIZIO**, si rappresenta che il Concessionario si impegna ad eseguire tutti gli interventi di manutenzione ordinaria periodica dell'impianto sportivo,come stabiliti dagli uffici tecnici comunali secondo un "Programma di Conduzione e Manutenzione del Sante Diomede", costituente allegato parte integrante del contratto, il tutto al fine di assicurare il mantenimento dell'impianto e la sua riconsegna nelle condizioni originarie con l'aggiunta altresì delle migliorie apportate durante il rapporto stesso concessorio (investimenti previsti contrattualmente, investimenti effettuati e richiesti, ecc.).

Ad oggi il Concessionario ha eseguito tutti gli interventi di manutenzione ordinaria previsti per l' impianto sportivo.

L'Ufficio Tecnico vigila costantemente sulla corretta e puntuale esecuzione degli oneri manutentivi da parte del gestore, così come sulla tenuta dell'impianto a regola d'arte.

C) In merito agli **OBBLIGHI CONTRATTUALI**

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Attrezzature e arredi	Piano degli Investimenti
Contratto di servizio	-Attività sportive; -disponibilità dell'impianto per 3 ore al giorno per lo svolgimento degli allenamenti delle squadre agonistiche della Città di Bari a tariffa agevolata; - disponibilità dell'impianto il sabato e la domenica per lo svolgimento delle competizioni delle squadre agonistiche della Città di Bari a tariffa agevolata.	MUNICIPIO 3	- 20 gratuità in favore di soggetti disagiati di età inferiore a 14 anni da inserire nei corsi didattici pomeridiani; - gratuità dell'impianto sportivo per 18 ore settimanali per attività didattico- sportive e socio- sportive (anziani, disabili, ecc), dando priorità alle scuole del territorio del Municipio 3; -gratuità dell'impianto sportivo per 15 giorni festivi o prefestivi all'anno per consentire la realizzazione di eventi sportivi o culturali organizzati o patrocinati dall'Amministrazione concedente.		
Risultati raggiunti	Realizzato	MUNICIPIO 3	Realizzato		
Scostamento	NO		NO	----------	----------

D) In merito ai **VINCOLI:**

	Effetti sulla economicità del servizio	Effetti sulla sostenibilità finanziaria	Effetti sulle modalità di erogazione	Impatto sull'utenza	Altro
Necessità di interventi tecnici a carico dell'Amministrazione	si	si	si	si	Il rischio (da matrice) viene sopportato da entrambi i contraenti il PPP
Rischio di danneggiamenti da atti vandalici	si	si	si	si	Il rischio è a carico del concessionario
Rischio normativo	si	si	si	si	Il rischio è a carico della P.A. per gli aspetti strumentali;il rischio è a carico del concessionario per gli interventi gestionali

CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione dell'impianto sportivo " Sante Diomede" affidato in concessione decennale, assicura la fruibilità dello stesso da parte della collettività, attraverso una compartecipazione della P.A. alla gestione decennale dell'impianto. In tal modo si persegue l'obiettivo di rendere sempre più questo contenitore, un luogo di integrazione, benessere, socialità, confronto, intrattenimento ed inclusione nonchè punto di riferimento per l'intero quartiere.

Tale rapporto contrattuale sta consentendo un utilizzo continuo ed efficiente dello stesso da parte della collettività amministrata, assicurando al contempo al gestore la stessa sostenibilità finanziaria, il tutto in considerazione delle esperienze negative rivenienti dal passato in tema di gestione di impianti sportivi comunali, salvaguardando altresì l' impianto comunale stesso.

Bari, 7 dicembre 2023

IL DIRETTORE

Dott. Francesco CATANESE

c_a662.Comune di Bari - Prot. 07/12/2023.0416222.I

IV Municipio
Carbonara – Ceglie - Loseto

Prot.n.
Riscontro a nota prot.n. 0386447 del 16/11/2023

Alla Direzione Generale
direzione.generale@comune.bari.it

Questo documento viene trasmesso esclusivamente a mezzo e-mail (art. 47 Codice Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.)

OGGETTO: Riscontro nota prot 0386447 del 16/11/2023 – Ricognizione sull'andamento gestionale dei servizi pubblici locali – art. 30 del Dlgs n. 201/2022 - integrazione

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, interessati dalla Ripartizione Cultura e Sport, si trasmette in formato editabile la Relazione relativa all'impianto sportivo rientrante nella competenza di questo Municipio: "Palazzetto dello Sport" Bari – Carbonara.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
Dr. Mario MARCHILLO

Istr. Amm.vo.
dr.ssa Simona Briscese
☎ 0805774911
s.briscese@comune.bari.it

FAC SIMILE RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI BARI
MUNICIPIO IV

SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 07/12/2023

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

L'UNICO SERVIZIO PUBBLICO RIFERIBILE PER QUANTO ATTIENE IL MUNICIPIO IV E' RAPPRESENTATO DALL'IMPIANTO SPORTIVO PALAZZETTO DI BARI-CARBONARA LA CUI GESTIONE E CONDUZIONE E' STATA ESTERNALIZZATA ATTRAVERSO CONCESSIONE DECENNALE.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- oggetto (sintetica descrizione del servizio);
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
- valore complessivo e su base annua del servizio affidato;

- criteri tariffari;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro);
- obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target.

IL CONCESSIONARIO TIENE PRINCIPALMENTE CORSI DI PALLAVOLO E PALLACANESTRODESTINATI A RAGAZZI/E DEL TERRITORIO TENUTI DA ISTRUTTORI QUALIFICATI.

CON CONVENZIONE STIPULATA IL 28/03/2011 E'STATA AVVIATA LA GESTIONE DA PARTE DELLA SOC. SPORTIVA DILETTANTISTICA "GESTIONE POLIVALENTE MODUGNO SRL"

LA SCADENZA IN RAGIONE DELLA PROROGA EX ART.3, COMMA3 DELLA LEGGE N.118 DEL 05/08/2022 E ART.16 DEL DL N.198 DEL 29/12/2022 E' FISSATA AL 31/12/2024.

IL GESTORE APPLICA LE TARIFFE SULLA BASE DELLA CONVENZIONE.

I PRINCIPALI OBBLIGHI DEL GESTORE ATTENGONO ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA RIVOLTA AL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELL'IMPIANTO.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza);
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica.

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo

sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

IL SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO E PRINCIPALMENTE RIVOLTO ALLA VERIFICA DEL MANTENIMNETO IN EFFICIENZA DELL'IMPIANTO DA PARTE DEGLI UFFICI TECNICI COMUNALI ALL'UOPO PREPOSTI

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per ciascun soggetto affidatario indicare:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.

Nel caso di società partecipata[1]

- tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società *in house* precisare la scadenza dell'affidamento diretto;
- n. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società;
- n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune;
- riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016;

L'ATTUALE DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO A SEGUITO DI VARIAZIONE DI DENOIMINAZIONE E': SOCIETA'SPORTIVA DILETTANTISTIFCA CARBONARA VOLLEY SRL CON SEDE IN BARI CARBONARA VIA FRATELLI DE FILIPPO 22

Nel caso di affidamento a società in house providing

- benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto

[1] Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi;

- la percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività;
- risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio;
- entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio;
- costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
- ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
- investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
- n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;
- tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF[2]

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio[3];
- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;

[2] Ai sensi dell'art. 174, c. 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nel partenariato pubblico-privato l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessarie allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

[3] Nel caso in cui il servizio a rete sia stato affidato da altro ente competente in relazione ad un bacino sovracomunale di gestione del servizio, occorre fare riferimento agli atti dallo stesso adottati.

- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

	Costo pro capite	**Costi complessivi**	**Tariffe**	**Ricavi complessivi**	**Personale addetto**	**Impatto su finanza ente**	**PEF - confronto**
Contratto di servizio							
Risultati raggiunti							
Scostamento							

Note:

LA CONVENZIONE PREVEDE UN CONTRIBUTO ANNUO DA PARTE DEL COMUNE DI BARI IN FAVORE DEL SOGGETTO GESTORE DI EURO 29.970,00 SOGGETTO AD INDICIZZAZIONE.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori[4], raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio _____	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Contratto di servizio						
Benchmark (altri)						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

[4] La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "*Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici*".

NEGLI ANNI L'UTENZA HA RISPOSTO POSITIVAMENTE ATTRAVERSO UN UTILIZZO PIENO DELL'IMPIANTO DA PARTE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI DEL QUARTIERE, NON TRASQURABILE ANCHE L'INSERMENTO NEI CORSI A TITOLO GRAUITO DI MINORI SEGNALATI DAL SERVIZIO SOCIO EDUCATIVO DEL MUNICIPIO

Note:

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

Note:

I PRINCIPALI OBBLIGHI DEL GESTORE ATTENGONO ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA, RIVOLTA AL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELL'IMPIANTO.

Eventuale

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;

- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

	Effetti sulla economicità del servizio	**Effetti sulla sostenibilità finanziaria**	**Effetti sulle modalità di erogazione**	**Impatto sull'utenza**	**Altro**
Vincolo - descrizione					

Note:

///////////////

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;

- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;

- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

NEL CORSO DEI PRIMI MESI DEL 2024 SARANNO AVVIATE LE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE PER LA PUBBLICAZIONE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DELL'IMPIANTO.

COMUNE DI BARI

Municipio 5^

Oggetto: **Ricognizione sull'andamento gestionale dei servizi pubblici locali-art. 30 D.lgs. 201/2022.**

Alla C.A. del Direttore Generale

Avv. Davide F. Pellegrino

In riscontro alle Vs note prot. n. 378091 del 09/11/2023 e n. 386447 del 16/11/2023 si trasmette la relazione relativa agli impianti sportivi gestiti dal Municipio 5.

Per una maggiore chiarezza nella lettura della relazione si è proceduto a stilare tre relazioni separate:

1. Complesso polisportivo San Pio-Enziteto;
2. Complesso sportivo Torricella;
3. Complesso sportivo Lovero.

Si resta a disposizione per ogni eventuale informazione e/o chiarimento.

Cordiali saluti.

Il Direttore

dott. Nicola FERRARA

Piazza Gianmarko Bellini, 1 70128 Bari - Palese - tel. 080/5776025 - fax 080/5776041 – e-mail: municipio5@comune.bari.it
P.E.C.: municipio5.comunebari@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI BARI
MUNICIPIO 5
Palese, San Spirito, Catino, San Pio

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Campo sportivo Lovero-Palese

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

Il partenariato pubblico-privato è finalizzato alla gestione dell'impianto sportivo comunale "Gioacchino Lovero" di Palese, sito in Via Tenente Ranieri, ai sensi dell'art.10 del Regolamento Comunale per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi comunali approvato con Delibera C.C. n.137 del 17/12/2007 e della Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2020, n. 338 "Legge Regionale n. 33/2006, così come modificata dalla Legge regionale n. 32/2012 - Titolo IV - artt. 19 e 20 "Linee Guida per la gestione degli impianti sportivi pubblici". Approvazione".

Tale impianto sportivo è destinato a favorire la pratica di attività motorie, ricreative e sociali di interesse pubblico.

Il Campo sportivo di PALESE consta di n.ro 1 campo di calcio con manto in erba artificiale omologato per l'attività agonistica della Lega Nazionale Dilettanti e del Settore Giovanile Scolastico con impianto di illuminazione e gradinate da 364 posti agibili; sono presenti spogliatoi e servizi annessi dotati di impianti tecnologici, di produzione acqua calda sanitaria, impianti idrico - fognanti, impianti elettrici e di illuminazione, recinzioni interna

ed esterna; è altresì presente n.ro 1 campo di calcio a 5/7. Il tutto come meglio precisato nel Verbale di omologazione del 22.09.2021 (valido sino 22.09.2025) e dall'omologazione del Campo di calcio del 22.02.2022 (valido sino al 21.06.2025) rilasciati dalla LND.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO	DATA APPROVAZIONE, DURATA, SCADENZA AFFIDAMENTO	VALORE COMPLESSIVO E SU BASE ANNUA DEL SERVIZIO AFFIDATO	CRITERI TARIFFARI	PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITA' DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI
Partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art.174 D.Lgs.31 marzo 2023 n. 36. GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO "GIOACCHINO LOVERO" DI BARI-PALESE	**DATA APPROVAZIONE**: 19.09.2013 **DURATA**: 10 anni **SCADENZA AFFIDAMENTO**: 18.09.2023 **SCADENZA NUOVO AFFIDAMENTO**: 31.12.2023	12.000,00 oltre IVA	Applicazione tariffe come da Delibera annuale di approvazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale	Nel rispetto di quanto indicato nel contratto

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Gestore assicura la **manutenzione** e **conduzione** dell'impianto nei termini e con le modalità di cui al Programma di conduzione e manutenzione di un impianto sportivo e ne consente l'accesso alla generalità dei cittadini nel rispetto del Regolamento d'uso.
La manutenzione straordinaria è a carico dell'Amministrazione comunale. Il Concessionario dovrà consentire l'esecuzione di tali lavori senza pretendere dal concedente compensi o indennizzi di sorta, anche nel caso in cui tali interventi manutentivi comportino la chiusura forzata dell'impianto. Sarà cura del Comune, in tale eventualità, recare il minimo danno possibile all'attività del Concessionario.

Il gestore, in presenza dei necessari presupposti di legge, può organizzare anche attività complementari di ristorazione, attività per il benessere psicofisico, attività commerciali, ricreative, culturali e del tempo libero nella piena osservanza della normativa di settore. La possibilità che il concessionario organizzi attività commerciali e di ristorazione è subordinata ai necessari adempimenti connessi all'utilizzo delle aree per destinazione diversa da attività sportive, sociali e didattiche, che possono essere attivati in ogni momento anche successivo all'affidamento della struttura.

Tutti gli oneri necessari all'esercizio delle predette attività restano a carico del gestore, che deve provvedere ad acquisire, altresì, le prescritte licenze ed autorizzazioni, senza nulla pretendere dal Comune di Bari.

Al gestore è consentito lo sfruttamento pubblicitario nel rigoroso rispetto della normativa vigente in materia. Tutti gli oneri necessari all'esercizio della pubblicità sono a carico del Concessionario.

Sono a carico del gestore:

1. i servizi amministrativi ed organizzativi necessari ad assicurare la conduzione dell'impianto sportivo oggetto dell'affidamento;
2. tutte le spese di gestione, ivi comprese le utenze (acqua, fogna, gas, energia elettrica, gasolio ecc.), che il gestore è obbligato ad intestare a proprio nome, attivando, entro 30 giorni dalla consegna dell'impianto, le eventuali procedure di volturazione;
3. la pulizia e la manutenzione ordinaria della struttura sportiva oggetto della gestione e delle aree di pertinenza;
4. la custodia dell'impianto sportivo concesso in gestione, ivi comprese le pertinenze e le attrezzature;
5. il pagamento di oneri, permessi e tasse riguardanti il funzionamento della struttura sportiva in concessione, salvo specifiche deroghe stabilite dallo stesso Comune in considerazione del regime di sussidiarietà in cui opera il concessionario (per esempio sulla TARI, sulle tasse di pubblicità e simili);
6. l'acquisizione di tutte le autorizzazioni amministrative obbligatorie per legge e funzionali alla regolare conduzione dell'impianto ed allo svolgimento di qualsivoglia attività.

Il gestore, inoltre, deve:

1. osservare nei riguardi dei propri dipendenti, impiegati nella gestione della struttura sportiva, condizioni normative e retributive risultanti dai contratti di lavoro e dagli

accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si esegue il contratto;

2. applicare nei confronti dei collaboratori tecnico-sportivi, laddove consentito nell'ambito della normativa vigente, la disciplina lavoristica, i contratti e le modalità fiscali e previdenziali con le agevolazioni previste per le società sportive dilettantistiche;
3. effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti ai lavoratori ed ai collaboratori per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei contratti nazionali di lavoro ovvero alle leggi vigenti

Il gestore si impegna, altresì, ad ottemperare a tutti gli **obblighi** derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di **tutela**, **assicurazione** ed **assistenza** dei lavoratori ed ai collaboratori tecnico-sportivi, nonché al pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.
Sono a carico del gestore tutte le spese relative e conseguenti al contratto ivi comprese quelle di bollo e registrazione, nonché il versamento dei diritti di segreteria.
Il gestore, a decorrere dall'inizio della concessione e per tutta la durata della stessa, provvede a proprie spese alla fornitura delle attrezzature e degli arredi ulteriori a quelli già installati e in dotazione, eventualmente necessari per il buon svolgimento del servizio, nonché alla sostituzione di quelli vetusti, senza poter nulla pretendere al riguardo dall'Amministrazione comunale, neanche al termine della concessione.
Al fine di consentire all'Amministrazione comunale di vigilare sulla regolarità della gestione, il gestore è tenuto a presentare al Municipio 5, entro e non oltre il 31 gennaio di ciascun anno:

- **una relazione** in cui risultino programmati gli interventi manutentivi da realizzare nell'anno in corso, unitamente all'elenco degli interventi eseguiti nell'anno precedente, con la relativa rendicontazione;
- **la rendicontazione** di tutte le spese di gestione sostenute, ivi comprese quelle relative alle utenze (acqua, gas, elettricità ecc). Tale rendicontazione contabile deve riportare i costi e i ricavi di competenza (rendicontazione economica), e i flussi di cassa in termini di pagamenti e riscossioni (rendicontazione finanziaria), in raccordo con le voci indicate nel Piano Economico Finanziario di cui all'allegato 4.

Infine, **semestralmente** il gestore è tenuto a presentare al Municipio 5 la **rendicontazione** delle attività erogate.

Si precisa, inoltre, che trattandosi di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi	Oggetto sociale	Altro
A.T.I. Centro sportivo Italiano (CSI)	Organizzazione non a scopo di lucro, fondata sul volontariato, riconosciuta quale Ente di promozione sportiva dal CONI ed Associazione di promozione sociale dal CIP il cui fine principale è quello della promozione dello sport	**CAPOGRUPPO**: • CSI Comitato provinciale di Bari **MANDANTI:** • ASD Libertas • ASD Wonderful S. Spirito • ASD Team Cellamare

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Voce di tariffa	Tariffa base	Integrazione illuminazione	Pulizie zona pubblico	Vigilanza antincendio
Tariffe agevolata oraria (allenamento squadre per att. agonistica max 25 atleti)	13,00	7,50	0,00	0,00
Tariffa agevolata gare ufficiali di campionato – squadre agoniste (max 2 ore e 30 minuti)	40,00	20,00	10,00	30,00
Tariffa ordinaria oraria (max 25 atleti)	40,00	15,00	10,00	15,00

	Attività di avviamento o corsi	Allenamenti società sportive	Competizioni società sportive	Attività sportive amatoriali	Attività gratuite riservate al Comune
Contratto di servizio	n. 100 iscritti per n. 9 mesi	n. 640 ore/anno	n. 216 partite/anno	n. 360 partite/anno	n. 20 minori n. 648 ore n. 10 gg
Risultati anno 2022		n. 720 ore	n. 45	n. 50	
Scostamento		n. 80 ore svolte in più	n. 171 svolte in meno	n. 310 svolte in meno	

	Costi complessivi	Ricavi complessivi	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio (a)	€ 63.592,00	€ 51.440,00	€ 12.000,00	€ -152,00
Risultati raggiunti (b)	€ 28.244,35	€ 15.720,53	€ 7.173,00	€ -5.350,82
Scostamento (b-a)	€ -35.347,65	€ -35.719,47	€ -4.827,00	€ -5.198,82

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Servizio **Partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36**	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Contratto di servizio	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Funzionale al servizio
Risultati raggiunti	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Funzionale al servizio
Scostamento	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Funzionale al servizio

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si conferma quanto meglio precisato nel punto 2.

6. VINCOLI

	Effetti sulla economicità del servizio	**Effetti sulla sostenibilità finanziaria**	**Effetti sulle modalità di erogazione**	**Impatto sull'utenza**	**Altro**
Vincolo - descrizione	Applicazione tariffe come da Delibera annuale di approvazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale	Necessità di un canone a carico del Comune ai fini di garantire l'equilibrio economico-finanziario	Introiti derivanti dalle tariffe	Pagamento di un corrispettivo per il servizio inferiore al valore di mercato	

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce della relazione sin qui condotta è possibile affermare che il partenariato pubblico-privato finalizzato alla gestione dell'impianto sportivo comunale "Gioacchino Lovero" di Palese, sito in Via Tenente Ranieri deve essere necessariamente esternalizzato, in quanto, sulla base della disciplina legislativa vigente, non è possibile procedere mediante affidamento *in house* anche per quanto attiene ai limiti di fatturato richiesti dal Codice delle Società Partecipate per affidamenti *in house*.

Obiettivo che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere è quello di investire il concessionario di un ruolo maggiormente proattivo e di promozione degli impianti sportivi attraverso una gestione più improntata all'imprenditorialità.

Si precisa, infine, che la gestione degli impianti sportivi comunali risulta essere un servizio pubblico locale, ai sensi dell'art. 112 del d.lgs. n. 267/2000, per cui l'utilizzo del patrimonio si fonda con la promozione dello sport che, unitamente all'effetto socializzante ed aggregativo, assume un ruolo di strumento di miglioramento della qualità della vita a beneficio non solo per la salute dei cittadini, ma anche per la vitalità sociale della comunità (culturale, turistico, di immagine del territorio, etc.).

COMUNE DI BARI
MUNICIPIO 5
Palese, San Spirito, Catino, San Pio

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Complesso sportivo San Pio-Enziteto

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

Il partenariato pubblico-privato è finalizzato alla gestione dell'impianto polisportivo comunale "San Pio", sito in Strada Catino, comprendente altresì la palestra "Sante Scarcia" e gli annessi impianti limitrofi, ai sensi dell'art.10 del Regolamento Comunale per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi comunali approvato con Delibera C.C. n.137 del 17/12/2007 (d'ora in poi Regolamento Comunale), e della Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2020, n. 338 "Legge Regionale n. 33/2006, così come modificata dalla Legge regionale n. 32/2012 - Titolo IV - artt. 19 e 20 "Linee Guida per la gestione degli impianti sportivi pubblici". Approvazione" (d'ora in poi Deliberazione GR).

Tale impianto sportivo è destinato a favorire la pratica di attività motorie, ricreative e sociali di interesse pubblico.

Il complesso sportivo si estende su un'area recintata di circa 38.500 mq, con n. 4 cancelli di ingresso, comprensiva di area a verde interna di circa 6.000 mq e di un'area esterna di circa 7.500 mq, destinata a parcheggio per n. 225 posti auto, ed è costituito, come riportato nelle allegate planimetrie, da:

- Un **campo di calcio** dalle dimensioni di m.104x62 con pavimentazione in erba sintetica, tribuna per circa 860 spettatori, fornito di impianto di illuminazione e recintato con rete

grigliata con montanti di irrigidimento. L'atrio di ingresso per il pubblico è dotato di locale biglietteria, bar, servizi igienici, infermeria, deposito, ufficio. I servizi di supporto per gli atleti comprendono n.2 spogliatoi atleti con docce e wc, n.1 spogliatoio per arbitri con docce e wc, infermeria, deposito attrezzi; i servizi risultano completamente arredati con panche ed armadietti, l'infermeria è dotata di arredi standard.

- Una tribuna in calcestruzzo per circa n.ro 860 spettatori.
- Un **campo da calcio a 5.**
- Un campo polivalente delle dimensioni di circa m. 5x24, con pavimentazione in mateco, fornito di impianto di illuminazione;
- Una **palestra polivalente coperta** dalle dimensioni di circa m. 46x24 con pavimentazione in parquet, fornita di impianto di illuminazione e tribuna di circa 340 posti. I servizi di supporto per gli atleti comprendono n.4 spogliatoi atleti, con docce e wc, n. 2 spogliatoi per arbitri, locale infermeria. L'edificio dispone inoltre di un locale a piano interrato (uso deposito) di dimensioni m. 28x9.
- Una **pista di atletica leggera** di lunghezza m. 400 e con pavimentazione in gomma.
- Una **pista di pattinaggio** di lunghezza m. 250 e con pavimentazione in marmette.
- Fabbricato adibito a casa del custode.

Altre attività praticabili: volley, basket, minibasket, pattinaggio, calcio, calcio a 5, atletica, tiro con l'arco.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO	**DATA APPROVAZIONE, DURATA, SCADENZA AFFIDAMENTO**	**VALORE COMPLESSIVO E SU BASE ANNUA DEL SERVIZIO AFFIDATO**	**CRITERI TARIFFARI**	**PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITA' DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI**
Partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art.174 D.Lgs.31 marzo 2023 n. 36. GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO "San Pio-Enziteto"	**DATA DECORRENZA**: 01.01.2022 **DURATA**: 1 anno **SCADENZA NUOVO AFFIDAMENTO**: 31.12.2022	15.000,00 oltre IVA	Applicazione tariffe come da Delibera annuale di approvazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale	Come meglio indicati nel disciplinare

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il gestore deve assicurare la manutenzione e conduzione dell'impianto nei termini e con le modalità di cui al Programma di conduzione e manutenzione di un impianto sportivo tipo e ne deve consentire l'accesso alla generalità dei cittadini nel rispetto del Regolamento d'uso.
La manutenzione straordinaria è a carico dell'Amministrazione comunale.
Il gestore dovrà consentire l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria senza pretendere dal Concedente compensi o indennizzi di sorta, anche nel caso in cui tali interventi manutentivi comportino la chiusura forzata dell'impianto sportivo.
Sarà cura del Comune, in tale eventualità, recare il minimo danno possibile all'attività del gestore. L'affidatario della gestione deve utilizzare la struttura per attività sportive, sociali e didattiche.

Il gestore, in presenza dei necessari presupposti di legge, può organizzare anche attività complementari di ristorazione, attività per il benessere psicofisico, attività commerciali,

ricreative, culturali e del tempo libero nella piena osservanza della normativa di settore. La possibilità che il gestore organizzi attività commerciali e di ristorazione è subordinata ai necessari adempimenti connessi all'utilizzo delle aree per destinazione diversa da attività sportive, sociali e didattiche, che possono essere attivati in ogni momento anche successivo all'affidamento della struttura.
Tutti gli oneri necessari all'esercizio delle predette attività sono a carico del gestore, che deve provvedere ad acquisire, altresì, le prescritte licenze ed autorizzazioni, senza nulla pretendere dal Comune di Bari.
Al gestore è consentito lo sfruttamento pubblicitario nel rigoroso rispetto della normativa vigente in materia. Tutti gli oneri necessari all'esercizio della pubblicità sono a carico del gestore.
Tali attività complementari possono essere curate direttamente dal gestore o affidate in sub concessione, previa autorizzazione della Amministrazione comunale.

Sono a carico del gestore:

- i servizi amministrativi ed organizzativi necessari ad assicurare la conduzione dell'impianto sportivo oggetto dell'affidamento;
- tutte le spese di gestione, ivi comprese le utenze (acqua, fogna, gas, energia elettrica, gasolio ecc.), che il Concessionario è obbligato ad intestare a proprio nome, attivando, entro 30 giorni dalla consegna dell'impianto, le eventuali procedure di volturazione;
- la pulizia e la manutenzione ordinaria della struttura sportiva oggetto della gestione e delle aree di pertinenza, nel pieno rispetto del Programma di conduzione e manutenzione di un impianto sportivo tipo;
- la custodia dell'impianto sportivo concesso in gestione, ivi comprese le pertinenze e le attrezzature;
- il pagamento di oneri, permessi e tasse riguardanti il funzionamento della struttura sportiva in concessione, salvo specifiche deroghe stabilite dallo stesso Comune in considerazione del regime di sussidiarietà in cui opera il concessionario (per esempio sulla TARI, sulle tasse di pubblicità e simili);
- l'acquisizione di tutte le autorizzazioni amministrative obbligatorie per legge e funzionali alla regolare conduzione dell'impianto ed allo svolgimento di qualsivoglia attività.

Inoltre il gestore deve:

- osservare nei riguardi dei propri dipendenti, impiegati nella gestione della struttura sportiva, condizioni normative e retributive risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si esegue il contratto;
- applicare nei confronti dei collaboratori tecnico-sportivi, laddove consentito nell'ambito della normativa vigente, la disciplina lavoristica, i contratti e le modalità fiscali e previdenziali con le agevolazioni previste per le società sportive dilettantistiche;
- effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti ai lavoratori ed ai collaboratori per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei contratti nazionali di lavoro ovvero alle leggi vigenti.

Il gestore si impegna, altresì, ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori ed ai collaboratori tecnico-sportivi, nonché al pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

Il gestore deve assumere, per tutta la durata dell'affidamento, la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro" di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. per quanto riguarda i luoghi di lavoro; inoltre deve provvedere ad individuare il Responsabile della sicurezza dell'impianto, anche ai sensi del D.M. dell'interno 18/03/1996 e ss.mm.ii. e redigere un apposito "Piano della Sicurezza" nel rispetto del citato Decreto ministeriale riguardante la "sicurezza negli impianti sportivi". Tale Piano deve essere presentato ai competenti (Municipio 5 e ripartizione infrastrutture Viabilità ed Opere Pubbliche) entro 30 giorni dall'aggiudicazione della gara e, comunque, prima della sottoscrizione del contratto.
Sono a carico del gestore la scrupolosa osservanza della normativa in materia di sicurezza, di prevenzione incendi ed infortuni e per il mantenimento delle condizioni igienico-sanitarie ed i relativi oneri, anche di natura economica.
Il gestore, inoltre, dovrà adottare tutte le cautele necessarie a garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, dei cittadini, degli atleti e di chiunque altro fruisca della struttura. È obbligo del Concessionario adottare pronte misure di sicurezza in caso di pericolo per la pubblica incolumità.

Sono a carico del gestore tutte le spese relative e conseguenti al contratto ivi comprese quelle di bollo e registrazione, nonché il versamento dei diritti di segreteria.

Il gestore, a decorrere dall'inizio della concessione e per tutta la durata della stessa, provvederà a proprie spese alla fornitura delle attrezzature e degli arredi ulteriori a quelli già installati e in dotazione, eventualmente necessari per il buon svolgimento del servizio, nonché alla sostituzione di quelli vetusti, senza poter nulla pretendere al riguardo dall'Amministrazione comunale, neanche al termine della concessione.

Il gestore ha l'obbligo di prendere in consegna la struttura sportiva data in affidamento ed attivare tutti i servizi contemplati dal presente disciplinare di gara e dai relativi allegati entro il termine di trenta giorni dalla data della stipula del contratto.

Al Direttore dell'esecuzione con l'ausilio del Municipio 5 sarà demandato il controllo sulla piena osservanza da parte del Concessionario di tutti gli adempimenti contemplati nel Programma di conduzione e manutenzione di un impianto sportivo tipo (All. n. 3). Il Direttore dell'esecuzione, invece, opererà il controllo sull'osservanza di tutti gli altri oneri gravanti sul concessionario ai sensi del presente disciplinare di gara e dei suoi allegati.

Al fine di consentire all'Amministrazione comunale di vigilare sulla regolarità della gestione, il gestore dovrà presentare al Direttore dell'esecuzione ed al Municipio 5, entro e non oltre il 31 gennaio di ciascun anno, una relazione in cui risultino programmati gli interventi manutentivi da realizzare nell'anno in corso, unitamente all'elenco degli interventi eseguiti nell'anno precedente, con la relativa rendicontazione.

Al fine di consentire all'Amministrazione comunale di vigilare sulla regolarità della gestione, il gestore dovrà presentare al Municipio 5 ed al Direttore dell'esecuzione, entro e non oltre il 31 gennaio di ciascun anno:

- una relazione in cui risultino programmati gli interventi manutentivi da realizzare nell'anno in corso, unitamente all'elenco degli interventi eseguiti nell'anno precedente, con la relativa rendicontazione;
- la rendicontazione di tutte le spese di gestione sostenute, ivi comprese quelle relative alle utenze (acqua, gas, elettricità ecc). Tale rendicontazione contabile deve riportare i costi e i ricavi di competenza (rendicontazione economica), e i flussi di cassa in termini di pagamenti e riscossioni (rendicontazione finanziaria), in raccordo con le voci indicate nel Piano Economico Finanziario di cui all'allegato 4;

Infine, semestralmente il gestore dovrà presentare al Municipio 5 ed al Direttore dell'esecuzione la rendicontazione delle attività erogate a fronte di corrispettivo, per ogni voce indicata nel Tariffario base per utilizzo impianto sportivo tipo.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi	Oggetto sociale	Altro
A.S.D. Marlù Basket	Associazione sportiva dilettantistica, riconosciuta quale Ente di promozione sportiva dal CONI ed il cui fine principale è quello della promozione dello sport	

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Gli introiti della gestione del servizio dipendono dalle seguente tariffe approvate annualmente dalla Giunta Comunale nell'ambito delle tariffe dei servizi a domanda individuale

Voce di tariffa	Unità di tempo	Importo anno 2022
Sala palestra privati	Ora	15,00
Sala palestra associazioni	Ora	60,00
Sala palestra evento partita	Tempo Partita	100,00
Sala palestra evento sportivo giornaliero	Giorno	400,00
Sala palestra evento di spettacolo, att. Commerciali giornaliero	Giorno	1.000,00
Sala palestra evento giornaliero senza l'uso della tribuna	Giorno	600,00
Campo di calcio associazioni	Ora	20,00
Campo di calcio privati	Ora	100,00
Campo di calcio evento partita	Tempo Partita	100,00
Campo di calcio evento sportivo giornaliero (2 h circa)	Max 2 ore	100,00
Campo di calcio evento sportivo giornaliero	Giorno	200,00
Campo di calcio evento di spettacolo, att. commerciali giornaliero	Giorno	500,00
Campo di calcio evento giornaliero senza l'uso della tribuna (max 6 ore)	Max 6 ore	300,00
Pista di atletica e di pattinaggio associazioni	Ora	10,00
Pista di atletica e di pattinaggio privati	Ora	40,00
Pista di atletica e di pattinaggio evento competitivo (2 h circa)	Max 2 ore	40,00
Pista di atletica e di pattinaggio evento sportivo giornaliero	Giorno	100,00
Pista di atletica e di pattinaggio evento sportivo giornaliero	Giorno	200,00

Attività svolte nel 2022	1° semestre	2° semestre
Sala palestra associazioni Pallavolo	Ore 432 120 atleti	Ore 304 140 atleti
Sala palestra associazioni Pattinaggio	Ore 96 40 atleti	Ore 96 40 atleti
Sala palestra associazione Basket	Ore 384 140 atleti	Ore 384 140 atleti
Sala palestra evento partite Pallavolo serie B 2 Nazionale femminile	7 partite serie B	3 partite serie B
Sala palestra evento partite Pallavolo 1 Divisione Provinciale femminile	8 partite	2 partite
Sala palestra evento partite Pallavolo U 18 Nazionale femminile	7 partite	3 partite
Sala Palestra evento partite Pallavolo U 16 Regionale femminile	7 partite	5 partite
Sala palestra evento partite Pallavolo U 14 Regionale femminile	7 partite	3 partite
Sala Palestra evento partite Basket U 13 provinciale maschile	5 partite	4 partite
Sala palestra evento partite Basket U 14 regionale maschile	6 partite	4 partite
Sala palestra evento partite Basket U 15 provinciale maschile	7 partite	6 partite
Sala palestra evento partite Basket serie C regionale femminile		3 partite
Sala palestra Associazione FISDIR		Ore 72 30 atleti
Campo di calcio associazione Wonderful	Ore 135 80 atleti	Ore 256 130 atleti
Campo di calcio evento partite Wonderful 2 categoria regionale	7 partite	5 partite
Campo di calcio associazione Procalcio	Ore 216 120 atleti	Ore 120 120 atleti
Campo di calcio evento partite Procalcio Under 17 regionali e provinciali	12 partite	6 partite
Campo di calcio evento partite Procalcio Under 15 provinciali e regionali	12 partite	8 partite
Campo di calcio associazione Di Liso Calcio	Ore 60 46 atleti	Ore 48 46 atleti
Campo di calcio evento partite Di Liso calcio Under 15 e 17 provinciale	10 partite	8 partite
Campo di calcio associazione Vigor Trani	Ore 48 24 atleti	Ore 32 24 atleti
Campo di calcio evento partite Vigor Trani Campionato Eccellenza	7 partite	4 partite
Campo di calcio SSC Bari femminile		Ore 96 60 atlete
Campo di calcio evento partite U 15 femminile Nazionale		4 partite
Campo di calcio associazione Warriors calcio		Ore 48 24 atleti
Campo di calcio evento partite campionato 3° categoria provinciale		6 partite
Campo di calcio associazione SHAMANìN Frisbee		Ore 24 24 atleti
Campo di Calcio privati	Ore 40 60 atleti	Ore 120
Pista di atletica e di pattinaggio associazioni	Ore 192	Ore 192

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Servizio Partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Contratto di servizio	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Funzionale al servizio
Risultati raggiunti	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Funzionale al servizio
Scostamento	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Funzionale al servizio

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si conferma quanto meglio precisato nel punto 2.

6. VINCOLI

	Effetti sulla economicità del servizio	**Effetti sulla sostenibilità finanziaria**	**Effetti sulle modalità di erogazione**	**Impatto sull'utenza**	**Altro**
Vincolo - descrizione	Applicazione tariffe come da Delibera annuale di approvazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale	Necessità di un canone a carico del Comune ai fini di garantire l'equilibrio economico-finanziario	Introiti derivanti dalle tariffe	Pagamento di un corrispettivo per il servizio inferiore al valore di mercato	

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce della relazione sin qui condotta è possibile affermare che il partenariato pubblico-privato finalizzato alla gestione dell'impianto sportivo comunale San Pio-Enziteto deve essere necessariamente esternalizzato, in quanto, sulla base della disciplina legislativa vigente, non è possibile procedere mediante affidamento *in house* anche per quanto attiene ai limiti di fatturato richiesti dal Codice delle Società Partecipate per affidamenti *in house*.

Obiettivo che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere è quello di investire il concessionario di un ruolo maggiormente proattivo e di promozione degli impianti sportivi attraverso una gestione più improntata all'imprenditorialità.

Si precisa, infine, che la gestione degli impianti sportivi comunali risulta essere un servizio pubblico locale, ai sensi dell'art. 112 del d.lgs. n. 267/2000, per cui l'utilizzo del patrimonio si fonda con la promozione dello sport che, unitamente all'effetto socializzante ed aggregativo, assume un ruolo di strumento di miglioramento della qualità della vita a beneficio non solo per la salute dei cittadini, ma anche per la vitalità sociale della comunità (culturale, turistico, di immagine del territorio, etc.).

COMUNE DI BARI
MUNICIPIO 5
Palese, San Spirito, Catino, San Pio

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Campi sportivi all'aperto San Pio-Torricella

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36.

Il partenariato pubblico-privato è finalizzato alla gestione dei campi sportivi all'aperto realizzati nel quartiere San Pio- Torricella .

Tali impianti sportivi comunali sono destinati a favorire la pratica di attività motorie, ricreative e sociali di interesse pubblico e devono essere messi a disposizione degli organismi sportivi riconosciuti dal Coni e delle scuole che svolgono attività sportiva agonistica, dilettantistica, di avviamento allo sport, in favore di disabili, disagiati ed anziani, nonché attività ricreative e sociale.

La struttura presso la quale il servizio di gestione oggetto di concessione risulta composto come di seguito sommariamente indicato:

- 2 campi da calcetto;
- 2 campi da tennis;
- 1 campo da bocce;
- 1 corpo spogliatoi
- Aree a verde

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO	DATA APPROVAZIONE, DURATA, SCADENZA AFFIDAMENTO	VALORE COMPLESSIVO E SU BASE ANNUA DEL SERVIZIO AFFIDATO	CRITERI TARIFFARI	PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE IN TERMINI DI INVESTIMENTI, QUALITA' DEI SERVIZI, COSTI DEI SERVIZI PER GLI UTENTI
Partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art.174 D.Lgs.31 marzo 2023 n. 36. GESTIONE DEL CAMPO SPORTIVO "San Pio" - Torricella	**DATA APPROVAZIONE**: 21.10.2014 **DURATA**: 10 anni **SCADENZA AFFIDAMENTO**: 21.10.2024	€ 9.800,00 oltre IVA	Applicazione tariffe come da Delibera annuale di approvazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale	Come indicati dettagliatamente nel contratto

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il Gestore assicura la gestione complessiva dell'impianto sportivo e ne consente l'accesso alla generalità dei cittadini.

La **manutenzione** straordinaria è a carico dell'Amministrazione comunale che provvede ad eseguire gli interventi attraverso l'Ufficio Tecnico Comunale, nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Sono a carico del gestore:

1.i servizi amministrativi ed organizzativi necessari ad assicurare la conduzione dell'impianto sportivo oggetto dell'affidamento;

2.tutte le spese di gestione, ivi comprese le utenze (acqua, fogna, gas, energia elettrica, gasolio ecc.), che il gestore è obbligato ad intestare a proprio nome, attivando, entro 10 giorni dalla consegna dell'impianto, le eventuali procedure di volturazione;

3.la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le aree a verde;

4.la custodia dell'impianto sportivo concesso in gestione, ivi comprese le pertinenze e le attrezzature;

5.il pagamento di oneri, permessi e tasse riguardanti il funzionamento della struttura sportiva in concessione;

Il gestore, inoltre, deve:

1.osservare nei riguardi dei propri dipendenti, impiegati nella gestione della struttura sportiva, condizioni normative e retributive risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si esegue il contratto;

2.applicare nei confronti dei collaboratori tecnico-sportivi, laddove consentito nell'ambito della normativa vigente, la disciplina lavoristica, i contratti e le modalità fiscali e previdenziali con le agevolazioni previste per le società sportive dilettantistiche;

3.effettuare i versamenti dei contributi stabiliti per fini mutualistici, nonché delle competenze spettanti ai lavoratori ed ai collaboratori per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei contratti nazionali di lavoro ovvero alle leggi vigenti

Il gestore si impegna, altresì, ad ottemperare a tutti gli **obblighi** derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di **tutela**, **assicurazione** ed **assistenza** dei lavoratori ed ai collaboratori tecnico-sportivi, nonché al pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

Sono a carico del gestore tutte le spese relative e conseguenti al contratto ivi comprese quelle di bollo e registrazione, nonché il versamento dei diritti di segreteria.

Il gestore deve assicurare annualmente alla Civica Amministrazione i servizi socio sportivi di seguito elencati:

✓riservare gratuitamente al Comune di Bari la disponibilità dell'impianto sportivo per due ore, nella fascia oraria antimeridiana (8.00-14.00), tutti i giorni della settimana, per un totale di 12 ore settimanali, alle scuole delle territorio;

✓disponibilità dell'impianto per n. 3 ore al giorno in orario antimeridiano o pomeridiano per lo svolgimento degli allenamenti delle squadre agonistiche dedite al gioco del calcio e del tennis che ne facciano richiesta, con applicazione della tariffa agevolata prevista dall'Amministrazione;

✓riservare gratuitamente al Comune di Bari la disponibilità dell'impianto sportivo per 10 giorni all'anno, al fine di consentire la realizzazione di eventi sportivi o culturali organizzati o patrocinati dall'Amministrazione concedente.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi	Oggetto sociale	Altro
Comitato Provinciale di Bari del Centro Sportivo Italiano	Organizzazione non a scopo di lucro, fondata sul volontariato, riconosciuta quale Ente di promozione sportiva dal CONI ed Associazione di promozione sociale dal CIP il cui fine principale è quello della promozione dello sport	**CAPOGRUPPO**: Comitato provinciale di Bari del Centro Sportivo Italiano **MANDANTE:** ASD San Giorgio

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Voce di tariffa	Unità di tempo	Importo anno 2022
Campi di calcetto tariffa oraria per associazioni riconosciute	Ora	6,00
Campi di calcetto tariffa oraria per attività ordinaria	Ora	20,00
Campi da tennis tariffa oraria per attività ordinaria	Ora	6,00

Impianti sportivi calcio-tennis	Attività gratuite riservate al Comune
Contratto di servizio	n. 432 ore n. 10 gg
Risultati anno 2022	
Scostamento	

Campetti di calcio	Attività di avviamento o corsi	Attività associazioni sportive	Attività privata
Contratto di servizio	n. 161 iscritti per n. 8 mesi	n. 72 ore/anno	n. 96 ore/anno
Risultati anno 2022	n.ro 1.500 ore	n. 600 ore	
Scostamento		n. 528 ore svolte in più	

Campetti da tennis	Attività di avviamento o corsi	Attività privata
Contratto di servizio	n. 45 iscritti per n. 8 mesi	n. 60 ore/anno
Risultati anno 2022		n. 600 ore
Scostamento		n. 540 ore svolte in più

	Costi complessivi	Ricavi complessivi	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio (a)	€ 61.500,00	€ 49.812,00	€ 10.000,00	- € 1.688,00
Risultati raggiunti (b)	€ 18.729,22	€ 7.300,00	€ 5.978,00	- € 5.451,22
Scostamento (b-a)	€ -42.770,78	€ -42.512,00	€ -4.022,00	€ -3.763,22

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Servizio Partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Contratto di servizio	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Funzionale al servizio
Benchmark (altri)	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Funzionale al servizio
Risultati raggiunti	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Corrispondente agli obblighi contrattuali	Funzionale al servizio
Scostamento	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Funzionale al servizio

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si conferma quanto meglio precisato nel punto 2.

6.VINCOLI

	Effetti sulla economicità del servizio	**Effetti sulla sostenibilità finanziaria**	**Effetti sulle modalità di erogazione**	**Impatto sull'utenza**	**Altro**
Vincolo - descrizione	Applicazione tariffe come da Delibera annuale di approvazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale	Necessità di un canone a carico del Comune ai fini di garantire l'equilibrio economico-finanziario	Introiti derivanti dalle tariffe	Pagamento di un corrispettivo per il servizio inferiore al valore di mercato	

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce della relazione sin qui condotta è possibile affermare che il partenariato pubblico-privato finalizzato alla gestione dell'impianto sportivo comunale San Pio-Zona Torricella, deve essere necessariamente esternalizzato, in quanto, sulla base della disciplina legislativa vigente, non è possibile procedere mediante affidamento *in house* anche per quanto attiene ai limiti di fatturato richiesti dal Codice delle Società Partecipate per affidamenti *in house*.

Obiettivo che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere è quello di investire il concessionario di un ruolo maggiormente proattivo e di promozione degli impianti sportivi attraverso una gestione più improntata all'imprenditorialità.

Si precisa, infine, che la gestione degli impianti sportivi comunali risulta essere un servizio pubblico locale, ai sensi dell'art. 112 del d.lgs. n. 267/2000, per cui l'utilizzo del patrimonio si fonda con la promozione dello sport che, unitamente all'effetto socializzante ed aggregativo, assume un ruolo di strumento di miglioramento della qualità della vita a beneficio non solo per la salute dei cittadini, ma anche per la vitalità sociale della comunità (culturale, turistico, di immagine del territorio, etc.).

COMUNE DI BARI

Staff Controlli Enti Partecipati

Oggetto: *Ricognizione sull'andamento gestionale dei servizi pubblici locali – art. 30 del D.lgs. n. 201/2022*

Rif.: *Note prot. 378091 del 09/11/2023 e prot. 386447 del 16/11/2023*

All.:

Questo documento viene trasmesso esclusivamente a mezzo e-mail (art. 47 Codice Amministrazione Digitale D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.

Direttore Generale
COMUNE DI BARI

In riscontro alle prot. 378091 del 09/11/2023 e prot. 386447 del 16/11/2023 si trasmette la Ricognizione sull'andamento gestionale dei servizi pubblici locali ex art. 30 del D.lgs. n. 201/2022 ad oggetto i servizi pubblici locali a rete di Igiene urbana, Trasporto pubblico Locale e Distribuzione del gas, e il servizio non a rete di Gestione Parcheggi, gestiti dalle società di proprietà comunale Amiu Puglia S.p.A., Amtab S.p.A., Azienda Municipale Gas S.p.A. secondo il modello in house providing.

Si segnala che l'allegata Relazione di ricognizione costituirà specifica Appendice della Relazione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, oggetto di approvazione da parte del Consiglio comunale entro il 31/12/2023 ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Cordialità

Il Direttore di Staff (*)
Dott Ing. Vito Nitti

Firmato digitalmente da Vito Nitti
Data: 2023.11.20 13:50:09 +01'00'

*Documento autografo firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Documento: Ricognizione servizi pubblici locali *Istruttore*: Anna Petrera

Corso Vittorio Emanuele II, 113 70122 - Bari- tel. 080/5775503 080/5775504 080/5773505
staff.controllientipartecipati@comune.bari.it – entipartecipati.comunebari@pec.rupar.puglia.it

VERFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI EX ART. 30 D.LGS 23/12/2022 N.201.

E' entrato in vigore il D.Lgs. 23 dicembre 2022 n.201 "**Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica**". Il nuovo decreto ha come oggetto la disciplina generale dei **servizi di interesse economico generale locali** ed ha l'obiettivo di fissare i **princìpi comuni** per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità dei servizi, la parità di trattamento e l'accesso universale ai medesimi da parte degli utenti, garantendone i relativi diritti e assicurando l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "*servizi di interesse economico generale di livello locale"* o "*servizi pubblici locali di rilevanza economica*", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Il D.Lgs. 201 del 23 dicembre 2022, all'art. 30, prevede "**Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali**". Cioè il Comune di Bari è tenuto ad effettuare ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel territorio di competenza dello stesso Ente.

La ricognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione ed aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs n.175/2016. Nel caso di servizi affidati a società *in house* detta relazione costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n.175 del 2016. In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. n.201/2022, cioè entro il 31/12/2023

Il presente capitolo costituisce adempimento al suddetto obbligo.

Deve premettersi che ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente affidante deve predisporre una relazione nella quale dà atto delle specifiche valutazioni che ha effettuato, tenendo conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare (inclusi i profili relativi alla

qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati). Nella valutazione occorre altresì tener conto dei dati che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nella relazione sono evidenziate, inoltre, le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta.

Il nuovo decreto di riordino dei servizi pubblici locali ha distinto le competenze regolatorie nei servizi a rete e nei servizi non a rete.

In particolare, nei **servizi pubblici locali a rete** le autorità di regolazione devono individuare, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi. Inoltre, devono predisporre schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo. Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.

Per i **servizi pubblici locali non a rete**, per i quali non opera un'autorità di regolazione, è stata individuata una specifica competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri alla predisposizione degli atti e degli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2 (art. 8).

Quali Servizi Pubblici locali **a rete** di rilevanza economica nel territorio di competenza di questo Ente affidati a società *in house* sono da intendersi quelli attinenti i **rifiuti**, la **distribuzione del gas** ed il **Trasporto Pubblico Locale**.

Quali Servizi Pubblici locali **non a rete** di rilevanza economica nel territorio di competenza di questo Ente affidati a società *in house* sono da intendersi quelli attinenti i **Parcheggi**.

In relazione alle condizioni dell'ente locale di riferimento, per il Comune di Bari vanno menzionati i servizi a rete gestiti (in house providing) da **Retegas spa** per la distribuzione del gas sul territorio comunale, i cui servizi sono controllati dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) che svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.

A questi si aggiungono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani riferibili ad **AMIU Puglia spa**, (in house providing) anch'esso sottoposto al controllo esercitato dall'ARERA,

ed i servizi di trasporto pubblico locale gestiti (in house providing) da **AMTAB spa**, sottoposto alle norme di regolazione dell'ART (Autorità di Regolazione del Trasporto).
Quest'ultima Società è affidataria in house della **Concessione della gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate**, identificabile quale servizi pubblici locale **non a rete** di rilevanza economica espletato nel territorio di competenza di questo Ente.
Oltre alle Autorità indipendenti di regolazione, specifiche competenze sono riconosciute direttamente dagli enti locali che, sulla base degli atti e degli indicatori individuati, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale devono rispettare le condizioni, i principi, gli obiettivi e gli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale.
Il **contratto di servizio** è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico (nonché con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali). Il contratto contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.
L'art. 25 del d.lgs 201/2022 ha ribadito l'obbligo del gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica di redigere ed aggiornare la **carta dei servizi** di cui all'articolo 2, comma 461, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, prevedendo che la stessa sia corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa. La carta di servizi deve essere pubblicata sul sito internet del gestore.
Il gestore deve, inoltre, dare adeguata pubblicità, anche a mezzo del proprio sito internet, nel rispetto delle regole sui segreti commerciali e le informazioni confidenziali delle imprese, del livello effettivo di qualità dei servizi offerti, del livello annuale degli investimenti effettuati e della loro programmazione fino al termine dell'affidamento, con modalità che assicurino la comprensibilità dei relativi atti e dati.
Secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 201/2022, gli enti locali e gli altri enti competenti esercitano la vigilanza sulla gestione (art. 28) sulla base di un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto

della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza a cui i servizi sono destinati.
La garanzia del rispetto della qualità e degli standard del servizio è, inoltre, assicurata attraverso un'ulteriore incombenza attribuita agli enti locali (in particolare ai comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti), che, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, devono effettuare la **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi (art. 30).** Tale ricognizione deve rilevare, per ogni servizio affidato, **il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio**.

Lo Staff controlli Enti Partecipati annovera tra le proprie attività il controllo ex art. 147-quater del TUEL sulle società partecipate dall'Ente; il "controllo analogo" ex d.lgs. n°175/2016 sulle partecipate *in house*; quella del controllo periodico sulla qualità dei servizi pubblici locali gestiti dalle società *in-house* del Comune.
Tali attività sono disciplinate dalla **L. 244/2007** e dal **Regolamento dei controlli interni sulle società participate del Comune**, approvato con Delibera di G.M. n.181/2014, ed integrato con gli "**Indirizzi specifici , annuali e pluriennali, sugli adempimenti a carico delle Società controllate *in house***" adottati dalla Giunta Municipale con Delibera n.646 del 3/10/2018.
La gestione della qualità dei servizi pubblici locali è stata regolata con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 627/2012**, che ha portato alla realizzazione del "***Progetto sulla qualità dei servizi pubblici locali***".
L'attività di controllo della qualità dei servizi si articola su più livelli.
Si parte da un **primo livello** che consiste nell'individuazione degli standard qualitativi e quantitativi che vengono inseriti e sottoscritti nei Contratti di Servizio. Tali dati costituiscono il punto di partenza per la redazione, da parte della società affidataria del servizio e d'intesa con le **Associazioni dei Consumatori**, della **Carta dei servizi**.
Un **secondo livello** d'indagine sulla qualità dei Servizi consiste nella rilevazione dei dati a consuntivo delle prestazioni erogate dalle Società che gestiscono i servizi pubblici. Tali rilevazioni avvengono attraverso il supporto tecnico di società di consulenza esperte nel settore, di cui, come da contratto di servizio, le affidatarie *in-house* dei servizi si accollano gli oneri.

Nello svolgimento dell'attività di *customer satisfaction analysis e* di *mystery shopping,* il Comune di Bari si avvale di operatori esterni per dotarsi di un apparato di consulenza esperto, unificato e professionale, in grado di compiere rilevazioni di controllo Qualità analitiche e sempre più articolate, utilizzando un metodo di rilevazione scientifica efficace, trasparente ed imparziale. Tali consulenze supportano l'Osservatorio nelle proprie attività di monitoraggio.

Un **ultimo livello** di controllo consiste nel vero e proprio monitoraggio della qualità dei servizi, attraverso l'attività dei **Comitati tecnici di coordinamento**, composti dai rappresentanti dei gestori dei servizi e dei responsabili dei servizi del Comune di Bari, e che si riunisce trimestralmente.

Ogni anno è compito dello Staff "Controlli Enti Partecipati" quello di redigere una Relazione annuale riassuntiva dei risultati dell'attività di controllo sulla qualità dei servizi pubblici locali

AMTAB

Amtab S.p.A. è società totalmente partecipata dal Comune di Bari e gestisce il servizio di Trasporto Pubblico Locale di competenza comunale secondo il modello *in house providing*, in virtù di un contratto stipulato in data 24/12/2003 in esecuzione della Deliberazione di Consiglio comunale n. 2003/00238 del 18/12/2003.

Amtab S.p.A. è altresì concessionaria della gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico e in strutture dedicate, in virtù di un contratto stipulato in data 15/11/2016 in attuazione della Deliberazione di Consiglio comunale n. 2010/00001 con cui si stabiliva, ai sensi dell'art 3, commi 27 e 28 della L.244/2007 il mantenimento, tra le altre, della partecipazione al 100% in AMTAB S.p.a. per continuare ad espletare il servizio pubblico di TPL nonché i servizi di sosta su strada e in zone chiuse al traffico e delimitate (servizio di sosta e Park & Ride) e nelle Zone a traffico Limitato (ZTL) e in Zone a Sosta Regolamentata (ZSR).

L'Ufficio tecnicamente competente al controllo dell'esecuzione dei Contratti di servizio per TPL e Sosta è la Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche del Comune di Bari.

Con la Revisione Straordinaria ex art. 24 del T.U.S.P. l'Amministrazione Comunale, con l'atto ricognitivo di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n.88 del 29 settembre 2017, ha valutato il mantenimento della partecipazione totalitaria in "**Amtab Spa"** con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali; alle ragioni e

finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato; alla compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese.

La Società **"Amtab spa"** pubblica annualmente la carta dei servizi, denominata "Carta della mobilità" sul proprio sito.

D'altro canto, la Legge Regionale n. 18/2002 "Testo Unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" prevede all'art. 3, la ripartizione delle competenze tra gli Enti, attribuendo alle Province e alla Città Metropolitana le funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico automobilistico, tramviari, filoviari e lacuali compresi nei propri ambiti territoriali.

In attuazione della Leggi regionali n. 18/2002 e n. 24/2012, la Città Metropolitana di Bari, organo di governo dell'ATO–Bari, sta ultimando la redazione del piano di trasporto pubblico locale, cosiddetto piano d'Ambito, in conformità del quale verranno celebrate le gare per i nuovi affidamenti del servizio pubblico di linea nel territorio del medesimo Ente.

L'approvazione dei Piani di Bacino territoriali del trasporto pubblico locale redatti a cura degli Ambiti Territoriali Ottimali, in adempimento alla L.R. n. 18/2002, nonché nel rispetto delle linee guida approvate con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 598/2016, è necessaria al fine di attivare le procedure di affidamento che gli Ambiti Territoriali Ottimali sono tenuti ad espletare;

Allo stato, anche in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali, l'iter di formale approvazione del Piano di Bacino Territoriale di competenza dell'ATO-Bari, seppur avviato, non risulta ancora concluso;

Il Gruppo di lavoro per la redazione del Piano Economico Finanziario e il rinnovo del contratto di servizio di TPL, in data 9 maggio 2023, stante l'impossibilità di poter procedere con una redazione del piano economico finanziario, previsto dalla vigente normativa come dettagliata nella delibera n.154/2019 dell'Autorità per la Regolazione dei Trasporti (ART), sulla base di costi operativi inferiori ai costi standard determinati dalla Regione Puglia, al fine di consentire alla Città Metropolitana di Bari – Autorità di gestione – l'approvazione del Piano di Bacino del TPL, ha stabilito:

- *Fornire alla Città Metropolitana il presente verbale, chiedendo di avviare un tavolo con la Regione Puglia, per definire il nuovo costo standard di riferimento da porre a base del PEF novennale;*

- *di procedere, nelle more della definizione dei termini del PEF, con una proroga del servizio di trasporto pubblico locale fino al 2026;*
- *di redigere un piano economico finanziario per i prossimi tre anni da cui si evincano gli investimenti che si intendono realizzare, così come previsto dalla DGR n. 917 del 27.06.2022;*

Quindi, risultando rispettati i presupposti normativi di cui all'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25, come richiamati dalla Deliberazione di Giunta Regionale nr. n. 917 del 27/06/2022, necessari per la concessione di una proroga, con Delibera Giunta Municipale n. 510 del 26 giugno 2023, l'Amministrazione Comunale ha disposto la proroga dell'affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale a tutto il 2026.

Il nuovo contratto di servizio dovrà contenere tanto gli aggiornamenti normativi, quanto il sistema di **controllo sulle prestazioni e sulla qualità dei servizi**. Sarà, altresì, prevista l'applicazione di un sistema di penalità e premialità, agli esiti di tali controlli, nei confronti dell'Azienda, basato sull'utilizzo di calcoli ponderati e specifici coefficienti da applicare ai livelli di qualità raggiunti.

Il trasporto Pubblico locale è soggetto al controllo, nonché alla regolazione e vigilanza dell'Autorità di regolazione dei trasporti (ART). Quest'ultima si occupa di garantire la concorrenza e la trasparenza nel settore, promuovendo l'efficienza dei servizi. L'ART ha pertanto il compito di elaborare regole e normative, stabilire tariffe e garantire la qualità dei servizi. In merito a quest'ultimo livello, l'ART ha avviato, con delibera n. 22/2023, un percorso per la definizione delle condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto locale su strada connotati da obblighi di servizio pubblico, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera d), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Al momento l'Autorità, con l'elaborazione dello schema tipo di convenzione e Contratto di servizio per il Trasporto pubblico locale, adottato con Delibera n.154/2019, ha stabilito che gli enti affidanti hanno l'obbligo di prevedere, nei Contratti di Servizio, delle condizioni minime di qualità (CMQ), dovendo questi ultimi disciplinare i modi, le responsabilità e i tempi di rilevazione, nonchè definire i livelli e le condizioni minime di qualità nell'erogazione dei servizi (CMQ), e le penali per il mancato adempimento o le premialità. Ai sensi della delibera, le CMQ riguardano in particolare: - l'offerta di servizio (capacità, regolarità, puntualità); - l'informazione all'utenza (completezza e trasparenza); - i canali di vendita (accessibilità commerciale), nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 1,

comma 167, della legge 124/2017; - la pulizia dei veicoli; - sicurezza del viaggio e del viaggiatore (infra); - l'accessibilità.
Per quanto riguarda il settore della Sosta, si evidenzia che, con **Decreto direttoriale 31 agosto 2023,** il Ministero delle imprese e del Made in Italy ha adottato le Linee guida e gli indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete, tra i quali rientra il servizio di sosta e parcheggi.

I contratti di servizio di TPL e di Sosta regolamentata, all'esito delle procedure di affidamento sulla base del Piano d'Ambito a cura della Città metropolitana di Bari, recepiranno quelli che saranno gli standard minimi di qualità che individuerà l'ART, per ciò che concerne il trasporto pubblico locale, e gli indicatori di qualità contenuti nelle tabelle ministeriali allegate al succitato decreto, per ciò che concerne il servizio di sosta.

Ai fini della misurazione dei livelli di qualità raggiunti nell'erogazione dei servizi di **Trasporto pubblico locale e Sosta regolamentata**, e del livello di gradimento da parrte degli utenti per i servizi prestati, nell'ambito di rilevazioni di Customer Satisfaction Analysys e Mystery Shopping, vengono presi in considerazione molteplici indicatori di qualità di diversa natura. Il servizio di *Customer Satisfaction* ha comportato una massiccia implementazione del monitoraggio della Qualità sui servizi espletati da **Amtab S.p.A.** Esso è effettuato da un team di aziende professioniste ed esperte nella Customer care satisfaction, individuate attraverso una procedura aperta di gara, che, in maniera scientifica, attraverso metodologie di analisi e calcolo statistiche accurate e condivise in varie sessioni con l'Amministrazione, indaga sul complessivo livello di soddisfazione e benessere del cittadino in relazione a determinati indicatori di qualità. Nella tabella successiva si riportano gli indicatori presi in considerazione.

Per il Servizio di Trasporto Pubblico Locale:

1.	**Puntualità** (*arrivo e destinazione rispetto agli orari previsti*)
2.	**Frequenza** (*numero di corse per ora*)
3.	**Modernità/Comodità/Comfort del mezzo**
4.	**Affollamento dei mezzi**
5.	**Pulizia dei mezzi**
6.	**Pulizia delle fermate/pensiline**
7.	**Prudenza alla guida/sicurezza dei mezzi**
8.	**Sicurezza personale a bordo degli automezzi**
9.	**Accessibilità del servizio** (*numero di fermate, distanza tra una fermata e l'altra*)
10.	**Informazioni generali fornite alla clientela** (*orari, avvisi,internet,sportello*)
11.	**Informazioni alle fermate su orari e percorsi**

12.	**Adeguatezza/Comfort dei punti fermata** *(pensiline,panchine,marciapiedi)*
13.	**Comportamento** *(correttezza e professionalità)* **del personale Amtab sui mezzi**
14.	**Comportamento** *(correttezza e professionalità)* **del personale Amtab di contatto**
15.	**Comportamento** *(correttezza e professionalità)* **del personale Amtab di controllo**
16.	**Numero e Canali di Vendita per acquisto ticket**
17.	**Funzionalità obliteratrici**
18.	**Livello accessibilità per viaggiatori disabili**

Per il Servizio di Sosta regolamentata:

1.	**Cortesia, Disponibilità e professionalità**
2.	**Chiarezza e completezza delle informazioni**
3.	**Facilità di acquisto del titolo di sosta**
4.	**Dislocazione sul territorio**
5.	**Disponibilità dell'intera gamma dei titoli di sosta**
6.	**Visibilità della segnaletica orizzontale e verticale**
7.	**Aggiornamento delle informazioni**
8.	**Stato di Manutenzione delle aree di sosta**
9.	**Presenza e funzionamento dei parcometri**
10.	**Livello di servizio per i viaggiatori diversamente abili**
11.	**Stato di Manutenzione nelle aree di sosta**
12.	**Pulizia e condizioni igieniche nelle aree di sosta**
13.	**Comodità e adeguatezza delle aree di sosta**
14.	**Adeguatezza del titolo rispetto alle esigenze di sosta**
15.	**Sicurezza personale e patrimoniale all'interno delle aree di sosta**
16.	**Presenza di impianti di videosorveglianza**

Tutti gli indicatori illustrati vengono ampiamente analizzati nei report semestrali che l'azienda erogatrice del Servizio di Customer Satisfaction redige e trasmette all'amministrazione. Nei report sono riportati i dati a consuntivo delle misurazioni effettuate, che rappresentano il livello di qualità percepita dagli utenti intervistati. I contenuti di tali report vengono poi recepiti e commentati nel dettaglio nella **Relazione riassuntiva annuale sulla qualità dei servizi**, che lo Staff Controlli Enti Partecipati redige annualmente. Tale documento è pubblicato, ed è pertanto visionabile, sul sito istituzionale del Comune di Bari, nella pagina inerente alla **Qualità dei Servizi in-house**, contenuta all'interno dell'area tematica "**Aziende Partecipate**".

Tracciando una linea riassuntiva circa il livello generale di soddisfazione del **Servizio TPL**, in termini di % di soddisfatti, la situazione che si delinea nell'annualità 2022 è del tutto speculare rispetto alla rilevazione della precedente annualità, in cui avevamo, nella tornata dell'ultimo trimestre **2021**, un **63,9%** di utenti "***abbastanza soddisfatti***" e un **26,3%** di utenti "***poco soddisfatti***". A cambiare in peggio è la percentuale di utenti "***per nulla soddisfatti***" che dal 2021 al 2022 si alza da **3,9%** a **4,6%,** e quella degli utenti "***molto soddisfatti***" che passa da **5,9%** a **4,8%.** Ciò sta a delineare una generale, seppur lieve,

tendenza di stabilità nel livello di soddisfazione dell'utenza barese nei confronti del servizio di trasporto pubblico locale.

Per quanto riguarda l'indice di gradimento complessivo dell'utenza in merito al **Servizio di sosta**, per il **36 %** degli intervistati il servizio di sosta non è né migliorato, né peggiorato, bensì rimasto invariato.
Nella precedente annualità invece, la percentuale di coloro che ritenevano che il servizio di sosta regolamentata fosse rimasto invariato era pari al **39,1%** nell'ultima tornata effettuata.
Per il **30%** il Servizio è quest'anno migliorato mentre per l'**8,5%** è peggiorato.
Nella precedente annualità, nell'ultima rilevazione, si evinceva come per il **28,6%** il servizio di sosta fosse migliorato, e per il **10,9%** peggiorato.

Andamento dal punto di vista economico

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del valore della produzione, dei costi diretti, del margine di contribuzione, relativi il **Settore Tpl** di Amtab SpA, dal 2019 (ultimo anno pre-covid) al 2022.

	SETTORE	TPL		
Descrizione	2019	2020	2021	2022
Ricavi da CdS	€ 28.924.362,00	€ 30.734.308,00	€ 32.642.842,00	€ 29.792.362,00
Ricavi per vendita e prestazioni	€ 8.153.177,00	€ 5.233.439,00	€ 5.089.315,00	€ 5.696.133,00
Totale altri Ricavi e proventi	€ 6.489.931,00	€ 7.195.584,00	€ 6.440.442,00	€ 6.910.881,00
Valore della Produzione	**€ 43.567.470,00**	**€ 43.163.331,00**	**€ 44.172.599,00**	**€ 42.399.376,00**
Totale Costi Diretti	€ 37.042.847,00	€ 35.607.310,00	€ 36.469.935,00	€ 41.211.906,00
Margine di Contribuzione	**€ 6.524.623,00**	**€ 7.556.021,00**	**€ 7.702.664,00**	**€ 1.187.470,00**

Dall'esame dei dati si evince come il Tpl sia un settore che, nell'anno 2022 ha risentito in modo particolare dell'aumento generale dei costi che è stato causato dal conflitto ucraino. In particolare si è registrato un aumento dei costi diretti quali, le materie prime come il gasolio per autotrazione (al lordo del rimborso delle accise portate a ricavo) e di metano per autotrazione dovuto all'utilizzo in linea dei nuovi bus.
La riduzione del livello del **margine di contribuzione**, che si evidenzia **continua a registrare un dato positivo,** rilevata nell'anno 2022 è dovuta dunque, a quanto sopra rilevato.
Per la gestione del servizio Tpl, viene riconosciuto ad Amtab SpA, come da Contratto di Servizio, un corrispettivo annuale pari a € 24.240.744,10 a carico della Regione Puglia. Il comune contribuisce per € 5.076.054,10 oltre all'IVA per l'intero corrispettivo.

Segue una tabella relativa le tariffe applicate al servizio che ricadono sull'utente finale. Per gli anni che vanno dal 2019 al 2022 sono rimaste invariate.

BIGLIETTI	
Biglietto di corsa semplice	€ 1,00
Biglietto valido 90 minuti	€ 1,20
Biglietto giornaliero	€ 2,50
Biglietto venduto in vettura	€ 1,50
Biglietto servizi speciali	€ 1,00
Biglietto valido per 10 corse	€ 9,00
Biglietto Park&Ride (comprensivo di sosta autovettura)	€ 1,00
Biglietto Park&Ride (solo passeggeri)	€ 0,30
ABBONAMENTI SETTIMANALI	
Abbonamento ordinario 7 giorni	€ 12,00
Abbonamento sosta/navetta	€ 5,00
ABBONAMENTI MENSILI (valido 30 giorni dalla data del primo utilizzo)	
Abbonamento ordinario	€ 35,00
Abbonamento per fasce orarie	€ 20,00
Abbonamento Studenti	€ 20,00
Abbonamento Universitari	€ 12,00
Abbonamento Sosta/navetta	€ 15,00
Abbonamento festività natalizie	€ 20,00
ABBONAMENTI ANNUALI	
Abbonamento ordinario valido 365 gg dalla data di utilizzo	€ 250,00
Abbonamento Studenti valido 365 gg dalla data di utilizzo	€ 180,00
Abbonamento Universitari	€ 70,00
Abbonamento Invalidi di guerra cat. 1-3	Gratuito
Abbonamento Invalidi da lavoro dal 70% al 100%	Gratuito
Abbon.INV.GUERRA cat. 4-8, INV.CIVILI e INV.SERVIZIO con invalidità sup. al 20%, INV.LAVORO con invalidità dal 20% al 69%, variabile in base all'ISEE	
Da € 0 a € 7.500,00	Gratuito
Da € 7.500,01 a € 20.000,00	€ 60,00
Da € 20.000,01 a € 30.000,00	€ 125,00
Da € 30.000,01 in su	€ 250,00
Abbonamento MAESTRI DEL LAVORO	
Reddito individuale fino a € 13062,14	€ 125,00
Reddito familiare fino a € 26124,28	€ 125,00
oltre i limiti di cui sopra	€ 183,00
Abbonamento Pensionati Under 65 a Basso Reddito	
Con reddito personale non superiore a € 6.056,96	€ 50,00
Con reddito coniugale non superiore a € 12.653,42	€ 50,00
Abbonamento Pensionati Under 65 Minimo INPS	
tra il 60° e il 64°anno di età con reddito individuale non superiore a € 8.370,18	€ 50,00
tra il 60° e il 64°anno di età con reddito coniugale non superiore a € 14.259,18	€ 50,00
ABBONAMENTI GRATUITI OVER 65	
L'abbonamento over 65 dà diritto, ai residenti nella città di Bari, a viaggiare su tutte le linee di AMTAB dalle 08:30 alle 12:30 e dalle 15:30 a fine servizi	Gratuito

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del valore della produzione, dei costi diretti, del margine di contribuzione, relativi il **Settore Sosta** di Amtab SpA, dal 2019 (ultimo anno pre-covid) al 2022.

	SETTORE	SOSTA		
Descrizione	2019	2020	2021	2022
Ricavi da CdS	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi per vendita e prestazioni	€ 7.573.595,00	€ 5.460.768,00	€ 6.695.092,00	€ 7.430.345,00
Totale altri Ricavi e proventi	€ 147.819,00	€ 136.698,00	€ 168.333,00	€ 239.505,00
Valore della Produzione	**€ 7.721.414,00**	**€ 5.597.466,00**	**€ 6.863.425,00**	**€ 7.669.850,00**
Totale Costi Diretti	€ 7.608.379,00	€ 6.190.089,00	€ 6.985.312,00	€ 7.290.055,00
Margine di Contribuzione	**€ 113.035,00**	**-€ 592.623,00**	**-€ 121.887,00**	**€ 379.795,00**

Relativamente al **Valore della Produzione**, il dato del 2022 pur non avendo ancora raggiunto il livello del 2019 per il trascinarsi delle conseguenze dell'Emergenza Covid 2019 che ha avuto come effetto la contrazione dell'attività, **registra un incremento rispetto agli anni precedenti.**

Il margine di contribuzione che indica il contributo che il settore fornisce alla società per la copertura dei costi fissi sostenuti per la gestione generale di tutte le attività, registra nell'anno 2022 un netto miglioramento rispetto, non solo agli anni interessati dall'emergenza Covid, ma anche rispetto all'anno pre-covid 2019.
Si tratta dunque di un settore che, dal punto di vista economico ha un andamento positivo, che potrà stabilizzarsi grazie anche agli aumenti tariffari previsti per il 2024 dalla proroga del contratto di servizio.

Per la gestione del servizio della sosta, **Amtab Spa versa al Comune di Bari un canone di concessione annuale pari a € 2.500.000,00**.

Segue una tabella relativa le tariffe applicate al servizio che ricadono sull'utente finale . Per gli anni che vanno dal 2019 al 2022 sono rimaste invariate.

DESCRIZIONE	Tariffa
Vittorio Veneto lato terra con titolo Park & Ride navetta A – giornaliero (1)	Gratuito
Vittorio Veneto lato mare con titolo Park & Ride navetta A – giornaliero(1)	Gratuito
Pane e Pomodoro con titolo Park & Ride navetta B – giornaliero (1)	Gratuito
Largo 2 Giugno con titolo Park & Ride navetta C – giornaliero (1)	Gratuito
Polipark con titolo Park & Ride navetta E – giornaliero (1)	Gratuito
Grattino/Ticket parcometro ZSR (zona A) – oraria	€ 2.00
Grattino/Ticket parcometro ZSR (zona B, C, D) – oraria	€ 1.00
Grattino/Ticket parcometro ZSR (zona periferia) – 30 minuti	€ 0.50
Grattino/Ticket parcometro ZSR (zona periferia) – 60 minuti	€ 1,00
Grattino Tariffa Unica (eventi vari) – oraria	€ 3.00
Tagliando Commercianti Città Vecchia – giornaliero	€ 0.50
Tariffa unica eventi (periodo estvo Pane & Pomodoro) – giornaliero	€ 1,00
Tariffa unica eventi (vari) – giornaliero	€ 3.00
Tariffa unica eventi (stadio) – giornaliero	€ 3.00
Tariffa unica eventi (fiera) – giornaliero	€ 5.00
Sosta mezzi pesanti – giornaliero	€ 12,00
Vittorio Veneto lato terra solo sosta (no Park & Ride) – oraria (2)	€ 0,50
Polipark solo sosta (no Park & Ride) – oraria (2)	€ 0,50
Rossani – oraria (3)	€ 1,00
Necropoli – oraria (3)	€ 1,00
Santa Scolastica – oraria (3)	€ 1,00
Ex Manifattura – oraria (3)	€ 1,00
Executive Center – oraria (3)	€ 1,00
Amendola – oraria (4)	€ 1,00
Policlinico – oraria (5)	€ 1,00
Guadagni – oraria (6)	€ 1,00
ABBONAMENTI	
Vittorio Veneto lato terra – H24 mensile	€ 55,00
Rossani – DIURNO (07:00/21:00) mensile	€ 30,00
Rossani – NOTTURNO (21:00/07:00) mensile	€ 30,00
Rossani – H24 mensile	€ 55,00
Consiglieri Comunali (Lib/CVE/Mas/Pic) Rateizzato no P.R. annuale	€ 300,00
Consiglieri Comunali (Lib/CVE/Mas/Pic) Rateizzato no P.R. mensile	€ 50,00
Polipark – H24 mensile	€ 55,00
CONTRASSEGNI	
Tagliando ZSR residenti – annual	€ 30,00
Tagliando ZSR residenti – annuale (seconda e terza auto)	€ 300,00

Di seguito la tabella relativa gli investimenti che Amtab SpA ha realizzato nel corso degli ultimi 4 anni. Si tratta di Piani degli investimenti coperti a carico di Fondi Pubblici.

INVESTIMENTI REALIZZATI	
2019	€ 2.184.010,13
2020	€ 1.486.005,00
2021	€ 1.639.206,00
2022	€ 228.834,00

RETEGAS BARI S.P.A.

Retegas Bari S.p.A. è società totalmente partecipata dal Comune di Bari e gestisce il servizio di distribuzione del gas naturale sul territorio comunale secondo il modello in house providing, in virtù di un contratto stipulato in data 16/10/2002 in attuazione della Deliberazione di Consiglio comunale n. 2001/00032 del 05/02/2001.

L'Ufficio tecnicamente competente al controllo dell'esecuzione del Contratto di servizio è lo Staff Controlli Enti Partecipati.

Con la Revisione Straordinaria ex art. 24 del T.U.S.P. l'Amministrazione Comunale con l'atto ricognitivo di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n.88 del 29 settembre 2017, ha valutato il mantenimento della partecipazione totalitaria in "**Retegas Spa"** con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali; alle ragioni e finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato; alla compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese.

L'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, dato in concessione ad AMGAS S.p.A. con contratto stipulato il 10.10.2002, in scadenza al 30.06.2012, è stato prorogato, in virtù di quanto disposto dall'art. 3 comma 3 del Decreto Ministero Sviluppo economico del 19.01.2011, sino alla data di decorrenza del nuovo affidamento.

Attualmente è in corso la definizione della gara d'ambito per la nuova concessione del servizio di gestione e distribuzione in rete di gas metano; gara a cui Amgas Spa parteciperà unitamente ad un partner privato. L'individuazione del partner avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica del tipo "dialogo competitivo". Al termine della gara, il Consiglio Comunale procederà all'analisi del nuovo assetto societario che sarà configurabile all'esito della procedura (*costituzione di una newco, ovvero cessione al partner di una quota azionaria di Retegas Bari; accordi di partnership*) per le proprie determinazioni ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

Al fine di superare nell'immediato il contrasto con la normativa in materia di unbundling, conferma il Piano di Riordino per Amgas s.r.l., come disposto con la **Delibera di Consiglio Comunale n. 105/2022** del 23 dicembre 2022, *Retegas Bari S.p.A. ha predisposto gli schemi degli atti, propedeutici alla propria riorganizzazione finalizzata alla scissione di Retegas in due società: Il Comune di Bari diviene socio di due distinte società una per la distribuzione (Retegas), l'altra per la vendita (la NewCo vendita). Si effettua una scissione di Retegas trasferendo una parte del suo patrimonio, la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita).* ***Gli amministratori di Retegas*** *(società scissa) hanno* ***approvato il progetto di scissione****, da gli elementi patrimoniali (le quote di AMGAS) da attribuire alla società beneficiaria (art. 2506-bis c.c,) da recepire in un successivo atto deliberativo ex artt.7-8, TUSP, analiticamente motivato ai sensi dell'art. 5, TUSP.*

Anche “**Retegas Bari Spa**”, pubblica la Carta dei servizi sul proprio sito aziendale. All’interno della Carta dei Servizi, si possono consultare le politiche di qualità, salute/sicurezza e ambiente adottate dall’azienda nell’ambito del proprio Sistema di Gestione Integrato di Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente conforme rispettivamente alle normative UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 45001:2018 e UNI ISO 14001:2015; La politica etico sociale attuata per condividere i principi etici e i valori di sostenibilità del nostro sistema di gestione certificato in conformità alla normativa SA 8000:2014. (Certificazioni Aziendali).

Il nuovo contratto di servizio dovrà allinearsi agli schemi tipo di cui al del Decreto Ministero Sviluppo economico del 12.11.2011, contenere tanto gli aggiornamenti normativi, quanto il sistema di **controllo sulle prestazioni e sulla qualità dei servizi**. Agli esiti di tali controlli sarà prevista l’applicazione di un sistema di penalità e premialità nei confronti dell’Azienda, basato sull’utilizzo di calcoli ponderati e specifici coefficienti da applicare ai livelli di qualità raggiunti.

Come evidenziato dal D.Lgs. 201/2022, l’autorità di regolazione del settore (ARERA) ha definito quelli che sono gli indicatori di qualità commerciale riferiti al servizio di distribuzione e misura del gas. Tali indicatori sono contenuti nel “Testo della regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas (RQDG)”, approvato da ARERA con **Delibera 27 Dicembre 2019 n.569**. Pertanto, la Società Retegas è tenuta al rispetto degli standard di qualità ivi determinati e deve trasmettere annualmente a suddetta autorità gli esiti delle rilevazioni effettuate in merito al monitoraggio sugli indicatori di qualità del servizio. Tali dati vengono successivamente inviati anche allo staff “Controlli Enti Partecipati” che li recepisce nella relazione annuale riassuntiva sul Controllo della Qualità dei servizi.

Andamento dal punto di vista economico

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del valore della produzione, dei costi diretti, del margine di contribuzione, relativi il servizio di distribuzione del gas sul territorio comunale espletato da Retegas SpA dal 2019 al 2022.

	SETTORE	DISTRIBUZIONE GAS		
Descrizione	2019	2020	2021	2022
Ricavi da CdS				
Ricavi per vendita e prestazioni	€ 13.593.518,00	€ 13.055.776,00	€ 13.401.959,00	€ 13.011.166,00
Totale altri Ricavi e proventi	€ 995.286,00	€ 1.292.598,00	€ 1.537.421,00	€ 786.061,00
Valore della Produzione	**€ 14.588.804,00**	**€ 14.348.374,00**	**€ 14.939.380,00**	**€ 13.797.227,00**
Totale Costi Diretti	€ 9.505.828,00	€ 8.986.596,00	€ 10.357.996,00	€ 10.882.670,00
Margine di Contribuzione	**€ 5.082.976,00**	**€ 5.361.778,00**	**€ 4.581.384,00**	**€ 2.914.557,00**

Relativamente al **Valore della Produzione**, il lieve decremento registrato nel 2022 è in parte riconducibile ai Ricavi da Vettoriamento che vengono determinati sulla base delle delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica Gas e il Sistema idrico (rivolte alla definizione dei ricavi di competenza rappresentati dal Vincolo ai Ricavi Totali-VRT).
Parimenti, si registra un aumento dei costi diretti tra cui si evidenziano i servizi esterni per lettura e gestione e le spese di manutenzione impianti.
Le dinamiche finanziarie dell'esercizio 2022, hanno risentito degli effetti della crisi generatasi a seguito del conflitto ucraino in atto. La Società, nella prima parte dell'esercizio 2022, ha riscontrato difficoltà finanziarie nell'incassare i crediti commerciali vantati nei confronti della società controllata Amgas srl.

Il margine di contribuzione, che **registra valori positivi** nel corso degli anni evidenza per il 2022 una lieve riduzione.

Per l'utilizzo della rete che è di proprietà comunale, **Retegas Spa versa al Comune di Bari un canone annuale pari a € 516.456,00**.

Le tariffe applicate al servizio, che ricadono sull'utente finale, sono stabilite da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) nel mercato regolato; sono invece stabilite dai singoli fornitori nel mercato libero.
Di seguito la tabella relativa agli investimenti realizzati da Retegas Spa dal 2019 al 2022, coperti da capitale proprio.

INVESTIMENTI REALIZZATI	
2019	€ 4.470.870,50
2020	€ 5.145.890,00
2021	€ 6.601.473,00
2022	€ 3.772.059,00

AMIU PUGLIA S.P.A.

Amiu Puglia S.p.A. è società partecipata dai Comuni di Bari e Foggia e gestisce il servizio di igiene urbana sul territorio comunale secondo il modello *in house providing*, in virtù di un contratto stipulato in data 25/07/2001 in attuazione della Deliberazione di Giunta comunale n. 2001/00794 del 28/06/2001, come da Deliberazione di Consiglio comunale n. 2001/00084 del 22/03/2001 con la quale è stata deliberata la trasformazione dell'Azienda Speciale di Igiene Urbana nella Società per Azioni A.M.I.U. ed è stato approvato il relativo Statuto.

L'Ufficio tecnicamente competente al controllo dell'esecuzione del Contratto di servizio è la Ripartizione Tutela Ambiente, Igiene e Sanità del Comune di Bari.

Con la Revisione Straordinaria ex art. 24 del T.U.S.P. l'Amministrazione Comunale con l'atto ricognitivo di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n.88 del 29 settembre 2017, ha valutato il mantenimento della partecipazione maggioritaria in "**Amiu Puglia spa"** con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali; alle ragioni e finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato; alla compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese.

Con Deliberazione n.717 del **18.11.2013**, avente ad oggetto la *Relazione sull'affidamento del servizio di gestione igiene urbana nel territorio di Bari ai sensi dell'art.34 comma 20 d.l. n.179/2012 e apposizione termine di scadenza del contratto di servizio Amiu S.p.A.*, ha approvato la relazione sull'affidamento del servizio di gestione igiene urbana nel territorio di Bari, ai sensi dell'art. 34 comma 20 della Legge 17.12.2012 n. 221, confermando l'affidamento in house del servizio di igiene urbana alla società AMIU S.p.A sulla base del Contratto di Servizio sottoscritto in data 25 luglio 2001 e prorogato con Deliberazione di Giunta comunale n.1132 del 29/12/2006, e determinava il termine di scadenza contrattuale dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani in anni 15 decorrenti dalla sottoscrizione del relativo contratto, quindi, almeno **fino al 18.11.2028.**

Quindi, con **Delibera di Giunta Municipale n.753 del 28/09/2023** l'Amministrazione Comunale ha, in ultimo, disposto la proroga dell'affidamento del Servizio di Igiene Urbana a tutto il **18.11.2028**.

Con Deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15/2022, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il "**Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani** (TQRIF)" al fine di assicurare a tutti gli utenti

del servizio di igiene urbana un livello qualitativo minimo ed omogeneo sull'intero territorio nazionale. Il documento tratta alcuni aspetti attinenti, in particolare, alla durata del periodo regolatorio, all'attivazione, variazione e cessazione del servizio, alla riscossione, ai servizi di ritiro su chiamata, ai flussi informativi fra gestori in caso di assenza di gestore integrato del servizio, alla continuità e alla sicurezza del servizio, agli obblighi di registrazione comunicazione dei dati.

Il nuovo contratto di servizio dovrà recepire gli indirizzi forniti da ARERA. Inoltre, dovrà portare il Servizio a livelli di rientrati in Schemi Regolatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica).

L'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), Ente territorialmente competente ai sensi dell'art. 1 del TQRIF, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 del medesimo TQRIF, ha individuato nello **Schema Regolatorio 1**, quello di riferimento del servizio gestito da AMIU Puglia S.p.A.

Con riferimento agli standard generali di qualità, lo **Schema Regolatorio 1** non rientra negli obblighi inerenti le performance né deve rendicontare le proprie performance, **ma è fortemente consigliato iniziare a definire e registrare le performance esistenti in modo da misurare la possibilità di passare ad uno schema regolatorio superiore ed a prepararsi ad eventuali adeguamenti futuri**.

La Società "**Amiu Puglia spa**" nelle more dell'adeguamento del Contratto di servizio agli obblighi di qualità introdotti da ARERA da un lato, e della nuova istruttoria basata anche sugli elementi di qualità recepiti nel contratto e finalizzata all'adozione della Deliberazione ex art. 17 del D.lgs. n. 201/2022 con le procedure individuate dal medesimo D.Lgs, ha ottemperato all'onere di pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 TITR della Carta dei servizi su una pagina del proprio portale online in fase di realizzazione. La Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'ambito tariffario autonomo del Comune di Bari è stata approvata con Determina **n.540** del 27 Dicembre 2022 da parte dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti **AGER PUGLIA** ,ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 **TQRIF** allegato alla delibera n. 15/2022.

Con Deliberazione del 3 agosto 2023 n. 385/2023, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha adottato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapport fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani, quale atto che fissa I contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normative vigente, feerma restando l'autonomia contrattuale delle parti nel disciplinare contenuti ulteriori, nel rispetto della normative vigente e dei provvedimenti di regolazione dell'Autorità.
Il nuovo contratto di servizio dovrà recepire i contenuti minimi forniti secondo lo schema tipo fornito da ARERA, con particolare riferimento:

- Programmazione: elenco delle variazioni programmate, relativa valorizzazione economica e tempistiche implementative;
- Piano economico finanziario di affidamento composto del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale
- Modalità di aggiornamento del piano economico finanziario di affidamento al fine di assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario per tutta la durata residua dell'affidamento, secono criteri di efficienza, anche in ragione degli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.

Ai fini della misurazione dei livelli di qualità raggiunti nell'erogazione del **Servizio di Igiene Pubblica** e del livello di gradimento da parte degli utenti per i servizi prestati, nell'ambito di rilevazioni di Customer Satisfaction Analysys, vengono presi in considerazione molteplici indicatori di qualità di diversa natura e specificamente adatti per le diverse tipologie di servizio che l'igiene urbana comprende (Spazzamento,pulizia strade e spiagge, ritiro rifiuti, conferimento rifiuti ingombranti, ecc).. Il servizio di *Customer Satisfaction* ha comportato una massiccia implementazione del monitoraggio della Qualità sui servizi espletati da **Amiu Puglia S.p.a.** Esso è effettuato da un team di aziende professioniste ed esperte nella Customer care satisfaction, individuate attraverso una procedura aperta di gara, che, in maniera scientifica, attraverso metodologie di analisi e calcolo statistiche accurate e condivise in varie sessioni con l'Amministrazione, indaga sul complessivo livello di soddisfazione e benessere del cittadino in relazione a determinati indicatori di qualità. Nella tabella successiva si riportano gli indicatori presi in considerazione per il Servizio di Igiene Pubblica.

Per quanto riguarda il **servizio di raccolta di rifiuti**, vengono presi in considerazione i seguenti indicatori:

1.	**Numero di contenitori**
2.	**Dimensione dei contenitori**
3.	**Pulizia ed igiene dei contenitori**
4.	**Stato fisico dei contenitori (integrità)**
5.	**Pulizia ed igiene delle aree adiacenti**
6.	**Facilità d'uso dei contenitori**
7.	**Distanza da casa e ubicazione dei contenitori**
8.	**Frequenza di svuotamento dei contenitori**
9.	**Chiarezza delle informazioni presenti sui contenitori**

Per quanto riguarda il **servizio di Pulizia delle strade e dei marciapiedi**, vengono presi in considerazione i seguenti indicatori:

1.	**Numero dei cestini presenti**
2.	**Frequenza con cui i cestini vengono svuotati**
3.	**Visibilità dei cestini**
4.	**Orari delle operazioni di pulizia**
5.	**Diserbamento**
6.	**Presenza di deiezioni canine**
7.	**Disinfestazione, deblattizzazione, derattizzazione**

Per quanto riguarda il **servizio di Pulizia delle spiagge**, effettuato nel periodo compreso tra il 1 Giugno e il 15 Settembre, vengono presi in considerazione i seguenti indicatori:

1.	**Stato della pulizia generale**
2.	**Frequenza con cui i cestini vengono svuotati**
3.	**Condizione dei cestini**
4.	**Presenza di alghe**
5.	**Servizi di raccolta differenziata**
6.	**Disinfestazione, deblattizzazione, derattizzazione**

Per ciò che concerne invece il servizio di **ritiro di materiali ingombranti,** effettuato tramite attivazione a chiamata presso aree preventivamente concordate con la Società situate nei pressi dell'abitazione del richiedente, si analizza prettamente il grado di soddisfazione generale del servizio. Per quanto riguarda invece il **conferimento autonomo degli utenti di materiale ingombrante presso i centri di raccolta multi materiale**, vengono presi in considerazione questi indicatori:

1.	**Numero dei centri di conferimento**
2.	**Posizione dei centri di conferimento**
3.	**Orari dei centri di conferimento**
4.	**Postazioni mobili di raccolta presso i quartieri**

Tutti gli indicatori illustrati vengono ampiamente analizzati nei report semestrali che l'azienda erogatrice del Servizio di Customer Satisfaction redige e trasmette all'amministrazione. Nei report sono riportati i dati a consuntivo delle misurazioni

effettuate, che rappresentano il livello di qualità percepita dagli utenti intervistati. I contenuti di tali report vengono poi recepiti e commentati nel dettaglio nella **Relazione riassuntiva annuale sulla qualità dei servizi**, che lo Staff "Controlli Enti Partecipati" redige annualmente. Tale documento è pubblicato, ed è pertanto visionabile, sul sito istituzionale del Comune di Bari, nella pagina inerente alla **Qualità dei Servizi in-house**, contenuta all'interno dell'area tematica "**Aziende Partecipate**".

Volendo descrivere una fotografia del quadro di insieme circa il grado di soddisfazione dell'utenza, si può vedere una situazione analoga rispetto alla precedente annualità, la quale vedeva anch'essa come indicatori con i maggiori indici di gradimento quelli relativi alla dimensione e numero dei contenitori, e quello relativo alla distanza di questi ultimi dalle abitazioni. Per quest'ultimo indicatore avevamo infatti una % di voti massimi attribuiti che addirittura toccava il **55,2%**.

Di contro, la tendenza negativa degli indicatori di igiene è purtroppo da confermarsi. Infatti quest'anno l'indicatore "Pulizia dei contenitori" e quello "Igiene delle aree adiacenti ai contenitori" toccano punteggi estremamente negativi, con una percentuale di utenti che attribuisce il voto minimo pari a "*1*", rispettivamente del **48,5**% e del **40,2**%. Anche lo scorso anno per il primo indicatore la media percentuale di "estremamente insoddisfatti" oscillava, in base alla rilevazione, dal **44,7%** al **46%**, per il secondo indicatore invece dal **39,7%** al **40%**. Occorre dunque intervenire nel senso di un **profondo miglioramento di tali condizioni igieniche e di pulizia**. Tale necessità era stata già sottolineata dallo scrivente Ufficio nella precedente Relazione sul Controllo della Qualità dei Servizi.

Alla domanda diretta rivolta ai cittadini, circa quali aspetti del Servizio di Igiene pubblica debbano migliorare, sono emerse le stesse richieste di cambiamento e miglioramento da parte dei cittadini intervistati; gli aspetti in cui si deve intervenire maggiormente sono : quelli relativi alla pulizia e cura delle strade e dei marciapiedi, che vedono una percentuale di voti del **22,5%** dei cittadini, quelli relativi alla "*pulizia delle aree di deposito" (**17,5%**),* e quelli di "*derattizzazione e deblattizzazione"(**14%**)*.

Andamento dal punto di vista economico

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del valore della produzione, dei costi della produzione e del risultato operativo relativo il servizio di igiene urbana espletato sul territorio comunale di Bari da AMIU SpA dal 2019 al 2022

	SERVIZIO DI	IGIENE URBANA		
Descrizione	2019	2020	2021	2022
Ricavi da CdS BARI	€ 61.649.896,00	€ 58.480.233,00	€ 59.275.703,00	€ 59.318.706,00
Ricavo copertura costi smaltim.	€ 0,00	€ 2.784.981,00	€ 3.764.761,00	€ 3.637.233,00
Tributo regionale	€ 957.134,00	€ 249.932,00	€ 268.439,00	€ 266.697,00
Ricavi diversi	€ 6.701.827,00	€ 6.243.090,00	€ 5.435.036,00	€ 5.847.189,00
Totale altri Ricavi e proventi	€ 1.500.216,00	€ 2.437.686,00	€ 1.169.353,00	€ 1.677.604,00
Valore della Produzione	**€ 70.809.073,00**	**€ 70.195.922,00**	**€ 69.913.292,00**	**€ 70.747.429,00**
Costi per materie prime e di cons.	€ 3.282.109,00	€ 3.024.904,00	€ 3.173.306,00	€ 3.643.426,00
Spese per servizi	€ 29.940.038,00	€ 29.546.270,00	€ 31.050.210,00	€ 31.516.864,00
Spese per godimento beni di terzi	€ 827.120,00	€ 747.937,00	€ 975.255,00	€ 1.149.748,00
Spese per il personale	€ 34.211.616,00	€ 31.817.245,00	€ 32.376.257,00	€ 33.768.010,00
Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.963.714,00	€ 1.865.430,00	€ 1.709.598,00	€ 1.835.624,00
Accantonamenti e oneri diversi	€ 967.674,00	€ 996.025,00	€ 1.095.226,00	€ 760.964,00
Costi della produzione	**€ 71.192.271,00**	**€ 67.997.811,00**	**€ 70.379.852,00**	**€ 72.674.636,00**
Risultato Operativo	**-€ 383.198,00**	**€ 2.198.111,00**	**-€ 466.560,00**	**-€ 1.927.207,00**

Dall'esame dei dati si evince come il Valore della Produzione sia rimasto pressoché invariato nel corso degli anni indicati.

I Costi della Produzione registrano un andamento crescente negli ultimi tre anni.

Il settore ha risentito in modo particolare dell'aumento generale dei costi che è stato causato dal conflitto ucraino. In particolare si è registrato un aumento dei costi delle materie prime e di consumo come il carburante per autotrazione; sono aumentati i costi per i servizi, per il personale, oltre ad altri incrementi negli ammortamenti e nei costi per godimento beni di terzi.

Si evidenzia dunque che a seguito degli aumenti nei ricavi dal 2021 inferiore però a quello dei costi di gestione, si è registrato il peggioramento del margine operativo della gestione del Comune di Bari, come sopra riportato.

Per la gestione del servizio di igiene urbana, viene riconosciuto ad Amiu SpA, come da Contratto di Servizio, un corrispettivo annuale.

Le tariffe del servizio sono determinate sulla base dei costi individuati e classificati nel PEF-TARI (Piano Economico Finanziario) che è approvato dall'Agenzia Territoriale della Regione Puglia e recepito dal Consiglio Comunale per la determinazione delle stesse tariffe, in modo che sia assicurata la copertura dei costi, che sono a carico dell'utente finale.

Gli investimenti realizzati da Amiu SpA sono stati in gran parte coperti da Fondi Europei.

ANAGRAFE PER SOCIETA’

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE

AMTAB SPA

AMTAB SPA - ANAGRAFICA

Ragione Sociale	Azienda Mobilità e Trasporti Bari Servizio S.p.A. In breve AMTAB S.p.A.
Forma Giuridica	S.p.a.
Codice Fiscale /Partita IVA	06010490727
Capitale sociale /Fondo di dotazione all’atto della costituzione	€. 6.199.634
Stato attuale	In Attività
Oggetto sociale	**Produzione di un servizio di interesse generale (art.4,c.2,lett.a)** Esercizio in concessione o sub-concessione, appalto ed in ogni forma, di linee di trasporto pubblico e privato, urbane ed extraurbane, autonome, raccordate o sostitutive del trasporto ferroviario ed attività connesse alla mobilità; Esercizio di servizi coordinati all’assistenza alla mobilità individuale e collettiva, alla gestione dell’informazione degli automobilisti, dei clienti del trasporto e di tutti gli altri utenti della strada, nonché alla gestione della vigilanza lungo le corsie e le zone riservate al trasporto pubblico; Esercizio di servizi di trasporto di interesse turistico; Esercizio di iniziative ed attività turistiche, di noleggio di mezzi di trasporto propri e terzi, agenzie ed uffici di viaggio, turismo, rappresentanza e trasporto individuale e collettivo; Gestione della sosta a pagamento su strada, dei parcheggi di scambio, del servizio di rimozione e bloccaggio autoveicoli, dei semafori, della segnaletica, del rilascio dei permessi di sosta e dei permessi di accesso a zone a traffico limitato, comunque denominate; Prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di

	sosta, ed in generale lo svolgimento delle attività degli ausiliari del traffico secondo la normativa vigente; Pianificazione, progettazione, costruzione, gestione e vigilanza delle soste sia in struttura che su strada, nonché dei parcheggi. Gestione di impianto per l'erogazione di gas metano per autotrazione ad uso interno ed esterno per la fornitura dei propri mezzi di trasporto e dei mezzi di trasporto di proprietà del comune di Bari e di Società controllate, collegate e partecipate dallo stesso Comune di Bari e/o altri soggetti pubblici
Settore di Attività	**H.49.31 Trasporto terreste di passeggeri in aree urbane e suburbane**
Attività svolte (affidamento "in house" prorogato fino al 31/12/2026 con deliberazione di G.C. n. 511 del 26/06/2023).	**TPL** Con deliberazione n. 482 del 30/07/2021 la Giunta Comunale aveva disposto la proroga del contratto di servizio del trasporto pubblico locale automobilistico in scadenza il 31.07.2021 con AMTAB S.p.A, **fino al 31/12/2022**, ossia 12 mesi successivi alla data di cessazione dell'emergenza epidemiologica del COVID 19 stabilita dal D.L. 22/07/2021, sulla base degli indirizzi forniti dalla delibera della Giunta Regionale n. 1256 dell'11/06/2020, in aderenza a quanto disposto dall'art. 92 del D.L. 18/2020 e della Città Metropolitana di Bari con Delibera n. 48 del 18/06/2020. Con Deliberazione n. 1046 del 30/12/2022 la Giunta Comunale ha disposto la **proroga del contratto di servizio a tutto il 31 dicembre 2023**, al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara, in aderenza al disposto dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e tenuto conto dell'esigenza di garantire entro tempi rapidi uno stabile assetto della gestione del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico. Infine, con Deliberazione n. 510 del 26/06/2023 la Giunta Comunale ha prorogato il contratto di servizio per il trasporto pubblico locale nonché il contratto per il servizio per la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico e in strutture dedicate del Comune di Bari, in scadenza il 31/12/2023, **a tutto il 31/12/2026**, al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara, in aderenza al disposto dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e tenuto conto dell'esigenza di garantire entro tempi rapidi uno stabile assetto della gestione del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico. **Sosta e servizi correlati** In data 1/12/2016 è stato sottoscritto il contratto di

	concessione della gestione della sosta su suolo Comunale prevedendo il sistema di controllo sulle prestazioni e sulla qualità dei servizi con l'istituzione dell'Osservatorio della qualità. Agli esiti di tali controlli viene associato un sistema di penalità e premialità. L'attività è riferita ai servizi di sosta su strada ed in zone chiuse e delimitate (servizio sosta e Park Ride) e nelle zone a Traffico Limitato (ZTL) e in Zone a Sosta Regolamentata (ZSR). Per servizi correlati alla sosta a pagamento si intendono i servizi alla mobilità, quali bike sharing e Park & Ride. Per quanto attiene la gestione del servizio di sosta su suolo pubblico occorre procedere attenendosi alle linee di indirizzo approvato dal Consiglio Comunale, giusta deliberazione n. 116/2014, in particolare, relativamente alla durata, il contratto che regolamenta i rapporti tra Civica Amministrazione e AMTAB S.p.a deve avere un orizzonte temporale pari al contratto di trasporto pubblico locale. Pertanto, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 308 del 26/06/2020, aveva disposto la proroga del contratto di servizio per la gestione della sosta su suolo pubblico in scadenza il 30/06/2020 con AMTAB S.p.A, fino al 31/07/2021 secondo l'atto di indirizzo fondamentale espresso con deliberazione del Consiglio Comunale. Con Deliberazione n. 1047 del 30/12/2022 la Giunta Comunale ha disposto la **proroga del contratto di servizio a tutto il 31 dicembre 2023.** Infine, con Deliberazione n. 511 del 26/06/2023 la Giunta Comunale ha prorogato il contratto per il servizio per la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico e in strutture dedicate del Comune di Bari, in scadenza il 31/12/2023, **a tutto il 31/12/2026.**
Altre attività svolte al di fuori del contratto di servizio	La società non eroga servizi rilevanti oltre a quelli che sono contrattualizzati con il Comune di Bari. Per statuto la Società può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati nel limite massimo del 20% delle attività

AMTAB SPA - STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta, il cui mantenimento è stato confermato nell'ambito della Revisione straordinaria ex art24 del D.Lgs 175/2016.
Società quotata nei mercati regolamentati	Sì ☐ NO ☒
Quota detenuta	100%
Ente controllante	Comune di Bari

Eventuali altri soci (pubblici e privati)	Non presenti
Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	Il controllo analogo, in conformità all'art.147 del TUEL e dei regolamenti comunali in materia di controllo sulle aziende partecipate, viene esercitato attraverso un idoneo Sistema Informativo che comprende la trasmissione da parte dell'Azienda di: statuto, verbali di assemblea, verbali di Consiglio di Amministrazione, Verbali di collegio Sindacale, Relazione previsionale annuale, Report trimestrale, Bilancio e regolamenti interni. L'analisi degli atti trasmessi è demandata ad un'apposita struttura interna all'Ente. Con gli adeguamenti degli statuti alla riforma "Madia", si è provveduto anche a rafforzare l'esercizio dell'attività di controllo da parte dell'Ente. L'implementazione del Sistema Informativo su piattaforma telematica accessibile anche all' Azienda consente una più rapida trasmissione dei dati necessari alla verifica del mantenimento degli equilibri finanziari. La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.
Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	Allo stato l'affidamento in essere in favore di AMTAB S.p.a approssima alla scadenza individuata alla data del 31.07.2021 Il vincolo legislativo, contenuto nell'art. 3-bis di. 13.8.2011 n. 138 (convertito in legge 14.09.2011, n. 148), recepito, ratione materiae, nell'art. 2 della legge regionale 20.08.2012, n.24, ha imposto l'esercizio e l'organizzazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale secondo Ambiti Territoriali Ottimali. All'uopo giova evidenziare come con Deliberazione di C.C. n. 16 del 26 marzo 2015 l'Amministrazione in ossequio a quanto disposto dalla L. di Stabilità per il 2015, per quanto attiene il servizio di trasporto pubblico locale, ha aderito all'ATO coincidente con il perimetro della Città Metropolitana di Bari (già Provincia di Bari) e il cui Organo di Governo coincide con l'Ente Città Metropolitana di Bari. All'indomani del 30/06/2020, quindi, sarebbe spettato all'Organo di Governo coincidente con la Città Metropolitana individuare il soggetto che dovrà espletare il servizio di tpl all'interno dell'ATO, ma per l'emergenza epidemiologica del COVID 19 la scadenza è stata traslata al 31/07/2021 ossia 12 mesi successivi alla data di cessazione dell'emergenza stabilita dal D.L. 18/2020.

AMTAB SPA -MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	n. 753 (Bilancio 2022)
Numero amministratori	n. 3 (anno 2022)
Compensi degli amministratori	€. 90.396 (anno 2022)

AMTAB SPA - SINTESI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale Attivo	€ 37.474.317	€ 38.204.139	€ 42.192.995	€ 40.646.383	€ 37.014.026
Patrimonio Netto	€ 3.424.436	€ 3.534.917	€ 7.995.216	€ 8.251.269	€ 4.799.106
Capitale Sociale	€ 6.199.634	€ 6.199.634	€ 6.199.634	€ 6.199.634	€ 6.199.634
Valore Produzione	€ 51.335.355	€ 51.288.884	€ 48.760.797	€ 51.083.164	€ 50.069.225
Costi della produzione	€ 50.669.503	€50.244.410	€ 47.924.741	€ 50.217.458	€ 54.141.611
Costo del Personale	€ 31.026.036	€ 31.500.468	€ 31.114.302	€ 30.884.597	€ 31.727.228
Risultato Operativo	€ 665.852	€ 1.044.474	€ 836.056	€ 865.706	€ -4.072.386
Utile/Perdita	€ 63.765	€ 110.484	€ 134.299	€ 256.053	€ -3.452.163
ROE	1,86%	3,13%	1,68%	3,10%	-71,93%
ROI	1,78%	2,73%	1,98%	2,13%	-11,00%
Tasso Capitalizzazione	9,14%	9,25%	18,95%	20,3%	12,97%

AZIENDA MUNICIPALE GAS SPA

RETE GAS BARI SPA – ANAGRAFICA

Ragione Sociale	Azienda Municipale Gas S.p.A
Forma Giuridica	Spa
Codice Fiscale/Partita IVA	05491170725
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	€ 16.080.928,38
Stato attuale	In attività
Oggetto sociale	**Produzione di un servizio di interesse generale (art.4,c.2,lett.a)** Servizio di distribuzione del gas metano per uso cucina, domestico, riscaldamento, attività artigianali, industriali, pubbliche, commerciali e per ogni altro uso, nonché di ogni altro gas da erogarsi attraverso reti canalizzate
Settore di Attività	**D.35.2 Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte**
Attività svolte	Progettazione, affidamento, costruzione, coordinamento, direzione dei lavori e collaudo occorrenti per la realizzazione di nuove reti ed impianti da utilizzarsi nella gestione del servizio, le manutenzioni ordinarie e straordinarie e l'adeguamento delle strutture esistenti, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio svolto
Altre attività svolte al di fuori del contratto di servizio	La società non eroga servizi rilevanti oltre a quelli che sono contrattualizzati con il Comune di Bari. Per statuto la Società può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati nel limite massimo del 20% delle attività.

RETE GAS SPA - STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta (Delibera del Consiglio comunale n.1/2010 ex art. 3 comma 28 L. 244/2007) il cui mantenimento è stato confermato nell'ambito della Revisione straordinaria ex art.24 del D.Lgs 175/2016.

Società quotata nei mercati regolamentati	Sì ☐ NO ☒
Quota detenuta	100%
Ente controllante	Comune di Bari
Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	Il controllo analogo, in conformità all'art.147 del TUEL e dei regolamenti comunali in materia di controllo sulle aziende partecipate, viene esercitato attraverso un idoneo Sistema Informativo che comprende la trasmissione da parte dell'Azienda di: statuto, verbali di assemblea, verbali di Consiglio di Amministrazione, Verbali di collegio Sindacale, Relazione previsionale annuale, Report trimestrale, Bilancio e regolamenti interni. L'analisi degli atti trasmessi è demandata ad un'apposita struttura interna all'Ente. Con gli adeguamenti degli statuti alla riforma "Madia", si è provveduto anche a rafforzare l'esercizio dell'attività di controllo da parte dell'Ente. L'implementazione del Sistema Informativo su piattaforma telematica accessibile anche all' Azienda consente una più rapida trasmissione dei dati necessari alla verifica del mantenimento degli equilibri finanziari.
Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	Il contratto, a differenza dei contratti di servizio delle altre società che gestiscono servizi pubblici locali per il Comune, è a titolo oneroso per la società. L'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, dato in concessione ad AMGAS S.p.A. con contratto stipulato il 10.10.2002, in scadenza al 30.06.2012, è stato prorogato, in virtù di quanto disposto dall'art. 3 comma 3 del Decreto Ministero Sviluppo economico del 19.01.2011, sino alla data di decorrenza del nuovo affidamento. Questo è stato determinato con delibera N. 335 della Giunta Comunale del 12 giugno 2012. Alla stipula del contratto, fu stabilita una durata non superiore ai 12 anni, alla scadenza dei quali, il successivo affidamento è previsto che avvenga esclusivamente mediante gara. Attualmente è in corso la definizione della gara d'ambito per la nuova concessione del servizio di gestione e distribuzione in rete di gas metano; gara a cui anche Amgas Spa parteciperà unitamente ad una partner. Il Dlgs n. 164/00, emanato in attuazione della prima direttiva comunitaria (98/30/CE) per il mercato interno del gas naturale, ha previsto, quale esclusiva forma di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, la procedura ad evidenza pubblica. Il D.L. n. 159/2007 ha previsto la determinazione di ambiti territoriali minimi quale presupposto essenziale per lo svolgimento della gara pubblica, che dovrà essere indetta per ciascun bacino ottimale di utenza. Il D.M. 18 ottobre 2011 contiene l'elenco puntuale dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito territoriale.

	Il D.M. 12 novembre 2011 n° 226 ha approvato il Regolamento sui criteri di gara e la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio. Nel succitato quadro normativo, il Comune di Bari, quale Comune Capoluogo di Provincia interno al bacino dell'Ambito "Bari 1-nord", è capofila di 14 Comuni ed è il soggetto che ha il ruolo di stazione appaltante per la gara d'Ambito. I Comuni dell'Ambito concedenti servizio di distribuzione del gas naturale, in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti Locali, delegano al Comune capoluogo di provincia la funzione di Stazione Appaltante ed ogni rapporto con il gestore, in particolare la funzione di controparte del contratto di servizio. La Stazione Appaltante è coadiuvata, per la predisposizione degli atti di gara e nella funzione di vigilanza e controllo, da un Comitato di Monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito, per un massimo di 15 membri. Per il tramite dei loro rappresentanti, gli Enti locali concedenti forniscono alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla preparazione del bando di gara. Nel corso delle riunioni convocate dal Comune di Bari con i rappresentanti dell'Ambito si è concordato un percorso le cui tappe essenziali sono: – Costituire il Comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti, il cui funzionamento deve essere regolamentato nell'ambito della Convenzione ex art. 30 del TUEL (nomina del rappresentante da parte della Giunta Comunale). – Costituire l'Associazione di Comuni dell'Ambito Bari 1 – Nord per regolamentare i rapporti fra i Comuni dell'Ambito e degli stessi con il futuro gestore del servizio di distribuzione (Approvazione della bozza di convenzione dall'Assemblea dei Sindaci previa delibera di C.C.). – Chiedere ai Concessionari uscenti le informazioni utili per lo svolgimento della gara e la compilazione delle schede, su supporto cartaceo e/o informatico, per la comunicazione dei dati da parte dei concessionari all'Autorità (a cura del rappresentante di ciascun Comune) Non tutti i Comuni hanno provveduto ad individuare il proprio rappresentante nel comitato di monitoraggio.

RETE GAS SPA – MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	n.75 (dato al 31/12/2022)
Numero amministratori	n. 3 (anno 2022)
Compensi degli amministratori	€. 74.499 (anno 2022)

RETE GAS SPA - SINTESI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale Attivo	€ 74.993.767	€ 80.735.856	€ 79.846.668	€ 81.353.427	€ 88.393.541
Patrimonio Netto	€ 49.435.116	€ 53.023.701	€ 55.437.639	€ 58.003.930	€ 59.304.038
Capitale Sociale	€ 16.080.928	€ 16.080.928	€ 16.080.928	€ 16.080.928	€ 16.080.928
Valore Produzione	€ 15.271.689	€ 14.588.805	€ 14.348.374	€ 14.939.380	€ 13.797.228
Costi della produzione	€11.182.568	€10.628.962	€10.777.026	€11.624.110	€ 12.093.515
Costo del Personale	4.506.726	€4.444.285	€4.470.105	€4.553.382	€ 4.495.124
Risultato Operativo	€ 4.089.121	€ 3.959.845	€ 3.571.348	€ 3.315.270	€ 1.703.713
Utile/Perdita	€ 5.126.751	€ 5.588.585	€ 4.413.938	€ 4.566.290	€ 3.872.223
ROE	10,37%	10,54%	7,96%	7,87%	6,53%
ROI	5,45%	4,90%	4,47%	4,08%	1,93%
Tasso Capitalizzazione	65,92%	65,68%	69,43%	71,30%	67,09%

AMIU PUGLIA SPA

AMIU PUGLIA S.P.A. - ANAGRAFICA

Ragione Sociale	Azienda Municipale Igiene Urbana Puglia S.p.A in breve AMIU Puglia S.p.A.
Forma Giuridica	SpA
Codice Fiscale/Partita IVA	05487980723
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	€. 7.214.800,00
Stato attuale	In attività
Oggetto sociale	**Produzione di un servizio di interesse generale (Art.4,c.2,lett.a)** Impianto e gestione di tutti i servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale.
Settore di Attività	**E.38.11 Raccolta di rifiuti non pericolosi** **D.35.11 Produzione di energia elettrica** **E.38.21.09 Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi** **M.71.12.2 Servizi di progettazione di ingegneria integrata**
Attività svolte (contratto di servizio approvato con provvedimento della Giunta Municipale n. 794 del 28.06.2001 e sottoscritto, in data 25.07.2001)	La società svolge il Servizio di Igiene Urbana su tutto il territorio dei **Comuni di Bari e di Foggia**. In particolare per il Comune di Bari assicura giornalmente la raccolta, il trattamento di biostabilizzazione ed il trasferimento in discarica, nonché, la pulizia manuale e meccanica di strade e marciapiedi per uno sviluppo lineare di circa 700 km, la pulizia di 12 mercati giornalieri, compreso il Mercato Generale, 9 mercati settimanali di merci varie, 7 cimiteri cittadini, compreso il Cimitero Monumentale. La società garantisce la raccolta differenziata di carta e cartone, vetro, plastica e metalli, indumenti usati, il recupero di rifiuti urbani pericolosi come pile, farmaci, accumulatori auto, siringhe abbandonate, deiezioni canine, il ritiro di rifiuti ingombranti quali mobilio, elettrodomestici RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche Elettroniche) ed in genere beni di uso durevole. Gestisce, inoltre, i servizi di raccolta carogne animali, raccolta alghe spiaggiate, diserbamento stradale, rimozione di scritte murali su strutture

	pubbliche, pulizia fogna bianca e pozzi trivellati non gestiti da AQP, pulizia stagionale litorali e spiagge cittadine. Infine la società si occupa di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione. In più è stato intrapreso il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta a partire dalle zone programmate (Palese e S. Spirito).Una delle principali aree di intervento di AMIU Puglia s.p.a. é rappresentata dallo spazzamento delle aree pubbliche. a tale scopo vengono utilizzate moderne spazzatrici integrate da interventi manuali di tipo tradizionale. Durante la fascia pomeridiana vengono puliti i mercati rionali mediante lo spazzamento, la raccolta dei rifiuti ed il lavaggio con igienizzazione delle sedi stradali. L'Azienda ha anche la competenza del lavaggio di alcuni siti particolari come sottoponti o angoli della citta vecchia; svolge anche servizio di bonifica, ovvero di rimozione dei rifiuti da suoli pubblici non recintati e viabilità. Se il suolo è comunale, l'AMIU Puglia s.p.a. interviene con una bonifica annuale, preferibilmente nella stagione estiva, per prevenire eventuali incendi e annidamento di insetti.
Altre attività	La società gestisce l'impianto di trattamento di biostabilizzazione dei rifiuti indifferenziati dall'aprile 2010, impianto è in grado di trattare 700 tonnellate di rifiuti al giorno, pari a circa il 90% di rifiuti indifferenziati che la città produce, i quali, triturati ed igienizzati, saranno ridotti in peso con un calo complessivo, a valle dell'impianto, pari al 30%. Di pari passo, in modo proporzionale, si abbatteranno pure i costi di trasporto e di smaltimento in discarica e, elemento essenziale si allontanerà il pericolo dell'emergenza rifiuti conseguente al rapido esaurirsi delle discariche e si ridurranno gli impatti ambientali delle stesse.

AMIU PUGLIA S.P.A. - STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta, il cui mantenimento è stato confermato nell'ambito della Revisione straordinaria ex art24 del D.Lgs 175/2016.
Società quotata nei mercati regolamentati	Sì ☐ NO ☒
Quota detenuta	78,13%
Eventuali altri soci (pubblici e privati)	Comune di Foggia (21,87%)
Ente controllante	Comune di Bari

Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	Il controllo analogo, in conformità all'art.147 del TUEL e dei regolamenti comunali in materia di controllo sulle aziende partecipate, viene esercitato attraverso un idoneo Sistema Informativo che comprende la trasmissione da parte dell'Azienda di: statuto, verbali di assemblea, verbali di Consiglio di Amministrazione, Verbali di collegio Sindacale, Relazione previsionale annuale, Report trimestrale, Bilancio e regolamenti interni. L'analisi degli atti trasmessi è demandata ad un'apposita struttura interna all'Ente. Con gli adeguamenti degli statuti alla riforma "Madia", si è provveduto anche a rafforzare l'esercizio dell'attività di controllo da parte dell'Ente. L'implementazione del Sistema Informativo su piattaforma telematica accessibile anche all' Azienda consente una più rapida trasmissione dei dati necessari alla verifica del mantenimento degli equilibri finanziari. La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.
Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n.2147 del 23/10/2012, ha perimetrato gli ARO individuando il Comune di Bari come coincidente con l'ARO BA3 e, con successiva DGR n.2877 del 20/12/2012, concernente il modello organizzativo dell'ARO, ha disposto che i Comuni facenti parte dell'ARO si costituiscano e provvedano ad attivare le procedure di affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati. Il Comune di Bari, con Deliberazione di Giunta Comunale n.355 del 29/05/2013, ha costituito l'ARO 3 BA e con successiva informativa di Giunta Comunale del 06/06/2013, ha confermato il proprio intendimento, già espresso con Deliberazione di C.C. n.1/2010, di mantenere l'affidamento diretto ad AMIU SpA del servizio di igiene urbana, in ragione della sussistenza dei requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione in house di detto servizio, ritenendo necessario procedere conseguentemente alla predisposizione della relazione di ottemperanza al comma 20 dell'art.34 del D.L.179/2013, convertito in Legge n.221 del 17/12/2012. Con deliberazione n. 717 del 18/11/2013 la Giunta Comunale ha approvato la relazione ex art. 34 comma 20 della Legge 221/2012 contenente le motivazioni e i presupposti alla base dell'affidamento di servizi in house ad AMIUCon Deliberazione n. 717 del 18.11.2013, avente ad oggetto la Relazione sull'affidamento del servizio di gestione igiene urbana nel territorio di Bari ai sensi dell'art.34 comma 20 d.l. n.179/2012 e apposizione termine di scadenza del contratto di servizio Amiu S.p.A., ha approvato la relazione sull'affidamento del servizio di gestione igiene urbana nel

territorio di Bari, ai sensi dell'art. 34 comma 20 della Legge 17.12.2012 n. 221, confermando l'affidamento del servizio di igiene urbana alla società AMIU S.p.A sulla base del Contratto di Servizio sottoscritto in data 25 luglio 2001 e prorogato con Deliberazione di Giunta comunale n.1132 del 29/12/2006, e determinava il termine di scadenza contrattuale dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani in anni 15 decorrenti dalla sottoscrizione del relativo contratto, quindi, almeno fino al 18.11.2028.

La Legge Regionale n. 20/2016, a parziale modifica ed integrazione della L.R. 24/2012, ha soppresso gli Organi di Governo a livello provinciale, individuato l'intero territorio regionale quale Ambito Territoriale Ottimale ed istituito l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti. La stessa normativa ha previsto la perimetrazione di Aree Omogenee, di dimensione inferiore all'ATO regionale, per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto.
In sede di prima attuazione, la L.R. n.20/2016 ha stabilito che rimane vigente la perimetrazione degli ARO disposta con Deliberazione di Giunta regionale 23 ottobre 2012, n.2147, e che gli ARO proseguono la gestione associata dell'organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani secondo gli atti costitutivi vigenti alla data di entrata in vigore della stessa legge regionale.
L'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani è avvenuto con stipula del contratto di servizio nel 2001 con scadenza nel 2005, scadenza successivamente prorogata. Con delibera di G.M. n.569 del 18/11/2020 il termine del contratto di servizio era stato fissato al 30/06/2022, nelle more dell'aggiornamento del contratto di servizio.
La Delibera n. 15 del 18/02/2022 dell'ARERA di adozione del TQRIF (Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) ha previsto l'introduzione di un di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, in ragione delle prestazioni previste nei Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti.
Considerato che i tempi tecnici necessari all'adeguamento del Contratto di servizio agli obblighi introdotti da ARERA e quelli necessari all'istruttoria (circa l'economicità della gestione, l'adeguata informazione alla collettività di riferimento, la definizione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche) basata anche sugli elementi di qualità recepiti nel contratto e finalizzata all'adozione della Relazione ex art. 34 del D.L. n. 179/2012, non consentivano di procedere all'approvazione dello schema del nuovo contratto di servizio e alla stipula del medesimo entro il termine del 30/06/2022, data

	di scadenza dell'affidamento (30/06/2022), la Giunta Comunale con Delibera di n. 514 del 12/07/2022 aveva determinato il nuovo termine di scadenza contrattuale dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani **al 31/12/2023**, nelle more della stipula del nuovo Contratto di servizio. Con Delibera n.753 del 28/09/2023 la Giunta comunale ha rideterminato il termine di scadenza contrattuale del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani nelle more della stipula del nuovo Contratto di servizio, in linea con le indicazioni di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n.717 del 18/11/2013, di approvazione della relazione sull'affidamento del servizio di gestione igiene urbana nel territorio di Bari, ai sensi dell'art. 34 comma 20 della Legge 17.12.2012 n. 221, che determinava detto termine in anni 15 decorrenti dalla sottoscrizione del relativo contratto, quindi, fino al **18/11/2028**;

AMIU PUGLIA S.P.A. - MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	n. 953 (Bilancio 2022)
Numero amministratori	n. 5 (anno 2022)
Compensi degli amministratori	€. 159.625 (anno 2022)

AMIU PUGLIA S.P.A. - RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale Attivo	€ 77.677.932	€ 78.092.381	€ 81.341.952	€ 80.172.167	€ 79.161.212
Patrimonio Netto	€ 24.389.218	€ 22.585.677	€ 25.955.242	€ 22.678.774	€ 23.072.859
Capitale Sociale	€ 7.214.800	€ 7.214.800	€ 7.214.800	€ 7.214.800	*€ 7.214.800*
Valore Produzione	€ 101.136.288	€ 104.567.359	€ 103.198.374	€ 101.320.737	€ 104.158.317
Costi della produzione	€ 97.192.371	€ 102.750.008	€ 98.522.419	€ 100.064.925	€ 103.206.892
Costo del Personale	€ 47.343.723	€ 46.845.379	€ 44.109.395	€ 44.653.676	€ 45.222.598
Risultato Operativo	*€ 3.943.917*	*€ 1.817.351*	*€ 4.675.955*	*€ 1.255.812*	*€ 951.425*
Utile/Perdita	€ 2.853.292	€ 1.405.941	€ 3.369.559	€ 769.810	€ 394.081
ROE	11,70%	6,22%	12,98%	3,39%	1,71%
ROI	5,08%	2,33%	5,75%	1,57%	1,20%

Tasso Capitalizzazione	31,40%	28,92%	31,91%	28,29%	29,15%

5. VERFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI EX ART. 30 D.LGS 23/12/2022 N.201.

E' entrato in vigore il D.Lgs 23 dicembre 2022 n.201 "**Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica**". Il nuovo decreto ha come oggetto la disciplina generale dei **servizi di interesse economico generale locali** ed ha l'obiettivo di fissare i **princìpi comuni** per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità dei servizi, la parità di trattamento e l'accesso universale ai medesimi da parte degli utenti, garantendone i relativi diritti e assicurando l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "*servizi di interesse economico generale di livello locale"* o "*servizi pubblici locali di rilevanza economica*", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Il D.Lgs. 201 del 23 dicembre 2022, all'art. 30, prevede "**Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali**". Cioè il Comune di Bari è tenuto ad effettuare ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nel territorio di competenza dello stesso Ente.

La ricognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione ed aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs n.175/2016. Nel caso di servizi affidati a società *in house* detta relazione costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n.175 del 2016. In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. n.201/2022, cioè entro il 31/12/2023

Il presente capitolo costituisce adempimento al suddetto obbligo.

Deve premettersi che ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente affidante deve predisporre una relazione nella quale dà atto delle specifiche valutazioni che ha effettuato, tenendo conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare (inclusi i profili relativi alla

qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati). Nella valutazione occorre altresì tener conto dei dati che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nella relazione sono evidenziate, inoltre, le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta.

Il nuovo decreto di riordino dei servizi pubblici locali ha distinto le competenze regolatorie nei servizi a rete e nei servizi non a rete.

In particolare, nei **servizi pubblici locali a rete** le autorità di regolazione devono individuare, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi. Inoltre, devono predisporre schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo. Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.

Per i **servizi pubblici locali non a rete**, per i quali non opera un'autorità di regolazione, è stata individuata una specifica competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri alla predisposizione degli atti e degli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2 (art. 8).

Quali Servizi Pubblici locali **a rete** di rilevanza economica nel territorio di competenza di questo Ente affidati a società *in house* sono da intendersi quelli attinenti i **rifiuti**, la **distribuzione del gas** ed il **Trasporto Pubblico Locale**.

Quali Servizi Pubblici locali **non a rete** di rilevanza economica nel territorio di competenza di questo Ente affidati a società *in house* sono da intendersi quelli attinenti i **Parcheggi**.

In relazione alle condizioni dell'ente locale di riferimento, per il Comune di Bari vanno menzionati i servizi a rete gestiti (in house providing) da **Retegas spa** per la distribuzione del gas sul territorio comunale, i cui servizi sono controllati dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) che svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore.

A questi si aggiungono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani riferibili ad **AMIU Puglia spa**, (in house providing) anch'esso sottoposto al controllo esercitato dall'ARERA,

ed i servizi di trasporto pubblico locale gestiti (in house providing) da **AMTAB spa**, sottoposto alle norme di regolazione dell'ART (Autorità di Regolazione del Trasporto).
Quest'ultima Società è affidataria in house della **Concessione della gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico ed in strutture dedicate**, identificabile quale servizi pubblici locale **non a rete** di rilevanza economica espletato nel territorio di competenza di questo Ente.
Oltre alle Autorità indipendenti di regolazione, specifiche competenze sono riconosciute direttamente dagli enti locali che, sulla base degli atti e degli indicatori individuati, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale devono rispettare le condizioni, i principi, gli obiettivi e gli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale.
Il **contratto di servizio** è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico (nonché con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali). Il contratto contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.
L'art. 25 del d.lgs 201/2022 ha ribadito l'obbligo del gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica di redigere ed aggiornare la **carta dei servizi** di cui all'articolo 2, comma 461, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, prevedendo che la stessa sia corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa. La carta di servizi deve essere pubblicata sul sito internet del gestore.
Il gestore deve, inoltre, dare adeguata pubblicità, anche a mezzo del proprio sito internet, nel rispetto delle regole sui segreti commerciali e le informazioni confidenziali delle imprese, del livello effettivo di qualità dei servizi offerti, del livello annuale degli investimenti effettuati e della loro programmazione fino al termine dell'affidamento, con modalità che assicurino la comprensibilità dei relativi atti e dati.
Secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 201/2022, gli enti locali e gli altri enti competenti esercitano la vigilanza sulla gestione (art. 28) sulla base di un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto

della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza a cui i servizi sono destinati.
La garanzia del rispetto della qualità e degli standard del servizio è, inoltre, assicurata attraverso un'ulteriore incombenza attribuita agli enti locali (in particolare ai comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti), che, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, devono effettuare la **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi (art. 30).** Tale ricognizione deve rilevare, per ogni servizio affidato, **il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio**.

Lo Staff controlli Enti Partecipati annovera tra le proprie attività il controllo ex art. 147-quater del TUEL sulle società partecipate dall'Ente; il "controllo analogo" ex d.lgs. n°175/2016 sulle partecipate *in house*; quella del controllo periodico sulla qualità dei servizi pubblici locali gestiti dalle società *in-house* del Comune.
Tali attività sono disciplinate dalla **L. 244/2007** e dal **Regolamento dei controlli interni sulle società participate del Comune**, approvato con Delibera di G.M. n.181/2014, ed integrato con gli "**Indirizzi specifici , annuali e pluriennali, sugli adempimenti a carico delle Società controllate *in house***" adottati dalla Giunta Municipale con Delibera n.646 del 3/10/2018.
La gestione della qualità dei servizi pubblici locali è stata regolata con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 627/2012**, che ha portato alla realizzazione del "***Progetto sulla qualità dei servizi pubblici locali***".
L'attività di controllo della qualità dei servizi si articola su più livelli.
Si parte da un **primo livello** che consiste nell'individuazione degli standard qualitativi e quantitativi che vengono inseriti e sottoscritti nei Contratti di Servizio. Tali dati costituiscono il punto di partenza per la redazione, da parte della società affidataria del servizio e d'intesa con le **Associazioni dei Consumatori**, della **Carta dei servizi**.
Un **secondo livello** d'indagine sulla qualità dei Servizi consiste nella rilevazione dei dati a consuntivo delle prestazioni erogate dalle Società che gestiscono i servizi pubblici. Tali rilevazioni avvengono attraverso il supporto tecnico di società di consulenza esperte nel settore, di cui, come da contratto di servizio, le affidatarie *in-house* dei servizi si accollano gli oneri.

Nello svolgimento dell'attività di *customer satisfaction analysis e* di *mystery shopping,* il Comune di Bari si avvale di operatori esterni per dotarsi di un apparato di consulenza esperto, unificato e professionale, in grado di compiere rilevazioni di controllo Qualità analitiche e sempre più articolate, utilizzando un metodo di rilevazione scientifica efficace, trasparente ed imparziale. Tali consulenze supportano l'Osservatorio nelle proprie attività di monitoraggio.

Un **ultimo livello** di controllo consiste nel vero e proprio monitoraggio della qualità dei servizi, attraverso l'attività dei **Comitati tecnici di coordinamento**, composti dai rappresentanti dei gestori dei servizi e dei responsabili dei servizi del Comune di Bari, e che si riunisce trimestralmente.

Ogni anno è compito dello Staff "Controlli Enti Partecipati" quello di redigere una Relazione annuale riassuntiva dei risultati dell'attività di controllo sulla qualità dei servizi pubblici locali

AMTAB

Amtab S.p.A. è società totalmente partecipata dal Comune di Bari e gestisce il servizio di Trasporto Pubblico Locale di competenza comunale secondo il modello *in house providing*, in virtù di un contratto stipulato in data 24/12/2003 in esecuzione della Deliberazione di Consiglio comunale n. 2003/00238 del 18/12/2003.

Amtab S.p.A. è altresì concessionaria della gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico e in strutture dedicate, in virtù di un contratto stipulato in data 15/11/2016 in attuazione della Deliberazione di Consiglio comunale n. 2010/00001 con cui si stabiliva, ai sensi dell'art 3, commi 27 e 28 della L.244/2007 il mantenimento, tra le altre, della partecipazione al 100% in AMTAB S.p.a. per continuare ad espletare il servizio pubblico di TPL nonché i servizi di sosta su strada e in zone chiuse al traffico e delimitate (servizio di sosta e Park & Ride) e nelle Zone a traffico Limitato (ZTL) e in Zone a Sosta Regolamentata (ZSR).

L'Ufficio tecnicamente competente al controllo dell'esecuzione dei Contratti di servizio per TPL e Sosta è la Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche del Comune di Bari.

Con la Revisione Straordinaria ex art. 24 del T.U.S.P. l'Amministrazione Comunale, con l'atto ricognitivo di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n.88 del 29 settembre 2017, ha valutato il mantenimento della partecipazione totalitaria in "**Amtab Spa"** con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali; alle ragioni e

finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato; alla compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese.

La Società **"Amtab spa"** pubblica annualmente la carta dei servizi, denominata "Carta della mobilità" sul proprio sito.

D'altro canto, la Legge Regionale n. 18/2002 "Testo Unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale" prevede all'art. 3, la ripartizione delle competenze tra gli Enti, attribuendo alle Province e alla Città Metropolitana le funzioni di programmazione e di amministrazione dei servizi di trasporto pubblico automobilistico, tramviari, filoviari e lacuali compresi nei propri ambiti territoriali.

In attuazione della Leggi regionali n. 18/2002 e n. 24/2012, la Città Metropolitana di Bari, organo di governo dell'ATO–Bari, sta ultimando la redazione del piano di trasporto pubblico locale, cosiddetto piano d'Ambito, in conformità del quale verranno celebrate le gare per i nuovi affidamenti del servizio pubblico di linea nel territorio del medesimo Ente.

L'approvazione dei Piani di Bacino territoriali del trasporto pubblico locale redatti a cura degli Ambiti Territoriali Ottimali, in adempimento alla L.R. n. 18/2002, nonché nel rispetto delle linee guida approvate con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 598/2016, è necessaria al fine di attivare le procedure di affidamento che gli Ambiti Territoriali Ottimali sono tenuti ad espletare;

Allo stato, anche in ragione della complessità dell'articolato processo di devoluzione delle competenze oggi poste in capo agli Ambiti Territoriali Ottimali, l'iter di formale approvazione del Piano di Bacino Territoriale di competenza dell'ATO-Bari, seppur avviato, non risulta ancora concluso;

Il Gruppo di lavoro per la redazione del Piano Economico Finanziario e il rinnovo del contratto di servizio di TPL, in data 9 maggio 2023, stante l'impossibilità di poter procedere con una redazione del piano economico finanziario, previsto dalla vigente normativa come dettagliata nella delibera n.154/2019 dell'Autorità per la Regolazione dei Trasporti (ART), sulla base di costi operativi inferiori ai costi standard determinati dalla Regione Puglia, al fine di consentire alla Città Metropolitana di Bari – Autorità di gestione – l'approvazione del Piano di Bacino del TPL, ha stabilito:

- *Fornire alla Città Metropolitana il presente verbale, chiedendo di avviare un tavolo con la Regione Puglia, per definire il nuovo costo standard di riferimento da porre a base del PEF novennale;*

- *di procedere, nelle more della definizione dei termini del PEF, con una proroga del servizio di trasporto pubblico locale fino al 2026;*
- *di redigere un piano economico finanziario per i prossimi tre anni da cui si evincano gli investimenti che si intendono realizzare, così come previsto dalla DGR n. 917 del 27.06.2022;*

Quindi, risultando rispettati i presupposti normativi di cui all'art. 24 comma 5-bis del D.L. n. 4/2022, conv. con mod. Legge 28 marzo 2022 n. 25, come richiamati dalla Deliberazione di Giunta Regionale nr. n. 917 del 27/06/2022, necessari per la concessione di una proroga, con Delibera Giunta Municipale n. 510 del 26 giugno 2023, l'Amministrazione Comunale ha disposto la proroga dell'affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale a tutto il 2026.

Il nuovo contratto di servizio dovrà contenere tanto gli aggiornamenti normativi, quanto il sistema di **controllo sulle prestazioni e sulla qualità dei servizi**. Sarà, altresì, prevista l'applicazione di un sistema di penalità e premialità, agli esiti di tali controlli, nei confronti dell'Azienda, basato sull'utilizzo di calcoli ponderati e specifici coefficienti da applicare ai livelli di qualità raggiunti.

Il trasporto Pubblico locale è soggetto al controllo, nonché alla regolazione e vigilanza dell'Autorità di regolazione dei trasporti (ART). Quest'ultima si occupa di garantire la concorrenza e la trasparenza nel settore, promuovendo l'efficienza dei servizi. L'ART ha pertanto il compito di elaborare regole e normative, stabilire tariffe e garantire la qualità dei servizi. In merito a quest'ultimo livello, l'ART ha avviato, con delibera n. 22/2023, un percorso per la definizione delle condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto locale su strada connotati da obblighi di servizio pubblico, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera d), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Al momento l'Autorità, con l'elaborazione dello schema tipo di convenzione e Contratto di servizio per il Trasporto pubblico locale, adottato con Delibera n.154/2019, ha stabilito che gli enti affidanti hanno l'obbligo di prevedere, nei Contratti di Servizio, delle condizioni minime di qualità (CMQ), dovendo questi ultimi diciplinare i modi, le responsabilità e i tempi di rilevazione, nonchè definire i livelli e le condizioni minime di qualità nell'erogazione dei servizi (CMQ), e le penali per il mancato adempimento o le premialità. Ai sensi della delibera, le CMQ riguardano in particolare: - l'offerta di servizio (capacità, regolarità, puntualità); - l'informazione all'utenza (completezza e trasparenza); - i canali di vendita (accessibilità commerciale), nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 1,

comma 167, della legge 124/2017; - la pulizia dei veicoli; - sicurezza del viaggio e del viaggiatore (infra); - l'accessibilità.
Per quanto riguarda il settore della Sosta, si evidenzia che, con **Decreto direttoriale 31 agosto 2023,** il Ministero delle imprese e del Made in Italy ha adottato le Linee guida e gli indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete, tra i quali rientra il servizio di sosta e parcheggi.

I contratti di servizio di TPL e di Sosta regolamentata, all'esito delle procedure di affidamento sulla base del Piano d'Ambito a cura della Città metropolitana di Bari, recepiranno quelli che saranno gli standard minimi di qualità che individuerà l'ART, per ciò che concerne il trasporto pubblico locale, e gli indicatori di qualità contenuti nelle tabelle ministeriali allegate al succitato decreto, per ciò che concerne il servizio di sosta.

Ai fini della misurazione dei livelli di qualità raggiunti nell'erogazione dei servizi di **Trasporto pubblico locale e Sosta regolamentata**, e del livello di gradimento da parrte degli utenti per i servizi prestati, nell'ambito di rilevazioni di Customer Satisfaction Analysys e Mystery Shopping, vengono presi in considerazione molteplici indicatori di qualità di diversa natura. Il servizio di *Customer Satisfaction* ha comportato una massiccia implementazione del monitoraggio della Qualità sui servizi espletati da **Amtab S.p.A.** Esso è effettuato da un team di aziende professioniste ed esperte nella Customer care satisfaction, individuate attraverso una procedura aperta di gara, che, in maniera scientifica, attraverso metodologie di analisi e calcolo statistiche accurate e condivise in varie sessioni con l'Amministrazione, indaga sul complessivo livello di soddisfazione e benessere del cittadino in relazione a determinati indicatori di qualità. Nella tabella successiva si riportano gli indicatori presi in considerazione.

Per il Servizio di Trasporto Pubblico Locale:

1.	**Puntualità** (*arrivo e destinazione rispetto agli orari previsti*)
2.	**Frequenza** (*numero di corse per ora*)
3.	**Modernità/Comodità/Comfort del mezzo**
4.	**Affollamento dei mezzi**
5.	**Pulizia dei mezzi**
6.	**Pulizia delle fermate/pensiline**
7.	**Prudenza alla guida/sicurezza dei mezzi**
8.	**Sicurezza personale a bordo degli automezzi**
9.	**Accessibilità del servizio** (*numero di fermate, distanza tra una fermata e l'altra*)
10.	**Informazioni generali fornite alla clientela** (*orari, avvisi,internet,sportello*)
11.	**Informazioni alle fermate su orari e percorsi**

12.	**Adeguatezza/Comfort dei punti fermata** *(pensiline,panchine,marciapiedi)*
13.	**Comportamento** *(correttezza e professionalità)* **del personale Amtab sui mezzi**
14.	**Comportamento** *(correttezza e professionalità)* **del personale Amtab di contatto**
15.	**Comportamento** *(correttezza e professionalità)* **del personale Amtab di controllo**
16.	**Numero e Canali di Vendita per acquisto ticket**
17.	**Funzionalità obliteratrici**
18.	**Livello accessibilità per viaggiatori disabili**

Per il Servizio di Sosta regolamentata:

1.	**Cortesia, Disponibilità e professionalità**
2.	**Chiarezza e completezza delle informazioni**
3.	**Facilità di acquisto del titolo di sosta**
4.	**Dislocazione sul territorio**
5.	**Disponibilità dell'intera gamma dei titoli di sosta**
6.	**Visibilità della segnaletica orizzontale e verticale**
7.	**Aggiornamento delle informazioni**
8.	**Stato di Manutenzione delle aree di sosta**
9.	**Presenza e funzionamento dei parcometri**
10.	**Livello di servizio per i viaggiatori diversamente abili**
11.	**Stato di Manutenzione nelle aree di sosta**
12.	**Pulizia e condizioni igieniche nelle aree di sosta**
13.	**Comodità e adeguatezza delle aree di sosta**
14.	**Adeguatezza del titolo rispetto alle esigenze di sosta**
15.	**Sicurezza personale e patrimoniale all'interno delle aree di sosta**
16.	**Presenza di impianti di videosorveglianza**

Tutti gli indicatori illustrati vengono ampiamente analizzati nei report semestrali che l'azienda erogatrice del Servizio di Customer Satisfaction redige e trasmette all'amministrazione. Nei report sono riportati i dati a consuntivo delle misurazioni effettuate, che rappresentano il livello di qualità percepita dagli utenti intervistati. I contenuti di tali report vengono poi recepiti e commentati nel dettaglio nella **Relazione riassuntiva annuale sulla qualità dei servizi**, che lo Staff Controlli Enti Partecipati redige annualmente. Tale documento è pubblicato, ed è pertanto visionabile, sul sito istituzionale del Comune di Bari, nella pagina inerente alla **Qualità dei Servizi in-house**, contenuta all'interno dell'area tematica "**Aziende Partecipate**".

Tracciando una linea riassuntiva circa il livello generale di soddisfazione del **Servizio TPL**, in termini di % di soddisfatti, la situazione che si delinea nell'annualità 2022 è del tutto speculare rispetto alla rilevazione della precedente annualità, in cui avevamo, nella tornata dell'ultimo trimestre **2021**, un **63,9%** di utenti "***abbastanza soddisfatti***" e un **26,3%** di utenti "***poco soddisfatti***". A cambiare in peggio è la percentuale di utenti "***per nulla soddisfatti***" che dal 2021 al 2022 si alza da **3,9%** a **4,6%,** e quella degli utenti "***molto soddisfatti***" che passa da **5,9%** a **4,8%.** Ciò sta a delineare una generale, seppur lieve,

tendenza di stabilità nel livello di soddisfazione dell'utenza barese nei confronti del servizio di trasporto pubblico locale.

Per quanto riguarda l'indice di gradimento complessivo dell'utenza in merito al **Servizio di sosta**, per il **36 %** degli intervistati il servizio di sosta non è né migliorato, né peggiorato, bensì rimasto invariato.
Nella precedente annualità invece, la percentuale di coloro che ritenevano che il servizio di sosta regolamentata fosse rimasto invariato era pari al **39,1%** nell'ultima tornata effettuata.
Per il **30%** il Servizio è quest'anno migliorato mentre per l'**8,5%** è peggiorato.
Nella precedente annualità, nell'ultima rilevazione, si evinceva come per il **28,6%** il servizio di sosta fosse migliorato, e per il **10,9%** peggiorato.

Andamento dal punto di vista economico

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del valore della produzione, dei costi diretti, del margine di contribuzione, relativi il **Settore Tpl** di Amtab SpA, dal 2019 (ultimo anno pre-covid) al 2022.

	SETTORE	TPL		
Descrizione	2019	2020	2021	2022
Ricavi da CdS	€ 28.924.362,00	€ 30.734.308,00	€ 32.642.842,00	€ 29.792.362,00
Ricavi per vendita e prestazioni	€ 8.153.177,00	€ 5.233.439,00	€ 5.089.315,00	€ 5.696.133,00
Totale altri Ricavi e proventi	€ 6.489.931,00	€ 7.195.584,00	€ 6.440.442,00	€ 6.910.881,00
Valore della Produzione	€ 43.567.470,00	€ 43.163.331,00	€ 44.172.599,00	€ 42.399.376,00
Totale Costi Diretti	€ 37.042.847,00	€ 35.607.310,00	€ 36.469.935,00	€ 41.211.906,00
Margine di Contribuzione	€ 6.524.623,00	€ 7.556.021,00	€ 7.702.664,00	€ 1.187.470,00

Dall'esame dei dati si evince come il Tpl sia un settore che, nell'anno 2022 ha risentito in modo particolare dell'aumento generale dei costi che è stato causato dal conflitto ucraino. In particolare si è registrato un aumento dei costi diretti quali, le materie prime come il gasolio per autotrazione (al lordo del rimborso delle accise portate a ricavo) e di metano per autotrazione dovuto all'utilizzo in linea dei nuovi bus.
La riduzione del livello del **margine di contribuzione**, che si evidenzia **continua a registrare un dato positivo,** rilevata nell'anno 2022 è dovuta dunque, a quanto sopra rilevato.
Per la gestione del servizio Tpl, viene riconosciuto ad Amtab SpA, come da Contratto di Servizio, un corrispettivo annuale pari a € 24.240.744,10 a carico della Regione Puglia. Il comune contribuisce per € 5.076.054,10 oltre all'IVA per l'intero corrispettivo.

Segue una tabella relativa le tariffe applicate al servizio che ricadono sull'utente finale. Per gli anni che vanno dal 2019 al 2022 sono rimaste invariate.

BIGLIETTI	
Biglietto di corsa semplice	€ 1,00
Biglietto valido 90 minuti	€ 1,20
Biglietto giornaliero	€ 2,50
Biglietto venduto in vettura	€ 1,50
Biglietto servizi speciali	€ 1,00
Biglietto valido per 10 corse	€ 9,00
Biglietto Park&Ride (comprensivo di sosta autovettura)	€ 1,00
Biglietto Park&Ride (solo passeggeri)	€ 0,30
ABBONAMENTI SETTIMANALI	
Abbonamento ordinario 7 giorni	€ 12,00
Abbonamento sosta/navetta	€ 5,00
ABBONAMENTI MENSILI (valido 30 giorni dalla data del primo utilizzo)	
Abbonamento ordinario	€ 35,00
Abbonamento per fasce orarie	€ 20,00
Abbonamento Studenti	€ 20,00
Abbonamento Universitari	€ 12,00
Abbonamento Sosta/navetta	€ 15,00
Abbonamento festività natalizie	€ 20,00
ABBONAMENTI ANNUALI	
Abbonamento ordinario valido 365 gg dalla data di utilizzo	€ 250,00
Abbonamento Studenti valido 365 gg dalla data di utilizzo	€ 180,00
Abbonamento Universitari	€ 70,00
Abbonamento Invalidi di guerra cat. 1-3	Gratuito
Abbonamento Invalidi da lavoro dal 70% al 100%	Gratuito
Abbon.INV.GUERRA cat. 4-8, INV.CIVILI e INV.SERVIZIO con invalidità sup. al 20%, INV.LAVORO con invalidità dal 20% al 69%, variabile in base all'ISEE	
Da € 0 a € 7.500,00	Gratuito
Da € 7.500,01 a € 20.000,00	€ 60,00
Da € 20.000,01 a € 30.000,00	€ 125,00
Da € 30.000,01 in su	€ 250,00
Abbonamento MAESTRI DEL LAVORO	
Reddito individuale fino a € 13062,14	€ 125,00
Reddito familiare fino a € 26124,28	€ 125,00
oltre i limiti di cui sopra	€ 183,00
Abbonamento Pensionati Under 65 a Basso Reddito	
Con reddito personale non superiore a € 6.056,96	€ 50,00
Con reddito coniugale non superiore a € 12.653,42	€ 50,00
Abbonamento Pensionati Under 65 Minimo INPS	
tra il 60° e il 64°anno di età con reddito individuale non superiore a € 8.370,18	€ 50,00
tra il 60° e il 64°anno di età con reddito coniugale non superiore a € 14.259,18	€ 50,00
ABBONAMENTI GRATUITI OVER 65	
L'abbonamento over 65 dà diritto, ai residenti nella città di Bari, a viaggiare su tutte le linee di AMTAB dalle 08:30 alle 12:30 e dalle 15:30 a fine servizi	Gratuito

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del valore della produzione, dei costi diretti, del margine di contribuzione, relativi il **Settore Sosta** di Amtab SpA, dal 2019 (ultimo anno pre-covid) al 2022.

	SETTORE	SOSTA		
Descrizione	2019	2020	2021	2022
Ricavi da CdS	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi per vendita e prestazioni	€ 7.573.595,00	€ 5.460.768,00	€ 6.695.092,00	€ 7.430.345,00
Totale altri Ricavi e proventi	€ 147.819,00	€ 136.698,00	€ 168.333,00	€ 239.505,00
Valore della Produzione	**€ 7.721.414,00**	**€ 5.597.466,00**	**€ 6.863.425,00**	**€ 7.669.850,00**
Totale Costi Diretti	€ 7.608.379,00	€ 6.190.089,00	€ 6.985.312,00	€ 7.290.055,00
Margine di Contribuzione	**€ 113.035,00**	**-€ 592.623,00**	**-€ 121.887,00**	**€ 379.795,00**

Relativamente al **Valore della Produzione**, il dato del 2022 pur non avendo ancora raggiunto il livello del 2019 per il trascinarsi delle conseguenze dell'Emergenza Covid 2019 che ha avuto come effetto la contrazione dell'attività, **registra un incremento rispetto agli anni precedenti.**

Il margine di contribuzione che indica il contributo che il settore fornisce alla società per la copertura dei costi fissi sostenuti per la gestione generale di tutte le attività, registra nell'anno 2022 un netto miglioramento rispetto, non solo agli anni interessati dall'emergenza Covid, ma anche rispetto all'anno pre-covid 2019.
Si tratta dunque di un settore che, dal punto di vista economico ha un andamento positivo, che potrà stabilizzarsi grazie anche agli aumenti tariffari previsti per il 2024 dalla proroga del contratto di servizio.

Per la gestione del servizio della sosta, **Amtab Spa versa al Comune di Bari un canone di concessione annuale pari a € 2.500.000,00**.

Segue una tabella relativa le tariffe applicate al servizio che ricadono sull'utente finale . Per gli anni che vanno dal 2019 al 2022 sono rimaste invariate.

DESCRIZIONE	Tariffa
Vittorio Veneto lato terra con titolo Park & Ride navetta A – giornaliero (1)	Gratuito
Vittorio Veneto lato mare con titolo Park & Ride navetta A – giornaliero(1)	Gratuito
Pane e Pomodoro con titolo Park & Ride navetta B – giornaliero (1)	Gratuito
Largo 2 Giugno con titolo Park & Ride navetta C – giornaliero (1)	Gratuito
Polipark con titolo Park & Ride navetta E – giornaliero (1)	Gratuito
Grattino/Ticket parcometro ZSR (zona A) – oraria	€ 2.00
Grattino/Ticket parcometro ZSR (zona B, C, D) – oraria	€ 1.00
Grattino/Ticket parcometro ZSR (zona periferia) – 30 minuti	€ 0.50
Grattino/Ticket parcometro ZSR (zona periferia) – 60 minuti	€ 1,00
Grattino Tariffa Unica (eventi vari) – oraria	€ 3.00
Tagliando Commercianti Città Vecchia – giornaliero	€ 0.50
Tariffa unica eventi (periodo estvo Pane & Pomodoro) – giornaliero	€ 1,00
Tariffa unica eventi (vari) – giornaliero	€ 3.00
Tariffa unica eventi (stadio) – giornaliero	€ 3.00
Tariffa unica eventi (fiera) – giornaliero	€ 5.00
Sosta mezzi pesanti – giornaliero	€ 12,00
Vittorio Veneto lato terra solo sosta (no Park & Ride) – oraria (2)	€ 0,50
Polipark solo sosta (no Park & Ride) – oraria (2)	€ 0,50
Rossani – oraria (3)	€ 1,00
Necropoli – oraria (3)	€ 1,00
Santa Scolastica – oraria (3)	€ 1,00
Ex Manifattura – oraria (3)	€ 1,00
Executive Center – oraria (3)	€ 1,00
Amendola – oraria (4)	€ 1,00
Policlinico – oraria (5)	€ 1,00
Guadagni – oraria (6)	€ 1,00
ABBONAMENTI	
Vittorio Veneto lato terra – H24 mensile	€ 55,00
Rossani – DIURNO (07:00/21:00) mensile	€ 30,00
Rossani – NOTTURNO (21:00/07:00) mensile	€ 30,00
Rossani – H24 mensile	€ 55,00
Consiglieri Comunali (Lib/CVE/Mas/Pic) Rateizzato no P.R. annuale	€ 300,00
Consiglieri Comunali (Lib/CVE/Mas/Pic) Rateizzato no P.R. mensile	€ 50,00
Polipark – H24 mensile	€ 55,00
CONTRASSEGNI	
Tagliando ZSR residenti – annual	€ 30,00
Tagliando ZSR residenti – annuale (seconda e terza auto)	€ 300,00

Di seguito la tabella relativa gli investimenti che Amtab SpA ha realizzato nel corso degli ultimi 4 anni. Si tratta di Piani degli investimenti coperti a carico di Fondi Pubblici.

INVESTIMENTI REALIZZATI	
2019	€ 2.184.010,13
2020	€ 1.486.005,00
2021	€ 1.639.206,00
2022	€ 228.834,00

RETEGAS BARI S.P.A.

Retegas Bari S.p.A. è società totalmente partecipata dal Comune di Bari e gestisce il servizio di distribuzione del gas naturale sul territorio comunale secondo il modello in house providing, in virtù di un contratto stipulato in data 16/10/2002 in attuazione della Deliberazione di Consiglio comunale n. 2001/00032 del 05/02/2001.

L'Ufficio tecnicamente competente al controllo dell'esecuzione del Contratto di servizio è lo Staff Controlli Enti Partecipati.

Con la Revisione Straordinaria ex art. 24 del T.U.S.P. l'Amministrazione Comunale con l'atto ricognitivo di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n.88 del 29 settembre 2017, ha valutato il mantenimento della partecipazione totalitaria in "**Retegas Spa"** con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali; alle ragioni e finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato; alla compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese.

L'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, dato in concessione ad AMGAS S.p.A. con contratto stipulato il 10.10.2002, in scadenza al 30.06.2012, è stato prorogato, in virtù di quanto disposto dall'art. 3 comma 3 del Decreto Ministero Sviluppo economico del 19.01.2011, sino alla data di decorrenza del nuovo affidamento.

Attualmente è in corso la definizione della gara d'ambito per la nuova concessione del servizio di gestione e distribuzione in rete di gas metano; gara a cui Amgas Spa parteciperà unitamente ad un partner privato. L'individuazione del partner avverrà tramite procedura ad evidenza pubblica del tipo "dialogo competitivo". Al termine della gara, il Consiglio Comunale procederà all'analisi del nuovo assetto societario che sarà configurabile all'esito della procedura (*costituzione di una newco, ovvero cessione al partner di una quota azionaria di Retegas Bari; accordi di partnership*) per le proprie determinazioni ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

Al fine di superare nell'immediato il contrasto con la normativa in materia di unbundling, conferma il Piano di Riordino per Amgas s.r.l., come disposto con la **Delibera di Consiglio Comunale n. 105/2022** del 23 dicembre 2022, *Retegas Bari S.p.A. ha predisposto gli schemi degli atti, propedeutici alla propria riorganizzazione finalizzata alla scissione di Retegas in due società: Il Comune di Bari diviene socio di due distinte società una per la distribuzione (Retegas), l'altra per la vendita (la NewCo vendita). Si effettua una scissione di Retegas trasferendo una parte del suo patrimonio, la titolarità del 100% del capitale di AMGAS S.r.l., alla società beneficiaria di nuova costituzione (NewCo vendita).* ***Gli amministratori di Retegas*** *(società scissa) hanno* ***approvato il progetto di scissione****, da gli elementi patrimoniali (le quote di AMGAS) da attribuire alla società beneficiaria (art. 2506-bis c.c,) da recepire in un successivo atto deliberativo ex artt.7-8, TUSP, analiticamente motivato ai sensi dell'art. 5, TUSP.*

Anche “**Retegas Bari Spa**”, pubblica la Carta dei servizi sul proprio sito aziendale. All’interno della Carta dei Servizi, si possono consultare le politiche di qualità, salute/sicurezza e ambiente adottate dall’azienda nell’ambito del proprio Sistema di Gestione Integrato di Qualità, Salute e Sicurezza e Ambiente conforme rispettivamente alle normative UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 45001:2018 e UNI ISO 14001:2015; La politica etico sociale attuata per condividere i principi etici e i valori di sostenibilità del nostro sistema di gestione certificato in conformità alla normativa SA 8000:2014. (Certificazioni Aziendali).

Il nuovo contratto di servizio dovrà allinearsi agli schemi tipo di cui al del Decreto Ministero Sviluppo economico del 12.11.2011, contenere tanto gli aggiornamenti normativi, quanto il sistema di **controllo sulle prestazioni e sulla qualità dei servizi**. Agli esiti di tali controlli sarà prevista l’applicazione di un sistema di penalità e premialità nei confronti dell’Azienda, basato sull’utilizzo di calcoli ponderati e specifici coefficienti da applicare ai livelli di qualità raggiunti.

Come evidenziato dal D.Lgs. 201/2022, l’autorità di regolazione del settore (ARERA) ha definito quelli che sono gli indicatori di qualità commerciale riferiti al servizio di distribuzione e misura del gas. Tali indicatori sono contenuti nel “Testo della regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas (RQDG)”, approvato da ARERA con **Delibera 27 Dicembre 2019 n.569**. Pertanto, la Società Retegas è tenuta al rispetto degli standard di qualità ivi determinati e deve trasmettere annualmente a suddetta autorità gli esiti delle rilevazioni effettuate in merito al monitoraggio sugli indicatori di qualità del servizio. Tali dati vengono successivamente inviati anche allo staff “Controlli Enti Partecipati” che li recepisce nella relazione annuale riassuntiva sul Controllo della Qualità dei servizi.

Andamento dal punto di vista economico

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del valore della produzione, dei costi diretti, del margine di contribuzione, relativi il servizio di distribuzione del gas sul territorio comunale espletato da Retegas SpA dal 2019 al 2022.

	SETTORE	DISTRIBUZIONE GAS		
Descrizione	2019	2020	2021	2022
Ricavi da CdS				
Ricavi per vendita e prestazioni	€ 13.593.518,00	€ 13.055.776,00	€ 13.401.959,00	€ 13.011.166,00
Totale altri Ricavi e proventi	€ 995.286,00	€ 1.292.598,00	€ 1.537.421,00	€ 786.061,00
Valore della Produzione	**€ 14.588.804,00**	**€ 14.348.374,00**	**€ 14.939.380,00**	**€ 13.797.227,00**
Totale Costi Diretti	€ 9.505.828,00	€ 8.986.596,00	€ 10.357.996,00	€ 10.882.670,00
Margine di Contribuzione	**€ 5.082.976,00**	**€ 5.361.778,00**	**€ 4.581.384,00**	**€ 2.914.557,00**

Relativamente al **Valore della Produzione**, il lieve decremento registrato nel 2022 è in parte riconducibile ai Ricavi da Vettoriamento che vengono determinati sulla base delle delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica Gas e il Sistema idrico (rivolte alla definizione dei ricavi di competenza rappresentati dal Vincolo ai Ricavi Totali-VRT).
Parimenti, si registra un aumento dei costi diretti tra cui si evidenziano i servizi esterni per lettura e gestione e le spese di manutenzione impianti.
Le dinamiche finanziarie dell'esercizio 2022, hanno risentito degli effetti della crisi generatasi a seguito del conflitto ucraino in atto. La Società, nella prima parte dell'esercizio 2022, ha riscontrato difficoltà finanziarie nell'incassare i crediti commerciali vantati nei confronti della società controllata Amgas srl.

Il margine di contribuzione, che **registra valori positivi** nel corso degli anni evidenza per il 2022 una lieve riduzione.

Per l'utilizzo della rete che è di proprietà comunale, **Retegas Spa versa al Comune di Bari un canone annuale pari a € 516.456,00**.

Le tariffe applicate al servizio, che ricadono sull'utente finale, sono stabilite da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) nel mercato regolato; sono invece stabilite dai singoli fornitori nel mercato libero.
Di seguito la tabella relativa agli investimenti realizzati da Retegas Spa dal 2019 al 2022, coperti da capitale proprio.

INVESTIMENTI REALIZZATI	
2019	€ 4.470.870,50
2020	€ 5.145.890,00
2021	€ 6.601.473,00
2022	€ 3.772.059,00

AMIU PUGLIA S.P.A.

Amiu Puglia S.p.A. è società partecipata dai Comuni di Bari e Foggia e gestisce il servizio di igiene urbana sul territorio comunale secondo il modello *in house providing*, in virtù di un contratto stipulato in data 25/07/2001 in attuazione della Deliberazione di Giunta comunale n. 2001/00794 del 28/06/2001, come da Deliberazione di Consiglio comunale n. 2001/00084 del 22/03/2001 con la quale è stata deliberata la trasformazione dell'Azienda Speciale di Igiene Urbana nella Società per Azioni A.M.I.U. ed è stato approvato il relativo Statuto.

L'Ufficio tecnicamente competente al controllo dell'esecuzione del Contratto di servizio è la Ripartizione Tutela Ambiente, Igiene e Sanità del Comune di Bari.

Con la Revisione Straordinaria ex art. 24 del T.U.S.P. l'Amministrazione Comunale con l'atto ricognitivo di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n.88 del 29 settembre 2017, ha valutato il mantenimento della partecipazione maggioritaria in "**Amiu Puglia spa"** con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali; alle ragioni e finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato; alla compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese.

Con Deliberazione n.717 del **18.11.2013**, avente ad oggetto la *Relazione sull'affidamento del servizio di gestione igiene urbana nel territorio di Bari ai sensi dell'art.34 comma 20 d.l. n.179/2012 e apposizione termine di scadenza del contratto di servizio Amiu S.p.A.*, ha approvato la relazione sull'affidamento del servizio di gestione igiene urbana nel territorio di Bari, ai sensi dell'art. 34 comma 20 della Legge 17.12.2012 n. 221, confermando l'affidamento in house del servizio di igiene urbana alla società AMIU S.p.A sulla base del Contratto di Servizio sottoscritto in data 25 luglio 2001 e prorogato con Deliberazione di Giunta comunale n.1132 del 29/12/2006, e determinava il termine di scadenza contrattuale dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani in anni 15 decorrenti dalla sottoscrizione del relativo contratto, quindi, almeno **fino al 18.11.2028.**

Quindi, con **Delibera di Giunta Municipale n.753 del 28/09/2023** l'Amministrazione Comunale ha, in ultimo, disposto la proroga dell'affidamento del Servizio di Igiene Urbana a tutto il **18.11.2028**.

Con Deliberazione del 18 gennaio 2022 n. 15/2022, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il "**Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani** (TQRIF)" al fine di assicurare a tutti gli utenti

del servizio di igiene urbana un livello qualitativo minimo ed omogeneo sull'intero territorio nazionale. Il documento tratta alcuni aspetti attinenti, in particolare, alla durata del periodo regolatorio, all'attivazione, variazione e cessazione del servizio, alla riscossione, ai servizi di ritiro su chiamata, ai flussi informativi fra gestori in caso di assenza di gestore integrato del servizio, alla continuità e alla sicurezza del servizio, agli obblighi di registrazione comunicazione dei dati.

Il nuovo contratto di servizio dovrà recepire gli indirizzi forniti da ARERA. Inoltre, dovrà portare il Servizio a livelli di rientrati in Schemi Regolatori superiori al livello minimo (Livelli II, III e IV), al fine di consentire maggiori controlli sul rispetto degli standard di qualità del servizio espletato tanto nei confronti dei singoli cittadini/utenti (qualità contrattuale/commerciali) che, a carattere generale, in termini di qualità del servizio di asporto dei rifiuti (qualità tecnica).

L'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), Ente territorialmente competente ai sensi dell'art. 1 del TQRIF, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3 del medesimo TQRIF, ha individuato nello **Schema Regolatorio 1**, quello di riferimento del servizio gestito da AMIU Puglia S.p.A.

Con riferimento agli standard generali di qualità, lo **Schema Regolatorio 1** non rientra negli obblighi inerenti le performance né deve rendicontare le proprie performance, **ma è fortemente consigliato iniziare a definire e registrare le performance esistenti in modo da misurare la possibilità di passare ad uno schema regolatorio superiore ed a prepararsi ad eventuali adeguamenti futuri**.

La Società "**Amiu Puglia spa**" nelle more dell'adeguamento del Contratto di servizio agli obblighi di qualità introdotti da ARERA da un lato, e della nuova istruttoria basata anche sugli elementi di qualità recepiti nel contratto e finalizzata all'adozione della Deliberazione ex art. 17 del D.lgs. n. 201/2022 con le procedure individuate dal medesimo D.Lgs, ha ottemperato all'onere di pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 TITR della Carta dei servizi su una pagina del proprio portale online in fase di realizzazione. La Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per l'ambito tariffario autonomo del Comune di Bari è stata approvata con Determina **n.540** del 27 Dicembre 2022 da parte dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti **AGER PUGLIA** ,ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 **TQRIF** allegato alla delibera n. 15/2022.

Con Deliberazione del 3 agosto 2023 n. 385/2023, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha adottato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapport fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani, quale atto che fissa I contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normative vigente, feerma restando l'autonomia contrattuale delle parti nel disciplinare contenuti ulteriori, nel rispetto della normative vigente e dei provvedimenti di regolazione dell'Autorità.
Il nuovo contratto di servizio dovrà recepire i contenuti minimi forniti secondo lo schema tipo fornito da ARERA, con particolare riferimento:

- Programmazione: elenco delle variazioni programmate, relativa valorizzazione economica e tempistiche implementative;
- Piano economico finanziario di affidamento composto del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale
- Modalità di aggiornamento del piano economico finanziario di affidamento al fine di assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario per tutta la durata residua dell'affidamento, secono criteri di efficienza, anche in ragione degli investimenti programmati e agli obiettivi fissati.

Ai fini della misurazione dei livelli di qualità raggiunti nell'erogazione del **Servizio di Igiene Pubblica** e del livello di gradimento da parte degli utenti per i servizi prestati, nell'ambito di rilevazioni di Customer Satisfaction Analysys, vengono presi in considerazione molteplici indicatori di qualità di diversa natura e specificamente adatti per le diverse tipologie di servizio che l'igiene urbana comprende (Spazzamento,pulizia strade e spiagge, ritiro rifiuti, conferimento rifiuti ingombranti, ecc).. Il servizio di *Customer Satisfaction* ha comportato una massiccia implementazione del monitoraggio della Qualità sui servizi espletati da **Amiu Puglia S.p.a.** Esso è effettuato da un team di aziende professioniste ed esperte nella Customer care satisfaction, individuate attraverso una procedura aperta di gara, che, in maniera scientifica, attraverso metodologie di analisi e calcolo statistiche accurate e condivise in varie sessioni con l'Amministrazione, indaga sul complessivo livello di soddisfazione e benessere del cittadino in relazione a determinati indicatori di qualità. Nella tabella successiva si riportano gli indicatori presi in considerazione per il Servizio di Igiene Pubblica.

Per quanto riguarda il **servizio di raccolta di rifiuti**, vengono presi in considerazione i seguenti indicatori:

1.	**Numero di contenitori**
2.	**Dimensione dei contenitori**
3.	**Pulizia ed igiene dei contenitori**
4.	**Stato fisico dei contenitori (integrità)**
5.	**Pulizia ed igiene delle aree adiacenti**
6.	**Facilità d'uso dei contenitori**
7.	**Distanza da casa e ubicazione dei contenitori**
8.	**Frequenza di svuotamento dei contenitori**
9.	**Chiarezza delle informazioni presenti sui contenitori**

Per quanto riguarda il **servizio di Pulizia delle strade e dei marciapiedi**, vengono presi in considerazione i seguenti indicatori:

1.	**Numero dei cestini presenti**
2.	**Frequenza con cui i cestini vengono svuotati**
3.	**Visibilità dei cestini**
4.	**Orari delle operazioni di pulizia**
5.	**Diserbamento**
6.	**Presenza di deiezioni canine**
7.	**Disinfestazione, deblattizzazione, derattizzazione**

Per quanto riguarda il **servizio di Pulizia delle spiagge**, effettuato nel periodo compreso tra il 1 Giugno e il 15 Settembre, vengono presi in considerazione i seguenti indicatori:

1.	**Stato della pulizia generale**
2.	**Frequenza con cui i cestini vengono svuotati**
3.	**Condizione dei cestini**
4.	**Presenza di alghe**
5.	**Servizi di raccolta differenziata**
6.	**Disinfestazione, deblattizzazione, derattizzazione**

Per ciò che concerne invece il servizio di **ritiro di materiali ingombranti,** effettuato tramite attivazione a chiamata presso aree preventivamente concordate con la Società situate nei pressi dell'abitazione del richiedente, si analizza prettamente il grado di soddisfazione generale del servizio. Per quanto riguarda invece il **conferimento autonomo degli utenti di materiale ingombrante presso i centri di raccolta multi materiale**, vengono presi in considerazione questi indicatori:

1.	**Numero dei centri di conferimento**
2.	**Posizione dei centri di conferimento**
3.	**Orari dei centri di conferimento**
4.	**Postazioni mobili di raccolta presso i quartieri**

Tutti gli indicatori illustrati vengono ampiamente analizzati nei report semestrali che l'azienda erogatrice del Servizio di Customer Satisfaction redige e trasmette all'amministrazione. Nei report sono riportati i dati a consuntivo delle misurazioni

effettuate, che rappresentano il livello di qualità percepita dagli utenti intervistati. I contenuti di tali report vengono poi recepiti e commentati nel dettaglio nella **Relazione riassuntiva annuale sulla qualità dei servizi**, che lo Staff "Controlli Enti Partecipati" redige annualmente. Tale documento è pubblicato, ed è pertanto visionabile, sul sito istituzionale del Comune di Bari, nella pagina inerente alla **Qualità dei Servizi in-house**, contenuta all'interno dell'area tematica "**Aziende Partecipate**".

Volendo descrivere una fotografia del quadro di insieme circa il grado di soddisfazione dell'utenza, si può vedere una situazione analoga rispetto alla precedente annualità, la quale vedeva anch'essa come indicatori con i maggiori indici di gradimento quelli relativi alla dimensione e numero dei contenitori, e quello relativo alla distanza di questi ultimi dalle abitazioni. Per quest'ultimo indicatore avevamo infatti una % di voti massimi attribuiti che addirittura toccava il **55,2%**.

Di contro, la tendenza negativa degli indicatori di igiene è purtroppo da confermarsi. Infatti quest'anno l'indicatore "Pulizia dei contenitori" e quello "Igiene delle aree adiacenti ai contenitori" toccano punteggi estremamente negativi, con una percentuale di utenti che attribuisce il voto minimo pari a "*1*", rispettivamente del **48,5**% e del **40,2**%. Anche lo scorso anno per il primo indicatore la media percentuale di "estremamente insoddisfatti" oscillava, in base alla rilevazione, dal **44,7%** al **46%**, per il secondo indicatore invece dal **39,7%** al **40%**. Occorre dunque intervenire nel senso di un **profondo miglioramento di tali condizioni igieniche e di pulizia**. Tale necessità era stata già sottolineata dallo scrivente Ufficio nella precedente Relazione sul Controllo della Qualità dei Servizi.

Alla domanda diretta rivolta ai cittadini, circa quali aspetti del Servizio di Igiene pubblica debbano migliorare, sono emerse le stesse richieste di cambiamento e miglioramento da parte dei cittadini intervistati; gli aspetti in cui si deve intervenire maggiormente sono : quelli relativi alla pulizia e cura delle strade e dei marciapiedi, che vedono una percentuale di voti del **22,5%** dei cittadini, quelli relativi alla "*pulizia delle aree di deposito" (**17,5%**),* e quelli di "*derattizzazione e deblattizzazione"(**14%**)*.

Andamento dal punto di vista economico

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del valore della produzione, dei costi della produzione e del risultato operativo relativo il servizio di igiene urbana espletato sul territorio comunale di Bari da AMIU SpA dal 2019 al 2022

	SERVIZIO DI	IGIENE URBANA		
Descrizione	2019	2020	2021	2022
Ricavi da CdS BARI	€ 61.649.896,00	€ 58.480.233,00	€ 59.275.703,00	€ 59.318.706,00
Ricavo copertura costi smaltim.	€ 0,00	€ 2.784.981,00	€ 3.764.761,00	€ 3.637.233,00
Tributo regionale	€ 957.134,00	€ 249.932,00	€ 268.439,00	€ 266.697,00
Ricavi diversi	€ 6.701.827,00	€ 6.243.090,00	€ 5.435.036,00	€ 5.847.189,00
Totale altri Ricavi e proventi	€ 1.500.216,00	€ 2.437.686,00	€ 1.169.353,00	€ 1.677.604,00
Valore della Produzione	**€ 70.809.073,00**	**€ 70.195.922,00**	**€ 69.913.292,00**	**€ 70.747.429,00**
Costi per materie prime e di cons.	€ 3.282.109,00	€ 3.024.904,00	€ 3.173.306,00	€ 3.643.426,00
Spese per servizi	€ 29.940.038,00	€ 29.546.270,00	€ 31.050.210,00	€ 31.516.864,00
Spese per godimento beni di terzi	€ 827.120,00	€ 747.937,00	€ 975.255,00	€ 1.149.748,00
Spese per il personale	€ 34.211.616,00	€ 31.817.245,00	€ 32.376.257,00	€ 33.768.010,00
Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.963.714,00	€ 1.865.430,00	€ 1.709.598,00	€ 1.835.624,00
Accantonamenti e oneri diversi	€ 967.674,00	€ 996.025,00	€ 1.095.226,00	€ 760.964,00
Costi della produzione	**€ 71.192.271,00**	**€ 67.997.811,00**	**€ 70.379.852,00**	**€ 72.674.636,00**
Risultato Operativo	**-€ 383.198,00**	**€ 2.198.111,00**	**-€ 466.560,00**	**-€ 1.927.207,00**

Dall'esame dei dati si evince come il Valore della Produzione sia rimasto pressoché invariato nel corso degli anni indicati.

I Costi della Produzione registrano un andamento crescente negli ultimi tre anni.

Il settore ha risentito in modo particolare dell'aumento generale dei costi che è stato causato dal conflitto ucraino. In particolare si è registrato un aumento dei costi delle materie prime e di consumo come il carburante per autotrazione; sono aumentati i costi per i servizi, per il personale, oltre ad altri incrementi negli ammortamenti e nei costi per godimento beni di terzi.

Si evidenzia dunque che a seguito degli aumenti nei ricavi dal 2021 inferiore però a quello dei costi di gestione, si è registrato il peggioramento del margine operativo della gestione del Comune di Bari, come sopra riportato.

Per la gestione del servizio di igiene urbana, viene riconosciuto ad Amiu SpA, come da Contratto di Servizio, un corrispettivo annuale.

Le tariffe del servizio sono determinate sulla base dei costi individuati e classificati nel PEF-TARI (Piano Economico Finanziario) che è approvato dall'Agenzia Territoriale della Regione Puglia e recepito dal Consiglio Comunale per la determinazione delle stesse tariffe, in modo che sia assicurata la copertura dei costi, che sono a carico dell'utente finale.

Gli investimenti realizzati da Amiu SpA sono stati in gran parte coperti da Fondi Europei.

ANAGRAFE PER SOCIETA’

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE

AMTAB SPA

AMTAB SPA - ANAGRAFICA

Ragione Sociale	Azienda Mobilità e Trasporti Bari Servizio S.p.A. In breve AMTAB S.p.A.
Forma Giuridica	S.p.a.
Codice Fiscale /Partita IVA	06010490727
Capitale sociale /Fondo di dotazione all’atto della costituzione	€. 6.199.634
Stato attuale	In Attività
Oggetto sociale	**Produzione di un servizio di interesse generale (art.4,c.2,lett.a)** Esercizio in concessione o sub-concessione, appalto ed in ogni forma, di linee di trasporto pubblico e privato, urbane ed extraurbane, autonome, raccordate o sostitutive del trasporto ferroviario ed attività connesse alla mobilità; Esercizio di servizi coordinati all’assistenza alla mobilità individuale e collettiva, alla gestione dell’informazione degli automobilisti, dei clienti del trasporto e di tutti gli altri utenti della strada, nonché alla gestione della vigilanza lungo le corsie e le zone riservate al trasporto pubblico; Esercizio di servizi di trasporto di interesse turistico; Esercizio di iniziative ed attività turistiche, di noleggio di mezzi di trasporto propri e terzi, agenzie ed uffici di viaggio, turismo, rappresentanza e trasporto individuale e collettivo; Gestione della sosta a pagamento su strada, dei parcheggi di scambio, del servizio di rimozione e bloccaggio autoveicoli, dei semafori, della segnaletica, del rilascio dei permessi di sosta e dei permessi di accesso a zone a traffico limitato, comunque denominate; Prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di

	sosta, ed in generale lo svolgimento delle attività degli ausiliari del traffico secondo la normativa vigente; Pianificazione, progettazione, costruzione, gestione e vigilanza delle soste sia in struttura che su strada, nonché dei parcheggi. Gestione di impianto per l'erogazione di gas metano per autotrazione ad uso interno ed esterno per la fornitura dei propri mezzi di trasporto e dei mezzi di trasporto di proprietà del comune di Bari e di Società controllate, collegate e partecipate dallo stesso Comune di Bari e/o altri soggetti pubblici
Settore di Attività	**H.49.31 Trasporto terreste di passeggeri in aree urbane e suburbane**
Attività svolte (affidamento "in house" prorogato fino al 31/12/2026 con deliberazione di G.C. n. 511 del 26/06/2023).	**TPL** Con deliberazione n. 482 del 30/07/2021 la Giunta Comunale aveva disposto la proroga del contratto di servizio del trasporto pubblico locale automobilistico in scadenza il 31.07.2021 con AMTAB S.p.A, **fino al 31/12/2022**, ossia 12 mesi successivi alla data di cessazione dell'emergenza epidemiologica del COVID 19 stabilita dal D.L. 22/07/2021, sulla base degli indirizzi forniti dalla delibera della Giunta Regionale n. 1256 dell'11/06/2020, in aderenza a quanto disposto dall'art. 92 del D.L. 18/2020 e della Città Metropolitana di Bari con Delibera n. 48 del 18/06/2020. Con Deliberazione n. 1046 del 30/12/2022 la Giunta Comunale ha disposto la **proroga del contratto di servizio a tutto il 31 dicembre 2023**, al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara, in aderenza al disposto dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e tenuto conto dell'esigenza di garantire entro tempi rapidi uno stabile assetto della gestione del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico. Infine, con Deliberazione n. 510 del 26/06/2023 la Giunta Comunale ha prorogato il contratto di servizio per il trasporto pubblico locale nonché il contratto per il servizio per la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico e in strutture dedicate del Comune di Bari, in scadenza il 31/12/2023, **a tutto il 31/12/2026**, al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del completamento delle avviate procedure di gara, in aderenza al disposto dell'art. 92, comma 4-ter del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e tenuto conto dell'esigenza di garantire entro tempi rapidi uno stabile assetto della gestione del servizio di trasporto pubblico regionale locale automobilistico. **Sosta e servizi correlati** In data 1/12/2016 è stato sottoscritto il contratto di

	concessione della gestione della sosta su suolo Comunale prevedendo il sistema di controllo sulle prestazioni e sulla qualità dei servizi con l'istituzione dell'Osservatorio della qualità. Agli esiti di tali controlli viene associato un sistema di penalità e premialità. L'attività è riferita ai servizi di sosta su strada ed in zone chiuse e delimitate (servizio sosta e Park Ride) e nelle zone a Traffico Limitato (ZTL) e in Zone a Sosta Regolamentata (ZSR). Per servizi correlati alla sosta a pagamento si intendono i servizi alla mobilità, quali bike sharing e Park & Ride. Per quanto attiene la gestione del servizio di sosta su suolo pubblico occorre procedere attenendosi alle linee di indirizzo approvato dal Consiglio Comunale, giusta deliberazione n. 116/2014, in particolare, relativamente alla durata, il contratto che regolamenta i rapporti tra Civica Amministrazione e AMTAB S.p.a deve avere un orizzonte temporale pari al contratto di trasporto pubblico locale. Pertanto, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 308 del 26/06/2020, aveva disposto la proroga del contratto di servizio per la gestione della sosta su suolo pubblico in scadenza il 30/06/2020 con AMTAB S.p.A, fino al 31/07/2021 secondo l'atto di indirizzo fondamentale espresso con deliberazione del Consiglio Comunale. Con Deliberazione n. 1047 del 30/12/2022 la Giunta Comunale ha disposto la **proroga del contratto di servizio a tutto il 31 dicembre 2023.** Infine, con Deliberazione n. 511 del 26/06/2023 la Giunta Comunale ha prorogato il contratto per il servizio per la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico e in strutture dedicate del Comune di Bari, in scadenza il 31/12/2023, **a tutto il 31/12/2026.**
Altre attività svolte al di fuori del contratto di servizio	La società non eroga servizi rilevanti oltre a quelli che sono contrattualizzati con il Comune di Bari. Per statuto la Società può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati nel limite massimo del 20% delle attività

AMTAB SPA - STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta, il cui mantenimento è stato confermato nell'ambito della Revisione straordinaria ex art24 del D.Lgs 175/2016.
Società quotata nei mercati regolamentati	Sì ☐ NO ☒
Quota detenuta	100%
Ente controllante	Comune di Bari

Eventuali altri soci (pubblici e privati)	Non presenti
Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	Il controllo analogo, in conformità all'art.147 del TUEL e dei regolamenti comunali in materia di controllo sulle aziende partecipate, viene esercitato attraverso un idoneo Sistema Informativo che comprende la trasmissione da parte dell'Azienda di: statuto, verbali di assemblea, verbali di Consiglio di Amministrazione, Verbali di collegio Sindacale, Relazione previsionale annuale, Report trimestrale, Bilancio e regolamenti interni. L'analisi degli atti trasmessi è demandata ad un'apposita struttura interna all'Ente. Con gli adeguamenti degli statuti alla riforma "Madia", si è provveduto anche a rafforzare l'esercizio dell'attività di controllo da parte dell'Ente. L'implementazione del Sistema Informativo su piattaforma telematica accessibile anche all' Azienda consente una più rapida trasmissione dei dati necessari alla verifica del mantenimento degli equilibri finanziari. La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.
Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	Allo stato l'affidamento in essere in favore di AMTAB S.p.a approssima alla scadenza individuata alla data del 31.07.2021 Il vincolo legislativo, contenuto nell'art. 3-bis di. 13.8.2011 n. 138 (convertito in legge 14.09.2011, n. 148), recepito, ratione materiae, nell'art. 2 della legge regionale 20.08.2012, n.24, ha imposto l'esercizio e l'organizzazione unitaria dei servizi di trasporto pubblico locale secondo Ambiti Territoriali Ottimali. All'uopo giova evidenziare come con Deliberazione di C.C. n. 16 del 26 marzo 2015 l'Amministrazione in ossequio a quanto disposto dalla L. di Stabilità per il 2015, per quanto attiene il servizio di trasporto pubblico locale, ha aderito all'ATO coincidente con il perimetro della Città Metropolitana di Bari (già Provincia di Bari) e il cui Organo di Governo coincide con l'Ente Città Metropolitana di Bari. All'indomani del 30/06/2020, quindi, sarebbe spettato all'Organo di Governo coincidente con la Città Metropolitana individuare il soggetto che dovrà espletare il servizio di tpl all'interno dell'ATO, ma per l'emergenza epidemiologica del COVID 19 la scadenza è stata traslata al 31/07/2021 ossia 12 mesi successivi alla data di cessazione dell'emergenza stabilita dal D.L. 18/2020.

AMTAB SPA -MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	n. 753 (Bilancio 2022)
Numero amministratori	n. 3 (anno 2022)
Compensi degli amministratori	€. 90.396 (anno 2022)

AMTAB SPA - SINTESI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale Attivo	€ 37.474.317	€ 38.204.139	€ 42.192.995	€ 40.646.383	€ 37.014.026
Patrimonio Netto	€ 3.424.436	€ 3.534.917	€ 7.995.216	€ 8.251.269	€ 4.799.106
Capitale Sociale	€ 6.199.634	€ 6.199.634	€ 6.199.634	€ 6.199.634	€ 6.199.634
Valore Produzione	€ 51.335.355	€ 51.288.884	€ 48.760.797	€ 51.083.164	€ 50.069.225
Costi della produzione	€ 50.669.503	€50.244.410	€ 47.924.741	€ 50.217.458	€ 54.141.611
Costo del Personale	€ 31.026.036	€ 31.500.468	€ 31.114.302	€ 30.884.597	€ 31.727.228
Risultato Operativo	€ 665.852	€ 1.044.474	€ 836.056	€ 865.706	€ -4.072.386
Utile/Perdita	€ 63.765	€ 110.484	€ 134.299	€ 256.053	€ -3.452.163
ROE	1,86%	3,13%	1,68%	3,10%	-71,93%
ROI	1,78%	2,73%	1,98%	2,13%	-11,00%
Tasso Capitalizzazione	9,14%	9,25%	18,95%	20,3%	12,97%

AZIENDA MUNICIPALE GAS SPA

RETE GAS BARI SPA – ANAGRAFICA

Ragione Sociale	Azienda Municipale Gas S.p.A
Forma Giuridica	Spa
Codice Fiscale/Partita IVA	05491170725
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	€ 16.080.928,38
Stato attuale	In attività
Oggetto sociale	**Produzione di un servizio di interesse generale (art.4,c.2,lett.a)** Servizio di distribuzione del gas metano per uso cucina, domestico, riscaldamento, attività artigianali, industriali, pubbliche, commerciali e per ogni altro uso, nonché di ogni altro gas da erogarsi attraverso reti canalizzate
Settore di Attività	**D.35.2 Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte**
Attività svolte	Progettazione, affidamento, costruzione, coordinamento, direzione dei lavori e collaudo occorrenti per la realizzazione di nuove reti ed impianti da utilizzarsi nella gestione del servizio, le manutenzioni ordinarie e straordinarie e l'adeguamento delle strutture esistenti, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio svolto
Altre attività svolte al di fuori del contratto di servizio	La società non eroga servizi rilevanti oltre a quelli che sono contrattualizzati con il Comune di Bari. Per statuto la Società può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati nel limite massimo del 20% delle attività.

RETE GAS SPA - STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta (Delibera del Consiglio comunale n.1/2010 ex art. 3 comma 28 L. 244/2007) il cui mantenimento è stato confermato nell'ambito della Revisione straordinaria ex art.24 del D.Lgs 175/2016.

Società quotata nei mercati regolamentati	Sì ☐ NO ☒
Quota detenuta	100%
Ente controllante	Comune di Bari
Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	Il controllo analogo, in conformità all'art.147 del TUEL e dei regolamenti comunali in materia di controllo sulle aziende partecipate, viene esercitato attraverso un idoneo Sistema Informativo che comprende la trasmissione da parte dell'Azienda di: statuto, verbali di assemblea, verbali di Consiglio di Amministrazione, Verbali di collegio Sindacale, Relazione previsionale annuale, Report trimestrale, Bilancio e regolamenti interni. L'analisi degli atti trasmessi è demandata ad un'apposita struttura interna all'Ente. Con gli adeguamenti degli statuti alla riforma "Madia", si è provveduto anche a rafforzare l'esercizio dell'attività di controllo da parte dell'Ente. L'implementazione del Sistema Informativo su piattaforma telematica accessibile anche all' Azienda consente una più rapida trasmissione dei dati necessari alla verifica del mantenimento degli equilibri finanziari.
Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	Il contratto, a differenza dei contratti di servizio delle altre società che gestiscono servizi pubblici locali per il Comune, è a titolo oneroso per la società. L'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, dato in concessione ad AMGAS S.p.A. con contratto stipulato il 10.10.2002, in scadenza al 30.06.2012, è stato prorogato, in virtù di quanto disposto dall'art. 3 comma 3 del Decreto Ministero Sviluppo economico del 19.01.2011, sino alla data di decorrenza del nuovo affidamento. Questo è stato determinato con delibera N. 335 della Giunta Comunale del 12 giugno 2012. Alla stipula del contratto, fu stabilita una durata non superiore ai 12 anni, alla scadenza dei quali, il successivo affidamento è previsto che avvenga esclusivamente mediante gara. Attualmente è in corso la definizione della gara d'ambito per la nuova concessione del servizio di gestione e distribuzione in rete di gas metano; gara a cui anche Amgas Spa parteciperà unitamente ad una partner. Il Dlgs n. 164/00, emanato in attuazione della prima direttiva comunitaria (98/30/CE) per il mercato interno del gas naturale, ha previsto, quale esclusiva forma di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, la procedura ad evidenza pubblica. Il D.L. n. 159/2007 ha previsto la determinazione di ambiti territoriali minimi quale presupposto essenziale per lo svolgimento della gara pubblica, che dovrà essere indetta per ciascun bacino ottimale di utenza. Il D.M. 18 ottobre 2011 contiene l'elenco puntuale dei Comuni appartenenti a ciascun Ambito territoriale.

	Il D.M. 12 novembre 2011 n° 226 ha approvato il Regolamento sui criteri di gara e la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio. Nel succitato quadro normativo, il Comune di Bari, quale Comune Capoluogo di Provincia interno al bacino dell'Ambito "Bari 1-nord", è capofila di 14 Comuni ed è il soggetto che ha il ruolo di stazione appaltante per la gara d'Ambito. I Comuni dell'Ambito concedenti servizio di distribuzione del gas naturale, in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti Locali, delegano al Comune capoluogo di provincia la funzione di Stazione Appaltante ed ogni rapporto con il gestore, in particolare la funzione di controparte del contratto di servizio. La Stazione Appaltante è coadiuvata, per la predisposizione degli atti di gara e nella funzione di vigilanza e controllo, da un Comitato di Monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti appartenenti all'ambito, per un massimo di 15 membri. Per il tramite dei loro rappresentanti, gli Enti locali concedenti forniscono alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla preparazione del bando di gara. Nel corso delle riunioni convocate dal Comune di Bari con i rappresentanti dell'Ambito si è concordato un percorso le cui tappe essenziali sono: – Costituire il Comitato di monitoraggio costituito dai rappresentanti degli Enti locali concedenti, il cui funzionamento deve essere regolamentato nell'ambito della Convenzione ex art. 30 del TUEL (nomina del rappresentante da parte della Giunta Comunale). – Costituire l'Associazione di Comuni dell'Ambito Bari 1 – Nord per regolamentare i rapporti fra i Comuni dell'Ambito e degli stessi con il futuro gestore del servizio di distribuzione (Approvazione della bozza di convenzione dall'Assemblea dei Sindaci previa delibera di C.C.). – Chiedere ai Concessionari uscenti le informazioni utili per lo svolgimento della gara e la compilazione delle schede, su supporto cartaceo e/o informatico, per la comunicazione dei dati da parte dei concessionari all'Autorità (a cura del rappresentante di ciascun Comune) Non tutti i Comuni hanno provveduto ad individuare il proprio rappresentante nel comitato di monitoraggio.

RETE GAS SPA – MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	n.75 (dato al 31/12/2022)
Numero amministratori	n. 3 (anno 2022)
Compensi degli amministratori	€. 74.499 (anno 2022)

RETE GAS SPA - SINTESI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale Attivo	€ 74.993.767	€ 80.735.856	€ 79.846.668	€ 81.353.427	€ 88.393.541
Patrimonio Netto	€ 49.435.116	€ 53.023.701	€ 55.437.639	€ 58.003.930	€ 59.304.038
Capitale Sociale	€ 16.080.928	€ 16.080.928	€ 16.080.928	€ 16.080.928	€ 16.080.928
Valore Produzione	€ 15.271.689	€ 14.588.805	€ 14.348.374	€ 14.939.380	€ 13.797.228
Costi della produzione	€11.182.568	€10.628.962	€10.777.026	€11.624.110	€ 12.093.515
Costo del Personale	4.506.726	€4.444.285	€4.470.105	€4.553.382	€ 4.495.124
Risultato Operativo	€ 4.089.121	€ 3.959.845	€ 3.571.348	€ 3.315.270	€ 1.703.713
Utile/Perdita	€ 5.126.751	€ 5.588.585	€ 4.413.938	€ 4.566.290	€ 3.872.223
ROE	10,37%	10,54%	7,96%	7,87%	6,53%
ROI	5,45%	4,90%	4,47%	4,08%	1,93%
Tasso Capitalizzazione	65,92%	65,68%	69,43%	71,30%	67,09%

AMIU PUGLIA SPA

AMIU PUGLIA S.P.A. - ANAGRAFICA

Ragione Sociale	Azienda Municipale Igiene Urbana Puglia S.p.A in breve AMIU Puglia S.p.A.
Forma Giuridica	SpA
Codice Fiscale/Partita IVA	05487980723
Capitale sociale /Fondo di dotazione all'atto della costituzione	€. 7.214.800,00
Stato attuale	In attività
Oggetto sociale	**Produzione di un servizio di interesse generale (Art.4,c.2,lett.a)** Impianto e gestione di tutti i servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale.
Settore di Attività	**E.38.11 Raccolta di rifiuti non pericolosi** **D.35.11 Produzione di energia elettrica** **E.38.21.09 Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi** **M.71.12.2 Servizi di progettazione di ingegneria integrata**
Attività svolte (contratto di servizio approvato con provvedimento della Giunta Municipale n. 794 del 28.06.2001 e sottoscritto, in data 25.07.2001)	La società svolge il Servizio di Igiene Urbana su tutto il territorio dei **Comuni di Bari e di Foggia**. In particolare per il Comune di Bari assicura giornalmente la raccolta, il trattamento di biostabilizzazione ed il trasferimento in discarica, nonché, la pulizia manuale e meccanica di strade e marciapiedi per uno sviluppo lineare di circa 700 km, la pulizia di 12 mercati giornalieri, compreso il Mercato Generale, 9 mercati settimanali di merci varie, 7 cimiteri cittadini, compreso il Cimitero Monumentale. La società garantisce la raccolta differenziata di carta e cartone, vetro, plastica e metalli, indumenti usati, il recupero di rifiuti urbani pericolosi come pile, farmaci, accumulatori auto, siringhe abbandonate, deiezioni canine, il ritiro di rifiuti ingombranti quali mobilio, elettrodomestici RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche Elettroniche) ed in genere beni di uso durevole. Gestisce, inoltre, i servizi di raccolta carogne animali, raccolta alghe spiaggiate, diserbamento stradale, rimozione di scritte murali su strutture

	pubbliche, pulizia fogna bianca e pozzi trivellati non gestiti da AQP, pulizia stagionale litorali e spiagge cittadine. Infine la società si occupa di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione. In più è stato intrapreso il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta a partire dalle zone programmate (Palese e S. Spirito).Una delle principali aree di intervento di AMIU Puglia s.p.a. é rappresentata dallo spazzamento delle aree pubbliche. a tale scopo vengono utilizzate moderne spazzatrici integrate da interventi manuali di tipo tradizionale. Durante la fascia pomeridiana vengono puliti i mercati rionali mediante lo spazzamento, la raccolta dei rifiuti ed il lavaggio con igienizzazione delle sedi stradali. L'Azienda ha anche la competenza del lavaggio di alcuni siti particolari come sottoponti o angoli della citta vecchia; svolge anche servizio di bonifica, ovvero di rimozione dei rifiuti da suoli pubblici non recintati e viabilità. Se il suolo è comunale, l'AMIU Puglia s.p.a. interviene con una bonifica annuale, preferibilmente nella stagione estiva, per prevenire eventuali incendi e annidamento di insetti.
Altre attività	La società gestisce l'impianto di trattamento di biostabilizzazione dei rifiuti indifferenziati dall'aprile 2010, impianto è in grado di trattare 700 tonnellate di rifiuti al giorno, pari a circa il 90% di rifiuti indifferenziati che la città produce, i quali, triturati ed igienizzati, saranno ridotti in peso con un calo complessivo, a valle dell'impianto, pari al 30%. Di pari passo, in modo proporzionale, si abbatteranno pure i costi di trasporto e di smaltimento in discarica e, elemento essenziale si allontanerà il pericolo dell'emergenza rifiuti conseguente al rapido esaurirsi delle discariche e si ridurranno gli impatti ambientali delle stesse.

AMIU PUGLIA S.P.A. - STRUTTURA SOCIETARIA E GOVERNANCE

Tipo di partecipazione (diretta/indiretta)	Partecipazione diretta, il cui mantenimento è stato confermato nell'ambito della Revisione straordinaria ex art24 del D.Lgs 175/2016.
Società quotata nei mercati regolamentati	Sì ☐ NO ☒
Quota detenuta	78,13%
Eventuali altri soci (pubblici e privati)	Comune di Foggia (21,87%)
Ente controllante	Comune di Bari

Modalità di esercizio del controllo analogo (se società interamente pubbliche)	Il controllo analogo, in conformità all'art.147 del TUEL e dei regolamenti comunali in materia di controllo sulle aziende partecipate, viene esercitato attraverso un idoneo Sistema Informativo che comprende la trasmissione da parte dell'Azienda di: statuto, verbali di assemblea, verbali di Consiglio di Amministrazione, Verbali di collegio Sindacale, Relazione previsionale annuale, Report trimestrale, Bilancio e regolamenti interni. L'analisi degli atti trasmessi è demandata ad un'apposita struttura interna all'Ente. Con gli adeguamenti degli statuti alla riforma "Madia", si è provveduto anche a rafforzare l'esercizio dell'attività di controllo da parte dell'Ente. L'implementazione del Sistema Informativo su piattaforma telematica accessibile anche all' Azienda consente una più rapida trasmissione dei dati necessari alla verifica del mantenimento degli equilibri finanziari. La società dovrà effettuare il monitoraggio delle variabili contenute nei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 sia in occasione dei report gestionali trimestrali che in sede di redazione del bilancio di esercizio.
Informazioni di dettaglio in caso di società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica	La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n.2147 del 23/10/2012, ha perimetrato gli ARO individuando il Comune di Bari come coincidente con l'ARO BA3 e, con successiva DGR n.2877 del 20/12/2012, concernente il modello organizzativo dell'ARO, ha disposto che i Comuni facenti parte dell'ARO si costituiscano e provvedano ad attivare le procedure di affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati. Il Comune di Bari, con Deliberazione di Giunta Comunale n.355 del 29/05/2013, ha costituito l'ARO 3 BA e con successiva informativa di Giunta Comunale del 06/06/2013, ha confermato il proprio intendimento, già espresso con Deliberazione di C.C. n.1/2010, di mantenere l'affidamento diretto ad AMIU SpA del servizio di igiene urbana, in ragione della sussistenza dei requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione in house di detto servizio, ritenendo necessario procedere conseguentemente alla predisposizione della relazione di ottemperanza al comma 20 dell'art.34 del D.L.179/2013, convertito in Legge n.221 del 17/12/2012. Con deliberazione n. 717 del 18/11/2013 la Giunta Comunale ha approvato la relazione ex art. 34 comma 20 della Legge 221/2012 contenente le motivazioni e i presupposti alla base dell'affidamento di servizi in house ad AMIUCon Deliberazione n. 717 del 18.11.2013, avente ad oggetto la Relazione sull'affidamento del servizio di gestione igiene urbana nel territorio di Bari ai sensi dell'art.34 comma 20 d.l. n.179/2012 e apposizione termine di scadenza del contratto di servizio Amiu S.p.A., ha approvato la relazione sull'affidamento del servizio di gestione igiene urbana nel

territorio di Bari, ai sensi dell'art. 34 comma 20 della Legge 17.12.2012 n. 221, confermando l'affidamento del servizio di igiene urbana alla società AMIU S.p.A sulla base del Contratto di Servizio sottoscritto in data 25 luglio 2001 e prorogato con Deliberazione di Giunta comunale n.1132 del 29/12/2006, e determinava il termine di scadenza contrattuale dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani in anni 15 decorrenti dalla sottoscrizione del relativo contratto, quindi, almeno fino al 18.11.2028.

La Legge Regionale n. 20/2016, a parziale modifica ed integrazione della L.R. 24/2012, ha soppresso gli Organi di Governo a livello provinciale, individuato l'intero territorio regionale quale Ambito Territoriale Ottimale ed istituito l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti. La stessa normativa ha previsto la perimetrazione di Aree Omogenee, di dimensione inferiore all'ATO regionale, per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto.
In sede di prima attuazione, la L.R. n.20/2016 ha stabilito che rimane vigente la perimetrazione degli ARO disposta con Deliberazione di Giunta regionale 23 ottobre 2012, n.2147, e che gli ARO proseguono la gestione associata dell'organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani secondo gli atti costitutivi vigenti alla data di entrata in vigore della stessa legge regionale.
L'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani è avvenuto con stipula del contratto di servizio nel 2001 con scadenza nel 2005, scadenza successivamente prorogata. Con delibera di G.M. n.569 del 18/11/2020 il termine del contratto di servizio era stato fissato al 30/06/2022, nelle more dell'aggiornamento del contratto di servizio.
La Delibera n. 15 del 18/02/2022 dell'ARERA di adozione del TQRIF (Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani) ha previsto l'introduzione di un di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, in ragione delle prestazioni previste nei Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti.
Considerato che i tempi tecnici necessari all'adeguamento del Contratto di servizio agli obblighi introdotti da ARERA e quelli necessari all'istruttoria (circa l'economicità della gestione, l'adeguata informazione alla collettività di riferimento, la definizione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche) basata anche sugli elementi di qualità recepiti nel contratto e finalizzata all'adozione della Relazione ex art. 34 del D.L. n. 179/2012, non consentivano di procedere all'approvazione dello schema del nuovo contratto di servizio e alla stipula del medesimo entro il termine del 30/06/2022, data

	di scadenza dell'affidamento (30/06/2022), la Giunta Comunale con Delibera di n. 514 del 12/07/2022 aveva determinato il nuovo termine di scadenza contrattuale dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani **al 31/12/2023**, nelle more della stipula del nuovo Contratto di servizio. Con Delibera n.753 del 28/09/2023 la Giunta comunale ha rideterminato il termine di scadenza contrattuale del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani nelle more della stipula del nuovo Contratto di servizio, in linea con le indicazioni di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n.717 del 18/11/2013, di approvazione della relazione sull'affidamento del servizio di gestione igiene urbana nel territorio di Bari, ai sensi dell'art. 34 comma 20 della Legge 17.12.2012 n. 221, che determinava detto termine in anni 15 decorrenti dalla sottoscrizione del relativo contratto, quindi, fino al **18/11/2028**;

AMIU PUGLIA S.P.A. - MANAGEMENT E PERSONALE

Numero dipendenti	n. 953 (Bilancio 2022)
Numero amministratori	n. 5 (anno 2022)
Compensi degli amministratori	€. 159.625 (anno 2022)

AMIU PUGLIA S.P.A. - RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

PARAMETRO	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Totale Attivo	€ 77.677.932	€ 78.092.381	€ 81.341.952	€ 80.172.167	€ 79.161.212
Patrimonio Netto	€ 24.389.218	€ 22.585.677	€ 25.955.242	€ 22.678.774	€ 23.072.859
Capitale Sociale	€ 7.214.800	€ 7.214.800	€ 7.214.800	€ 7.214.800	*€ 7.214.800*
Valore Produzione	€ 101.136.288	€ 104.567.359	€ 103.198.374	€ 101.320.737	€ 104.158.317
Costi della produzione	€ 97.192.371	€ 102.750.008	€ 98.522.419	€ 100.064.925	€ 103.206.892
Costo del Personale	€ 47.343.723	€ 46.845.379	€ 44.109.395	€ 44.653.676	€ 45.222.598
Risultato Operativo	*€ 3.943.917*	*€ 1.817.351*	*€ 4.675.955*	*€ 1.255.812*	*€ 951.425*
Utile/Perdita	€ 2.853.292	€ 1.405.941	€ 3.369.559	€ 769.810	€ 394.081
ROE	11,70%	6,22%	12,98%	3,39%	1,71%
ROI	5,08%	2,33%	5,75%	1,57%	1,20%

Tasso Capitalizzazione	31,40%	28,92%	31,91%	28,29%	29,15%

c_a662.Comune di Bari - Prot. 22/12/2023.0434860.I

CITTÀ DI BARI

Presidenza del Consiglio

Oggetto:PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2023/170/00223 "RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA ".

- Al Presidente della 2^ C.C.P.
- Al Segretario della 2^ C.C.P.
- Al Presidente della Comm. Speciale Permanente sulla Qualità dei Servizi
- Al Segretario della Comm. Speciale Permanente sulla Qualità dei Servizi

e, p.c.
- Al Vice Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Consiglieri Comunali

L O R O S E D I

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 16 e 19 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale si trasmette, per competenza, la proposta di deliberazione consiliare in oggetto indicata comprensiva degli allegati in essa richiamati.

Si invita, inoltre, a voler tenere in debita considerazione il disposto di cui all'art. 16, comma 2, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, secondo cui: " *Nel caso in cui sia rilevata la competenza concorrente di altre Commissioni, la maggioranza dei presenti dispone la trasmissione delle proposte di delibera in esame alla Commissione individuata, che deve esprimere il parere entro i termini previsti dal successivo articolo* ".

Si evidenzia che, attesa l'urgenza, la proposta di che trattasi sarà iscritta all'o.d.g. di una seduta consiliare da tenersi entro il 31.12.2023.

Distinti saluti.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Michelangelo Cavone

Unità Organizzativa Responsabile ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90
PoEQ: Consiglio, Gruppi e Commissioni Consiliari

DELIBERAZIONE N. 2023/00143 DEL 28.12.2023

SUPPLETTIVO E) RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Il punto successivo è la proposta 2023/170/223: *"Ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"*. Sindaco, prego.

SINDACO DECARO:
Una ricognizione che proponiamo al Consiglio comunale a seguito di una nuova norma, l'articolo 30 del decreto legislativo 201 del 2022, che ci dice che dobbiamo fare una ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.
Sulla base dell'istruttoria che è stata richiesta dalla Direzione Generale, attraverso i dirigenti responsabili, è stata fatta una relazione dalla quale si evince che rispetto ai servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete e non affidati *in house*, i servizi sono: cimiteriali, luci votive; trasporto scolastico; gestione degli impianti sportivi a rilevanza cittadina. Per quello che riguarda i servizi a rete, sono i servizi di igiene urbana, il trasporto pubblico locale, la distribuzione del gas, il servizio non a rete di gestione dei parcheggi che sono affidati *in house.*
Dalla relazione che è stata fatta dai dirigenti, questi sono i servizi di rilevanza economica che vengono gestiti e non sono sia quelli affidati *in house* sia quelli non affidati *in house.* Così diamo corpo a una delibera che è prevista dall'articolo, lo ricordo soprattutto a me stesso, avendo chiesto più volte al Governo di non approvarlo l'articolo 30 del decreto legislativo 201 del 2022. Dobbiamo approvare questa delibera con la quale, come se non lo sapevamo, questi sono i servizi pubblici di gestione comunale.
Porto la delibera all'attenzione del Consiglio. È come il Documento Unico della Programmazione. Dopo ce n'è un'altra sul personale, sono tutte uguali, dobbiamo venire in Consiglio a parlare di questioni che conosciamo. È un obbligo di legge, ve la porto e la porto personalmente.

PRESIDENTE:
Grazie Sindaco. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Nessun intervento. È chiusa la discussione. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto.
Passiamo alla votazione sulla proposta 2023/170/223. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:
È chiusa la votazione.

Presenti	28
Favorevoli	22
Astenuti	01
Contrari	05

Il Consiglio approva.
Passiamo alla votazione sull'immediata eseguibilità della delibera. Prego.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:
È chiusa la votazione. La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile con:

Presenti	26
Favorevoli	20
Astenuti	01
Contrari	05

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Michelangelo Cavone

IL SEGRETARIO GENERALE
Donato Susca

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 11/01/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
Isabella Loconte

Bari, 11/01/2024

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 11/01/2024 al 25/01/2024.

L'incaricato

Bari, 12/01/2024

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n.82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it/